



Il nuovo

# Portoghese

senza sforzo

di Irène FREIRE-NUNES  
e José-Luis DE LUNA

Adattamento italiano  
di They DE ALMEIDA VIANNA BERTORELLO

Aggiornamento e revisione  
di Lorenzo SALINARI

Illustrazioni di J.-L. Goussé

**ASSIMIL**  
Il dono delle lingue

C.P. 80 - Chivasso Centro  
10034 Chivasso (TO)  
Tel.: +39.011.91.31.965

[www.assimil.it](http://www.assimil.it)

© ASSIMIL ITALIA 2001  
ISBN 978-88-86968-00-3

# Tutti i metodi

sono accompagnati  
da registrazioni su  
CD audio o Mp3.



## Collane Assimil

### Senza Sforzo

Arabo, Cinese, Ebraico,  
Francese, Giapponese, Greco  
Moderno, Greco Antico,  
Inglese, Latino, Persiano,  
Polacco, Portoghese, Romeno,  
Russo, Spagnolo, Tedesco

### Perfezionamenti

Francese, Inglese, Spagnolo

### Evasioni

Americano, Arabo, Brasiliano,  
Catalano, Cinese, Francese,  
Inglese, Neerlandese, Piemontese,  
Portoghese, Romeno, Spagnolo,  
Tedesco, Wolof

### KIT di conversazione

Brasiliano, Francese, Inglese,  
Romeno, Spagnolo, Tedesco

## INTRODUZIONE

L'obiettivo di questo corso è farvi acquisire in modo progressivo e divertente le nozioni di base della lingua portoghese, evitando complicate spiegazioni teoriche. Attraverso i testi (che speriamo possano anche divertirvi) imparerete la lingua parlata in tutte le diverse situazioni della vita quotidiana in Portogallo.

Il livello raggiunto vi permetterà di partecipare attivamente a una normale conversazione, sentendovi a vostro agio.

Gli elementi grammaticali sono introdotti seguendo una naturale progressione che non richiede particolari conoscenze, facilitando così l'apprendimento.

### Come imparare?

Inizialmente, lasciatevi trasportare dallo spirito della lingua portoghese. Se decidete di ascoltare le registrazioni, fatelo una o due volte prima di leggere i testi e concentrate la vostra attenzione sul ritmo e sull'intonazione della lingua.

Successivamente, leggete il testo con l'aiuto della pronuncia figurata e poi confrontatelo con la traduzione italiana. L'importante è riuscire a capire il senso del dialogo in portoghese.

Rileggete ogni frase dopo averla ascoltata, fino a quando non sarete in grado di ripeterla al suo ritmo naturale e ad alta voce.

Le note vi forniranno alcune informazioni sulle peculiarità della lingua e sul Portogallo in generale.

Non dimenticatevi gli esercizi: vi permetteranno di mettere in pratica e verificare ciò che avete imparato.

Per ogni gruppo di sette lezioni, l'ultima è dedicata al ripasso delle nozioni affrontate nelle sei precedenti.

A partire dalla cinquantesima lezione comincerà la "fase attiva" del vostro studio, che viene definita anche "seconda ondata": vi indicheremo per tempo ciò che dovrete fare.

Non forzate le vostre capacità di apprendimento! Seguite i nostri consigli: provate a capire da soli il significato delle parole prima di consultare il dizionario.

### Il segreto del successo è essere costanti senza avere fretta!

Dedicate mezz'ora al giorno al vostro corso di portoghese: in poco tempo vi accorgete degli evidenti progressi compiuti, che vi incoraggeranno a proseguire il vostro apprendimento.

Naturalmente resteremo "al vostro fianco" giorno per giorno, per aiutarvi a compiere i vostri primi passi nel mondo della cultura lusofona.

**Os lusos, i portoghesi:** il termine deriva da **Luso**, il loro mitico progenitore. I lusitani erano la popolazione che occupò anticamente gran parte del territorio oggi chiamato Portogallo.

## LA PRONUNCIA

Come avrete modo di osservare, il portoghese è caratterizzato da un grande numero di suoni smorzati o accennati. Ciò è dovuto all'accento tonico, che mette in risalto una sillaba all'interno di ogni parola. Le altre vocali scompaiono quasi del tutto e non sono quindi percepite chiaramente come la vocale tonica.

Per esempio, **professor** (*professore*) si pronuncia **pruf<sup>e</sup>ssor**, **amigo** (*amico*) si pronuncia **<sup>a</sup>migu**, **pássaro** (*uccello*) si pronuncia **pass<sup>a</sup>ru**. Enfatizzate soprattutto la sillaba tonica, prolungando leggermente la sua pronuncia e, soprattutto, smorzate le vocali che non compaiono in grassetto nella pronuncia figurata.

Come in italiano, l'accento cade in genere sulla penultima sillaba. Nei vocaboli che finiscono per **l, n, r, x, z, i** e **u**, l'accento cade sull'ultima sillaba: **devagar** (*lentamente*), **dev<sup>a</sup>gar**; **beber** (*bere*), **b<sup>e</sup>ber**; **jornal** (*giornale*), **jurnaL**; **arroz** (*riso*), **<sup>a</sup>rrosh**; **aqui** (*qui*), **<sup>a</sup>ki**; **tabu** (*tabù*), **tabu**. Negli altri casi, la sillaba tonica è contrassegnata da un accento grafico, acuto o circonflesso. Per esempio, in **médico** (*medico*), **mEdiku** e **cântico** (*cantico*), **k<sup>ã</sup>ntiku**, l'accento cade sulla terzultima sillaba. In **café** (*caffè*), **k<sup>a</sup>f<sup>ê</sup>**; **francês** (*francese*), **fr<sup>ã</sup>n<sup>ê</sup>sh**, cade sull'ultima. In **fácil** (*facile*), **fasiL**; **amável** (*cortese*), **<sup>a</sup>mavEL**, invece, cade sulla penultima, nonostante la **l** finale, a causa dell'accento grafico.

### • Le vocali

Noterete che la stessa vocale ha spesso un suono diverso a seconda che si trovi o meno all'interno della sillaba tonica.

Ad esempio, la prima **a** dell'infinito **falar** (*parlare*), **f<sup>a</sup>lar** è molto debole, mentre la seconda ha un suono decisamente più distinto. Per contro, nel caso di **ele fala** (*egli parla*), **El<sup>e</sup> fal<sup>a</sup>**, la prima **a** dev'essere pronunciata in maniera più marcata rispetto all'ultima.

La *e*, nella maggior parte dei casi, è appena accennata, quasi muta (a meno che non sia in una sillaba tonica) e nella trascrizione la indicheremo spesso in apice (e). A volte è così attenuata che quasi non si pronuncia: in questo caso, nella trascrizione sarà sostituita da un apostrofo (').

Avviene all'incirca la stessa cosa per la vocale *a* (a).

In sillaba tonica, la *e* può essere aperta (è = E) o chiusa (é = e), a seconda dei casi. Esempi: **belo** (*bello*), **bElu** (aperta); **pelo** (*pelo*), **pelu** (chiusa).

Spesso la *o* si pronuncia *u*, tranne in sillaba tonica dove, come avviene con la *e*, può essere aperta o chiusa (come in italiano). Esempi: *o* aperta come in **bola** (*palla*), **boI<sup>a</sup>**; **avó** (*nonna*), **avO**; oppure chiusa come in **poço** (*pozzo*), **possu**; **avô** (*nonno*), **avo**.

Non sempre sarà così immediato capire quando un suono è aperto o quando è chiuso, anche perché all'interno delle parole portoghesi, come abbiamo visto, sono spesso presenti alcuni suoni "soffocati".

In questo caso vi saranno senza dubbio d'aiuto le registrazioni dei dialoghi e le nostre trascrizioni fonetiche, oltre che, ovviamente, una pratica costante della lingua!

La *e* davanti a **nh** o **lh** si pronuncia come una *e* smorzata e molto aperta, quasi una *a*. È una particolarità che si nota soprattutto nella zona di Lisbona e del sud del Paese e la trascriveremo con una *a* in apice (a). Esempi: **venho** (*vengo*), **v<sup>a</sup>gnu**; **joelho** (*ginocchio*), **jo<sup>a</sup>gl'u**.

A volte la *e* si pronuncia *i* quando si trova da sola (coniunzione) o all'inizio di parole come per esempio **exercício** (*esercizio*), **iS<sup>o</sup>rsisiu**.

La *u* in portoghese non crea particolari problemi perché si pronuncia sempre come in italiano.

## • Gli accenti

Gli accenti grafici del portoghese presentano alcune differenze rispetto all'italiano.

L'accento acuto (´) rende aperta la vocale finale, per esempio nelle parole che terminano in -é: **café** (*caffè*), **kafE**; **pé** (*piede*), **pE**; **chaminé** (*camino*), **sh<sup>a</sup>minE**.

L'accento circonflesso (^), inesistente nella nostra lingua, rende invece chiusa la vocale: **francês** (*francese*), **fr<sup>an</sup>se<sup>h</sup>**; **três** (*tre*), **tresh**.

Grazie alla pronuncia figurata presentata nel corso del libro sarete in grado di assimilare meglio anche queste particolarità. Non bisogna dimenticare infine che, sebbene diverse parole portoghesi si scrivano in maniera simile all'italiano, la pronuncia è diversa!

## • I dittonghi e i suoni nasali

Il portoghese è caratterizzato dalla presenza di numerosi dittonghi (due vocali all'interno di una stessa sillaba), molti dei quali sono crescenti, infatti la prima vocale viene pronunciata in maniera più distinta rispetto alla seconda.

<b>ai, ay:</b>	<b>mais</b> ( <i>più</i> ), <b>mays<sup>h</sup></b>
<b>au, aw:</b>	<b>mau</b> ( <i>cattivo</i> ), <b>maw</b>
<b>ei, ay:</b>	<b>primeiro</b> ( <i>primo</i> ), <b>prim<sup>a</sup>yru</b>
<b>eu, ew:</b>	<b>meu</b> ( <i>mio</i> ), <b>mew</b> ; <b>eu</b> ( <i>io</i> ), <b>ew</b>
<b>iu, iw:</b>	<b>viu</b> ( <i>vide / ha visto</i> ), <b>viw</b> (verbo <i>vedere</i> )
<b>oi, oy:</b>	<b>boi</b> ( <i>bue</i> ), <b>boy</b>
<b>ou, ow:</b>	<b>pouco</b> ( <i>poco</i> ), <b>powku</b>
<b>ui, uy:</b>	<b>fui</b> ( <i>andai / sono andato</i> ), <b>fuy</b> (verbo <i>andare</i> )

Per concludere, non possiamo dimenticare i dittonghi nasali, molto frequenti in portoghese, che possono risultare abbastanza difficili da pronunciare per noi. Provate a pronunciarli come se aveste il naso tappato, "chiudendoli" con una *n* appena accennata. Sono i seguenti: **ãe**, **ãy<sup>n</sup>**, come in **mãe** (*madre*); **ãi**, **ãy<sup>n</sup>**, come in **cãibra** (*crampo*); **ão**, **ãw<sup>n</sup>**, come in **cão** (*cane*); **õe**, **õy<sup>n</sup>**, come in **aviões** (*aerei*).

Altri suoni nasali sono: **ã**, **ã̃**, come in **irmã** (*sorella*); **ãm** / **an** / **ãn**, **ãñ**, come in **canto** (*canto*); **am** [a fine parola], **ãw<sup>n</sup>**, come in **viam** (*viaggiare*); **em** / **en** / **ên**, **ẽ<sup>n</sup>**, come in **pensamento** (*pensiero*); **im** / **in**, **ĩ<sup>n</sup>**, come in **imparcial** (*imparziale*); **om** / **on** / **ôn**, **õ<sup>n</sup>**, come in **côncavo** (*concavo*); **um** / **un**, **ũ<sup>n</sup>**, come in **junto** (*insieme*).

## • Le consonanti

La **r** semplice tra vocali o prima di consonante ha un suono leggero, simile alla *r* italiana. Lo stesso vale per la **r** a fine parola. Esempi: **caro** (*caro*), **karu**; **mar** (*mare*), **mar**. La **r** iniziale e la doppia **rr** sono pronunciate con maggiore enfasi e hanno un suono simile alla *r* francese: le trascriveremo con (R).

La **s** è sibilante a fine parola e a fine sillaba quando è seguita da una consonante dura, si pronuncia quindi come il suono *sc* di *scena*: **triste** (*triste*), **trisht'**. Prima di una consonante dolce la **s** viene invece pronunciata come la seconda *g* di *garage*. Tra vocali la **s** finale è sonora, come la *s* italiana nella parola *casa*, e la trascriveremo con (S), mentre per la **s** sorda useremo la (s).

Osservate la differenza di pronuncia nei tre esempi seguenti: **português prático** (*portoghese pratico*), **portughesh pratiku**; **português moderno** (*portoghese moderno*), **portughej mudErnu**; **português antigo** (*portoghese antico*), **portugheS ãntigu**.

Il gruppo consonantico **nh** è simile al suono *gn* della parola *pugno*. Esempio: **vinha** (*vigna*), **vignã**.

Il gruppo **lh**, invece, corrisponde all'incirca al suono *gl* della parola *aglio*. Esempi: **palha** (*paglia*), **pagliã**; **melhor** (*migliore*), **mẽgl'Or**; **brilhar** (*brillare*), **brigli'ar**.

Entrambi i suoni sono leggermente più smorzati rispetto all'italiano. Il gruppo **gn**, infine, compare raramente e si pronuncia, al contrario dell'italiano, separando sempre la **g** dura, come in *gatto*, dalla **n**. Esempio: **ignorante**, **ighnurãnt'**.

La consonante **x** corrisponde, a seconda della parola, a vari suoni:

**x**, sh: **taxa** (*tassa*), **tashã**; **texto** (*testo*), **tãyshtu**

**x**, s: **próximo** (*prossimo*), **prOsimu**

**x**, ks: **axioma** (*assioma*), **ãksiomã**

**x**, S: **exercício** (*esercizio*), **iS'rsisiu**

La lettera **z** suona come la *s* sonora di *casa*, mentre la **c** seguita da **e** o da **i** ha il suono della *s* sorda di *sole*. La **ç** ha un suono che corrisponde all'incirca alla doppia *ss*.

I gruppi **que**, **qui**, **gue**, **gui**, tranne alcune rare eccezioni, come ad esempio **cinquenta**, **sĩ<sup>n</sup>kuẽ<sup>n</sup>ã**, si leggono rispettivamente *ke*, *ki*, *ghe*, *ghi*.

La **l**, quando precede un'altra consonante o si trova in fine di parola, ha un suono molto marcato: la trascriveremo perciò con (L).

Infine, **j**, **ge** e **gi** si pronunciano come la *g* del francese *garage* e hanno perciò un suono dolce. Rappresenteremo questo suono con (j).

## • Osservazioni

Come abbiamo visto, all'interno di ogni parola composta da più sillabe ce n'è una che reca l'accento (sillaba tonica). All'interno di una frase alcune di queste sillabe accentate "risaltano" più di altre, creando così il ritmo della lingua.

Abbiamo perciò deciso di presentarvi i **due tipi di accentazione**:

– **nel testo della lezione** le lettere in grassetto vi permetteranno di assimilare la naturale cadenza della frase portoghese;

– **nella pronuncia figurata** signaleremo in grassetto la sillaba tonica di ciascuna parola (a parte quelle formate da un'unica sillaba), aiutandovi così a capirne la pronuncia corretta.

**Le prime sei lezioni** sono state registrate due volte: la prima verrà letta molto lentamente, per consentirvi di distinguere la pronuncia di ogni sillaba, mentre la seconda segue un ritmo più naturale.

Nelle pagine che seguono troverete delle **tabelle riepilogative sulla pronuncia**: vi raccomandiamo di non sforzarvi di memorizzarla prima d'iniziare le lezioni, ma di utilizzarle come riferimento ogni qualvolta lo riterrete necessario durante lo svolgimento del corso.

## Consonanti e gruppi di consonanti

Le consonanti **d, b, f, m, n, p, q, t, v** e **g** dura sono pronunciate come in italiano. Lo stesso vale per la lettera **h** a inizio parola, che è sempre muta. La lettera **r** ha un suono forte e vibrante a inizio parola o quando è doppia (più o meno come in francese, con in più una leggera aspirazione), altrimenti si pronuncia come in italiano.

**Nota:** le lettere **m** e **n**, a seconda di dove si trovano all'interno della parola, possono rappresentare un suono nasale.

Lettera / -e	Trascrizione	Pronuncia	Spiegazione	Esempio
c	k	c dura	davanti alle vocali <b>a, o, u</b> o a consonante	çair k'air cadere çlaro k'laru chiaro
		s sorda	(prima della <b>t</b> è spesso muta)	actor ator attore
ç	sç	s sorda appena raddoppiata	davanti alle vocali <b>e, i</b>	çem s'çy'n cento
		s sibilante (come "uscire")	"addolcisce" il suono della consonante e davanti ad <b>a, o, u</b>	çaça kassa caccia
g	g	g dura (come "gatto")	davanti alle vocali <b>a, o, u</b> o a consonante (anche nel gruppo consonantico <b>gn</b> )	çhâ sha tè
		g dura + e aperta / chiusa	tranne in pochi casi, come <b>aguentar, antiguidade</b> , in cui si pronuncia come in italiano	fogo fogu fuoco grande gr'and' grande ignorar ighnurar ignorare
gn / guê / quei	g'hE / g'he g'he / g'hoy	g dura + e		guerra gh'erra guerra português portughesh portoghese guerrilha gh'rrilha guerriglia mangueira m'gh'ra tubo
		g dura + a chiusa + i		
gui	ghi	g dura + i		guia gh'ia guida

Lettera / -e	Trascrizione	Pronuncia	Spiegazione	Esempio
g	j	g molto dolce (come "garage")	davanti alle vocali <b>e, i</b>	gelado j'eladu gelato
		come "luna"	sempre	jogu jogu gioco
l	L	suono appena rafforzato	a inizio parola e a inizio sillaba	lã lã lana
		come "aglio" (suono smorzato)	a fine parola e prima di un'altra consonante	Portugal portughal, Portugallo Algarve al'garv' Algarve
lh	gl'i	come "aglio" (suono smorzato)		alho agr'lu aglio
		come "grocco" (suono smorzato)		amanhã am'ãgnã domani
p	gn	muta	in pochi casi, davanti a <b>ç e t</b>	adopção ad'osç'ãw'n adozione óptico O'niku ottico
		k + e aperta / chiusa	tranne in pochi casi, come <b>cinquenta, tranquillo</b> , in cui si pronuncia come in italiano	queda k'Edã caduta esquema shkema schema querer k'erer volere queijo k'oyju formaggio
que / quê / quei	k'i	k + i		quilo k'ilu chilo
r	r	r dolce	tra due vocali, a fine parola e prima di un'altra consonante	caro karu caro amor amor amore arte art' arte
		r dura	a inizio parola e quando è doppia tra vocali	lato rratu topo garrafa g'rrafa bottiglia

Lettera / -e	Trascrizione	Pronuncia	Spiegazione	Esempio
s	S	s sonora	quando si trova tra vocali	asa aS <sup>a</sup> ala
	s	s sorda	a inizio parola e quando è doppia (ss)	sol sol sole assar assar arrostire
	j	g molto dolce (come "garage")	davanti a b, d, g, m, n, r, v	desde dejd' da
x	sh	s sibilante (come "uscire")	a fine parola e davanti a c, f, p, q, t	inglês ɪŋglesh inglese espaço ʃɪpaxu spazio fascículo ʃasɪtsikulu fascicolo
	ks	come "taxi"	a inizio parola, tra consonante e vocale o tra vocali (in alcuni casi)	xarope ʃiʔrOp' sciroppo texto ʔsɪʃhiu testo lixo ʃiʃhu immondizia
	s	s sorda (come "cassa")	in alcuni termini eruditi e a fine parola	axioma aɪksjom <sup>a</sup> assioma fax faks fax
z	S	s sonora (come "casa")	in alcune parole tra e iniziale e un'altra vocale	próximo pɾOsimu prossimo exercício iʃɛɾsisiu esercizio
	sh	s sibilante	a inizio parola o tra vocali	azeite aʒɛi' olio
	j	g molto dolce (come "garage")	a fine parola	arroz aɾɾoʃ riso
			quando precede una sillaba o una parola che comincia per b, d, g, j, l, m, n, r, v	arroz-doce aɾɾoj-dos' riso al latte

## Vocali, vocali nasali e semivocali

La stessa vocale ha spesso un suono diverso a seconda che si trovi o meno all'interno della sillaba tonica. Inoltre, a seconda dei casi, le lettere e ed o possono essere aperte o chiuse, come in italiano. L'accento acuto (´) rende aperta la vocale finale, per esempio nelle parole che terminano in -é; l'accento circonflesso (ˆ), invece, rende chiusa la vocale. Non dimentichiamo infine i dittonghi nasali, molto frequenti in portoghese. Provate a pronunciarli come se aveste il naso tappato, "chiudendoli" con una n appena accennata.

Lettera / -e	Trascrizione	Pronuncia	Spiegazione	Esempio
a / á	a	a aperta		arte art' arte
a	a	a chiusa		amor amor amore
ã	ã			irmã irmã sorella
am / an / ân + consonante	ãn			amplo amplo ampio antigo antigo antico
am	ã <sub>ɰ</sub> <sup>n</sup>	a nasale (quasi sempre atona)	a fine parola	viajam viajã <sub>ɰ</sub> <sup>n</sup> viaggiano
ão				mão mão <sub>ɰ</sub> <sup>n</sup> mano
ãe				mãe mãe <sub>ɰ</sub> <sup>n</sup> madre
ãi	ãi <sub>ɰ</sub> <sup>n</sup>			cãibra kãibrã <sub>ɰ</sub> <sup>n</sup> crampo
e	E	e aperta (come "erba")		zero zero zero
é				tênis tEnish tennis

Lettera / -e	Trascrizione	Pronuncia	Spiegazione	Esempio
ê	e	e chiusa (come "mela")		pêssêgo <i>pess'gu</i> pesca emigrar <i>emigrar</i> emigrare dêdo <i>dêdu</i> dito fazer <i>fêzer</i> fare talvez <i>talvezêsh</i> forse
		e semimuta		dêserto <i>dêSERTu</i> deserto
		e muta	davanti a s + consonante e a fine parola (se non c'è l'accento) e congiunzione e all'inizio di alcune parole, con più di due sillabe, seguita da c, d, f, l, m, n, r, x	êsquina <i>shkîra</i> angolo idadê <i>idad'</i> età
e	i	come "isola"		exemplo <i>îSêplu</i> esempio
	ay	a chiusa + i semiconsonantica	seguita da x + consonante	experiência <i>çysîpîfîçîsîa</i> esperienza
ei	ây <sup>n</sup>	a nasale + i semiconsonantica		ideja <i>id'ya</i> idea
		e nasale	a fine parola	alguém <i>al'gêya</i> qualcuno
em / ém / ên + consonante	ê <sup>n</sup>	e nasale		diferente <i>difêrênt'</i> diverso incêndio <i>insêndiu</i> incendio
i / í	i	come "isola"		idade <i>idad'</i> età partir <i>partir</i> partire

Lettera / -e	Trascrizione	Pronuncia	Spiegazione	Esempio
i	y	i semiconsonantica (suono smorzato)	nei dittonghi ai (tranne alcune eccezioni), ei, éi, oi, ói, úi	herói <i>ir'oi</i> eroe
im / in	î <sup>n</sup>	i nasale		sim <i>sî<sup>n</sup></i> sì inteiro <i>întêiru</i> intero
o / ó	O	o aperta (come peró)		copo <i>kôpu</i> bicchiere pó <i>pô</i> polvere
o / ô	o	o chiusa (come noce)		olho <i>og'lu</i> occhio avô <i>ávo</i> nonno
o	u	come "uva"	a fine parola o quando è atona (in molte parole)	barco <i>barcu</i> barca cortar <i>kartar</i> tagliare
ôe	ôy <sup>n</sup>	suono nasale		limões <i>limôy<sup>n</sup>sh</i> limoni
om / on / ôn + consonante	ô <sup>n</sup>	o nasale		completo <i>kômp'letu</i> completo ontem <i>ôntêy<sup>n</sup></i> ieri
u / ú	u	come "uva"		sumo <i>sumu</i> succo
u	w	u semiconsonantica (suono smorzato)	nei dittonghi au, éu, eu, iu, ou	loyco <i>lowku</i> pazzo
um / un + consonante o a fine parola	û <sup>n</sup>	suoni nasali		atum <i>atî<sup>n</sup></i> tonno
ui	úy <sup>n</sup>		nella parola <b>muíto</b>	muíto <i>miú<sup>n</sup>tu</i> molto



## NUOVO ACCORDO ORTOGRAFICO DEL PORTOGHESE

Il 16 dicembre 1990 è stato sottoscritto un nuovo Accordo ortografico del portoghese, con l'intento di uniformare le regole di grafia nei Paesi e Territori lusofoni (Brasile, Portogallo, Macao, Timor Est e i Paesi africani di lingua portoghese - PALOP), oltre che nella comunità autonoma di Galizia, in Spagna.

Il principio ispiratore dell'Accordo è la volontà di creare un'ortografia ufficiale comune e aumentare così il prestigio internazionale della lingua portoghese.

In Brasile, il più grande e popoloso Paese lusofono nonché il principale promotore di questa riforma, le nuove regole ortografiche sono già in uso dal 1° gennaio 2009, anche se sarà possibile continuare a utilizzare la vecchia ortografia fino al 2012.

Il Portogallo e gli altri Paesi di lingua portoghese potranno invece adeguarsi definitivamente all'accordo entro il 2014.

Si tratta di una riforma che riguarderà esclusivamente l'ortografia e non la lingua parlata, che continuerà naturalmente a conservare le attuali differenze. Comporterà cambiamenti grafici nello 0,5% dei termini in uso in Brasile e nell'1,6% di quelli utilizzati nei restanti Paesi lusofoni.

Riassumiamo nella tabella a fronte le principali novità introdotte dall'Accordo.

La riforma, infine, concerne anche altri aspetti (alcuni dei quali non sono stati ancora risolti in modo definitivo), come l'uso del trattino (**hifen**) nelle parole composte.

In ogni caso, non preoccupatevi assolutamente! Come abbiamo detto prima e come potrete osservare dalla tabella, l'argomento riguarderà la lingua scritta e, nella maggior parte dei casi, solo ambiti linguistici di tipo specialistico.

Modifica	Esempi		Paese/i interessato/i
	prima dell'Accordo	dopo l'Accordo	
Reintroduzione nell'alfabeto delle lettere <b>k, w, y</b>			Tutti i Paesi e Territori lusofoni
Eliminazione delle consonanti <b>c e p</b> se non vengono pronunciate	acção actor óptimo	ação ator ótimo	Portogallo; Paesi e Territori lusofoni in Africa e Asia
Eliminazione della <b>trema (dieresi)</b>	cinquenta tranquilo	cinquenta tranquilo	Brasile (dove indicava la pronuncia distinta della <b>u</b> nei gruppi <b>gue, gui, que e qui</b> )
Eliminazione dell'accento acuto che distingue i termini omografi	para, III pers. sing. di <b>parar</b> (ind. pres.) e <b>para</b> , preposizione	para	Tutti i Paesi e Territori lusofoni
Eliminazione dell'accento acuto nei dittonghi tonici <b>ei e oi</b>	idéia assemblicia apóio	ideia assemblicia apoio	Soprattutto il Brasile (in Portogallo quest'accento veniva conservato solo su alcune parole contenenti il dittongo <b>oi</b> )
Eliminazione dell'accento circonflesso nelle forme verbali in <b>-eem</b>	cre-em, III pers. pl. di <b>crer</b> (ind. pres.) je-em, III pers. pl. di <b>ler</b> (ind. pres.)	creem leem	Tutti i Paesi e Territori lusofoni
La lettera iniziale maiuscola nei nomi dei mesi, delle stagioni e dei punti cardinali (quando usati per esteso), nei titoli e nella parola <b>senhor</b> diventa minuscola	Março Verão Norte	março verão norte	Portogallo; Paesi e Territori lusofoni in Africa e Asia
	<b>o Senhor Doutor João da Silva</b>	<b>o senhor doutor João da Silva</b>	

## 1 Primeira lição (prim<sup>a</sup>ya liss<sup>ã</sup>wn)

### Na livraria

- 1 – Bom dia!
- 2 – Bom dia! O senhor é português? ①
- 3 – Sou, sim... Que deseja? ②
- 4 – Procuro um livro para estudar português.
- 5 – Como é o livro? Grande ou pequeno?
- 6 – Pequeno.
- 7 – Mas o senhor já fala português!
- 8 – Não falo bem, sou estrangeiro! ③④

#### Pronúncia

prunú<sup>n</sup>sia – Pronuncia figurata:

na liv<sup>a</sup>ria

I bõn dia! 2 bõn dia! u se<sup>g</sup>nor E portughesh? 3 sow, s<sup>i</sup>n... k'  
de<sup>s</sup>ayja? 4 prOkuru ùn livru para 'shtudar portughesh. 5 komu E u  
livru? grãnd' ow pekenu? 6 pekenu. 7 maS u se<sup>g</sup>nor ja fala  
portughesh! 8 nãwn falu bãyn, sow 'shtrãnjayru.

Nella traduzione italiana, le parole in corsivo poste tra parentesi tonde sono quelle tradotte letteralmente dal portoghese, mentre tra parentesi quadre sono poste quelle che, pur non comparando nel testo originale, sono necessarie per la corretta traduzione del testo.



Vi consigliamo di leggere le frasi in portoghese due o tre volte a voce alta, facendo attenzione alla pronuncia figurata e accentuando le sillabe toniche.

## Prima lezione 1

### In libreria

- 1 – Buongiorno!
- 2 – Buongiorno! Lei è (*il signore è*) portoghese?
- 3 – (*Sono*) Sì... Che [cosa] desidera?
- 4 – Cerco un libro per studiare [il] portoghese.
- 5 – Come lo vuole (*Com'è il libro*)? Grande o piccolo?
- 6 – Piccolo.
- 7 – Ma Lei (*il signore*) parla già portoghese!
- 8 – Non [lo] parlo bene, sono straniero!

#### Note

- ① Per rivolgersi a qualcuno in maniera formale si usa la terza persona sostituendo **ele / ela** (el<sup>o</sup> / El<sup>a</sup>), **egli / ella** con **o senhor / a senhora**. Anche **você** corrisponde al nostro *Lei*, anche se viene usato in un contesto un po' meno formale rispetto a **o senhor / a senhora**.
- ② In portoghese si usa spesso ripetere il verbo della domanda per rispondere affermativamente, dando ulteriore enfasi. **É português? Sou**. La particella affermativa **sim**, si può indifferentemente trovarsi prima o dopo la forma verbale: **Sim, sou / Sou, sim**.
- ③ I dittonghi contrassegnati dalla tilde (~) sono fortemente nasali. Come vedremo anche più avanti, esistono altri dittonghi che presentano lo stesso segno grafico. Cercate di pronunciarli come se vi steste tappando il naso. Il suono **ão** (ãwn) - **lição, não** - è molto frequente in portoghese. La pronuncia è chiusa e nasale e molto veloce: **o pão é bom** (u pãwn E bõn), *il pane è buono*; **a lição é longa** (a lissãwn E lõngã), *la lezione è lunga*.
- ④ Come avrete osservato, l'uso del pronome personale soggetto è praticamente uguale a quello italiano: la maggior parte delle volte è sottinteso.

- 1 9 – É inglês?  
10 – Não, sou francês. Mas moro em Portugal.

9 E İngiliz? 10 nãw<sup>n</sup>, sow frãnsesh maj mOru ay<sup>n</sup> portugal.

Nel seguente esercizio ritroverete le parole che avete appena imparato. Traducete le frasi in italiano.

**Exercício 1** (iSersisiu ũ<sup>n</sup>)

- 1 Como é o livro? 2 O livro é pequeno. 3 O senhor é português? 4 Não, sou inglês. 5 O senhor já fala português? 6 A senhora já fala português? 7 Não falo bem. 8 A livraria é grande? 9 Não, é pequena. 10 Mora em Portugal? 11 Moro, sim.



**Exercício 2** (iSersisiu doysh)

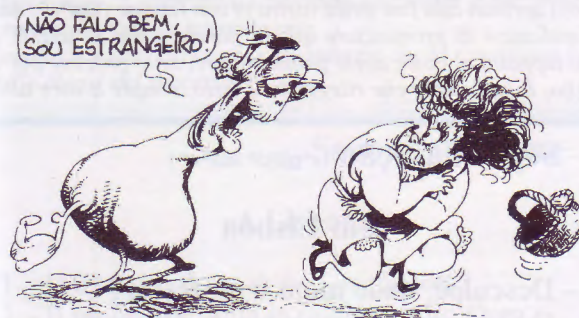
**Completem as frases seguintes**

(kõ<sup>n</sup>plEtã<sup>n</sup> ash fraSesh soghĩ<sup>n</sup>tesh) – Completate le seguenti frasi (ogni punto rappresenta una lettera):

- 1 Buongiorno!  
... dia!
- 2 Lei è portoghese?  
O senhor . português?
- 3 No, sono francese.  
Não, ... francês.

3 • três (tresh)

- 9 – È inglese?  
10 – No, sono francese. Ma vivo in Portogallo.



**Soluzione dell'esercizio 1:**

- 1 Com'è il libro? 2 Il libro è piccolo. 3 Lei (il signore) è portoghese? 4 No, sono inglese. 5 Lei (il signore) sa già parlare (già parla) portoghese? 6 Lei (la signora) sa già parlare (già parla) portoghese? 7 Non [lo] parlo bene. 8 La libreria è grande? 9 No, è piccola. 10 Vive in Portogallo? 11 (Vivo), sì.



- 4 Parla portoghese? - Non [lo] parlo bene.  
... fala português? - ... falo bem.
- 5 Vivo in Portogallo.  
... em Portugal.

quatro (kuatru) • 4

6 Com'è il libro? - Il libro è piccolo.

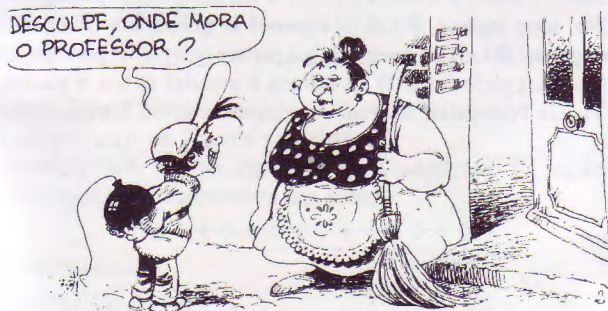
..... é o livro? - O livro .....

*Eccovi arrivati alla fine della vostra prima lezione (liss<sup>ã</sup>w<sup>n</sup>, non dimenticatevi di pronunciare questa parola come se aveste il naso tappato) e, come avete potuto notare, tutto procede per il meglio. È sufficiente che rilegiate il testo, sempre a voce alta,*

## 2 Segunda lição (segū<sup>nd</sup>a liss<sup>ã</sup>w<sup>n</sup>)

### Em Lisboa

- 1 – Desculpe, onde **mora** o professor?
- 2 – O professor mora na rua do **Ouro**. ①
- 3 – Onde é a rua do **Ouro**?
- 4 – A rua do **Ouro** é na **Baixa**.
- 5 – O que é a **Baixa**? ②



**Pronúncia**  
(prunū<sup>n</sup>sja) - Pronuncia figurata:

a<sup>yn</sup> lijbo<sup>a</sup>

1 d<sup>e</sup>shkuLp', ð<sup>nd</sup>' mOr<sup>a</sup> u professor? 2 u professor mOr<sup>a</sup> na rru<sup>a</sup> du owru 3 ð<sup>nd</sup>e E a rru<sup>a</sup> du owru? 4 a rru<sup>a</sup> du owru E na baysh<sup>a</sup> 5 u k' E a baysh<sup>a</sup>?

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

③ bom ② é ③ sou ④ o senhor – não ⑤ moro ⑥ como – é pequeno.

*sforzandovi di afferrare il significato dell'intera frase, invece di cercare di tradurla letteralmente.*

*Seguite le nostre istruzioni e ricordatevi che la ripetizione è una delle chiavi del successo!*

## Seconda lezione 2

### A Lisbona

- 1 – [Mi] scusi, dove abita il professore?
- 2 – Il professore abita in (nella) via do Ouro.
- 3 – Dov'è (la) via do Ouro?
- 4 – (La via do Ouro) è nella Baixa.
- 5 – (Il che è) Che cos'è la Baixa?

### Note

- ① **Em Lisboa:** em (a<sup>yn</sup>), a / in. Questa preposizione si unisce talvolta all'articolo determinativo o, a, os, as. **Na rua do Ouro**, in (nella) via do Ouro. **Na** è la contrazione di em + a. **Em** + a rua, **na** rua (nella via). **A casa na Baixa**, la casa nella Baixa. **Moro no Bairro Alto**, abito nel Bairro Alto.
- ② **O que é?**, letteralmente il che è?, equivale al nostro che cos'è?. In portoghese, per formulare una domanda basta semplicemente aggiungere il tono interrogativo alla forma affermativa, come in italiano.



- 2
- 6 – É uma parte de Lisboa, perto do rio.
  - 7 – Qual é o rio de Lisboa?
  - 8 – É o Tejo.
  - 9 – As ruas da **Baixa** são modernas? <sup>(3)</sup>
  - 10 – **Não**, são antigas.
  - 11 – Como é a casa do professor? <sup>(4)</sup>
  - 12 – É antiga, mas é bonita.
  - 13 – E o senhor, onde mora?
  - 14 – Eu moro no Bairro Alto.

6 É uma part' d' lizboá, pÉrtu du rriu. 7 kual É u rriu d' lizboá? 8 E u teju. 9 ash rruaj dá bayshá sáwn mudÉrnash? 10 náwn, sáwn ántigash. 11 komu É a kaSá du prufessor? 12 É ántiga mas É bunitá. 13 i u segnor, ónd' morá? 14 ew moru nu bayru aLtu.

- ③ **As ruas da Baixa são modernas** - per formare il plurale in genere è sufficiente aggiungere una -s al singolare. Memorizzate inoltre la forma verbale **são**, terza persona del plurale del verbo ser: **A rua é moderna / As ruas são modernas.**  
**O rio é antigo / Os rios são antigos.**



Provate ora a fare l'esercizio seguente. Non dimenticatevi di pronunciare ogni frase ad alta voce.

### Exercício 1

- 1 Desculpe, onde é a Baixa?
- 2 É em Lisboa.
- 3 O senhor mora na rua do Ouro?
- 4 Não, moro no Bairro Alto.
- 5 As casas do Bairro Alto são modernas?
- 6 Não, são antigas.
- 7 Qual é rio de Lisboa?

- 2
- 6 – È una zona (parte) di Lisbona, vicino al fiume.
  - 7 – Qual è il fiume di Lisbona?
  - 8 – È il Tago.
  - 9 – Le vie della Baixa sono moderne?
  - 10 – No, sono antiche.
  - 11 – Com'è la casa del professore?
  - 12 – È vecchia, ma è bella.
  - 13 – E lei (il signore), dove abita?
  - 14 – (Io) abito nel Bairro Alto.

- ④ **A casa do professor:** la preposizione **de**, contraendosi con gli articoli **o**, **a**, **os**, **as** forma le preposizioni articolate **do** (du), **da** (dâ), **dos** (dush) e **das** (dâsh): **As ruas da Baixa, le vie della Baixa. A casa do professor, la casa del professore. Perto do rio, vicino al fiume.** Bisogna tuttavia ricordare che le preposizioni **em** e **de**, quando precedono nomi di città o nazioni, non si uniscono all'articolo determinativo, tranne in pochi casi (per es.: **no Brasil, em Lisboa, em Portugal, de Lisboa, de Portugal**, ecc. La sintassi portoghese somiglia a quella delle altre principali lingue neolatine, come l'italiano; riuscirete a padroneggiare senza difficoltà le varie sfumature grazie alla pratica...

I dittonghi portoghesi richiedono una speciale attenzione. Eccone alcuni:

- ai - pai** (pay)  
**ei - primeira** (primayrâ)  
**oi - noite** (noyt')



### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Scusi, dov'è la Baixa?
- 2 È a Lisbona.
- 3 Lei (il signore) abita in via do Ouro?
- 4 No, abito nel Bairro Alto.
- 5 Le case del Bairro Alto sono moderne?
- 6 No, sono vecchie.
- 7 Qual è il fiume di Lisbona?

### 3 Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Scusi, dov'è il Bairro Alto?  
....., onde é o Bairro Alto?
- 2 È a Lisboa?  
É .. Lisboa?
- 3 Qual è il fiume di Lisboa?  
.... é o rio .. Lisboa?
- 4 Dov'è la casa del professore?  
.... é a casa .. professor?
- 5 Dove vive lei (*il signore*)?  
Onde ..... o senhor?

### 3 Terceira lição (tɛrsajɾɐ liissãwɳ)

#### À procura do médico

- 1 – Onde está o médico?
- 2 – Está no hospital. ①
- 3 – Sabe a que horas é a consulta?
- 4 – Às quatro horas.

#### Pronúncia:

a prOkurɐ du mEdiku  
1 ɔnd' 'shta u mEdiku? 2 'shta nu Oshpital. 3 sab' a k' Orash E a  
kõsul.tɐ? 4 ash kuastru Orash

- 6 Abito in via do Ouro.

Moro .. rua do Ouro.

#### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 Desculpe 2 em 3 Qual - de 4 Onde - do 5 mora 6 na.



*Ripetete ancora alcune volte a voce alta le prime due lezioni, cercando di capire il significato delle frasi senza guardare la traduzione italiana.*

### Terza lezione 3

#### Alla ricerca del medico

- 1 – Dov'è il medico?
- 2 – È (*sta*) in ospedale.
- 3 – Sa a che ora visita (*a che ore è la visita*)?
- 4 – Alle quattro (*ore*).

#### Note

- ① Come in italiano, la *h*- iniziale non si pronuncia.

- 3 5 – Que horas são agora, por favor? ②  
 6 – É uma hora.  
 7 – E o hospital fica perto? ③  
 8 – Não, fica muito longe.  
 9 – Ah, então não tenho muito tempo. ④

5 k' Orash sáwn agOra, pur favor? 6 E uma Ora. 7 i u OshpitaL fika pÉrtu? 8 nãwn, fika múyntu lórnj. 9 a, êntãwn nãwn tagnu múyntu tēnpu.



Man mano che proseguite nella lettura, non dimenticatevi di dare uno sguardo al numero delle pagine; è un ottimo modo per imparare a contare velocemente.

### Exercício 1

- ① Que horas são agora, por favor? – São três e meia. ② Onde está o médico? – O médico está no hospital. ③ A que horas é a consulta? – Às cinco horas. ④ O hospital fica longe? – Fica. ⑤ Paris fica perto de Lisboa? – Não, fica muito longe.

- 5 – Che ore sono adesso, per favore? 3  
 6 – È [l']una (ora).  
 7 – E l'ospedale è (rimane) vicino?  
 8 – No, è (rimane) molto lontano.  
 9 – Ah, allora non ho (tengo) molto tempo.

- ② **Que horas são?** (k' Orash sáwn): mentre in italiano si può chiedere indifferentemente “Che ora è?” o “Che ora sono?”, in portoghese si chiede l'ora sempre al plurale. La risposta può essere al singolare o al plurale a seconda dei casi. **É uma hora** (E umª Ora), è l'una; **são quatro horas** (sáwn kuaru Orash) (plurale), sono le quattro; **é meio dia** (máyu dia), è mezzogiorno; **é meia noite** (máya noyte), è mezzanotte; **é uma e cinco** (E umª i sŕnku), è l'una e cinque; **são duas e dez** (sáwn duªS i dEsh), sono le due e dieci; **são quatro menos três minutos** (sáwn kuaru menús tresh minutush), sono le quattro meno tre (minuti); **faltam três minutos para as quatro** (faLtãwn tresh minutush pára ash kuaru), mancano tre minuti alle quattro.
- ③ **Ficar** sostituisce il verbo **estar** quando si vuole indicare uno stato in luogo permanente. Per esempio, un ospedale non si può certo spostare molto facilmente... ed è ancora più difficile spostare un Paese o una città: **A França fica na Europa**, la Francia si trova in Europa; **Paris fica na França**, Parigi è in Francia. **Onde fica Portugal?**, dov'è il Portogallo?
- ④ **Tenho**, prima persona del presente del verbo **ter**, avere / tenere. Torneremo a trattare questo verbo in seguito. La **e** davanti a **nh** o **lh** si pronuncia come una **a** più smorzata e aperta. È una particolarità che si nota soprattutto a Lisbona e nel sud del Paese: **venho** (vãgnu), vengo, **joelho** (juãgliu), ginocchio.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Che ore sono adesso, per favore? - Sono le tre e mezza. ② Dov'è il medico? - Il medico è in ospedale. ③ A che ora visita? - Alle cinque (ore). ④ L'ospedale è (rimane) lontano? - Sì (rimane). ⑤ Parigi è vicina a (si trova vicino di) Lisbona? - No, è (si trova) molto lontana.

#### 4 Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Dov'è il medico?  
... está o médico?
- 2 È in ospedale.  
Está .. hospital.
- 3 A che ora visita?  
... horas é . consulta?



#### 4 Quarta lição (kuart<sup>a</sup> liss<sup>ã</sup>w<sup>n</sup>)

##### O trânsito

- 1 – Porque é que o senhor não toma um táxi? ①
- 2 – É difícil arranjar um táxi agora. Há muita gente à espera. ②

##### Pronúncia:

u trãnsitu

I purk' E k' u s<sup>e</sup>gnor nãw<sup>n</sup> tOma ùn taksi? 2 E difisil arrãnj<sup>a</sup>r ùn taksi agOrã. a m<sup>u</sup>y<sup>n</sup>tã j<sup>õ</sup>t' a 'shpErã.

##### Note

- ① Senhor (s<sup>e</sup>gnor), *signora* / senhora (s<sup>e</sup>gnora), *signora*, al femminile. Il gruppo portoghese **nh** equivale all'italiano *gn*. **Tomar** viene spesso sostituito da **apanhar**.
- ② Há è la terza persona singolare del verbo **haver** (aver); corrisponde all'italiano *c'è* / *ci sono*. Ricordatevi che è sempre personale!

- 4 Alle quattro (ore).  
.. quatro horas.
- 5 Che ora è?  
... horas ... ?
- 6 Sono le due (ore).  
... duas .....

##### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 Onde 2 no 3 A que - a 4 Às 5 Que - são 6 São - horas.

#### Quarta lezione 4

##### Il traffico

- 1 – Perché (è che) (il signore) non prende un taxi?
- 2 – È difficile trovare un taxi ora. C'è molta gente che aspetta (all'attesa).





- 4 3 – É verdade, há muito movimento. É a hora de ponta.  
 4 – O trânsito está terrível. Não sei que fazer. ③  
 5 – Porque não vai de metro? ④  
 6 – Não gosto de andar de metro. Não há eléctricos? ⑤  
 7 – Não, não há.  
 8 – E autocarros?  
 9 – Também não.  
 10 – Então, vou a pé. ⑥

3 E verdade', a muyntu movimēntu. E a Ora d' pōnta. 4 u trānsitu 'shta terrível. nãwn say k' fēser. 5 purk' nãwn vay d' mEtru? 6 nãwn gOshu d' andar d' mEtru, nãwn a ilEtrikush? 7 nãwn, nãwn a. 8 i awtOkarrush? 9 tãnbãyn nãwn. 10 Entãwn vow a pE.

### Exercício 1

- ① Eu sou português. ② Você é inglês. ③ Nós estamos em Lisboa. ④ Onde está a senhora?  
 ⑤ Como está o trânsito? ⑥ O trânsito está terrível.  
 ⑦ Você vai a Portugal? ⑧ Vocês vão a Lisboa?  
 ⑨ Vamos, sim. ⑩ Não há autocarros? ⑪ Não, não há.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Perché (la signora) non prende un taxi?  
 Porque é que . senhora não . . . . um táxi?  
 ② Perché è difficile.  
 Porque é . . . . .  
 ③ C'è molta gente che aspetta.  
 Há . . . . gente à espera.

- 3 – È vero (verità), c'è molto movimento. È l'ora di punta. 4  
 4 – Il traffico è (sta) terribile. Non so che [cosa] fare.  
 5 – Perché non prende la metro (non va di metro)?  
 6 – Non mi piace (non gusto di) andare in (di) metro. Non ci sono tram?  
 7 – No, non ce ne sono (non ci sono).  
 8 – E pullman?  
 9 – Neanche (anche no).  
 10 – Allora vado a piedi.

③ Osservate l'uso di **estar** in questa frase, dove si indica uno stato temporaneo. *Il traffico è terribile* (in questo momento).

**Não sei, non so**, prima persona del verbo **saber, sapere**, alla forma negativa. Torneremo su questo verbo più avanti.

- ④ **Vou**, verbo **ir, andare**. È un verbo irregolare, la cui coniugazione al presente assomiglia a quella di due altri verbi irregolari che abbiamo già introdotto: **ser** e **estar**.  
 ⑤ **Gostar de, gradire / piacere** (ricordatevi che regge di solito la preposizione **de**). Esempi: **gosto de andar, mi piace camminare; gosto de ler, mi piace leggere**.  
 ⑥ **A pé, a piedi**. Per gli altri mezzi di trasporto si usa la preposizione **de**. Esempi: **de taxi, in taxi; de metro, in metro; de eléctrico, in tram; de autocarro, in pullman, de avião (d' avião), in aereo; de carro (d' karru), in auto**.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Io sono portoghese. ② Lei è inglese. ③ Noi siamo a Lisbona.  
 ④ Dov'è la signora? ⑤ Com'è il traffico? ⑥ Il traffico è terribile.  
 ⑦ Vai in Portogallo? ⑧ Andate a Lisbona? ⑨ (Andiamo), sì.  
 ⑩ Non ci sono pullman? ⑪ No, non ce ne sono (c'è).

- ④ Il traffico è terribile.  
 O trânsito . . . . terrível.

5 5 Perché non va in metro?

Porque não . . . . metro?

6 Non mi piace andare in metro.

Não gosto de . . . . de metro.



## 5 Quinta lição (kʷiŋtʰa lissãwɔn)

### A consulta

- 1 – Boa tarde, senhor doutor.
- 2 – Boa tarde. Faz favor de se sentar. ①
- 3 – Obrigado. ②
- 4 – É a primeira vez que vem à consulta? ③
- 5 – É, sim. ④

CHAMO-ME JOSÉ COELHO



#### Pronúncia:

a kɔ̃nuʎtʰa

1 boʰ tʰarɔ̃, sɛ̃gnɔ̃r dowtɔ̃r. 2 boʰ tʰarɔ̃. fʰaʃ fʰavɔ̃r d' s' sɛ̃ntʰar. 3 Obrigadu. 4 E a primɛyɾa vesh k' vɛ̃yn a kɔ̃nuʎtʰa? 5 E, sim.

7 Non ci sono tram?

Não .. eléctricos?

8 No, non ce ne sono (c'è).

Não, . . . .

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① a – toma ② difícil ③ muita ④ está ⑤ vai de ⑥ andar ⑦ há ⑧ não há.

## Quinta lezione 5

### La visita medica

- 1 – Buongiorno (*buon pomeriggio*), (*signor*) dottore.
- 2 – Buongiorno (*buon pomeriggio*). Si sieda, prego. (*Faccia il favore di sedersi*).
- 3 – Grazie.
- 4 – È la prima volta che viene a farsi visitare (*alla visita medica*)?
- 5 – (È,) Sì.

#### Note

- ① **Bom dia, buongiorno**, si usa solo prima di mezzogiorno; **boa tarde, buon pomeriggio**, si usa fino a pomeriggio inoltrato (prima del tramonto); **boa noite, buonasera / buonanotte**, a seconda del contesto. Il medico avrebbe anche potuto dire **sente-se, por favor** o **se faz favor, si sieda, per favore**, ma l'espressione **faz favor** di seguita dal verbo all'infinito è più formale.
- ② **Obrigado**, letteralmente *obbligato*; corrisponde al nostro *grazie* e concorda in genere e numero con il soggetto che lo utilizza. Una donna, per ringraziare, dirà perciò **obrigada**.
- ③ **Vem**, terza persona singolare del verbo *vir* (*venire*). Come in italiano, quando si dà del "lei" (o "loro", al plurale) a qualcuno si usa la terza persona.
- ④ Di solito, per rispondere affermativamente, in portoghese si ripete il verbo usato nella domanda, spesso seguito dalla particella affermativa **sim, si** (vedere la nota 2 della prima lezione, a pag. 2). L'uso del *si* da solo è meno comune.

- 6 – Qual é o seu nome, por favor? ⑤
- 7 – Chamo-me José Coelho. ⑥⑦
- 8 – E de que é que se queixa?
- 9 – Bem, sinto-me doente. Sempre que ponho o meu chapéu tenho dores de cabeça. ⑧
- 10 – Talvez tirando o chapéu... ⑨

6 kʌl E u sew nɔm', pur fəvɔr? 7 shʌmu-m' juSE kuəgliu. 8 i d' ki [\*] E k' s' kayshə? 9 bəyn, sɪntu-m' duɛnt' sɔnpɪr' k' pɔgnu u mew shəpɛw tɛgnu dorɛj d' kəbɛssə 10 tʌl.vɛsh tɪrəndu u shəpɛw...  
 [\*] In questo caso la pronuncia corretta è *kɪ* e non *k'* perché la e muta [ɪ] precede una e aperta [E].

⑤ **Nome**, nome o nome e cognome; **apelido** (o sobrenome), cognome. Come potete notare, l'articolo *o, il*, precede il possessivo *seu, suo*, e il sostantivo **nome**, esattamente come avverrebbe anche in italiano.

**Exercício 1**

- ① Bom dia, como se chama? ② Chamo-me José.
- ③ E você, também se chama José? ④ Não, eu não me chamo José. ⑤ Então, como se chama?
- ⑥ Chamo-me Isabel. ⑦ A que horas é a consulta, por favor? ⑧ É às quatro horas.



**Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- ① Si sieda, per favore.  
Faz favor de ... sentar.
- ② Qual è il suo nome?  
..... é o ... nome?

- 6 – Come si chiama (*qual è il suo nome*), per cortesia?
- 7 – Mi chiamo José Coelho.
- 8 – E qual è il suo problema (*di che cosa si lamenta*)?
- 9 – Be', mi sento male (*malato*). Ogni volta (*sempre*) che [mi] metto il (*mio*) cappello ho mal (*dolori*) di testa.
- 10 – Forse togliendo il cappello...

- ⑥ Anche in portoghese **chamo-me** è un verbo riflessivo. Di norma, nelle frasi affermative, il pronome segue il verbo. Esempi: **chamo-me João** (juəwɐn); **chama-se Isabel** (shəma-s' iSəbɛl), *si chiama Isabel*. In compenso, nelle frasi negative subordinate e in quelle interrogative il pronome precede il verbo, come in italiano. **Como te chamas?** (komu t' shəmash?), *come ti chiami*; **não me chamo João**, *non mi chiamo João*.
- ⑦ La traduzione letterale di Coelho è *coniglio*. Diversi cognomi portoghesi corrispondono a nomi di animali, alberi e piante. A quanto sembra, questa particolarità è dovuta al fatto che la maggior parte degli Ebrei convertiti che rimasero in Portogallo dopo il XV secolo adottarono come cognome questo tipo di nomi.
- ⑧ **Sinto-me**, *mi sento*, prima persona singolare del verbo **sentir**, *sentire*. In seguito ritorneremo su questo verbo e sulle sue particolarità. **Ponho**, prima persona di **pôr**, *mettere*, verbo molto irregolare che esamineremo più avanti.
- ⑨ Verbo **tirar**, *togliere*, al gerundio. In portoghese il gerundio finisce sempre in **-ndo**.



**Soluzione dell'esercizio 1:**

- ① Buongiorno, come si chiama? ② Mi chiamo José. ③ (*E*) anche lei si chiama José? ④ No, io non mi chiamo José. ⑤ Come si chiama, allora? ⑥ Mi chiamo Isabel. ⑦ A che ora ci sono le visite, per favore? ⑧ (*È*) alle quattro (*ore*).





## Revisão e Notas

Come già anticipato nell'introduzione, le lezioni di ripasso – una su sette – hanno come finalità il ripasso degli aspetti grammaticali affrontati nelle sei lezioni precedenti. In questo modo vi aiuteremo a ricapitolare e assimilare meglio ciò che avete già imparato con gli esempi pratici.

## 1. Pronuncia

È un aspetto molto importante su cui vale la pena soffermarsi in modo particolare nel corso delle prime lezioni. Come avete già avuto modo di osservare, l'accento tonico mette in risalto una sillaba rispetto alle altre, che dovranno perciò essere pronunciate in maniera più "smorzata". In portoghese questo accento cade sulla penultima sillaba, tranne quando la parola ha un accento grafico su un'altra sillaba o finisce per **-i, -u, -l, -r, -z**. Esempi: **aqui** (ªki), *qui*; **cacau** (kªkaw), *cacao*; **jornal** (jurnal), *giornale*; **falar** (fªlar), *parlare*; **capaz** (kªpash), *capace*.

La **r** prima di una consonante o a fine parola si pronuncia all'incirca come in italiano, mentre all'inizio o quando è doppia ha un suono più forte, simile a quello della **r** francese.

La **o**, da sola o a fine parola ha una pronuncia meno distinta rispetto all'italiano; tra due consonanti può essere pronunciata in modi diversi. **Corpo** (korpʉ), *corpo*: chiusa; **copo** (kOpʉ), *bicchiere*: aperta.

## 2. Os artigos, gli articoli (uS ªrtigush)

L'articolo determinativo maschile singolare è **o** (u), mentre quello femminile è **a** (ª, molto attenuata). Ricordiamo che in portoghese

il suono **a** è quasi sempre smorzato, tranne quando viene accentato graficamente e, quasi sempre, quando si trova all'interno di una sillaba tonica. Esempio: **o** *livro*, **a** *livraria*. Plurale: **os** *livros*, **as** *livrarias*. Gli stessi articoli possono poi unirsi alle preposizioni **de** e **em**: **do, da, no, na**. L'articolo indeterminativo maschile singolare è **um** (ũª), quello femminile è **uma** (ũªª). Esempio: **um** *livro*, **uma** *casa*. I plurali **uns** (ũªsh), **umas** (ũªªsh) vengono di solito omissi. Esempio: **há** *táxis*, *ci sono dei / alcuni taxi*, **tem** *orelhas compridas*, *ha delle lunghe orecchie*.

3. Di norma il plurale si forma aggiungendo una **-s** al singolare. Esempio: **o** *rio* é **pequeno**, **os** *rios* são **pequenos**; **a** *rua* é **larga**, **as** *ruas* são **largas**. Alle parole che finiscono per **-r, -s, -z** si aggiunge **-es**. Esempio: **o** *senhor* é **francês**, **os** *senhores* são **franceses**; **o** *produto* é **eficaz** (ifikash), *efficace*, **os** *produtos* são **eficazes**. Vedremo altre particolarità in seguito.

4. Ripassiamo velocemente alcuni dei verbi regolari che abbiamo incontrato finora: **eu** *procuro* (ew prOkuru), **falo** (falʉ), **moro** (mOrʉ), **chamo-me**, rispettivamente *cerco, parlo, vivo, mi chiamo*, che sono verbi regolari alla prima persona singolare del presente indicativo. **Procura** (prOkurª), **fala** (falª), **mora** (mOrª), **chama-se**, rispettivamente *cerca, parla, vive, si chiama*, sono gli stessi verbi alla terza persona del singolare. Le lettere finali **-o** (per la prima persona singolare) e **-a** (per la terza) coincidono perciò con quelle dei verbi regolari in italiano.

5. Abbiamo inoltre introdotto alcuni **verbi irregolari**, indispensabili perché sono molto **frequenti**: **sou** (sow), **estou** ('shtow), **vou** (vow), **tenho** (tənu), **sono**, **sto**, **vado**, **ho**, alla prima persona singolare, che diventano **é** (E), **está** ('shta), **vai** (vay), **tem** (təy<sup>n</sup>), alla terza persona singolare.

#### Ser

**sou** (sow)

**és** (Esh)

**é** (E)

**somos** (somush)

**são** (səw<sup>n</sup>)

#### Estar

**estou** ('shtow)

**estás** ('shtash)

**está** ('shta)

**estamos** ('shtə<sup>mush</sup>)

**estão** ('shtə<sup>w<sup>n</sup></sup>)

## 8 Oitava lição (oytavə lissəw<sup>n</sup>)

### No café

- 1 – Faz favor...
- 2 – Fazem favor de dizer. ①
- 3 – Eu tomo um café.

#### Pronúncia:

nu kəfE

1 fash fəvor... 2 faSəy<sup>n</sup> fəvor d' diSer. 3 ew tOmu ũn kəfE.

#### Ir

**vou** (vow)

**vais** (vaysh)

**vai** (vay)

**vamos** (və<sup>mush</sup>)

**vão** (vəw<sup>n</sup>)

6. Ricordatevi che, per affermare, si usa di solito lo stesso verbo utilizzato nella domanda, a volte seguito dalla particella **sim**, **si**, quando si vuole dare una maggiore enfasi.

Per tradurre l'avverbio di negazione *neanche / neppure* si usa la forma affermativa **também**, *anche*, seguita da **não**, *non*.

7. Per dare del Lei si può, oltre a usare la terza persona del verbo, aggiungere **o senhor / o senhora** o il pronome di cortesia **você** (con una sfumatura leggermente più informale).

## Ottava lezione 8

### Al caffè

- 1 – Scusi (*Faccia [il] favore*)...
- 2 – Cosa desiderate (*Fate [il] favore di dire*)?
- 3 – Io prendo un caffè.

#### Note

- ① **Fazem favor** (faSəy<sup>n</sup> fəvor), *per favore*, è una forma simile a **faz favor** (fash fəvor), al plurale. Verbo **fazer**, *fare*. **Faz**, *fa*, terza persona singolare; **fazem**, *fanno*, terza persona plurale. Presto vi mostreremo come si coniuga.

- 4 – Para **mim** uma cerveja, por favor. Tenho muita sede. ②  
 5 – E os **meninos**, não **bebem nada**? ③  
 6 – Talvez um **sumo**. Tem **sumo de fruta**? ④  
 7 – Temos **sim: laranja, ananás, maçã, pêssego**...  
 8 – Eu **quero** um sumo de laranja.  
 9 – **Fresco** ou natural?  
 10 – Natural, é melhor. ⑤  
 11 – Eu **quero** um gelado.  
 12 – Gelados não temos...  
 13 – Então um bolo... muito grande!

4 **p**ara **m**im uma **s**erv**e**ija, pur **f**avor. **t**enho **m**uita **s**ed'. 5 i uj **m**eninush, **n**ãw n **b**E**ã**yn **n**ada? 6 **t**al**v**e**s** ùn **s**umu. **t**ãyn **s**umu d' **f**ruta? 7 **t**emush **s**im: **l**aranja, **a**nanash, **m**assã, **p**ess<sup>e</sup>gu... 8 **e**w **k**eru ùn **s**umu d' **l**aranja. 9 **f**reshku o **n**atural? 10 **n**atural, **e** **m**eg**l**or. 11 **e**w **k**eru ùn **j**eladu. 12 **j**eladuj **n**ãw n **t**emush. 13 **ẽ**ntãw n ùn **b**olu... **m**ũyntu **g**rãnd'!



- 4 – Per me una birra, per favore. Ho molta sete.  
 5 – E i bambini non bevono niente?  
 6 – Magari un succo. Avete dei succhi (*Ha succo*) di frutta?  
 7 – Sì, ne abbiamo: arancia, ananas, mela, pesca...  
 8 – Io voglio un succo d'arancia.  
 9 – Fresco o naturale?  
 10 – Naturale, è meglio.  
 11 – Io voglio un gelato.  
 12 – Non abbiamo gelati (*Gelati non abbiamo*)...  
 13 – Allora un dolce... molto grande!

- ② **Para mim**, per me. **Mim** è un pronome personale che ha funzione di complemento indiretto. **Para ti**, per te; **para si**, per Lei; **para ele / ela**, per lui / lei; **para nós**, per noi; **para vocês**, per voi / Loro; **para eles / elas**, per loro.
- ③ **Os meninos** (uj **m**eninush) e **as crianças** (ash kriãssash) si riferiscono a un gruppo misto di bambini di entrambi i sessi oppure di sesso maschile, **as meninas** (aj **m**eninash) indica le bambine e le ragazzine. **Menina** viene anche usato per rivolgersi a donne molto giovani e non sposate, come l'italiano *signorina*. **Beber** (b**eb**er), *bere*, verbo regolare. Indicativo presente: **eu bebo**, tu **bebes**, **ele / ela / você bebe**, **nós bebemos**, **vós bebeis** (vOj **b**eb**E**ysh) (quest'ultima forma, come abbiamo già visto, sta cadendo in disuso), **eles / elas / vocês bebem**. Torneremo su questo argomento nella prossima lezione di ripasso.
- ④ **Fruta**: indica la frutta in generale; **fruto** (**frutu**), *frutto*; **frutos** (**frutush**), *frutti*.
- ⑤ **Melhor**, *migliore*, comparativo di **bom**, *buono* (aggettivo), come nelle frasi **O café e bom**, **o vinho** (vignu) **é melhor**, *il caffè è buono, il vino è migliore*; come avverbio, è il comparativo di **bem**, *bene*, per esempio **estou bem**, **estou melhor**, *sto bene, sto meglio*.



14 – Tens fome?

15 – Não, não tenho fome, mas sou guloso!

14 tãynsh fOm'? 15 nãwn, nãwn tãgnu fOm', m'ash sow guloSul

### Exercício 1

- 1 Faz favor de entrar.
- 2 Eu tomo um chá.
- 3 Para mim um café, por favor.
- 4 E o senhor, não bebe nada?
- 5 Bebo uma cerveja.
- 6 Tem sumo de maçã?
- 7 Eu quero um bolo.
- 8 Você tem fome?
- 9 Não, mas sou guloso.

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- 1 Io ho sete.  
Eu ..... sede.
- 2 Lei ha fome?  
Você ... fome?
- 3 Noi beviamo birra.  
Nós ..... cerveja.

## 9 Nona lição (nonª lissãwn)

### Um encontro

1 – Olá! Então como é que vais? ①

#### Pronúncia:

ũn õnkõntru

/ Ola! õntãwn komu E k' vaysh?

14 – Hai fame?

15 – No, non ho fame, ma sono goloso!

### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Entri, prego (*Faccia favore di entrare*).
- 2 Io prendo un tè.
- 3 Per me un caffè, per favore.
- 4 E Lei non beve niente?
- 5 Prendo una birra.
- 6 Ha [del] succo di mela?
- 7 Io voglio una torta.
- 8 [Lei] ha fame?
- 9 No, ma sono goloso.



- 4 Io parlo portoghese.  
Eu .... português.
- 5 Lei è francese?  
Você . francês / francesa?

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 tenho
- 2 tem
- 3 bebemos
- 4 falo
- 5 é.

## Nona lezione 9

### Un incontro

1 – Ciao! Allora, come va (*come è che vai*)?

#### Note

- 1 **Olá!** è un saluto che di solito si usa con qualcuno con cui si ha molta o una certa confidenza (corrisponde al nostro *ciao*).

- 2 – Bem, obrigada. E vocês, que fazem? ②  
 3 – Eu estou a trabalhar numa escola e o António vai fazer um filme. ③  
 4 – Um filme? Que bom! Sobre quê?  
 5 – Sobre Portugal. Vai partir para Lisboa na próxima semana.  
 6 – E quanto tempo demoram as filmagens? ④  
 7 – Cerca de três meses.  
 8 – E tu não partes também? ⑤  
 9 – Agora é impossível, por causa das aulas. Mas parto no próximo mês. Tenho férias.

2 bāyn Obrigad<sup>a</sup>. i vOshesh k' faSāyn? 3 ew 'shtow a trabag'lar num<sup>a</sup> 'shkOl<sup>a</sup> i u antOniu vay faSer ūn filM'. 4 ūn filM? k' bōn! sobr' k'? 5 sobr' portugal. vay partir para lijbo<sup>a</sup> na prOsima sem<sup>a</sup>na. 6 i ku<sup>ntu</sup> tēnpu demOrāwn ash filMajāyn'sh? 7 serk<sup>a</sup> d' trej mēSesh. 8 i tu nāwn partesh tānbāyn? 9 agOr<sup>a</sup> E ĩmpussivEL pur kawS<sup>a</sup> d<sup>a</sup>S aw<sup>sh</sup>. m<sup>ash</sup> partu nu prOsimu mesh. tēgnu fEri<sup>ash</sup>.



- 2 – Bene, grazie. E voi cosa fate [di bello]?  
 3 – Io sto lavorando (*a lavorare*) in una scuola e (l')Antonio sta per fare (*va fare*) un film.  
 4 – Un film? Che bello (*buono*)! Su cosa?  
 5 – Sul Portogallo. Partirà (*Va partire*) per Lisbona la settimana prossima.  
 6 – E quanto tempo durano le riprese?  
 7 – Circa tre mesi.  
 8 – E tu non parti (*E tu non parti anche*)?  
 9 – Per ora è impossibile a causa delle lezioni. Comunque parto il mese prossimo per le vacanze (*Ma parto per il prossimo mese. Ho ferie*).

- ② Grazie si dice **obrigado / obrigada**, a seconda che a parlare sia un uomo o una donna.  
 ③ **Estar a + infinitivo** (*infinito*) equivale alla perifrasi verbale italiana *stare + gerundio*. Esempio: **estou a falar, sto parlando**.  
 ④ **Demoram três meses, durano tre mesi**. Il verbo **demorar** implica un'idea di durata temporale, talvolta di lentezza. **Ele demora muito, lui ci mette / impiega molto tempo. A demora, il ritardo / l'indugio / l'attesa**.  
 ⑤ Ecco l'indicativo presente del verbo **partir**: **eu parto (partu), tu partes (partesh), ele / ela / você parte (part')**, nós partimos (partimush), vós partides, eles / elas / vocês partem (partāyn). Si tratta di un verbo regolare.



## 10 Exercício 1

1 Olá, como é que vai? 2 Vou bem, obrigada, e você? 3 O que é que está a fazer? 4 Estou a fazer um trabalho. 5 Você quer um café? 6 Não, não quero, obrigada. 7 Gosta de cinema? 8 Sim, gosto. 9 Quando parte para Lisboa? 10 Parto na próxima semana.

## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Come sta?  
Como . . . vai?
- 2 Bene, grazie.  
Vou . . . obrigado / -a.
- 3 (Lei) parte?  
Você . . . partir?

## 10 Décima lição (dEsim<sup>a</sup> liss<sup>ã</sup>w<sup>n</sup>)

### A partida

- 1 – Posso entrar?  
2 – Podes, claro.  
3 – O que é que estás a fazer?

#### Pronúncia:

a partid<sup>a</sup>  
1 pOssu ên'trar? 2 pOd'esh, klaru. 3 u ki E k' 'shtaS a fêSer?

## Soluzione dell'esercizio 1:

1 Salve, come sta? 2 Bene, grazie, e lei? 3 Che cosa sta facendo?  
4 Sto facendo un lavoro. 5 (Lei) vuole un caffè? 6 No, non [lo] voglio, grazie. 7 Le piace il cinema? 8 Sì, mi piace. 9 Quando parte per Lisbona? 10 Parto la prossima settimana.



- 4 Io parto il prossimo mese.  
Eu parto no . . . . . mês.
- 5 Che bello!  
. . . bom!

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 é que 2 bem 3 vai 4 próximo 5 que.

## Decima lezione 10

### La partenza

- 1 – Posso entrare?  
2 – (Può,) Certo.  
3 – (Il che è che) Cosa stai facendo?

- 10
- 4 – Estou a fazer a mala. Mas não é fácil.
  - 5 – Porquê? Tens muita coisa? ①
  - 6 – Tenho, e a minha mala é pequena.
  - 7 – Pois é. Onde levas o teu chapéu?
  - 8 – O meu chapéu? Na cabeça.
  - 9 – E a tua gabardina?
  - 10 – No braço...
  - 11 – E como é que levas a pasta com os teus documentos?
  - 12 – Na mão.
  - 13 – Posso ajudar-te? ②
  - 14 – Já que insistes levas a mala.



4 'shtow a fêSer a mala. maj nãwn E fasiL. 5 purke? tãynj mÿnta koySã? 6 tãgnu, i a mignã mala E pekã. 7 poyS E õnd' fEvãS u tew shapEw? 8 u mew shapEw? na kabessa. 9 i a tua gabardinã? 10 nu brassu... 11 i komu E k' lEvãS a pashtã cõn ush tewsh dukumõtush? 12 na mãwn. 13 pOssu ajudar-t'? 14 ja k' t'nsishtj lEvãS a mala.

- 10
- 4 – Sto facendo la valigia. Ma non è facile.
  - 5 – Perché? Devi metterci molte cose (*molta cosa*)?
  - 6 – Sì (*ho*), e la mia valigia è piccola.
  - 7 – In effetti. Dove lo metti il cappello (*Dove lo metti il tuo cappello*)?
  - 8 – Il mio cappello? In (*Nella*) testa.
  - 9 – E il tuo impermeabile?
  - 10 – Sul (*Nel*) braccio...
  - 11 – E come (*come è che*) porti la cartella con i tuoi documenti?
  - 12 – A (*Nella*) mano.
  - 13 – Posso aiutarti?
  - 14 – Visto che insisti, porta la valigia.

### Note

- ① **Muita coisa** o **muitas coisas** equivale all'espressione *molte cose* (o *tante cose*). Spesso, in portoghese, il singolare può essere usato per indicare un gruppo di cose o di persone dando maggiore enfasi: **há muito louco na rua**, *ci sono molti pazzi per strada* è più enfatico che **há muitos loucos na rua**.

Ricordate inoltre che **muito**, quando è usato come aggettivo, concorda con il sostantivo che accompagna. Quando è avverbio, invece, è invariabile: **a comida é muito boa** (a kumidã E mÿntu boã), *il cibo è molto buono*; **os meninos são muito bonitos** (uj mēninush sãwn mÿntu bunitush), *i bambini sono molto belli*.

- ② **Posso, posso**. All'indicativo presente, il verbo **poder** è irregolare solo alla prima persona singolare; le altre persone sono quindi regolari e si coniugano come qualunque altro verbo della seconda coniugazione, come per esempio **beber**: **tu podes** (pOdesh), **ele / ela, você pode** (pOd'), **nós podemos** (pudemush), **eles / elas podem** (pOdãyn).

## 11 Exercício 1

① Está a fazer a sua mala? ② Estou. Pode ajudar-me?  
③ Posso. Mas não é fácil. ④ Pois não. ⑤ Tenho muita coisa. ⑥ Onde leva o seu chapéu? ⑦ Levo o meu chapéu na mão. ⑧ Já está pronta? ⑨ Já. Muito obrigada. ⑩ Tem os seus documentos? ⑪ Tenho. Está tudo bem. Obrigada.

## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Sta facendo le valigie?  
Está . . . . . as malas?
- ② No, sto prendendo un caffè.  
Não, . . . . . a tomar café.
- ③ Dove mette (*porta*) il suo cappello?  
Onde . . . . . o . . . . . chapéu?

## 11 Décima Primeira lição (dEsima prim<sup>a</sup>ya)

### Na rua

- 1 – Podes andar mais depressa? ①  
2 – Não, estou muito carregado. ②  
3 – Podemos tomar um táxi. Não queres?

#### Pronúncia:

n<sup>a</sup> rru<sup>a</sup>  
I pOd<sup>e</sup>S andar mayj d<sup>e</sup>prEssa? 2 n<sup>ã</sup>w<sup>n</sup>, 'shtow mŷntu karr<sup>e</sup>gadu.  
3 pudemush tomar ũ<sup>n</sup> taksí. n<sup>ã</sup>w<sup>n</sup> kEresh?

#### Note

- ① Andar depressa, *camminare veloce / andare di fretta*; andar

## Soluzione dell'esercizio 1:

① Sta facendo la (*sua*) valigia? ② Sì (*Sto*). Può aiutarmi? ③ Sì (*Posso*). Ma non è facile. ④ Infatti (*Poi no*). ⑤ Devo metterci molte cose. ⑥ Dove mette il (*suo*) cappello? ⑦ Porto il (*mio*) cappello in mano. ⑧ È già (*Già è*) pronta? ⑨ Sì (*Già*). Molte grazie. ⑩ Ha i suoi documenti? ⑪ Sì (*Ho*). È tutto a posto (*bene*). Grazie.



- ④ In testa.  
Na . . . . .
- ⑤ È già (*Già è*) pronto?  
Já . . . . . pronto?
- ⑥ Sì (*Già*).

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① a fazer ② estou ③ leva - seu ④ cabeça ⑤ está ⑥ já.

## Undicesima lezione 11

### Per strada

- 1 – Puoi camminare più veloce?  
2 – No, sono molto carico.  
3 – Possiamo prendere un taxi. Non ti va?

*devagar, camminare / andare piano. Tu andas depressa, tu vai di fretta; o comboio anda devagar, il treno va piano.*

- ② *Estou muito carregado, sono molto carico. Muito (mŷntu) a volte significa troppo, che si può tradurre anche con demasiado o demais. È troppo tardi, é muito tarde / é demasiado tarde / é tarde demais. Demais va sempre dopo la parola alla quale si riferisce (aggettivo o avverbio).*

- 11
- 4 – Não. Os táxis não podem parar aqui. ③
  - 5 – Então temos de ir a pé até à estação? ④
  - 6 – Não. Podemos ir de autocarro. A paragem é ali. ⑤
  - 7 – A que horas temos de lá estar?
  - 8 – O comboio parte às nove.
  - 9 – E que horas são agora?
  - 10 – São oito e meia.
  - 11 – Então estamos atrasados! Temos de correr! ⑥
  - 12 – Estás a brincar! A mala é tão pesada que mal posso andar...

4 nãw<sup>n</sup>. ush taksis nãw<sup>n</sup> pOdãyn<sup>n</sup> parar aki. 5 ãntãw<sup>n</sup> temuj d' ir a pE aTã a 'shtassãw<sup>n</sup>? 6 nãw<sup>n</sup>. pudemuS ir d'awtokarru. a parajãyn<sup>n</sup> E ali. 7 a ki Orãsh temuj d' la 'shtar? 8 u kãnbOyu part' ash nov'. 9 i ki Orãsh sãw<sup>n</sup> agOrã? 10 sãw<sup>n</sup> oytu i mayã. 11 ãntãw<sup>n</sup> 'shtãmuS atrãSadush! temuj d' kurrer! 12 'shtaS a brĩnkar! a mala E tãw<sup>n</sup> pãSadã k' maL pOssu ãndar.



### Exercício 1

① Podemos andar mais depressa? ② Não, estou muito cansado. ③ Queres ir de táxi? ④ Não, quero tomar o autocarro. ⑤ Mas a paragem não é aqui. ⑥ A que horas parte o comboio? ⑦ Parte às oito e meia. ⑧ Temos de lá estar às oito e um quarto. ⑨ Que horas são? – São oito menos um quarto.

- 11
- 4 – No, i taxi non possono fermarsi qui.
  - 5 – Allora dobbiamo (*abbiamo di*) andare a piedi fino alla stazione?
  - 6 – No. Possiamo andare in (*di*) autobus. La fermata è lì.
  - 7 – A che ora (*ore*) dobbiamo essere lì (*abbiamo di là stare*)?
  - 8 – Il treno parte alle nove.
  - 9 – E che ore sono adesso?
  - 10 – Sono [*le*] otto e mezza.
  - 11 – Allora siamo in ritardo! Dobbiamo correre!
  - 12 – Stai scherzando! La valigia è così pesante che a malapena (*male*) riesco a camminare...

- ③ Aqui (ãk), *qui*; aí (ãi), *lì*; ali (ãli), *là*; além (ãlẽyn), *oltre*.
- ④ Temos de ir a pé, *dobbiamo andare a piedi*; tenho de parar (tEgnu d' parar), *devo (per forza) fermarmi*. Tens de partir, *devi partire, sei costretto a partire*. Ele tem de trabalhar, *deve lavorare, è obbligato a lavorare*. Temos de correr, *dobbiamo correre*.
- ⑤ De autocarro, *in autobus*; de táxi, *in taxi*; de comboio, *in treno*; de avião (d' aviãw<sup>n</sup>), *in aereo*; a cavalo, *a cavallo*.
- ⑥ Estamos atrasados, *siamo in ritardo*. Um atraso, *un ritardo*.



### Soluzione dell'esercizio 1:

① Possiamo camminare più veloce? ② No, sono molto stanco. ③ Vuoi andare in taxi? ④ No, voglio prendere l'autobus. ⑤ Ma la fermata non è qui. ⑥ A che ora parte il treno? ⑦ Parte alle otto e mezza. ⑧ Dobbiamo essere lì alle otto e un quarto. ⑨ Che ore sono? – Sono le otto meno un quarto.

## 12 Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Può andare in autobus.

Ele pode . . . de autocarro.

- ② Possiamo prendere un taxi.

Nós podemos . . . . . táxi.

- ③ Devo andare a piedi.

Tenho . . . . a pé.

## 12 Décima Segunda lição (dÉsima sªgũnda)

### Na estação

- 1 – Faz favor. Este comboio vai para Lisboa? ①  
2 – Não, este aqui vai para Madrid. Para Lisboa é aquele. ②

#### Pronúncia:

na 'shtassáwn

I fash favor. esht' kōnbOyu vay para lijboá? 2 nãwn, esht' aki vay para madri. para lijboá E akel'.

#### Note

- ① L'aggettivo dimostrativo **este** significa *questo*. Quando compare da solo diventa pronome. **Este comboio**, *questo treno*; **esta linha**, *questa linea*; **estes bilhetes**, *questi biglietti*; **estas malas**, *queste valigie*.

- ④ (Voi) Siete in ritardo.

Vocês . . . . . atrasados.

- ⑤ Il treno parte alle nove (ore).

O comboio parte . . . nove horas.

- ⑥ Che ore sono?

. . . horas . . . ?

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① ir ② tomar um ③ de ir ④ estão ⑤ às ⑥ que – são.

## Dodicesima lezione 12

### Alla stazione

- 1 – Mi scusi, questo treno va a Lisboa?  
2 – No, (*questo qui*) va a Madrid. È quello che va a Lisboa (*per Lisboa è quello*).

- ② I dimostrativi si possono unire alle preposizioni **em** e **de**, formando **neste**, **nesse**, **naquele**, **deste**, **desse**, **daquele**, ecc. **O** e **a**, quando sono seguiti da **que**, possono diventare pronomi dimostrativi. **O que eu tenho**, *quello che ho*. **Este comboio é o que vai para Lisboa**, *questo è il treno che va a Lisboa*. **Aquela linha é a que tu procuras**, *quella linea è quella che cerchi*.

- 3 – Qual, por favor? ③  
 4 – Aquele ali. Na via cinco.  
 5 – Muito obrigado.

### No comboio

- 6 – Desculpe, que número tem o seu lugar?  
 7 – O meu lugar é o número treze.  
 8 – Ah! Então não é esse. O número treze é este.  
 ④  
 9 – Eu sei, mas como sou supersticioso não quero sentar-me aí.

3 kuaL, pur favor? 4 akei' ali. na via sīnku. 5 mūyntu Obrigadu... nu kōnbOyu 6 d'eshkuLp', k' num'eru tãyn u sew lugar? 7 u mew lugar E u num'eru trēs'. 8 ãntãwn nãwn E ess'. u trēs' E esht'. 9 ew say m'ash komu sow superstisioSu nãwn kEru sãntarm' ai.



- 3 – Quale, scusi (*per favore*)?  
 4 – Quello là. Al (*Nel*) binario cinque.  
 5 – Molte grazie (*Molto obbligato*).

### Sul treno

- 6 – Scusi, che numero ha il suo posto?  
 7 – Il mio posto è il numero tredici.  
 8 – Ah! Allora non è quello (*codesto*). Il numero 13 è questo.  
 9 – [Lo] (*io*) so, ma siccome sono superstizioso non voglio sedermi lì.

- ③ **Qual** può essere aggettivo o pronome interrogativo a seconda che sia accompagnato da un sostantivo o meno. **Qual comboio?**, *che treno?* Questa forma cambia al plurale: **quais** (*kuaysh*).
- ④ **Esse**: letteralmente significa *codesto*, ma si traduce di solito con *quello*. Si tratta di un dimostrativo come *este* e *aquele*. Indica un oggetto vicino all'interlocutore e, come gli altri dimostrativi, concorda nel genere e nel numero col nome cui si riferisce: **esse livro é teu**, *quel libro è tuo?*; **essa mala é tua?**, *quella valigia è tua?*; **esse lugar**, *quel posto*. **O teu lugar não é esse**, *il tuo posto non è quello*. **As vossas malas não são essas**, *le vostre valigie non sono quelle*.







**Boa viagem!**

- 1 – Que lindo dia para viajar, não acha?
- 2 – **Sim**, de facto. **Mas**, para lhe dizer a verdade, prefiro tomar o comboio nos dias de **chuva**. ①
- 3 – Ah, **sim!** E como é que viaja quando está sol? ②
- 4 – De carro ou a pé. Posso parar quando quero e apreciar a paisagem à vontade.
- 5 – E no caso de ter pressa? Um negócio urgente, por exemplo?...



**Pronúncia:**

boª viayrª  
 1 k' l'ndu dª pªrª viayjar, nªwn ashª? 2 sªn, d' faktu. mªsh pªrª gl'  
 diSerª vªrdad', prefiru tumaru u kªnbOyu nuj diash d' shuva. 3 a,  
 sªm! i komu E k' viayjª kuªndu 'shta SOL? 4 d' karru ow a pE. pOssu  
 pªrªrkuªndu kEru i apresiar a pªySajªyn a vªntad'. 5 i nu kaSu d' ter  
 prEssª? Uª nªgOsiu urjªnt', pur iSªnplu?...

**Buon viaggio!**

- 1 – Che bel giorno per viaggiare, non trova?
- 2 – Sì, in effetti. Be', a dire (*per le dire*) la verità, preferisco prendere il treno nei giorni di pioggia.
- 3 – Ah sì? E come (*come è che*) viaggia quando c'è il (è) sole?
- 4 – In macchina o a piedi. Posso fermarmi quando voglio e ammirare comodamente il paesaggio (*alla volontà*).
- 5 – E quando va di fretta (*nel caso di avere fretta*)? Un impegno (*affare*) urgente, per esempio?...

**Note**

- ① **Prefiro**: prima persona del presente indicativo del verbo **preferir**, *preferire*. Notate l'alternanza della e con la i, che si verifica solo alla prima persona singolare. Le altre persone sono **tu preferes**, **ele / ela / você prefere**, **nós preferimos**, **eles / elas / vocês preferem**. Lo stesso avviene con molti altri verbi che terminano in **-ir**. Per esempio: **ferir**, *ferire* – **eu firo**, *io ferisco*; **sentir**, *sentire* – **eu sinto**, *io sento*; **mentir**, *mentire* – **eu minto**, *io mento*; **seguir**, *seguire* – **eu sigo**, *io seguo*; **servir**, *servire* – **eu sirvo**, *io servo*.
- ② **Quando está sol**, *quando c'è il sole*. Le altre espressioni che riguardano il tempo si formano allo stesso modo: **quando está bom tempo**, *quando c'è / fa bel tempo*; **quando está mau tempo**, *quando c'è / fa brutto tempo*; **quando está a chover**, *quando piove / sta piovendo*; **quando está frio**, *quando fa freddo*; **quando está calor**, *quando fa caldo*.

- 13 6 – Nunca tenho **pressa**. A **vida** merece ser **vivida** **calmamente** e, como **posso** **dinheiro** suficiente, posso **dar-me** a esse **luxo**. ③
- 7 – Que **rica vida!** Mas se o **senhor** é assim tão **rico** **porque é** **que** não **toma** o **avião** em vez do **comboio**?
- 8 – **Porque** tenho **medo**.

6 nũnkª tɛɡnu prɛssª. a vidª mɛrɛsɛ servividª kalɛmªmɛnt', i komu pussuu dignʔyru sũfisiõnt' pOssu darm'ª ess' lushu. 7 k' rikª vidª. mªsh s' u sɛɡnor E ²ssĩn tªwªn rikũ purk' E k' nªwªn tOma u avĩªwªn ²yªn vej du kªnbOyu? 8 purk' tɛɡnu medu.

### Exercício 1

- ① Prefere viajar de carro nos dias de chuva? ② Não, prefiro tomar o comboio. ③ Viaja de comboio quando está sol? ④ Não, viajo de carro ou a pé. ⑤ Porquê? ⑥ Porque posso parar à vontade. ⑦ Nunca tem pressa? Pode dar-se ao luxo de viver **calmamente**? ⑧ Posso, tenho dinheiro suficiente. ⑨ Tem medo de tomar o avião? ⑩ Tenho.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ③ Che bella giornata per viaggiare, non trova?  
Que ..... dia para viajar, não ..... ?

- 13 6 – Non vado mai di fretta (*Mai ho fretta*). La vita merita di essere vissuta con calma e, dato che ho abbastanza soldi, posso permettermi (*darmi*) a questo lusso.
- 7 – Che bella (*ricca*) vita! Ma se lei è così (*così tanto*) ricco, perché non prende l'aereo invece del treno?
- 8 – Perché ho paura.

- ③ **Possuo**, *possiedo*: è la prima persona del presente indicativo del verbo **possuir** (*pussuir*), *possedere*. Le altre persone sono: **possuis** (*pussuysh*), *possiedi*; **possui** (*pussuy*), *possiede*; **possuímos** (*pussuimush*), *possediamo*; **possuem** (*pussu²yªn*), *possiedono*. **Dar-me a esse luxo**, *permettermi questo lusso*; **dar-se ao luxo de** (*dars' au lushu d'*), *permettersi il lusso di*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Preferisce viaggiare in macchina nei giorni di pioggia? ② No, preferisco prendere il treno. ③ Viaggia in treno quando c'è il sole? ④ No, viaggio in macchina o a piedi. ⑤ Perché? ⑥ Perché posso fermarmi quando voglio (*alla volontà*). ⑦ Non va mai di fretta? Può permettersi il lusso di vivere tranquillamente? ⑧ Sì, ho abbastanza soldi. ⑨ Ha paura di prendere l'aereo? ⑩ Sì.

- ② Sì, in effetti.

Sim, . . . . .

- ③ Preferisco prendere il treno nei giorni di pioggia.

Prefiro tomar o ..... nos dias . . . . .

- 14 ● Come (è che) viaggia quando c'è [il] sole?  
 Como é que ..... quando .... sol?
- In macchina o a piedi.  
 .. carro ou . pé.
- Posso fermarmi quando voglio.  
 Posso parar quando .....
- Non ho mai fretta. La vita merita di essere vissuta con calma.  
 Posso permettermi questo lusso.
- Nunca ..... pressa. A vida merece ser  
 ..... calmamente.
- Posso ... - ... a esse luxo.

## 14 Décima Quarta lição (dEsimª kuartª)

### Revisão e Notas

È giunto il momento di fare un bilancio di quello che avete imparato nelle ultime sette lezioni.

Non dimenticate l'importanza della pronuncia e ripetete sempre le lezioni ad alta voce, prestando attenzione alla trascrizione fonetica abbinata a ogni parola nuova.

#### 1. Ripassiamo le formule di cortesia più comuni:

- **Faz favor** (letteralmente *faccia il favore*), *mi scusi / per favore*, si usa **quando** si vuole chiedere a qualcuno un'informazione o un favore; può avere anche il significato di *prego*. Al plurale: **fazem favor**. (Lezione 8, nota 1)

- 8 ● Perché non prende l'aereo? – Perché ho paura.  
 Porque é que não ..... o avião? – Porque  
 tenho .....

#### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 lindo – acha 2 de facto 3 comboio – de chuva 4 viaja – está  
 5 de – a 6 quero 7 tenho – vivida – dar-me 8 toma – medo.

*D'ora in avanti troverete sempre meno parentesi tonde e quadre negli esercizi. Infatti riporteremo la traduzione letterale solo in alcuni casi particolari...*

## Quattordicesima lezione 14

- **Obrigado / -a, grazie.**

Letteralmente *obbligato / -a*. È l'espressione usata per ringraziare. (Lezione 9, nota 2)

Molte grazie (o *grazie mille*) si dirà  **muito obrigado / -a**. Ricordatevi che  **muito** in questo caso non cambia genere, a differenza di **obrigado / -a**.

- **Desculpe, scusa / scusi, pardon, permesso.** Serve per scusarsi ma anche per chiedere permesso o per chiedere un'informazione.

## 14 2. Ora vediamo i pronomi personali:

Conosciamo già bene i pronomi soggetto. Vediamo ora nel dettaglio i pronomi complemento. (Lezione 8, nota 2)

### Pronomi soggetto

eu, io  
tu, tu  
ele / ela / você, egli, lui / ella, lei  
nós, noi  
vocês (vós), voi / Loro  
eles / elas, essi / esse / loro

### Complemento diretto

me, mi  
te, ti  
o / a, lo / la  
nos (nus), ci  
vos (vus), vi  
os / as, li / le

### Complemento indiretto

#### Senza preposizione

me, mi                    te, ti  
lhe, gli / le            se, si  
nos (nus), ci          vos (vus), vi  
lhes, gli

#### Con preposizione

mim, me                ti, te  
você, Lei              si, Lei / sê  
ele / ela, lui / lei  
nós, noi  
vocês, voi / Loro  
eles / elas, loro

## 3. Ripassiamo i comparativi degli aggettivi:

Largo, largo            mais largo (do) que, più largo di  
                              menos largo (do) que, meno largo di  
                              tão largo como, (tanto) largo quanto

Questo è il modo più comune per formare i comparativi; per alcuni aggettivi, invece, il comparativo si forma diversamente. È il caso di **bom**, per esempio:

Bom, buono            melhor que, migliore / più buono di  
                              menos bom que, peggiore / meno buono di  
                              tão bom como, (tanto) buono quanto

4. Il plurale delle parole che finiscono in **-ês** e **-z** si forma aggiungendo **-es**: **um mês**, un mese – **dois meses**, due mesi; **um Português** – **dois Portugueses**; **uma vez** – **duas vezes**.

## 5. I possessivi

14

Ricordatevi che in portoghese esiste un'unica forma sia per l'aggettivo possessivo (che accompagna il nome) che per il pronome (che lo sostituisce). Entrambi sono sempre preceduti dall'articolo determinativo:

### Singolare

#### Maschile

O meu (u mew), il mio

O teu (u tew), il tuo

O seu (u sew), il suo

O nosso (u nOssu), il nostro

O vosso (u vOssu), il vostro

O seu (u sew), il loro

O dele (u del'), il suo (di lui)

O dela (u del<sup>a</sup>), il suo (di lei)

O deles (u del<sup>esh</sup>), il loro (m.)

O delas (u del<sup>esh</sup>), il loro (f.)

#### Femminile

A minha (a mign<sup>a</sup>), la mia

A tua (a tu<sup>a</sup>), la tua

A sua (a su<sup>a</sup>), la sua

A nossa (a nOss<sup>a</sup>), la nostra

A vossa (a vOss<sup>a</sup>), la vostra

A sua (a su<sup>a</sup>), la loro

A dele (a del'), la sua (di lui)

A dela (a del<sup>a</sup>), la sua (di lei)

A deles (a del<sup>esh</sup>), la loro (m.)

A delas (a del<sup>esh</sup>), la loro (f.)

Il plurale si forma aggiungendo una **-s**.

## 6. I dimostrativi

Come avviene per i possessivi, esiste una forma unica per gli aggettivi e per i pronomi dimostrativi. Bisogna tuttavia distinguere tre forme in relazione alle tre persone - soggetto (**eu**), interlocutore (**tu**) e terza persona (**ele, ela**) - e alla posizione nello spazio che occupano (**aqui, aí, ali**).

In portoghese i dimostrativi sono: **este, esse** e **aquele**; al femminile: **esta, essa** e **aquela**. Il plurale si forma semplicemente aggiungendo una **-s**. (Lezione 12, note 1, 2 e 4)

7. Il pronome interrogativo **qual** al plurale diventa **quais**, come molte altre parole che finiscono in **-l**. **Qual é o teu anel?**, *Qual è il tuo anello?* – **Quais são os teus anéis?**, *Quali sono i tuoi anelli?*; **o caderno é azul**, *il quaderno è blu* – **os cadernos são azuis**, *i quaderni sono blu*. (Lezione 12, nota 3)

8. Abbiamo poi imparato alcune espressioni relative alle condizioni del tempo, che in portoghese si formano usando il verbo **estar**: **está sol**, *c'è il sole*; **está a chover**, *piove / sta piovendo*; **está um lindo dia**, *è una bella giornata*; **está frio**, *fa freddo*; **está calor**, *fa caldo*; **está a nevar**, *nevica / sta nevicando*; **está escuro**, *è scuro*.

9. **Estar a + infinitivo (infinito)** esprime un'azione che si sta svolgendo nel momento in cui si parla ed equivale al nostro gerundio: **estou a estudar**, *sto studiando*; **estamos a falar**, *stiamo parlando*. (Lezione 9, nota 3)

10. **Ter de (dovere, essere costretto / obbligato a)**: **tenho de trabalhar**, *devo lavorare*; **ele tem de partir**, *lui deve partire*. (Lezione 11, nota 4)

11. Ripassiamo i **verbi regolari**:

in **-er**

**Beber**: **Bebo**, *bevo*  
**Bebes**, *bevi*  
**Bebe**, *beve*  
**Bebemos**, *beviamo*  
**Bebem**, *bevete / bevono*  
 (Lezione 8, nota 3)

in **-ir**

**Partir**: **Parto**, *parto*  
**Partes**, *parti*  
**Parte**, *parte*  
**Partimos**, *partiamo*  
**Partem**, *partite / partono*  
 (Lezione 9, nota 5)

12. La prima persona del presente del verbo **preferir** (come molti altri verbi che finiscono in **-ir**) cambia la seconda e in **i**: **prefiro**, *preferisco*; **preferes**, *preferisci*; **prefero**, *preferisco*; **preferimos**, *preferiamo*; **preferem**, *preferite / preferiscono*. (Lezione 13, nota 1)

13. E ora vediamo i **verbi irregolari**:

**Ter**: **Tenho**, *ho*  
**Tens**, *hai*  
**Tem**, *ha*  
**Temos**, *abbiamo*  
**Têm**, *avete / hanno*  
 (Lezione 3, nota 4)

**Fazer**: **Faço**, *faccio*  
**Fazes**, *fai*  
**Faz**, *fa*  
**Fazemos**, *facciamo*  
**Fazem**, *fate / fanno*  
 (Lezione 8, nota 1)

**Poder**: **Posso**, *posso*  
**Podes**, *puoi*  
**Pode**, *può*  
**Podemos**, *possiamo*  
**Podem**, *potete / possono*  
 (Lezione 10, nota 2)

Uma carta difícil

- 1 – O que é que estás a fazer, João? ①
- 2 – Estou a escrever uma carta à Maria. Há já muito tempo que não tenho notícias dela. ②
- 3 – Onde é que ela vive? ③
- 4 – No Brasil, em casa de um tio.
- 5 – Mas porque é que estás a fazer essas caretas?
- 6 – Para me concentrar e tentar fazer uma letra bonita. Senão ela não compreende nada. ④



Pronúncia:

umª kartª difisil

I u ki E k' 'shtaS a faSer juªwª? 2 'shtow a 'shkrever umª kartª a maªria. a ja müyªntu tªnpu k' nªwªn taɡnu nutisªj dEla. 3 õªndi E ki Ela viv'ª? 4 nu braSIL, ayn kaSª d' õªn tiu. 5 maªsh purk' E k' 'shtaS a faSer Essash kaªretªsh? 6 paªra m' kªnsªntrªr i tªntrª faSer umª letrª bunitª. sªnªwªn Ela nªwªn kªnªpriªnd' nada.

Una lettera difficile

- 1 – Che cosa stai facendo, João?
- 2 – Sto scrivendo una lettera a Maria. Ormai è (C'è già) molto tempo che non ho sue notizie (di lei).
- 3 – Dove (è che lei) vive?
- 4 – In (Nel) Brasile, a (in) casa di uno zio.
- 5 – Ma perché stai facendo quelle smorfie?
- 6 – Per concentrarmi e provare a scrivere con una bella calligrafia. Sennò (lei) non capisce niente.

Note

- ① **Estás a fazer, stai facendo.** Come sapete, questa struttura corrisponde a *stare* + gerundio e serve per descrivere un'azione che si prolunga nel tempo. Le altre persone si formano nel seguente modo: **estou a fazer, sto facendo; está a fazer, sta facendo; estamos a fazer, stiamo facendo; estão a fazer, stanno facendo.**
- ② **Há, c'è / ci sono** (da **haver, esserci**), ma quando è seguito da un'espressione di tempo si traduce diversamente: **há uma semana, um mês, um ano, una settimana, un mese, un anno fa**, oppure **è da una settimana, è da un mese, è da un anno**, a seconda che il verbo della frase sia coniugato al passato o al presente. In questi casi, **haver** è sempre impersonale e si coniuga soltanto alla terza persona singolare. Più avanti vedremo che può essere usato anche come ausiliare per indicare un'azione futura.
- ③ **Vive**, terza persona singolare del presente indicativo del verbo **viver, vivere**, verbo regolare. **Vivo, vivo; vives, vivi; vive, vive; vivemos, viviamo; vivem, vivono.**
- ④ **Compreende, capisce**, terza persona singolare presente del verbo regolare **compreender (kõnªpriªnder), capire / comprendere.**

- 15 7 – Então o melhor é escrever-lhe à máquina. A tua letra é, de facto, muito feia. ⑤  
 8 – Não faz mal. Assim ela vai perceber logo que sou eu... A propósito, tens um selo? ⑥  
 9 – Não, mas tenho uma boa ideia: porque é que não a vais visitar?

7 ẽntãw n u megli'Or E 'shkr'vergli' a makina. a tuã letra E d' faktu mũyntu fãya. 8 nãw n faj maL. assĩn Ela vay pẽrseber IOgu k' sow ew... a prupOSitu, tãynS ãn selu? 9 nãw n mãsh tãgnu uma boã idãya: purk' E k' nãw n a vayj viSitar?

### Exercício 1

- ① Tens notícias da Maria? ② Não. Ela já não vive em Portugal. ③ Porque não lhe escreves uma carta? ④ Porque não tenho máquina. ⑤ Mas podes escrever-lhe à mão! ⑥ Não, não. A minha letra não é nada bonita. ⑦ Porque não lhe telefonas? ⑧ Não tenho o número do telefone dela. ⑨ Então tens de a ir visitar.

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Stai scrivendo un libro?  
 Estás . . . . . um livro?
- ② Non ho notizie della mia amica.  
 Não . . . . . notícias da . . . . . amiga.
- ③ [È] da molto tempo [che non ne hai]?  
 . . . . . muito tempo?
- ④ Sì. (Lei) vive negli Stati Uniti.  
 Sim. Ela . . . . . nos Estados Unidos.

- 7 – Allora è (il) meglio scriverle a macchina. In effetti, la tua scrittura è molto brutta. 15  
 8 – Non fa niente (fa male). Così capirà subito che sono io... A proposito, hai un francobollo?  
 9 – No, ma ho una buona idea: perché non la vai a trovare (la vai visitare)?

- ⑤ Lhe è un pronome personale complemento indiretto. Questi sono gli altri: **me, mi; te, ti; lhe, gli / le; nos, ci; vos, vi; lhes, loro**. Nelle frasi affermative seguono il verbo: **eu escrevo-lhe (ew 'shkrẽvugli')**, **io gli / le scrivo; ele fala-me, (el' falãm')**, **lui mi parla**. Nelle frasi negative, interrogative (formate con pronomi interrogativi) e subordinate, invece, lo precedono. In seguito vedremo questa particolarità più nel dettaglio.
- ⑥ **Não faz mal, non fa niente / non importa. Vai** è la terza persona singolare di **ir, andare**, verbo irregolare (lezione 4, nota 4). **Vai perceber**, letteralmente *va percepire*, in italiano equivale a *capirà / si renderà conto*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Hai notizie di Maria? ② No. (Lei) non vive più in Portogallo.  
 ③ Perché non le scrivi una lettera? ④ Perché non ho una macchina [da scrivere]. ⑤ Ma puoi scriverle a mano! ⑥ No, no. La mia scrittura non è per niente bella. ⑦ Perché non la chiami? ⑧ Non ho il suo numero di telefono. ⑨ Allora devi andarla a trovare.



- ⑤ Perché non vai a trovarla?  
 Porque é que . . . a . . . . . visitar?
- ⑥ Perché non ho soldi.  
 Porque não . . . . . dinheiro.



- 7 È molto lontana.  
É ..... longe.
- 8 Non puoi chiamarla?  
Não ..... telefonar-... ?
- 9 No. Le scriverò una bellissima lettera (*lettera molto bella*).  
Não. Vou ..... uma carta .....  
bonita.

## 16 Décima Sexta lição (dEsim<sup>a</sup> saysh<sup>ta</sup>)

### O correio

- 1 – Maria! O carteiro tem uma carta para si. ①  
2 – Ah! obrigada. É uma carta de Portugal.



#### Pronúncia:

u kurr<sup>ay</sup>u

1 maria u kartayru táyn uma kartá para si. 2 a! Obrigada, E uma kartá d' portugal.

- 10 Le piacerà.  
Ela ... gostar.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 a escrever 2 tenho – minha 3 Há 4 vive 5 não – vais 6  
tenho 7 muito 8 podes – lhe 9 escrever-lhe – muito 10 vai.

## Sedicesima lezione 16

### La posta

- 1 – Maria! Il postino ha una lettera per te.  
2 – Ah! Grazie. È una lettera dal (*di*) Portogallo:

#### Note

- ① In questo dialogo, ambientato in Brasile, zio e nipote si danno del **você**: in portoghese brasiliano, a differenza di quello europeo, questa forma di cortesia si usa in un contesto più informale e corrisponde perciò al nostro *tu*. Per questo motivo **para si**, *per Lei*, in questo contesto viene tradotto *per te*. Come ricorderete, il pronome di cortesia *Lei* è seguito dal verbo alla terza persona singolare (come in italiano) e **si** è un pronome di terza persona. Questo pronome viene spesso utilizzato dopo la preposizione al posto del pronome di cortesia **você**. Ecco le altre forme: **para mim**, *per me*; **para ti**, *per te*; **para ele**, *per lui*; **para ela**, *per lei*; **para si**, *per Lei*; **para nós**, *per noi*; **para vós** / **para vocês**, *per voi* / *Loro*; **para eles** / **para elas**, *per loro*. (Lezione 8, nota 2)

- 3 – Quem é que lhe escreve? ②  
 4 – Não sei, tio. Não consigo perceber a letra. Nem sequer a assinatura. ③  
 5 – Que raio de mania: escrever cartas que ninguém entende! Já são três cartas assim que você recebe esta semana. ④  
 6 – Pois são. Mas penso que deve ser o António. Ou o meu primo Manuel. Ou o João. Ou, então, o... ⑤  
 7 – Como não tem a certeza, a solução é escrever a toda essa gente para agradecer um tal disparate.

3 kãyn E k' gli' 'shkrEv'? 4 nãwn say, tiu. nãwn kõnsigu pãrseber a letra. nãyn sãkEr a assinatura. 5 k' nrayu d' manja: 'shkrEvër kartësh k' ningãyn ãntãnd'! ja sãwn tresh kartësh assl' k' vOse resEb' Eshta semãna. 6 poysh sãwn. mãsh pãnsu k' dEv' ser u ãntõniu. ow u mew primu manuel. ow u juãwn. ow ãntãwn u... 7 komu nãwn tãyn a sãrtãsa, a sulussãwn E 'shkrEvër a toda essa jãnt' para agradecer õn tal dishpãrat'.



- ② Escreve è la terza persona singolare di **escrever**, *scrivere*, verbo regolare. Osservate, nella trascrizione fonetica tra parentesi, come cambia il grado di apertura della vocale *e* nelle varie persone del presente: **escrevo** ('shkrøvũ), *scrivo*; **escreves** ('shkrEvësh), *scrivi*; **escreve** ('shkrEv'), *scrive*; **escrevemos** ('shkrEvëmush), *scriviamo*; **escrevem** ('shkrEvãyn), *scrivete / scrivono*.

- 3 – Chi ti scrive?  
 4 – Non lo so, zio. Non riesco a capire la calligrafia [e] neppure la firma.  
 5 – Che razza di abitudine (*mania*)! Scrivere lettere incomprensibili (*che nessuno capisce*)! È già la terza lettera di questo tipo (*Già sono tre lettere così*) che ricevi questa settimana.  
 6 – È vero (*Poiché sono*). Ma credo che sia (*deve essere*) Antonio. O il mio cugino Manuel. O (*il*) João. O forse (*allora*), (*il*)...  
 7 – Visto che non ne sei sicura (*hai la certezza*), ti conviene (*la soluzione è*) scrivere a tutti quanti (*a tutta questa gente*) per ringraziar[li di] questa fesseria (*una tale fesseria*).

- ③ **Não sei**, *non so*, prima persona singolare del presente di **saber**, verbo irregolare. Vediamo le altre persone: **sei** (sãy), *so*; **sabes** (sabësh), *sai*; **sabe** (sab'), *sa*; **sabemos** (sãbëmush), *sappiamo*; **sabem** (sãbãyn), *sapete / sanno*. (Lezione 4, nota 3)

**Não consigo**, *non riesco*, prima persona del presente di **conseguir** (*riuscire*), **consigo** (kõnsigu), *riesco*; **consegues** (kõnsEghesh), *riesci*; **consegue** (kõnsEgh'), *riesce*; **consequimos** (kõnsëghimush), *riusciamo*; **consequem** (kõnsEgãyn), *riuscite / riescono*.

- ④ **Que raio de mania!**, *che razza di abitudine!*, espressione colloquiale un po' aggressiva.  
 ⑤ **O António**, *Antonio*. I nomi propri portoghesi sono solitamente preceduti dall'articolo determinativo, che viene però omesso quando si fa riferimento a personaggi illustri o all'interno di un testo letterario: **Luis de Camões escreveu os Lusíadas**, *Luis de Camões scrisse "I Lusíadi"*. Ma: **A Maria é minha amiga**: *Maria è amica mia*. **O Fernando é meu colega**, *Fernando è un mio collega*.

16 8 – Que **ótima ideia!** Uma só **carta** para todos eles. **Depois**, basta fazer fotocópias. Que **alívio!**

9 – Onde é que você **vai** com tanta **pressa?**

10 – Vou aos **Correios** comprar um quilo de **selos**.

8 ki Otim<sup>a</sup> id<sup>é</sup>ya! um<sup>a</sup> só kart<sup>a</sup> par<sup>a</sup> todus el<sup>es</sup>h. d<sup>e</sup>poij basht<sup>a</sup>  
f<sup>er</sup>ser fotOkOp<sup>i</sup>ash. ki aliviu! 9 ōnd' E k' voss<sup>e</sup> vay kōn t<sup>anta</sup> prEss<sup>a</sup>?  
10 vow awsh kurr<sup>e</sup>yush kōn<sup>pr</sup>ar ūn kilu d' selush.

### Exercício 1

1 O carteiro tem uma carta para mim, de Portugal! 2 Quem é que lhe escreve? 3 Não sei. Já são três cartas assim que eu recebo. Não consigo perceber nada. Deve ser o António ou o Manuel ou o João. 4 A solução é agradecer a toda a gente. Basta escrever uma só carta e depois fazer fotocópias. 5 Boa ideia! Vou já aos correios comprar um quilo de selos.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

1 Ho una lettera per te.

..... uma carta para ti.

2 (Lei) non riesce [a] capire la calligrafia.

Ela não ..... perceber a letra.

3 Secondo noi è João (Noi pensiamo che deve essere il João).

Nós pensamos que ..... ser o João.

4 Ne sei sicuro (Hai la sicurezza)?

Tens . certeza?

8 – (Che) Ottima idea! Un'unica lettera per tutti (loro). Dopo, basta fare [delle] fotocopie. Che sollievo!

9 – Dove vai così di fretta (Dov'è che Lei va con tanta fretta)?

10 – Vado alla posta (alle Poste) [a] comprare un chilo di francobolli.

### Soluzione dell'esercizio 1:

1 Il postino ha una lettera per me dal Portogallo! 2 Chi ti ha scritto (scrive)? 3 Non lo so. È già la terza lettera (Già sono tre lettere) così che ricevo. Non ci capisco (riesco capire) niente. Deve essere Antonio, Manuel o João. 4 La soluzione è ringraziare tutti quanti (a tutta la gente). Basta scrivere un'unica lettera e poi fare [delle] fotocopie. 5 Ottima idea! Vado subito alla posta a comprare un chilo di francobolli.



5 No. È meglio scrivere a tutti.

Não. É melhor ..... a toda a gente.

6 Basta fare [delle] fotocopie.

Basta ..... fotocópias.

7 Dove andate?

Onde é que vocês ... ?

8 Andiamo a comprare i francobolli per tutte le lettere.

Vamos comprar ..... para todas .. cartas.

9 Basta un francobollo.

..... .. selo.

## 17 Décima Sétima lição (dEsim<sup>a</sup> sEtim<sup>a</sup>)

### Os dias da semana

- 1 – Segunda-feira, terça-feira, quarta-feira, quinta-feira, sexta-feira, sábado e domingo.
- 2 – Uma semana tem sete dias. Trabalhamos todos os dias menos aos sábados e domingos.
- 3 – O que é que se faz habitualmente durante o fim de semana?
- 4 – Descansa-se.
- 5 – E que dia é hoje?
- 6 – Infelizmente hoje é segunda-feira.

### Os meses do ano

- 7 – Um ano tem doze meses: Janeiro, Fevereiro, Março, Abril, Maio, Junho, Julho, Agosto, Setembro, Outubro, Novembro e Dezembro.

#### Pronúncia:

uj diáj da s<sup>e</sup>m<sup>a</sup>n<sup>a</sup>

1 s<sup>e</sup>g<sup>u</sup>n<sup>d</sup>a-f<sup>e</sup>y<sup>r</sup>a, t<sup>e</sup>r<sup>s</sup>s<sup>a</sup>-f<sup>e</sup>y<sup>r</sup>a, k<sup>u</sup>ar<sup>t</sup>a-f<sup>e</sup>y<sup>r</sup>a, k<sup>i</sup>n<sup>t</sup>a-f<sup>e</sup>y<sup>r</sup>a, s<sup>e</sup>y<sup>s</sup>h<sup>t</sup>a-f<sup>e</sup>y<sup>r</sup>a, s<sup>a</sup>b<sup>a</sup>du i d<sup>u</sup>m<sup>i</sup>n<sup>g</sup>u. 2 uma s<sup>e</sup>m<sup>a</sup>n<sup>a</sup> t<sup>a</sup>y<sup>n</sup> s<sup>E</sup>t' di<sup>a</sup>sh. trab<sup>a</sup>gl<sup>i</sup>am<sup>u</sup>sh tod<sup>u</sup>S uj diáj m<sup>e</sup>n<sup>u</sup>S awsh s<sup>a</sup>b<sup>a</sup>duS i d<sup>u</sup>m<sup>i</sup>ng<sup>u</sup>sh. 3 u ki E k' s' faS

## Solução dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 tenho 2 consegue 3 deve 4 a 5 escrever 6 fazer 7 vão  
8 selos – as 9 basta – um

## Diciassettesima lezione 17

### I giorni della settimana

- 1 – Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica.
- 2 – Una settimana ha sette giorni. Lavoriamo tutti i giorni meno il sabato e la domenica (*ai sabati e alle domeniche*).
- 3 – Che cosa si fa di solito durante il fine (*di*) settimana?
- 4 – Ci si riposa (*Riposa-si*).
- 5 – E che giorno è oggi?
- 6 – Purtroppo oggi è lunedì.

### I mesi dell'anno

- 7 – Un anno ha dodici mesi: gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre.

a<sup>b</sup>itua<sup>L</sup>m<sup>o</sup>n<sup>t</sup>' dur<sup>a</sup>n<sup>t</sup>' u fin d' s<sup>e</sup>m<sup>a</sup>n<sup>a</sup>? 4 d<sup>e</sup>shk<sup>a</sup>n<sup>s</sup>as'. 5 i k' dia E oj'?  
6 infelijm<sup>o</sup>n<sup>t</sup>' oj' E s<sup>e</sup>g<sup>u</sup>n<sup>d</sup>a-f<sup>e</sup>y<sup>r</sup>a. – uj m<sup>e</sup>S<sup>e</sup>j du <sup>a</sup>nu 7 <sup>u</sup>n <sup>a</sup>nu t<sup>a</sup>y<sup>n</sup>  
doS' m<sup>e</sup>S<sup>e</sup>sh: jan<sup>a</sup>yru, fev<sup>e</sup>ry<sup>r</sup>u, mar<sup>s</sup>su, abril, mayu, jugnu,  
jugliu, agoshtu, s<sup>e</sup>t<sup>e</sup>n<sup>b</sup>ru, owtubru, nuv<sup>e</sup>n<sup>b</sup>ru i d<sup>e</sup>S<sup>e</sup>n<sup>b</sup>ru.



## 18 Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Oggi è lunedì.  
Hoje é ..... -feira.
- 2 Il sabato e la domenica non si lavora.  
Aos sábados e ..... não se .....
- 3 Che cosa si fa nel fine (di) settimana?  
O que é que se ... no fim-de-semana?
- 4 Il Natale è il (giorno) 25 (di) dicembre.  
O Natal é .. dia 25 de .....

## 18 Décima Oitava lição (dEsimª oytavª)

### Na praia

- 1 – Está mais calor hoje do que ontem! Não queres um gelado? ①
- 2 – Não, prefiro ir dar um mergulho e nadar um pouco.
- 3 – Toma cuidado! O mar está bravo.

#### Pronúncia:

na prayª

1 'shta maysh kªlor oje du ki õntªyn! nªwªn kEreS ãn jªladu? 2 nªwªn, pªfiru ir dar ãn mergugliu i nadar ãn powku. 3 tOmª kuydadu! u mar 'shta bravu.

- 5 L'anno ha quattro stagioni: primavera, estate, autunno, inverno. 18

O ano tem quatro ..... : Primavera, ....., Outono, .....

- 6 Dove va di solito in estate?

Para onde ..... ir no Verão?

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 segunda 2 domingos - trabalha 3 faz 4 no - Dezembro
- 5 estações - Verão - Inverno 6 costuma.

## Diciottesima lezione 18

### In spiaggia

- 1 – Fa (Sta) più caldo oggi di (del che) ieri! Non ti va un gelato?
- 2 – No, preferisco andare [a] fare (dare) un tuffo e [a] nuotare un po'.
- 3 – Fai attenzione (Prendi cautela)! Il mare è agitato.

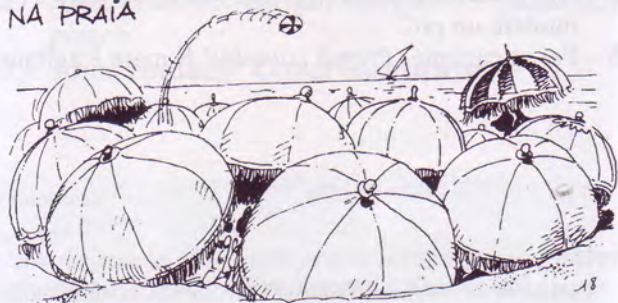
#### Note

- ① Está calor, fa caldo, letteralmente sta calore. Allo stesso modo, está frio ('shta friu), fa freddo.

- 18 4 – Não faz **mal**. Gosto de ondas **grandes**. Quando o **mar** está **assim** sinto-me como um **peixe** dentro de **água**. **Dá-me** uma **coragem** que eu **próprio** fico **espantado**. ②
- 5 – Isso é **conversa!** Até uma **sardinha** te **assusta**. ③
- 6 – Nada **disso**. Vais assistir a uma **proeza** digna de **Tarzan**.
- 7 – Mas agora me **lembro**. **Tu** nem sequer **sabes nadar!** ④
- 8 – O **quê!** Isso é uma **grande mentira**. Ando a **aprender a nadar** por **correspondência**. ⑤

4 nãw<sup>n</sup> faj maL. gOshTu di ð<sup>n</sup>daj grã<sup>n</sup>desh. ku<sup>ã</sup>ndu u mar 'shta ass<sup>n</sup>f<sup>n</sup> s<sup>n</sup>tum<sup>e</sup> komu ã<sup>n</sup> pã<sup>y</sup>sh' dẽ<sup>n</sup>tru d' aguã. dam<sup>e</sup> umã kurajã<sup>y</sup>n ki ew prOpriu fiku 'shpã<sup>n</sup>tadu. 5 issu E kõnvErsã! atE umã sãrdignã t' assushta. 6 nada dissu. vayS assishtir a umã prueSa dignã d' tarSã<sup>n</sup>. 7 mãS agOrã m' lã<sup>n</sup>bru. tu nã<sup>y</sup>n sãkEr sabẽj nãdar! 8 u ke? issu E umã grã<sup>n</sup>d' mẽntira. ã<sup>n</sup>du a aprẽnder a nãdar pur kurrẽshpõndẽnsiã.

NA PRAIA



- 4 – Non fa niente. Mi piacciono i cavalloni (*le onde grandi*). Quando il mare è così mi sento come un pesce nell'acqua. Mi sento così coraggioso (*Mi dà un coraggio*) che me ne stupisco io stesso (*io stesso rimango stupito*).
- 5 – Tutte chiacchiere (*Questo è conversazione*)! Ma se ti fa paura pure una sardina (*Persino una sardina ti fa paura*)!
- 6 – Macché (*Niente di ciò*). [Ora] assisterai a una prodezza degna di Tarzan.
- 7 – (*Ma*) adesso mi ricordo! Tu non sai neppure nuotare!
- 8 – Cosa? Non è assolutamente vero (*Questo è una grande bugia*). Sto imparando a nuotare per corrispondenza.

- ② **Sinto-me, mi sento**, è voce del verbo riflessivo **sentir-se**, ed è la prima persona del presente. (Nota 1, lezione 13). Alla forma affermativa, il pronome riflessivo segue il verbo. **Dá-me, mi dà**, terza persona singolare del presente del verbo **dar**. Le altre persone sono: **dou** (dow), **dás** (dash), **dá, damos** (dãmush), **dão** (dãw<sup>n</sup>). **Dá-me** è anche la seconda persona dell'imperativo: **dammi**.
- ③ **Isso é conversa, tutte chiacchiere**, espressione colloquiale.
- ④ **Sabes (sab<sup>o</sup>sh), sai**, seconda persona del verbo **saber**. **Sei (sã<sup>y</sup>), so; sabe (sab')**, **sa; sabemos (sãbẽmush), sappiamo; sabem (sabã<sup>y</sup>n), sapete, sanno**.
- ⑤ **Ando a aprender, sto imparando. Andar a** implica un'idea di continuità, mentre la forma **estar a** (di cui abbiamo già parlato nelle lezioni 9 e 10) indica un'azione momentanea, che si sta svolgendo in un momento specifico. Quindi, **andas a aprender português** significa si sta imparando da un po' di tempo e si sta continuando a imparare, mentre la frase **estás a aprender português** si riferisce a un momento particolare in cui si sta studiando il portoghese.

18 9 – Então porque é que andas de bóia à volta da cintura?

10 – Para não me afogar...

9 ɛntãwɨn purk' E k' andaj d' bOya a volta da sɨntura? 10 para nãwɨn m' afugar...

### Exercício 1

1 Está muito calor. Queres ir dar um mergulho?  
2 Não, o mar está muito bravo. 3 Eu gosto assim. Sinto-me como um peixe dentro de água. 4 Mas tu sabes nadar? 5 Não, mas ando a aprender. 6 E porque é que andas de bóia? 7 Porque assim tenho mais coragem!

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Oggi fa molto caldo.  
Hoje . . . . muito calor.
- 2 Voglio una birra gelata.  
. . . . . uma cerveja . . . . .
- 3 Preferisco andare a nuotare un po'.  
Eu . . . . . ir nadar um pouco.
- 4 Mi piace molto il mare con [i] cavalloni.  
Gosto . . . . . do mar com . . . . . grandes.
- 5 Non ti meraviglia il mio coraggio?  
Não . . . . . espantado com a . . . . .  
coragem?

9 – Allora perché entri in acqua (vai) con un salvagente intorno alla vita?

10 – Per non (mi) affogare...

### Soluzione dell'esercizio 1:

1 Fa molto caldo. Vuoi venire a fare un tuffo? 2 No, il mare è molto agitato. 3 A me piace così. Mi sento come un pesce nell'acqua. 4 Ma tu sai nuotare? 5 No, ma sto imparando. 6 E perché entri in acqua con il salvagente? 7 Perché così mi sento più coraggioso.



- 6 Io non so neanche nuotare.  
Eu nem . . . . . nadar.
- 7 Perché non impari?  
Porque não . . . . . ?
- 8 Perché non posso imparare per corrispondenza!  
Porque não . . . . . aprender por  
. . . . .

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 está 2 quero – gelada 3 prefiro 4 muito – ondas 5 ficas –  
minha 6 sequer – sei 7 aprendes 8 posso – correspondência.



No campo

- 1 – Estou a tremer de **frio** e, ainda por **cima**, as nuvens não **deixam passar** nenhum **raio** de **sol**. ①
- 2 – Eu é o **contrário**: estou a **suar**. O que eu preciso é de **sombra**. ②
- 3 – Mas **tu** nunca estás quieto. Sempre a **mexer** e, ainda por **cima**, vestido como um **urso**.
- 4 – **Esqueces** que não estou **aqui** para passar **férias**, mas para perder **peso**. Estou demasiado **gordo** e preciso de **emagrecer**.
- 5 – **Então** porque é que não **páras** de **comer**? Fazes tal **barulho** a **mastigar** que metes medo aos **pássaros**. ③



**Pronúncia:** nu kãpu I ... äynda pur simª ... nuvãynsh nãwn deyshãwn ... nãgnũn rayu ... 2 ... 'shtow a suar ... 3 ... nü'ka 'shtash kiEtu ... m'eshr ... ursu. 4 'shkEsesh ... peSu ... d'emaSiadu gordu ... presiSu d' imãgr'ser. 5 ... bãruglu a mäshtigar k' mEt'ej medu awsh passãrush.

In campagna

- 1 – Sto tremando dal freddo e, per giunta, le nuvole non lasciano passare neanche (*nessun*) un raggio di sole.
- 2 – Per me (*Io*) è il contrario: sto sudando. Ciò di cui ho bisogno è di [un po'] ombra.
- 3 – Ma tu non stai mai tranquillo. Ti muovi sempre e, per di più, [sei] vestito come un orso.
- 4 – Dimentichi che non sono qui in vacanza (*per trascorrere vacanze*), ma per perdere peso. Sono troppo grasso e ho bisogno di dimagrire.
- 5 – Allora perché (*è che*) non smetti di mangiare? Fai così tanto (*tale*) rumore quando mastichi (*a masticare*) che spaventi gli uccelli.

Note

- ① **Ainda por cima**: expressão idiomática, equivale a *per giunta / per di più*. Letteralmente, *ancora per sopra*. **Nenhum, nenhuma(o)**, aggettivo indefinito; femminile: **nenhuma** (nẽgnũmª), *nessuna*; **nenhum raio**, *nessun raggio*; **nenhuma sombra**, *nessun'ombra*. Plurale: **nenhuns** (nẽgnũsh), **nenhumas** (nẽgnũmash).
- ② **Estou a suar**, *sudo / sto sudando*; **estou a tremer**, *tremo / sto tremando*. **O que eu preciso**, *quello di cui ho bisogno*. **Preciso de emagrecer**, *ho bisogno di dimagrire*: prima persona del presente di **precisar** (*avere bisogno*). **É preciso**, *è necessario*.
- ③ **Fazer** (*fare*) – verbo irregolare: **faço, faccio; fazes, fai; faz, fa; fazemos, facciamo; fazem, fate, fanno**. **Metes medo**, *spaventi / fai paura*; seconda persona di **meter**, verbo regolare.

State facendo grandi progressi e presto, per voi, la pronuncia del portoghese non avrà più segreti. Di conseguenza, la pronuncia figurata comparirà sempre di meno... sin d'ora!



- 5 Non sono troppo grassi.  
Não estão ..... gordos.
- 6 Lui spaventa gli uccelli.  
Ele .... medo aos pássaros.
- 7 Tu sei invidioso!  
Tu tens .....!
- 8 Non riesco a (*posso*) capire i tuoi sacrifici.  
Não posso ..... os .... sacrificios.

## 20 Vigésima lição (vijEsimª)

### Bom dia

- 1 – Bom dia, pá!
- 2 – Bom dia **não**: boa tarde! Já é meio-dia. Chegas atrasado como de costume. ①
- 3 – Desculpa o atraso, mas ultimamente não durmo **bem**. Tenho insónias e adormeço tarde. Depois, é claro, acordo também tarde. A ti não te acontece a **mesma coisa**? ②

**Pronúncia:** bõn dia! 2 ... boª tard'! ... m'ayu dia. shegªS atraSadu ... 3 d'eshkuLpª ... ãn'sOniªS i 'adurmessu tard' ... 'akordu tãnb'ayn ... a mejmª koySª?

### Note

- ① **Ele está atrasado**, *lui è in ritardo* (e non *ritardato!*); attenzione a non confondere il significato della frase traducendo letteralmente!

- 9 Lui mangia di nascosto bisticche e (*con*) patatine fritte.  
Ele come ... bifés ... fritas.
- 10 Questo gli dà energia.  
Isso ... -lhe energia.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 a tremer 2 suar 3 ela 4 estão 5 demasiado 6 mete 7 inveja  
8 compreender – teus 9 às escondidas – com batatas 10 dá.

## Ventesima lezione 20

### Buongiorno!

- 1 – Buongiorno, vecchio mio!
- 2 – Buongiorno, no: buon pomeriggio! È già mezzogiorno. Arrivi tardi, come sempre (*d'abitudine*).
- 3 – Scusa il ritardo, ma ultimamente non dormo bene. Ho l'insonnia e mi addormento tardi. [E] dopo, è chiaro, mi sveglio anche tardi. A te non (*ti*) succede lo stesso (*la stessa cosa*)?

- ② **Não durmo bem**, *non dormo bene*, è la prima persona del presente di **dormir**. Osservate la differenza della vocale tonica tra la prima persona e le altre persone: **durmo**, *dormo*; **dormes**, *dormi*; **dorme**, *dorme*; **dormimos**, *dormiamo*; **dormem**, *dormite*, *dormono*. A **ti**, a *te*, pronome personale della seconda persona. Le resto: **a mim**, *a me*; **a ele**, *a lui*; **a ela**, *a lei*; **a si**, *a Lei*; **a nós** (nOsh), *a noi*; **a vós** (vOsh), *a voi*; **a vocês**, *a voi*, *a Loro*; **a eles**, *a loro* / *essi*; **a elas**, *a loro* / *esse*.

- 4 – A mim **não**. Deito-me cedo, por volta das **dez**, e levanto-me de madrugada. Às seis da manhã já estou de **pé** a fazer a **barba**. ③
- 5 – Que **sorte!** Bem, vou tomar o pequeno **almoço**. Estou cheio de **fome**. ④
- 6 – A esta **hora!** Assim perdes o apetite para o **almoço**. ⑤
- 7 – Quase nunca **almoço**. Só **janto**.
- 8 – Tens um **horário** muito **esquisito**. Porque é que não te **empregas** como guarda-nocturno?
- 9 – E **tu?** Porque é que não **trabalhas** como mulher-a-dias?

4 ... 'levãntu-m' ... m'agnã ja 'shtow d' pE ... 5 ... 'shtow sh'ayu d' fOm'. 6 a Esh'ta Ora! ... u 'ap'etit' ... 7 kuaS' ... sO jãntu. 8 tãynS ün Orariu mÿyntu 'shkeSitu ... 9 mugl'Er a diãsh?



- ③ **Deito-me**, vado a letto / mi corico, è la prima persona del presente del verbo **deitar** coniugato con il pronome riflessivo. Le altre forme sono: **deitas-te** (d'ayt'asht'), *vai a letto*; **deita-se** (d'ayt'as'), *va a letto*; **deitamo-nos** (d'ayt'amu-nush), *andiamo a letto* (da notare la scomparsa della *s* prima del pronome **nos**); **deitam-se** (d'ayt'ãw's'), *vanno a letto*. **Levanto-me**, *mi alzo*, si coniuga allo stesso modo.

- 4 – A me no. Mi sveglio presto, intorno alle (*per giro delle*) dieci, e mi alzo all'alba. Alle sei del mattino sono già in piedi (*di piede*) per farmi (*a fare*) la barba.
- 5 – Che fortuna! Be', vado [a] fare (*la*) colazione. Ho una fame da morire (*sono pieno di fame*).
- 6 – A quest'ora? Così a pranzo non hai più appetito (*perdi l'appetito per il pranzo*).
- 7 – Non pranzo quasi mai. Faccio solo cena.
- 8 – Hai degli orari (*un orario*) molto strani. Perché non ti cerchi un lavoro (*ti impieghi*) come guardiano notturno?
- 9 – E tu? Perché non vai a fare la collaboratrice domestica (*donna a giorni*)?

Per fare riferimento ai vari momenti della giornata, si usa la preposizione **de**: **de madrugada**, *all'alba*; **de manhã** (d' m'agnã), *di / la mattina*; **de tarde** (d' tard'), *di / il pomeriggio*; **de noite** (d' noyt'), *di / la notte*.

- ④ **Estou cheio de fome**, *sto morendo dalla fame*. Con la locuzione **estar cheio** si possono formare diverse espressioni che esprimono concetti simili. Esempi: **estou cheio / -a de sede**: *sto morendo di sete*; **estou cheio / -a de sono**, *sto morendo di sonno*; **estou cheio / -a de frio**, *sto morendo dal freddo*; **estou cheio / -a de medo**, *ho una gran paura*; **estou cheio / -a de pressa**, *sono molto di fretta*.
- ⑤ **Perdes**: seconda persona del presente di **perder**. Confrontate la nota 5 della lezione 19. **Apetite**, *appetito*; **apetece**, *avere voglia di*. Esempio: **apetece-me um café**, *ho voglia di un caffè*. Attenzione: **almoço** (alMossu), *pranzo*, sostantivo, si pronuncia in maniera leggermente diversa da **almoço** (alMOssu), dal verbo **almoçar**, *pranzare*. Esempio: **o almoço** (alMossu) *é à uma hora*, *il pranzo è all'una*; **eu almoço** (alMOssu) *à uma hora*, *io pranzo all'una*. Nella forma verbale, la *o* è più aperta di quella del sostantivo. Prestate attenzione a questa differenza mentre ascoltate il dialogo sul CD.

## 21 Exercício 1

- 1 Bom dia! Que horas são?
- 2 Já é meio-dia.
- 3 Porque é que chegas atrasado?
- 4 Porque acordo tarde.
- 5 Deitas-te tarde?
- 6 Não, deito-me cedo mas tenho insónias e adormeço tarde.
- 7 Tens fome?
- 8 Tenho. Vou tomar o pequeno-almoço.
- 9 E depois não almoças?
- 10 Não, só janto.

## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Lui arriva tardi, come sempre.  
Ele chega ..... como de .....
- 2 Perché non dormi bene?  
Porque é que tu não ..... bem?
- 3 Perché mi addormento tardi e mi sveglio pure tardi.  
Porque ..... tarde e ..... também tarde.
- 4 Io mi sveglio presto e mi alzo all'alba.  
Eu ..... -me cedo e levanto- ... de madrugada.

## 21 Vigésima Primeira lição (vijEsimª primªyrª)

### Revisão e Notas

Nel corso delle ultime sei lezioni abbiamo approfondito in maniera più sistematica lo studio dei verbi portoghesi, pur avendoli finora usati solo al presente.

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Buongiorno! Che ore sono?
- 2 È già mezzogiorno.
- 3 Perché arrivi in ritardo?
- 4 Perché mi sveglio tardi.
- 5 Vai a letto tardi?
- 6 No, vado a letto presto ma ho l'insonnia e mi addormento tardi.
- 7 Hai fame?
- 8 Sì (*ho*). [Ora] faccio colazione.
- 9 E dopo non pranzi?
- 10 No, faccio solo cena (*solo ceno*).



- 5 Io dormo molto bene.  
Eu ..... muito .....
- 6 A me non succede (*questo*).  
A ... não me acontece .....
- 7 Io dormo sempre male.  
..... sempre mal.
- 8 Alle quattro del mattino sono ancora (*ancora sono*) sveglio.  
Às ..... da manhã ainda ..... acordado.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 atrasado – costume
- 2 dormes
- 3 adormeço – acordo
- 4 deito – me
- 5 durmo – bem
- 6 mim – isso
- 7 durmo
- 8 quatro – estou.

## Ventunesima lezione 21

1. Conosciamo già i verbi regolari delle tre coniugazioni:

• verbi in **-ar**, come **falar**: **falo, falas, fala, falamos, falam**.  
Come abbiamo visto, quasi tutti i verbi in **-ar** sono regolari e si coniugano secondo questo modello. Tuttavia, abbiamo studiato un

21 verbo un po' particolare: **estar** (*estou, estás, está, estamos, estão*), che viene usato in molte espressioni. Esempi: **está calor**, *fa caldo*; **está a chover**, *sta piovendo*; **estou atrasado**, *arrivo tardi*; **estás com fome**, *hai fame*; **estamos a falar**, *stiamo parlando*; **estão a trabalhar**, *stanno lavorando*. Ribadiamo la differenza tra **estar a**, che indica un'azione puntuale, e **andar a**, che si riferisce invece ad un'azione ripetuta nel tempo. Esempi: **estou a falar português**, *sto parlando portoghese* (in questo preciso istante); **ando a aprender português**, *sto imparando il portoghese* (da un po' di tempo, sto continuando a studiarlo).

- verbi in **-er**, come **beber**: **bebo, bebes, bebe, bebemos, bebem**
- verbi in **-ir**, come **partir**: **parto, partes, parte, partimos, partem**

2. Abbiamo poi preso in esame alcuni verbi irregolari in **-er**, come **ter**, *avere* (lez. 14, nota 13 e lez. 3, nota 4), **fazer**, *fare* (lez. 14, nota 13 e lez. 8, nota 1), **poder**, *potere* (lez. 14, nota 13 e lez. 10, nota 2), **perder**, *perdere* (lez. 19, nota 5).

Ora rivediamo i verbi **viver**, *vivere*

**vivo**, *vivo*

**vives**, *vivi*

**vive**, *vive*

**vivemos**, *viviamo*

**vivem**, *vivete, vivono*

(Lezione 15, nota 3)

e **saber**, *sapere*

**sei**, *so*

**sabes**, *sai*

**sabe**, *sa*

**sabemos**, *sappiamo*

**sabem**, *sapete, sanno*

(Lezione 16, nota 3)

3. Abbiamo visto alcune irregolarità dei verbi in **-ir**, in cui la vocale tonica e della prima persona singolare diventa **i**. Esempi: **sentir**, *sentire* – **eu sinto**; **mentir**, *mentire* – **eu minto**. Un fenomeno analogo si presenta con il verbo **dormir** (*durmir*), *dormire*, in cui la **o** diventa **u** nella prima persona del singolare. Esempio: **eu durmo bem e tu dormes mal** (*ew durmu bãyn i tu dOrmej maL*), *io dormo bene e tu dormi male*. (Lezione 20, nota 2)

Ricordiamo il verbo **ir**, *andare* che conosciamo già bene: **vou**, *vado*; **vais**, *vai*; **vai**, *va*; **vamos**, *andiamo*; **vão**, *andate, vanno*.

4. Vediamo di nuovo i verbi riflessivi:

**Deitar-se** (*andare a letto*) si coniuga come **chamar-se**:

**Deito-me**, *vado a letto*

**Deitas-te**, *vai a letto*

**Deita-se**, *va a letto*

**Deitamo-nos**, *andiamo a letto*

**Deitais-vos**, *andate a letto* (in disuso)

**Deitam-se**, *andate a letto, vanno a letto*

Ricordatevi che la **-s** che precede il pronome **nos** scompare. (Lezione 20, nota 3)

5. Oltre ai pronomi personali che conoscete già (lezione 14, nota 2), esistono anche i pronomi complemento oggetto indiretto: **lhe**, *gli, le* (lezione 15, nota 5). Esempio: **eu escrevo-lhe**, *io gli / le scrivo*; **ele escreve-me**, *lui mi scrive*.

Ecco una lista di questi pronomi:

**me**, *mi*

**te**, *ti*

**lhe**, *gli / le*

**nos**, *ci*

**vos**, *vi*

**lhes**, *loro*

22 6. Come ormai già sapete, il pronome complemento segue il verbo nelle frasi affermative mentre lo precede in quelle negative e interrogative (lezione 5, nota 6) e, come vedremo meglio più avanti, anche nelle proposizioni subordinate.

Esempio: **ele deita-se cedo**, *egli va a letto presto*; **ele diz que se deita cedo**, *egli dice di andare a letto presto*. Pertanto, rispetto all'italiano la posizione del pronome all'interno della frase cambia solo nelle frasi affermative.

7. E, infine, gli aggettivi indefiniti **nenhum / nenhuma**: *nessuno / nessuna* (lezione 19, nota 1). Presto avremo modo di approfondire l'argomento.

8. Per concludere vediamo ancora i giorni della settimana:

<b>Segunda-feira</b> , lunedì	<b>Terça-feira</b> , martedì
<b>Quarta-feira</b> , mercoledì	<b>Quinta-feira</b> , giovedì
<b>Sexta-feira</b> , venerdì	<b>Sábado</b> , sabato
	<b>Domingo</b> , domenica

## 22 Vigésima Segunda lição (vijESima s'egŭnda)

### Um perigo público

- 1 – Olá! Como estás?
- 2 – Agora estou quase **bem**, mas ontem estive doente. Passei o **dia** a espirrar. ①

#### Pronúncia:

ũn p'riŕgu publiku  
/ Ola! komu 'shtash? 2 ... õn'tãyn 'shtiv' duõnt' ... 'shpirrar.

#### Note

- ① **Estive doente**: *sono stata male*. Il verbo **estar** qui è al passato (presente **estou**, passato **estive**), o meglio, al **pretérito perfeito simples**, che può corrispondere sia al passato remoto che al passato prossimo italiani.

9. E i mesi dell'anno:

**Janeiro**, gennaio  
**Fevereiro**, febbraio  
**Março**, marzo  
**Abril**, aprile  
**Maió**, maggio  
**Junho**, giugno

**Julho**, luglio  
**Agosto**, agosto  
**Setembro**, settembre  
**Outubro**, ottobre  
**Novembro**, novembre  
**Dezembro**, dicembre

*Giunti a questo punto, potete provare a fare un primo bilancio delle vostre conoscenze. Se ne dovete avere bisogno, date pure un'occhiata alle lezioni precedenti per verificare e consolidare ciò che avete imparato; potrete così cominciare la prossima tappa alla grande. Buon proseguimento!*

## Ventiduesima leção 22

### Un pericolo pubblico

- 1 – Ciao! Come stai?
- 2 – Adesso mi sono quasi rimessa (*sto quasi bene*), ma ieri sono stata male. Ho passato la giornata a starnutire.

Esempio: **hoje estou quase bem, ontem estive doente**, *oggi sto abbastanza bene, ieri sono stata male*. Le altre persone del passato di **estar** sono: **estiveste** ('shtivEst'), *sei stato / fosti*; **esteve** ('shtev'), *è stato / fu*; **estivemos** ('shtivEmush), *siamo stati / fummo*; **estiveram** ('shtivERãw'), *siete / sono stati / foste, furono*.

- 3 – Isso foi apenas uma simples constipação. Mas, pelos vistos, já estás boa. ②
- 4 – Não estou nada. Queres ouvir: Atchim!
- 5 – Santinha! ③
- 6 – Obrigada.
- 7 – Ainda me vais pegar a constipação.
- 8 – Foi exactamente o que aconteceu lá em casa. Toda a família ficou doente. A minha mãe, o meu pai, os meus irmãos... estão todos de cama. ④
- 9 – Mas se a doença é contagiosa porque é que não ficaste em casa?
- 10 – Porque tive de ir visitar uma tia. ⑤

3 ... apen<sup>a</sup>S uma s<sup>i</sup>mpl<sup>e</sup>sh k<sup>o</sup>nshtip<sup>a</sup>ss<sup>ã</sup>w<sup>n</sup> ... 4 kE<sup>r</sup>S oovir: atsh<sup>n</sup>!  
 5 s<sup>ã</sup>ntign<sup>a</sup>! 8 ... iSat<sup>m</sup>õ<sup>n</sup>t<sup>t</sup> u k' akõ<sup>n</sup>t<sup>e</sup>sew la ãy<sup>n</sup> kaS<sup>a</sup> ... a mign<sup>a</sup>  
 mãy<sup>n</sup> ... pay ... irm<sup>ã</sup>w<sup>n</sup>sh ... 9 ... a du<sup>e</sup>n<sup>s</sup>sa E k<sup>õ</sup>n<sup>t</sup>ajios<sup>a</sup> ...



- ② **Foi, fu** / è stato, passato del verbo **ser** alla terza persona singolare. Presente: é. Esempio: é **uma constipação**, è un raffreddore; **foi uma constipação**, è stato un raffreddore. Le altre persone del passato sono: **fui, fui** / sono stato; **foste, fosti** / sei stato; **foi, fu** / è stato; **fomos, fummo** / siamo stati; **foram, foste** / siete stati, **furono** / sono stati.

- 3 – Si è trattato (*Ciò è stato appena*) [di] un semplice raffreddore. Comunque, a quanto pare (*Ma, per i visti*), stai già bene (*buona*).
- 4 – No, per niente (*sto niente*). Senti qua (*vuoi sentire*): ecciù!
- 5 – Salute (*santina*)!
- 6 – Grazie.
- 7 – Basta che non mi attacchi (*Ancora mi vai attaccare*) il raffreddore!
- 8 – È (*Fu*) esattamente quello che è successo a casa mia [*là in casa*]. Tutta la famiglia si è ammalata. (*La*) Mia madre, (*il*) mio padre, i miei fratelli... sono tutti a (*di*) letto.
- 9 – Ma visto che è una malattia (*se la malattia è*) contagiosa, perché non sei rimasta in casa?
- 10 – Perché ho dovuto (*ebbi che*) far visita a una zia.

- ③ **Santinha / santinho** equivale a *salute!* In portoghese può essere maschile o femminile a seconda di chi starnutisce. Ricordatevi che invece **obrigado / -a** cambia in base alla persona che lo dice.
- ④ **Aconteceu, successe** / è successo, è il passato di **acontecer** alla terza persona singolare. Ritroveremo questo verbo più avanti. **Ficou doente**, si ammalò, si è ammalato / -a, letteralmente rimase malato / -a. Si tratta del passato di **ficar**. Ecco le altre persone del passato: **fiquei, rimasi** / sono rimasto; **ficaste, rimasi** / sei rimasto; **ficou, rimase** / è rimasto; **ficamos, rimanemmo** / siamo rimasti; **ficaram, rimaneste** / siete rimasti, **rimasero** / sono rimasti. **De cama, a letto** (quando si è ammalati). **Na cama, a letto** (in senso generico).
- ⑤ **Tive de ir, doveti** / sono dovuto andare. È la prima persona del passato di **ter, avere**. **Ter de, dovere**. Le altre persone del passato di **ter** sono: **tiveste, avesti; teve, ebbe; tivemos, avemmo; tiveram, aveste** / ebbero. Come potete notare, si forma in maniera simile a **estar** (vedere nota 1).



11 – E como é que ela ficou?

12 – Deixei-a a espirrar. ⑥

12 deysh<sup>a</sup>ya<sup>a</sup> 'shpirrar.

### Exercício 1

① Como estás? ② Estou quase bem. ③ Porquê? Estiveste doente? ④ Estive. Ontem passei o dia a espirrar. ⑤ E que aconteceu lá em casa? ⑥ Toda a família ficou doente. ⑦ E tu, ficaste em casa? ⑧ Não, tive de ir visitar uma tia. ⑨ E ela ficou boa? ⑩ Não, ficou a espirrar.



### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

① (Lei) ieri è stata male.

Ela ontem . . . . . doente.

② Ha starnutito tutto il giorno (Ha passato il giorno a starnutire).

Passou o dia a . . . . .

③ Ma ora sta già bene.

Mas agora já está . . . .

④ Ormai non mi attaccherà più il raffreddore.

Já não me vai . . . . . a . . . . .

⑤ I suoi fratelli sono tutti a letto.

Os irmãos dela estão todos . . . . .

11 – E come stava (è che lei rimase)?

12 – [Quando] l'ho lasciata stava [ancora] starnutendo (a starnutire).

⑥ **Deixei-a**, la lasciai / l'ho lasciata, è il passato di **deixar** alla prima persona singolare. Si coniuga come **ficar** (vedere nota 4). Come potete notare, il pronome personale segue il verbo.

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Come stai? ② Sto quasi bene. ③ Perché? Sei stata male? ④ Sì. Ieri ho passato la giornata a starnutire. ⑤ E che cosa è successo lì a casa? ⑥ Tutta la famiglia si è ammalata. ⑦ E tu sei rimasta a casa? ⑧ No, ho dovuto far visita a una zia. ⑨ E stava bene? ⑩ No, starnutiva (rimase a starnutire).



⑥ La malattia è contagiosa.

A . . . . . é contagiosa.

⑦ Ma lei non è rimasta a casa perché ha dovuto far visita a una zia.

Mas ela não . . . . . em casa porque . . . . . de ir visitar uma tia.

⑧ [Quando] l'ho lasciata stava [ancora] starnutendo.

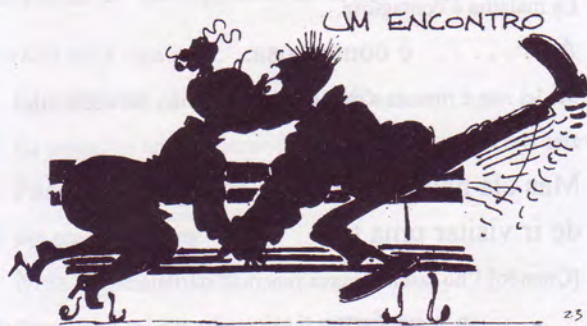
. . . . . -a a espirrar.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① esteve ② espirrar ③ boa ④ pegar – constipação ⑤ de cama ⑥ doença ⑦ ficou – teve ⑧ deixei.

Um encontro

- 1 Um jovem espera pela namorada num bar. ①
- 2 Está vestido de “jeans”, camisa de mangas curtas e calçado de sapatos de ténis. ②
- 3 Bebe uma cerveja e fuma nervosamente um cigarro.
- 4 De repente, levanta-se de um pulo e põe-se a fazer sinais a uma rapariga que acaba de entrar. ③
- 5 A rapariga, elegantemente vestida, avança na sua direcção.
- 6 – Não estou muito atrasada, pois não?



Pronúncia: ũn ênkõntru / ũn jOvãyn 'shpEra ... 2 ... mãngash ... tEnish. 3 ... s'ervayja ... 4 d' rrepõnt' ... põyn's' a fãSer sinayS a... 5 ... jil'egãntemõnt' veshtida avãnsa ... dirEssãwn. 6 ... atraSada ...

Un appuntamento

- 1 Un giovane aspetta (*per la*) [la sua] ragazza in un bar.
- 2 Indossa (*È vestito di*) [un paio] di jeans, [una] camicia a maniche corte (*di manica corta*) e un paio di scarpe da ginnastica (*è calzato di scarpe di tennis*).
- 3 Beve una birra e fuma nervosamente una sigaretta.
- 4 All'improvviso si alza di scatto (*si alza di un salto*) e fa (*si mette a fare*) [alcuni] cenni a una ragazza che è appena entrata (*che finisce di entrare*).
- 5 La ragazza, elegantemente vestita, si dirige (*avanza*) verso di lui (*nella sua direzione*).
- 6 – Non sono molto in ritardo, vero (*non sono molto ritardata, poi no*)?

Note

- ① **Espera pela namorada, aspetta (per) la sua ragazza. Noiva, ragazza / fidanzata, sposina. Esperar por, aspettare qualcuno / qualcosa.** Fate molta attenzione all'uso delle preposizioni dato che, come avrete potuto notare, spesso cambia rispetto all'italiano. **Pela** è la forma contratta di **per** (forma arcaica di **por**) + **a** (articolo).
- ② **Vestido de, vestito di.** A seconda del contesto e della frase si può tradurre anche con **indossa / ha un vestito**. Esempi: **ela está vestida de azul, lei è vestita di blu; está vestido de “jeans”, indossa un paio di jeans**. Notate l'utilizzo del verbo **estar**, che qui significa **essere** e indica uno stato temporaneo.
- ③ **Põe-se, si mette,** è il presente di **pôr, mettere**, verbo molto irregolare e di frequente utilizzo; in questo caso è accompagnato da un pronome riflessivo.

- 23 7 – Não, que ideia! Há uma hora que te espero. Já vou na quarta cerveja e fumei quase um maço de cigarros. ④⑤
- 8 – Deixa-te de fitas! Não pode ser assim tão tarde...
- 9 Senta-se e pede uma bebida ao criado.

### Exercício 1

- ① Por quem espera o jovem? ② Espera pela namorada. ③ Como está vestido? ④ De “jeans” e de camisa de mangas curtas. ⑤ Como está calçado? ⑥ Está calçado de sapatos de ténis. ⑦ O que é que ele faz? ⑧ Bebe cerveja e fuma um cigarro. ⑨ A quem se põe ele a fazer sinais? ⑩ A uma rapariga que acaba de entrar. ⑪ Há quanto tempo é que ele espera? ⑫ Há uma hora. ⑬ O que faz a rapariga? ⑭ Senta-se e pede uma bebida.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Uma giovane aspetta il suo ragazzo.  
Uma jovem espera . . . . . namorado.
- ② Veste elegantemente (*È elegantemente vestita*).  
Está elegantemente . . . . .
- ③ Prende un caffè e fuma una sigaretta.  
. . . . . um café e . . . . . um cigarro.
- ④ Si alza lentamente e si dirige verso la (*si mette a avanzare nella direzione della*) porta.  
Levanta- . . . lentamente e . . . -se a avançar na direção da porta.

- 7 – Ma no, che dici (*che idea*)! È (*C'è*) un'ora che ti aspetto. Ormai sono alla quarta birra (*Già vado nella quarta birra*) e ho fumato quasi un pacchetto di sigarette.
- 8 – Smettila di fare scenate (*Smettiti di film*)! Non può essere così (*tanto*) tardi...
- 9 Si siede e chiede una bibita al barista.

7 ... fum<sup>ay</sup> kuaS' ù<sup>n</sup> massu d' sigarrush.

- ④ **Que te espero**, *che ti aspetto*. Come anticipato nella nota 7 della ventunesima lezione, nelle frasi subordinate il pronome complemento precede il verbo, mentre nella frase principale avviene il contrario. **Eu espero-te / há uma hora que te espero**, *io ti aspetto / è un'ora che ti aspetto*.
- ⑤ **Fumei** è la prima persona del passato di **fumar**, *fumare*. Presente: **eu fumo**, *io fumo*; passato: **eu fumei**, *io fumai / ho fumato*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① (*Per*) Chi aspetta il giovane? ② Aspetta (*per*) la sua ragazza. ③ Cosa indossa? (*Com'è vestito?*) ④ [Un paio] di jeans e [una] camicia a maniche corte (*di manica corta*). ⑤ Che tipo di scarpe porta? (*Com'è calzato?*) ⑥ Porta scarpe da ginnastica (*È calzato di scarpe di tennis*). ⑦ Che cosa fa? ⑧ Beve birra e fuma una sigaretta. ⑨ A chi sta (*si mette a*) facendo dei cenni? ⑩ A una ragazza che è appena entrata (*finisce di entrare*). ⑪ Da quanto tempo sta aspettando (*è che lui aspetta?*) ⑫ Da un'ora. ⑬ Che cosa fa la ragazza? ⑭ Si siede e chiede una bibita.

- 24 5 Il ragazzo è appena entrato, ma (*lei*) sta per andarsene (*va partire*).  
O rapaz acaba de entrar ... ela ... partir.
- 6 Ormai sono al quarto caffè, è un'ora che ti aspetto!  
Já ... no quarto café, ... hora que  
... espero!

## 24 Vigésima Quarta lição (vijESimª kuartª)

### Um telefonema

- 1 – Está? É a Luísa?
- 2 – Sou **sim**, quem fala?
- 3 – Sou **eu**, o Fernando.
- 4 – Ah! Olá! Onde estás?
- 5 – Estou no escritório. Hoje é segunda-feira, não sei se **sabes**.
- 6 – Que **fazes**?
- 7 – Faço muitas **coisas**, tenho imenso trabalho. Falo com o **patrão** o dia **todo**. **Ontem** não falei com **ninguém**. Por isso **telefonei** para **falar** com **alguém**. ①

**Pronúncia:** ũn telefunemª / 'shta? E a luiSª? 2 sow sɪn, kãyn fala?  
3 ... fernãdu. 7 ... õntãyn ... nĩngãyn ... aLgãyn.

- 7 Smettila di fare scenate! Non può essere così (*tanto*) tardi.  
.....-te .. fitas! Não ..... ser assim  
... tarde!

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 pelo 2 vestida 3 Bebe - fuma 4 se - põe 5 mas - vai 6 vou - há - uma - te 7 deixa - de - pode - tão.

## Ventiquattresima lezione 24

### Una telefonata

- 1 – Pronto (*Sta*)? Parlo con (*È la*) Luisa?
- 2 – Sì, sono io (*Sono sì*). Chi parla?
- 3 – Sono io, (*il*) Fernando.
- 4 – Ah, ciao! Dove sei?
- 5 – Sono in (*nell'*) ufficio. Oggi è lunedì, se non [lo] sai.
- 6 – Che cosa stai facendo (*Che fai*)?
- 7 – Sto facendo (*Faccio*) tante cose, ho un mare (*immenso*) di lavoro. Parlo con il principale (*padrone*) tutto il giorno. Ieri non ho parlato con nessuno. Per questo ho telefonato, per parlare con qualcuno.

### Note

- ① In questa lezione alcuni verbi di cui abbiamo visto il presente sono coniugati al passato: **falei**, *parlai* / *ho parlato*, prima persona singolare del passato di **falar**. **Telefonei**, *telefonai* / *ho telefonato*, prima persona singolare del passato del verbo **telefonar**.

- 24
- 8 – Não vens tomar um café?
- 9 – Não tenho tempo. Ontem tive o dia todo livre e não fui sequer ao café. Só bebi água. ②
- 10 – Onde estiveste? ③
- 11 – Ontem estive em casa. Estou tão cansado que ao domingo não saio de casa. ④
- 12 – E o que é que fazes esta noite?
- 13 – Não sei. E tu, o que é que fizeste a noite passada? ⑤
- 14 – Fui ao teatro.

8 ... vāy'nsh ... 10 ðnd' 'shtivEsht'? 11 ... kãnsadu ... 12 i u k' E k' faS'eS Esht'a noyt'?

- ② **Ontem tive o dia livre, ieri ho avuto la giornata libera.** Tive è la prima persona singolare del passato di **ter, avere**, un verbo molto irregolare. Facciamo ora un confronto tra il presente e il passato di questo verbo avvalendoci di alcuni esempi: **hoje não tenho tempo, oggi non ho tempo; ontem tive tempo, ieri ho avuto tempo; hoje tenho muito trabalho, oggi ho molto lavoro; ontem não tive trabalho nenhum, ieri non ho avuto nessun lavoro.** Vediamo anche il passato del verbo **beber, bere**. **Só bebi água, ho bevuto solo [dell']acqua.** Quindi, **eu bebo, io bevo**, presente; **eu bebi, io ho bevuto**, passato. Prestate attenzione alla differenza tra il passato dei verbi in **-ar** e i verbi in **-er, falar - falei; beber - bebi. Não fui ao café, non sono andato al caffè.** Fui è la prima persona del passato di **ir**, alla prima persona singolare.
- ③ **Estiveste**, passato di **estar**, seconda persona singolare. Presente: **eu estou**; passato: **eu estive, io sono stato**. Presente: **tu estás**; passato: **tu estiveste, tu sei stato**.

- 24
- 8 – Non vieni [a] prendere un caffè?
- 9 – Non ho tempo. Ieri ho avuto un'intera giornata libera e non sono neppure andato al caffè. Ho bevuto solo acqua.
- 10 – Dove sei stato?
- 11 – Ieri sono stato a casa. Sono così stanco che la (nella) domenica non esco di casa.
- 12 – E cosa fai stasera?
- 13 – Non so. E tu cosa hai fatto ieri sera (la notte passata)?
- 14 – Sono andata a (al) teatro.



- ④ **Não saio de casa, non esco di casa; saio** è la prima persona singolare del verbo **sair**.
- ⑤ **Fizeste, facesti / hai fatto**, passato di **fazer** (seconda persona singolare). Presente: **eu faço, io faccio; eu fiz, io feci / io ho fatto; tu fazes, tu fai; tu fizeste, tu facesti / tu hai fatto**.

**Exercício 1**

- 1 Hoje é segunda-feira, ontem foi domingo.
- 2 Hoje estou no escritório, ontem estive em casa.
- 3 Hoje faço muitas coisas, ontem não fiz nada.
- 4 Falo com o patrão hoje, ontem não falei com ninguém.
- 5 Hoje bebo café, ontem bebi água.
- 6 Hoje não tenho tempo, ontem tive muito tempo.
- 7 Hoje vou ao cinema, ontem não fui ao café.

**Exercício 2 - Complete as frases seguintes**

- 1 Dove sei? – Sono in ufficio.  
..... estás? – ..... no escritório.
- 2 Oggi è lunedì.  
Hoje é ..... - .....
- 3 Cosa fai? – Faccio tante cose.  
Que ..... ? – Faço ..... coisas.
- 4 Ieri non ho parlato con nessuno; per questo [ti] ho telefonato,  
per parlare con qualcuno.  
Ontem não ..... com ninguém, por isso  
..... para falar com .....

**Soluzione dell'esercizio 1:**

- 1 Oggi è lunedì, ieri era (*fu*) domenica.
- 2 Oggi sono in ufficio, ieri sono stato a casa.
- 3 Oggi sto facendo tante cose, ieri non ho fatto niente.
- 4 Oggi parlo con il principale, ieri non ho parlato con nessuno.
- 5 Oggi bevo [il] caffè, oggi ho bevuto acqua.
- 6 Oggi non ho tempo, ieri ho avuto molto tempo.
- 7 Oggi vado al cinema, ieri non sono andato al caffè.



- 5 Ieri ho avuto la giornata libera, sono stato a casa.  
Ontem ..... o dia livre, ..... em casa.
- 6 Che [cosa] hai fatto ieri sera (*la notte passata*)?  
Que ..... a noite passada?
- 7 Sono andato al cinema.  
... ao cinema.

**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 Onde – estou
- 2 segunda-feira
- 3 fazes? muitas
- 4 falei – telefonei – alguém
- 5 tive – estive
- 6 fizeste
- 7 Fui.

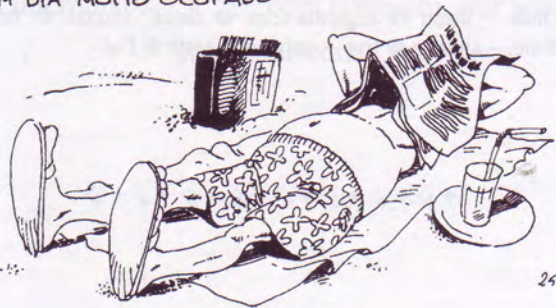


Um dia muito ocupado

- 1 – Onde é que estiveste ontem? Tentei falar contigo durante todo o dia...
- 2 – Tive muito que fazer. Não parei um só instante. ①
- 3 – Tiveste muito trabalho?
- 4 – Não trabalhei. Tive folga.
- 5 – Mas acabas de dizer que tiveste um dia muito ocupado...
- 6 – Levantei-me tarde e, como uns amigos me convidaram para ir dar uma volta, tive de me despachar. Saí a correr. ②
- 7 – E onde é que foram? ③

**Pronúncia:** 1 ... tãntáy falar ... durãnt' ... 2 ... ũn sO ãshãnt'.  
6 ... ũnS amiguj m' ... tiv' d' m' d'eshpashar. saí a kurrer.

UM DIA MUITO OCUPADO



Una giornata molto piena

- 1 – Dove sei stato ieri? Ho cercato (*tentato*) [tutto il giorno di] parlare con te per [*durante tutto il giorno*]...
- 2 – Ho avuto molto da (*che*) fare. Non mi sono fermato un solo instante.
- 3 – Hai avuto molto lavoro?
- 4 – Non ho lavorato. Ho avuto una giornata libera (*Ho avuto riposo*).
- 5 – Ma mi hai appena detto che hai avuto una giornata molto piena...
- 6 – Mi sono alzato tardi e, siccome alcuni amici mi hanno invitato a fare (*dare*) un giro, mi sono dovuto sbrigare. Sono uscito di corsa.
- 7 – E dove siete stati?

Note

- ① **Tive, ebbi / ho avuto**, prima persona singolare del passato di **ter, avere**. **Tiveste: avesti / hai avuto**, seconda persona dello stesso tempo.
- ② **Saí, uscii / sono uscito**, prima persona del passato di **sair, uscire**. Ricordatevi l'espressione **a correr, correndo / di corsa**. Questo verbo, come molti altri, quando è preceduto dalla preposizione **a** ed è all'infinito, esprime un'azione contemporanea a un'altra. Esempio: **ele entrou a cantar, entrò cantando; ela saiu a chorar** (Elª saíw a shurar), (*lei*) uscì piangendo.
- ③ **Foram, foste / siete stati, furono / sono stati**, passato di **ir, andare**, alla terza persona plurale.





6 Oggi vanno al teatro. Ieri sono andati al cinema.

Hoje vão ao teatro. Ontem . . . . . ao cinema.

## 26 Vigésima Sexta lição (vijESimª s'ayshṭa)

### Nos Grandes Armazéns

- 1 – Bom **dia!** Por favor, onde é a **secção** de roupas de **senhora?**
- 2 – No primeiro **andar**, ao **fundo**.
- 3 – Muito **obrigada**.
- 4 – Pode **mostrar-me** os fatos de **banho**, se faz **favor?**
- 5 – Sim, **senhora**. Aqui tem os **modelos** mais **recentes**.
- 6 – Ah! Este **preto** é **bonito!** Posso **experimentá-lo?**  
①
- 7 – Faz **favor**, a cabine é ali à **esquerda**.
- 8 – Não vejo bem o **efeito**. Está **escuro**. ②



**Pronúncia:** nuj grãndoS armãSâyṅsh 1 ... ond' E a sEkssãwn d' rowpãsh d' s'egnorã? 3 müyntu Obrigadã. 4 ... fatuj d' bagnu... 6 ... pOssu ayshpërimëntalu? 7 ... a kabin' ali a 'shkordã. 8 ... u ifaytu. 'shṭa 'shkuru..

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① estiveste ② falei ③ jantámos ④ trabalhaste ⑤ tiveste ⑥ foram.

## Ventiseiesima lezione 26

### Ai Grandi Magazzini

- 1 – Buongiorno! Per favore, dov'è il reparto donna (*di vestiti di signora*)?
- 2 – Al primo piano, in fondo.
- 3 – Molte grazie.
- 4 – Può gentilmente farmi vedere i costumi da bagno?
- 5 – Sì, signora. Ecco (*Qui ha*) i [nuovi] modelli (*più recenti*).
- 6 – Oh! Bello quello nero (*Questo nero è bello*)! Posso provarlo?
- 7 – Certo (*fai favore*), la cabina è lì, sulla sinistra.
- 8 – Non riesco a vedere bene come mi sta (*Non vedo bene l'effetto*). È buio.

### Note

- ① **Experimentá-lo**, *provarlo*. Si tratta del verbo **experimentar** coniugato con il pronome personale **o** – **experimentar + o**, **experimentá-lo**. Quando i pronomi complemento (**o**, **a**, **os**, **as**) sono in posizione enclitica (ovvero quando seguono la forma verbale, alla quale sono uniti da un trattino) subiscono delle modifiche ortografiche. La **r** finale dell'infinito, per esempio, viene sostituita da una **l** e si attacca ai pronomi complemento che diventano **-lo / -la / -los / -las** (a seconda dei casi). Lo stesso avviene quando la forma verbale finisce in **-s o -z**. Altri esempi: **amar + o**, **amá-lo** (*amarlo*); **comer + o**, **comê-los** (*mangiarli*); **sentir + o**, **senti-lo** (*sentirlo*); **amá-la** (*amarla*); **comê-la** (*mangiarla*); **senti-las** (*sentirle*).
- ② **Vejo**, *vedo*, prima persona presente del verbo **ver**, *vedere*. **Vê**, *vede*, terza persona singolare del presente di **ver**.



**Exercício 1**

① A secção das roupas de senhora é no primeiro andar.  
 ② Posso ver os fatos de banho? ③ Pode sim, há modelos recentes muito bonitos. Vou mostrá-los. ④ Quero experimentar alguns, onde é a cabine? ⑤ É ali à esquerda. Mas aqui vê melhor. ⑥ Este é pequeno. O vermelho fica-me mal. Com o verde fico muito gorda. Não tem branco? ⑦ Não, branco não veio nenhum. Só vieram essas cores. ⑧ Então tenho de fazer nudismo.

**Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- ① (*Lei*) vuole vedere i costumi da bagno.  
 Ela . . . . . ver os fatos de banho.
- ② (*Lei*) va nel reparto donna.  
 Ela . . . . . à secção de . . . . . de senhora.
- ③ La commessa le mostra gli ultimi modelli.  
 A empregada . . . . . - . . . . . os modelos mais recentes.
- ④ (*Lei*) se li può provare nella cabina, sulla sinistra.  
 Ela pode . . . . . - . . . . . na cabine, à . . . . .

**27 Vigésima Sétima lição** (vijESimª sEtimª)**Fazer compras****1 – Que fizeram ontem?****Pronúncia:** 1 k' fiSErãwɐ̃ ðɐ̃tãyn**Soluzione dell'esercizio 1:**

① Il reparto donna si trova al primo piano. ② Posso vedere i costumi da bagno? ③ (*Può*) Certo, alcuni modelli nuovi sono molto belli. Glieli mostro (*Vado mostraglieli*). ④ Voglio provar[ne] alcuni, dov'è la cabina? ⑤ È lì, sulla sinistra. Ma qui c'è più luce (*si vede meglio*). ⑥ Questo è piccolo. Il rosso mi sta male. Il verde mi fa [sembrare] molto grassa. Non [ce l']ha bianco? ⑦ No, di bianchi non ne abbiamo ricevuti (*bianco non è venuto nessuno*). Abbiamo solo (*sono venuti*) questi colori. ⑧ Allora dovrò (*devo*) fare nudismo.



- ⑤ Ma (*lei*) non riesce a vedere bene come le sta perché è buio.  
 Mas ela não . . . bem o . . . . . porque está escuro.
- ⑥ Alla luce, (*lei*) vede meglio. Le sta bene.  
 À luz, ela . . . melhor. Fica- . . . . . bem.
- ⑦ Mi sembra piccolo. Ne ha ancora qualcuno rosso?  
 Parece- . . . pequeno. Ainda há . . . . . vermelho?
- ⑧ No, non ce ne sono (*c'è nessuno*)!  
 Não, não . . . . . !

**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

① quer ② Vai – roupas ③ mostra-lhe ④ experimentá-los – esquerda ⑤ vê – efeito ⑥ vê – lhe ⑦ me – algum ⑧ há nenhum.

**Ventisettesima lezione 27****Fare acquisti****1 – Che cosa avete fatto ieri?**

- 2 – Fomos à **Baixa** fazer **compras**. Corremos as lojas **todas** à procura de um fato de **banho** para a **Luísa**. ①
- 3 – E **encontraram** alguma **coisa**? ②
- 4 – **Não**, ela vestiu mais de uma **dúzia**, mas nunca se sentiu **bem**. ③
- 5 – E **tu**, **seguiste-a** nessa **aventura**? ④
- 6 – Segui, **claro**. Sigo sempre as **amigas** nas aventuras **diffíceis**, quando posso **ajudá-las**. ⑤

2 ... pãra a ... 4 ... v'shtiw ... uma duSia ... s'êntiw ... 5 ... s'êghishtia  
nEssa avêntura? 6 s'êghi, klaru ... naS avênturaj difis'aysh ...  
ajudalash.

#### FAZER COMPRAS



#### Note

- ① Osservate la presenza di diverse verbi coniugati al passato (**pretérito perfeito**). **Fizeram**, avete / hanno fatto (lezione 25, nota 6). **Corremos**, abbiamo corso (tradotto nel testo come abbiamo girato), passato del verbo **correr**, correre, alla prima persona plurale. Singolare: **eu corri**, io ho corso.

- 2 – Siamo stati alla **Baixa** [a] fare acquisti. Abbiamo girato tutti i negozi in cerca (*alla ricerca*) di un costume da bagno per Luisa.
- 3 – E avete trovato qualcosa?
- 4 – No, (*lei*) ne ha provati (*ha indossato*) più di una dozzina, ma non ha trovato nulla che le andasse bene (*mai si è sentita bene*).
- 5 – E tu l'hai accompagnata in questa avventura?
- 6 – Sì, certo. Sostengo (*Accompagno*) sempre le amiche nelle situazioni (*situazioni*) difficili, quando posso aiutarle.

- ② **Encontraram**, avete / hanno incontrato, terza persona plurale del passato di **encontrar**. Singolare: **encontrou**, ha trovato.
- ③ **Ela vestiu**, lei ha indossato, è la terza persona singolare del passato di **vestir**, indossare / vestire. **Nunca se sentiu bem**, non ha trovato nulla che le andasse bene. **Sentiu** è la terza persona del passato del verbo **sentir**, sentire.
- ④ **Seguiste-a**, l'hai accompagnata (letteralmente l'hai seguita), seconda persona singolare del passato di **seguir** coniugato con il pronome **a**, la (lezione 26, nota 1).
- ⑤ **Segui**, ho seguito, prima persona singolare del passato di **seguir**. **Sigo**, seguo, prima persona singolare del presente dello stesso verbo. Attenzione alla particolarità di alcuni verbi in **-ir** come **seguir**: nella prima persona singolare del presente (vedere lezione 13, nota 1) la **e** diventa **i**. **Diffíceis**, difficili, plurale di **diffícil**. Le parole piane (con l'accento tonico sulla penultima sillaba) che finiscono in **-il** fanno **-eis** al plurale. Esempi: **débil**, fiacco – **débeis**; **fértil**, fertile – **férteis**; **frágil**, fragile – **frágeis**. Al contrario, se la parola è tronca, il plurale finirà in **-is**. Esempi: **fuzil**, fucile – **fuzis**; **subtil**, sottile – **subtis**; **funil**, imbuto – **funis**. **Ajudá-las**, aiutarle. Come già accennato nella lezione precedente (nota 1) i verbi all'infinito seguiti dai pronomi **o**, **a**, **os**, **as**, cambiano la **-r** finale in **-l**. Esempi: **ajudá-lo**, **ajudar** + **o**, aiutarlo; **seguí-la**, **seguir** + **a**, seguirla. Lo stesso avviene quando la forma verbale finisce in **-s**: **Nós ajudamo-lo**, **nós ajudamos** + **o**, lo aiutiamo; **nós seguimo-la**, **nós seguimos** + **a**, la seguiamo.

- 7 – E ajudaste-a?  
 8 – Não pude ajudá-la. Ela é muito difícil nos gostos, acha que nada lhe fica bem. ⑥  
 9 – Então não comprou nada? ⑦  
 10 – Não, diz que prefere fazer nudismo. Mas eu prefiro não ver...

7 i ajudashti? 10 ... nudijmu. mªS ew p̄f̄iru ...

### Exercício 1

- ① Ontem fomos à procura de um fato de banho.  
 ② Para quem? ③ Para a Luísa. ④ Ela encontrou algum? ⑤ Não, vestiu muitos mas não comprou nenhum. ⑥ E tu ajudaste-a? ⑦ Eu segui-a mas não a ajudei porque não pude. ⑧ Porquê? ⑨ Porque ela correu as lojas todas e não gostou de nada!

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Ieri [Loro] sono andate alla Baixa a fare acquisti.  
 Elas ontem ..... à Baixa ..... compras.  
 ② Hanno girato tutti i negozi e non hanno trovato niente.  
 ..... as lojas todas e não .....  
 nada.  
 ③ Luisa non ha trovato nulla che le andasse bene (*mai si è sentita bene*).  
 A Luísa nunca se ..... bem.  
 ④ Io l'ho accompagnata perché sono [una sua] amica (*amica di lei*).  
 Eu .....-a porque sou amiga dela.  
 ⑤ Ma non ho potuto (*aiutarla*).  
 Mas não pude .....-la.

- 7 – E l'hai aiutata?  
 8 – Non ho potuto (*aiutarla*). (*Lei*) ha dei gusti molto difficili (*è molto difficile nei gusti*), pensa (*ritiene*) che niente le stia (*sta*) bene.  
 9 – Quindi non ha comprato niente?  
 10 – No, dice che preferisce fare nudismo. Ma io preferisco non vedere...

- ⑥ Não pude, *non ho potuto*, 1ª pers. sing. del passato di **poder** (irreg.).  
 ⑦ Não comprou nada: *non ha comprato niente*, terza persona singolare del passato del verbo **comprar**, *comprare*. Confrontiamo il passato di tre verbi regolari delle tre coniugazioni:

	Comprar	Correr	Seguir			
Eu	comprei	corri	seguí			
Tu	compraste	correste	seguiste			
Ela	}	}	}			
Ele				comprou	correu	seguiu
Você						
Nós	comprámos	corremos	seguimos			
Eles	}	}	}			
Elas				compraram	correram	seguiram
Vocês						

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Ieri siamo andate a cercare un costume da bagno. ② Per chi? ③ Per Luísa. ④ (*Lei*) ne ha trovato qualcuno? ⑤ No, ne ha indossati molti ma non [ne] ha comprato nessuno. ⑥ E tu l'hai aiutata? ⑦ Io l'ho accompagnata ma non lo aiutata perché non ho potuto. ⑧ Perché?  
 ⑨ Perché (*lei*) ha girato tutti i negozi e non le è piaciuto niente!



- ⑥ Non le sta bene niente (*Niente le sta bene*).

Nada ... fica bem.

7 Lei preferisce fare nudismo!

Ela ..... fazer nudismo!

## 28 Vigésima Oitava lição (vijESim<sup>a</sup> oytav<sup>a</sup>)

### Revisão e Notas

Come avrete sicuramente notato, nelle ultime sei lezioni abbiamo progressivamente introdotto il passato "semplice" (**pretérito perfeito in portoghese**) insieme a nuovi verbi irregolari (**ver, sair, pôr**) coniugati al presente. Abbiamo inoltre visto in maniera più dettagliata le coniugazioni pronominali (pronomi personali di complemento diretto e indiretto). Passiamo ora in rassegna tutte queste novità...

#### 1. Presente dei nuovi verbi irregolari:

Ver, vedere	Sair, uscire	Pôr, mettere
vejo	saio	ponho
vês sais pões	vê sai põe	vemos saímos pomos
vêem	saem	põem

#### 2. Passato di alcuni verbi regolari:

Passar, passare	Beber, bere
passai (p <sup>a</sup> ssay)	bebi (b <sup>e</sup> bi)
passaste (p <sup>a</sup> ssash <sup>t'</sup> )	bebeste (b <sup>e</sup> besht <sup>t'</sup> )
passou (p <sup>a</sup> ssow)	bebeu (b <sup>e</sup> bew)
passámos (p <sup>a</sup> ssamush)	bebemos (b <sup>e</sup> bemush)
passaram (p <sup>a</sup> ssar <sup>ãw<sup>n</sup></sup> )	beberam (b <sup>e</sup> ber <sup>ãw<sup>n</sup></sup> )
(Lezione 22)	(Lezione 24, nota 2)

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 foram – fazer 2 Correram – encontraram 3 sentiu 4 segui  
5 ajudá 6 lhe 7 prefere.

## Ventottesima lezione 28

### Vestir, vestire

vesti (v<sup>e</sup>sh<sup>t</sup>i)  
vestiste (v<sup>e</sup>sh<sup>t</sup>ish<sup>t'</sup>)  
vestiu (v<sup>e</sup>sh<sup>t</sup>iw)  
vestimos (v<sup>e</sup>sh<sup>t</sup>imush)  
vestiram (v<sup>e</sup>sh<sup>t</sup>ir<sup>ãw<sup>n</sup></sup>)  
(Lezione 27, nota 3)

Si coniugano secondo il modello di **passar**: **ficar, fumar, telefonar, trabalhar, tentar, parar, levantar, convidar, almoçar, jantar, comprar** e **encontrar**. Secondo il modello di **beber**: **acontecer, vender** e **correr**. Secondo il modello di **vestir**: **seguir** e **sentir**. Il presente di questi tre verbi ha una particolarità: la e del radicale della prima persona singolare diventa i: **visto, sigo, sinto**.  
(Lezione 13, nota 1 e lezione 27, nota 5)

#### 3. Passato dei verbi irregolari già incontrati:

Ser, essere	Estar, stare
fui (fuy)	estive ('sh <sup>t</sup> iv')
foste (fosht')	estiveste ('sh <sup>t</sup> ivEsht')
foi (foy)	esteve ('sh <sup>t</sup> ev')
fomos (fomush)	estivemos ('sh <sup>t</sup> ivEmush)
foram (for <sup>ãw<sup>n</sup></sup> )	estiveram ('sh <sup>t</sup> ivEr <sup>ãw<sup>n</sup></sup> )
(Lezione 22, nota 2 e lezione 25, note 3 e 4)	(Lezione 22, nota 1 e lezione 24, nota 3)

**Ter, avere**

tive (tív')  
 tiveste (tivEsht')  
 teve (tév')  
 tivemos (tivEmush)  
 tiveram (tivErãw<sup>n</sup>)  
 (Lezione 22, nota 5)

**Fazer, fare**

fiz (fish)  
 fizeste (fiSEsht')  
 fez (fesh)  
 fizemos (fiSEMush)  
 fizeram (fiSErãw<sup>n</sup>)  
 (Lezione 24, nota 5)

4. Vediamo ora le **coniugazioni pronominali**: conosciamo già l'utilizzo dei pronomi riflessivi (**me, te, se, nos, vos, se**) come, per esempio, in **levantar-se, alzarsi – levantei-me tarde, mi sono alzato tardi**, e in **pôr-se, mettersi – pôe-se a fazer sinais, si mette a fare dei cenni**. Esistono altri pronomi che accompagnano il verbo: sono quelli di complemento diretto (**me, te, o / a, nos, vos, os / as**). Esempi: **eu espero-te, io ti aspetto; tu esperas-me, tu mi aspetti; ela espera-o, lei lo aspetta; deixei-a, l'ho lasciata; seguiste-a, l'hai seguita; ajudaste-a, l'hai aiutata**.

Quando un verbo all'infinito è seguito dal pronome **o / a**, la finale diventa **l** (preceduta da un trattino). Esempi: **experimentá-lo, provarlo** (lezione 26, nota 1); **ajudá-las, aiutarle** (lezione 27, nota 5).

5. Abbiamo inoltre visto alcuni pronomi indefiniti: **algum / alguma, qualche** (plurale **alguns / algumas** – le parole che finiscono per **-m** formano il plurale in **-ns**: **homem – homens, bem, bene – bens**, ecc.), **nenhum / nenhuma, nessuno / nessuna** (plurale **nenhuns / nenhuma**), **alguém, qualcuno** (invariabile), **ninguém, nessuno**. (Lezione 26, nota 7)

6. Ripassiamo il plurale delle parole che finiscono per **l**:  
 - quando l'accento tonico cade sulla penultima sillaba, il plurale è in **-eis**: **frágil – frágeis**;  
 - quando l'accento tonico cade sull'ultima sillaba, il plurale è in **-is**: **natural – naturais, papel – papéis** (la **e** diventa aperta), **futebol – futebolis, subtil – subtis, azul – azuis**.  
 (Lezione 27, nota 5)

7. Per concludere, vediamo i molteplici significati del verbo **ficar**. Il più delle volte può essere tradotto con **restare / rimanere** ma, a seconda del contesto, è possibile può essere reso in diversi modi. Esempi: **Lisboa fica em Portugal, Lisbona è / si trova in Portogallo** - stato in luogo, localizzazione. **Eu fiquei doente, mi sono ammalato / -a** - cambiamento di stato. (Lezione 22, nota 4) **Fico muito gorda, mi fa sembrare grassa** - cambiamento di stato o di aspetto esteriore (lezione 26, frase 14). **Fica-lhe muito bem, le sta molto bene, fica-me mal, mi sta male**. (Lezione 26, nota 3)



Era uma vez...

- 1 Era uma vez uma velha **bruxa** que vivia numa **cabana** no meio de um **bosque**. ①
- 2 As árvores à **volta** pareciam **garras**, as flores **murchavam** logo que nasciam, os bichos **fugiam** assustados ②
- 3 e as aves nem **ousavam** piar; ③
- 4 até as pessoas tinham **medo** de lá **entrar** ④



**Pronúncia:** / ... vEglia brushª ... bOshk' 2 aS arvurªS a...  
 pªresiªwªn garrªsh, ash florej murshavªwªn ... nªshsiªwªn, ush  
 bishush fujiªwªn assushtadush 3 aS avªsh nªyªn owSavªwªn piar  
 4 atE ash pessªsh tignªwªn ...

C'era una volta...

- 1 [C']era una volta una vecchia strega che viveva in una capanna in (*nel*) mezzo (*di*) a un bosco.
- 2 Gli alberi tutt'attorno sembravano artigli, i fiori appassivano appena (*che*) spuntavano (*nascevano*), gli animali (*le bestie*) fuggivano spaventati
- 3 e gli uccelli non osavano neppure pigolare;
- 4 persino la gente aveva (*le persone avevano*) paura di entrarvi (*là entrare*)

Note

- ① **Era uma vez, c'era una volta.** **Era** è la terza persona dell'indicativo imperfetto del verbo **ser, essere**. In portoghese l'imperfetto ha un utilizzo simile a quello italiano: indica un passato difficile da collocare nel tempo o un'azione abituale che ora non si svolge più. **Vivia:** terza persona singolare dell'imperfetto di **viver, vivere**, verbo regolare.
- ② Con le espressioni **a volta** o **em volta**, *intorno / tutt'attorno*, si fa riferimento a un luogo, mentre con **por volta**, *intorno / verso*, si situa un'azione nel tempo. **A que horas partes?, a che ora parti?** – **Por volta do meio dia, verso mezzogiorno.** Qui tutti i verbi sono coniugati all'imperfetto (terza persona plurale): **pareciam, sembravano**, è voce del verbo **parecer**; **murchavam, appassivano**, viene dal verbo **murchar**. Le altre persone sono: **(eu) murchava, (tu) murchavas, (ele / ela / você) murchava, (nós) murchávamos**. **Nasciam, nascevano**, è invece imperfetto di **nacer, nascere**. Ecco le altre persone: **(eu) nascia, (tu) nascias, (ele / ela / você) nascia, (nós) nascíamos**. Infine, **fugiam, fuggivano**, è voce del verbo **fugir**.
- ③ **Ousavam**, imperfetto di **ousar, osare**, alla terza persona plurale.
- ④ **Tinham medo, avevano paura.** Le altre persone sono: **tinha, avevo; tinhas, avevi; tinha, avevi; tínhamos, avevamo**.



5 e o **sol**, ao passar por cima deste **bosque**, inventava sempre uma **desculpa** para se esconder atrás das **nuvens**. ⑤

6 **Enfim**, era um **lugar** de pôr os cabelos em **pé** a toda a **gente**... (continua)

5 d'eshkuLpa pára sª 'shkõnder ... nuvãynsh. 6 ênfim.

### Exercício 1

- 1 Onde vivia a velha bruxa? 2 Viviam num lugar onde as pessoas tinham medo de entrar. 3 E os bichos, não tinham medo? 4 Tinham. Os bichos fugiam assustados. 5 O que fazia o sol ao passar por cima deste bosque? 6 Escondia-se atrás das nuvens. 7 Quando é que as flores murchavam? 8 Murchavam logo que nasciam.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 C'era uma volta uma strega.  
Era ... .. uma .....
- 2 Gli alberi del bosco sembravano artigli.  
As ... .. do bosque ... .. garras.
- 3 Il sole si nascondeva e i fiori appassivano.  
O sol ... .. - ... e as flores .....
- 4 La gente fuggiva impaurita (*Le persone fuggivano impaurite*).  
As pessoas ... .. assustadas.
- 5 Tutti avevano (*Tutta la gente aveva*) paura di entrare nel bosco.  
Toda . gente ... .. medo de entrar no .....

5 e il sole, passando su (*per sopra di*) questo bosco, [si] inventava sempre una scusa per nascondersi dietro alle nuvole.

6 Insomma (*infine*), era un luogo che faceva rizzare i capelli (*di mettere i capelli in piedi*) a tutti (*tutta la gente*)... (continua)

- ⑤ **Ao passar**, quando passava / passando. Come vedremo in seguito, quest'infinito preceduto dalla a preposizione articolata **ao** è un infinito coniugato e quindi concorda con il soggetto. **Por cima**, *sopra / su* (senza contatto); quest'espressione di luogo non va confusa con **em cima**, *sopra / su* (con contatto); **o avião passa por cima da casa**, *l'aereo passa sulla casa*; **o gato está em cima da casa**, *il gatto è sul tetto della casa* (letteralmente *sulla casa*). **Deste bosque**, *di questo bosco*. Ricordiamo che **deste** è la contrazione della preposizione **de** con il dimostrativo **este**. Al femminile avremo **desta** (**de + esta**) e al plurale **destes** (**de + estes**) e **destas** (**de + estas**). **Inventava** è imperfetto di **inventar**, *inventava*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

1 Dove viveva la vecchia strega? 2 Viveva in un luogo in cui la gente (*le persone*) aveva (*avevano*) paura di entrare. 3 E gli animali non avevano paura? 4 Sì (*avevano*). Gli animali fuggivano spaventati. 5 Che cosa faceva il sole passando sopra il bosco? 6 Si nascondeva dietro alle nuvole. 7 Quando appassivano i fiori? 8 Appassivano [non] appena (*che*) spuntavano.

- 6 Nessuno osava parlare né gli uccelli osavano pigolare.  
Ninguém ... .. falar nem as ... ..  
ousavam .....
- 7 Era un luogo terribile.  
... .. um lugar .....

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 uma - vez - bruxa 2 árvores - pareciam 3 escondia-se - murchavam 4 fugiam 5 a - tinha - bosque 6 ousava - aves - piar 7 era - terrível.

## O gato Alberto

- 1 A velha **bruxa** tinha um gato maltês,
- 2 chamado Alberto,
- 3 que tocava piano e falava francês. ①
- 4 Apesar de saber **fazer** todas estas habilidades, o Alberto tinha uma **enorme** desvantagem: ②
- 5 era um bom gato, o que no seu **caso** não era **nada** aconselhável.
- 6 Enquanto a velha dormia o gato **sonhava**,
- 7 ronronando de prazer,
- 8 mas assim que ela **acordava** o Alberto **vinha** e **punha-se** a **miar** de maneira **sinistra** ③
- 9 para convencer a **bruxa** que era tão mau como ela. ④



**Pronúncia:** 1 ... ũn gatu maltesh ... 3 ... falava frãnsesh. 4 apeSar ... umª inOrm' de'jvãntajãyn: 5 ... akõnsegl'avEL. 6 ênkuãntu ... 7 rrõrrrunãndu ... 8 ... u aLbErtu vigna i pugnãs' a miar d' manãya sinishtrã. 9 ... kõnvêns'er ... tãwn maw.

## Il gatto Alberto

- 1 La vecchia strega aveva un gatto maltese
- 2 che si chiamava (*chiamato*) Alberto,
- 3 (*che*) suonava il piano e parlava francese.
- 4 Nonostante (*saper fare*) tutte queste capacità, Alberto aveva un grande svantaggio:
- 5 era un gatto buono, il che, nel suo caso, non era per niente raccomandabile (*consigliabile*).
- 6 Mentre la vecchia dormiva, il gatto sognava,
- 7 facendo le fusa per il (*di*) piacere,
- 8 ma non appena (*così che*) lei [*si*] svegliava, Alberto le si avvicinava (*veniva*) e si metteva a miagolare in maniera sinistra
- 9 per convincere la strega che era (*tanto*) cattivo come lei.

## Note

- ① **Tocar piano e falar francês** corrisponde allo stereotipo dell'educazione impartita alle ragazze "bene". Questo modo di dire, che oggi ha una connotazione ironica, è contenuta in una filastrocca infantile ("era uma vez / um gato maltês / tocava piano / e falava francês").
- ② **Apesar de saber, nonostante sapesse.** In questa espressione troviamo un infinito coniugato, detto **infinitivo pessoal** (lezione precedente, nota 5). Esempio: **Apesar de ele saber, nonostante lui sapesse; apesar de eles saberem, nonostante loro sapessero.** Questo modo verbale, che non ha un equivalente esatto nelle altre lingue neolatine, in italiano si traduce di solito usando il congiuntivo imperfetto. Approfondiremo questo aspetto nel corso delle prossime lezioni.
- ③ **Punha-se, si metteva,** è imperfetto di **pôr, mettere**, seguito dal pronome riflessivo **se**. Ecco tutte le altre persone: **punha-me, punhas-te, punha-se, púnhamo-nos, punham-se. Vinha, veniva,** è imperfetto di **vir, venire**.
- ④ **Mau, cattivo,** al femminile diventa **má, cattiva**.

### 31 Exercício 1

- 1 O gato Alberto sabia fazer muitas habilidades.
- 2 Não era aconselhável ser bom porque a bruxa era má.
- 3 O gato sonhava e ronronava só enquanto a velha dormia.
- 4 Mas miava de maneira sinistra quando ela acordava.
- 5 Para que é que ele se punha a miar?
- 6 Para dar a impressão que era muito mau.



### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Il gatto suonava il piano e parlava francese.  
O gato ..... piano e ..... francês.
- 2 Ma aveva un enorme svantaggio.  
Mas ..... uma enorme .....
- 3 Lei non era (*tanto*) buona come lui.  
Ela não era ... .. como ele.
- 4 Gli piaceva fare le fusa e sognare.  
Ele ..... de ..... e de sonhar.

## 31 Trigésima Primeira lição

### A sorte grande

- 1 – Onde é que ias **ontem** com tanta **pressa** que nem sequer me falaste? ①

Pronúncia: / ʔnd' ... iaS ʔntãyn ...

### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Il gatto Alberto sapeva fare molte cose (*abilità*).
- 2 Non era raccomandabile essere buono perché la strega era cattiva.
- 3 Il gatto sognava e faceva le fusa solo quando la vecchia dormiva.
- 4 Ma miagolava in maniera sinistra quando lei [si] svegliava.
- 5 Perché si metteva a miagolare?
- 6 Per dare l'impressione di essere (*che era*) molto cattivo.



- 5 Ma si metteva a miagolare quando la strega si svegliava.  
Mas ..... -se a miar quando a bruxa .....
- 6 Nonostante sapesse (*di sapere*) [fare] molte cose, non sapeva fare il cattivo.  
..... de saber muitas ..... não sabia fazer de .....
- 7 Non convinceva nessuno.  
Não convencia .....

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 tocava – falava
- 2 tinha – desvantagem
- 3 tão – boa
- 4 gostava – ronronar
- 5 punha – acordava
- 6 Apesar – coisas – mau
- 7 ninguém

## Trentunesima lezione 31

### Il primo premio (*La grande fortuna*)

- 1 – Dove stavi andando (*andavi*) ieri così di (*con tanta*) fretta da non rivolgermi neppure la parola (*che neanche mi hai parlato*)?

### Note

- 1 Ias, imperfetto di *ir, andare* (seconda persona singolare); la coniugazione completa è: **ia, ias, ia, íamos, iam.**

- 31 2 – Ia **comprar** um bilhete de lotaria.  
 3 – Mas ainda **anteontem** tinhas **comprado** um... ②  
 4 – Não cheguei a **comprá-lo**. O lugar onde costume **comprá-los** **estava** **fechado**. ③  
 5 – Porque é que não foste **comprá-lo** noutro **sítio**?  
 6 – Porque **tenho** as minhas **manias**.  
 7 – Mas **isso** não tem **importância** **nenhuma**. O que **conta** é ter o **número** **premiado**.  
 8 – Isso é a tua **mania**.

2 ja ... lutaria. 3 ... antjõntãyn ... 4 u lugar õnd' kushtumu kõnpralus  
 'shtava feshadu. 7 ... ãnpurtãnsja negnuma.

### Exercício 1

- ① Ele ia com tanta pressa que nem sequer me falou. ② Chegou a comprar o bilhete de lotaria?  
 ③ Não, não chegou a comprá-lo. ④ Mas já tinha comprado um. ⑤ Quando é que o comprou?  
 ⑥ Comprou-o anteontem. ⑦ Quem tem as suas manias? ⑧ Toda a gente.

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Di solito compro il biglietto della lotteria sempre nello stesso posto.  
 Costumo comprar o ..... de lotaria  
 sempre no ..... sítio.  
 ② (Ciò) sono (le) tue manie.  
 Isso são as ..... manias.  
 ③ Il posto ha (qualche) importanza?  
 O lugar ... ..... importância ?

- 2 – Stavo andando (*andavo*) [a] comprare un biglietto della (*di*) lotteria.  
 3 – Ma [se ne] hai (*avevi*) comprato uno appena (*ancora*) l'altro ieri ...  
 4 – Non ce l'ho fatta (*sono arrivato*) a comprarlo. Il posto dove di solito (*li*) compro [i biglietti] era chiuso.  
 5 – Perché non sei andato [a] comprarlo in (*un*) altro posto?  
 6 – Perché ho le mie manie.  
 7 – Ma questo non ha nessuna importanza (*importanza nessuna*). Quello che conta è trovare il biglietto vincente (*numero premiato*).  
 8 – Quella è la tua mania.

- ② **Tinhas comprado**, letteralmente *avevi comprato*. Si tratta del trapassato prossimo de **comprar**. Esempi: **eu tinha falado**, *io avevo parlato*; **tu tinhas bebido**, *tu avevi bevuto*; **ela tinha bebido**, *lei aveva bevuto*. Il participio passato dei verbi regolari della prima coniugazione (-ar) finisce in **-ado**, mentre quello delle altre due coniugazioni finisce in **-ido**. Esistono inoltre alcuni participi passati irregolari che vedremo presto.  
 ③ **Comprá-lo**, *comprarlo*; **comprá-los**, *comprarli*. Ricordatevi che in questo caso la **r** dell'infinito scompare, mentre il pronome personale **o**, **os** diventa **lo**, **los**.



### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① (*Lui*) andava così di fretta che non mi ha nemmeno rivolto la parola. ② Ce l'ha fatta a comprare il biglietto? ③ No, non ce l'ha fatta a comprarlo. ④ Ma ne aveva già comprato uno. ⑤ Quando lo ha comprato? ⑥ Lo ha comprato l'altroieri. ⑦ Chi ha le proprie (*sue*) manie? ⑧ Tutti (*Tutto la gente*).

- 4 No, non ha nessuna importanza.  
Não, não ... importância .....
- 5 Quello che conta è avere il numero vincente.  
O que ..... é ... o número .....
- 6 Io non avevo comprato nessun biglietto.  
Eu não ..... comprado ..... bilhete.
- 7 La biglietteria era chiusa.  
A bilheteira ..... fechada.

## 32 Trigésima Segunda lição

### Que sorte!

- 1 – Sabias que o Ant3nio ganhou uma fortuna? ①
- 2 – Que **sorte!** Ainda o outro **dia** falei com ele. Ia muito **apressado** comprar uma **cautela**. Passava a vida a **jogar** na **lotaria** e tinha **raz3o**. **Saiu-lhe**, finalmente, a sorte **grande!** ②

### Note

- ① **Sabias**, *sapevi*, imperfetto di **saber**; la coniugazione completa è: **sabia**, **sabias**, **sabia**, **sabiamos**, **sabiam**.
- ② **Ainda** (letteralmente significa *ancora*) è un avverbio di tempo che enfatizza l'idea di vicinanza nel tempo. Nella lezione precedente abbiamo trovato **ainda antontem**, che in italiano può essere tradotto *appena l'altro ieri*.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 bilhete – mesmo 2 tuas 3 tem alguma 4 tem – nenhuma  
5 conta – ter – premiado. 6 tinha – nenhum 7 estava.



## Trentaduesima lezione 32

### Che fortuna!

- 1 – [Lo] sapevi che Antonio ha vinto una fortuna?
- 2 – Che fortuna! Ho parlato con lui appena qualche giorno fa (*ancora qualche giorno*). Stava correndo (*Andava molto affrettato*) a comprare un biglietto della lotteria. Ha passato tutta la sua vita a giocare (*Passava la vita a giocare nella lotteria*) e aveva ragione. Finalmente ce l'ha fatta a vincere il primo premio (*gli è uscita, finalmente, la fortuna grande!*)

Pronúncia: 1 ... u 3nt3ni3 g3gn3w ... 2 ... kawt3l3 3 ... saiwgl3!

- 3 – Mas estás enganado! O António herdou. ③  
 4 – Como assim?  
 5 – Lembras-te de um tio de quem ele costumava falar que era muito rico?  
 6 – Sim, vagamente.  
 7 – Calcula que morreu e lhe deixou uma bela quantia.  
 8 – Que azar... para o tio! ④

3 ... erdou. 7 ... murrew i gli' dayshow umª bEla kuãntia. 8 k' aSar.



### Exercício 1

① O que aconteceu ao António? ② Ganhou uma fortuna. ③ Como? A jogar na lotaria? ④ Não, herdou uma bela quantia. ⑤ De quem? Daquele tio muito rico de quem ele costumava falar? ⑥ Sim, ele morreu e deixou-lhe tudo. ⑦ Achas que ele já não vai comprar mais cautelas? ⑧ Não, acho que vai continuar porque é a mania dele.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① (Io) Non ho vinto nessuna fortuna.  
 Eu não ..... nenhuma fortuna.

- 3 – Guarda che ti sbagli (*Ma sei ingannato*)! Antonio ha ricevuto un'eredità (*ha ereditato*).  
 4 – Come sarebbe (*Come così*)?  
 5 – Ti ricordi che parlava sempre di uno zio (*di uno zio che lui era solito dire che era*) molto ricco?  
 6 – Sì, vagamente.  
 7 – Figurati (*Calcola*) che è morto e gli ha lasciato una bella eredità (*quantità*).  
 8 – Che sfortuna... per lo zio!

- ③ **Herdou**, *ha ereditato*. A seconda del contesto, questo verbo può essere sia transitivo (**ele herdou uma fortuna**) che intransitivo, come nel caso di questo dialogo.  
 ④ **Que azar!**, *che sfortuna!* È l'opposto di **que sorte!**, *che fortuna!* Sono due espressioni molto comuni: l'idea del destino è molto ricorrente nella cultura portoghese. **Dar sorte**, *portare fortuna*; **dar azar**, *portare sfortuna / portare scalogna*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Cosa è successo ad Antonio? ② Ha vinto una fortuna. ③ Come? Giocando al lotto? ④ No, ha ricevuto una bella eredità (*ha ereditato una bella quantità*). ⑤ Da chi? Da quello zio molto ricco di cui parlava sempre? ⑥ Sì, (*lui*) è morto e gli ha lasciato tutto. ⑦ Credi che (*lui ormai*) non comprerà più biglietti della lotteria? ⑧ No, credo che ne comprerà ancora (*continuerà*) perché è la sua mania (*di lui*).



- ② Non ho passato la [mia] vita a giocare alla lotteria.  
 Não ..... a vida a ..... na lotaria.  
 ③ Quindi non ce l'ho fatta a vincere il primo premio.  
 Portanto não me .... a ..... grande.  
 ④ Non ho neppure ereditato [nulla] perché non ho nessuno zio ricco.  
 Também não ..... porque não .....  
 nenhum tio .....

- 5 Ma tu ieri sei andata di corsa a comprare un biglietto della lotteria. Mas tu ontem . . . muito apressada comprar uma . . . . .
- 6 (Io) non sapevo che tu avessi l'abitudine di giocare. Eu não . . . . . que tu . . . . . jogar.
- 7 Hai vinto (Ti è uscito) qualcosa? Saiu- . . alguma coisa?

### 33 Trigésima Terceira lição

#### A festa

- 1 Havia uma festa em casa dos Duartes. Música, muitos convidados e muito barulho. ①
- 2 A comida era boa e os copos entrechocavam-se alegremente.
- 3 Já era meia-noite e os vizinhos do andar de baixo começavam a inquietar-se seriamente. ②
- 4 Dois dos convidados, um pouco embriagados, tentavam estabelecer uma conversa: ③

#### Note

- ① Havia, imperfetto del verbo **haver**. Si coniuga solo alla terza persona singolare.

**Pronúncia:** 1 ... duj duart'esh ... b<sup>a</sup>rugl'u. 2 ... ush kOpus<sup>h</sup> ãntreshukav<sup>a</sup>w<sup>ns</sup>' a|Egrem<sup>õ</sup>nt'. 3 ja Era may<sup>a</sup>-noyt' / uj viSignuj du<sup>a</sup> ãndar d' bayshu ... 4 ... ãnbri<sup>a</sup>gadush

- 8 Purtroppo no, che sfortuna!

Infelizmente não, que . . . . !

#### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① ganhei ② passo – jogar ③ saiu – sorte ④ herdei – tenho – rico  
⑤ ias – cautela ⑥ sabia – costumavas ⑦ te ⑧ azar.

### Trentatreesima lezione 33

#### La festa

- 1 C'era una festa a casa dei Duartes. Musica, tanti invitati e molto chiasso.
  - 2 Il cibo era buono e i bicchieri tintinnavano (*si scontravano*) allegramente.
  - 3 Era già mezzanotte e i vicini del piano di sotto cominciavano ad essere seriamente preoccupati.
  - 4 Due (*degli*) invitati, un po' ubriachi, cercavano di intavolare (*stabilire*) una conversazione:
- ② **O andar de baixo**, il piano di sotto. **Baixo**, come **cima**, può essere preceduto da varie preposizioni (lezione 29, nota 5): **por baixo**, sotto / al di sotto di (indica il moto o lo stato di una cosa che sta sotto o è ricoperta da qualcos'altro); **em baixo / abaixo**, in basso / sotto; **debaixo**, sotto / al di sotto (più usato di *em baixo*). Non ci sono particolari differenze di significato tra questi termini.
- ③ **Embriagados**, ubriachi / ebbri. Nel linguaggio colloquiale si preferisce dire **bêbedos** (beb<sup>o</sup>dush), *ubriachi / brilli*.

- 33
- 5 – Ainda vou ficar **surdo** com todo este **barulho**.  
6 – **Como?**  
7 – Estava a **dizer** que não consigo ouvir **nada**. ④  
8 – **Desculpe**, mas não consigo **perceber** uma **palavra**.  
9 – **Como?**

7 ... nãw<sup>n</sup> kōn<sup>s</sup>igu owv<sup>r</sup> nad<sup>a</sup>.

- ④ **Consegno, riesco**, prima persona del presente di **conseguir**. Come molti verbi che finiscono in *-ir*, la *e* della penultima sillaba diventa *i* alla prima persona del presente: **eu consegno**, ma **tu consegues**; **eu prefiro**, ma **tu preferes**, ecc.

### Exercício 1

- ① Porque é que havia muito barulho? ② Porque havia uma festa. ③ Os vizinhos inquietavam-se porque era tarde e a música não parava. ④ Os próprios convidados tinham medo de ficar surdos. ⑤ Não conseguiam ouvir nada do que diziam. ⑥ Alguns estavam embriagados pois bebiam muitos copos. ⑦ Falavam muito mas não percebiam uma palavra. ⑧ Enfim, a comida era boa e a festa estava muito alegre.



### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① I vicini erano preoccupati a causa del chiasso.  
Os vizinhos ..... -se por causa do .....

- 33
- 5 – Ancora un po' e divento (*Ancora diventerò*) sordo con tutto questo chiasso.  
6 – Come?  
7 – Stavo dicendo che non riesco a sentire niente.  
8 – Scusa, ma non riesco a capire una parola.  
9 – Come?



### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Perché c'era tanto chiasso? ② Perché c'era una festa. ③ I vicini erano preoccupati perché era tardi e la musica non cessava. ④ Gli stessi invitati avevano paura di diventare sordi. ⑤ Non riuscivano a sentire niente di quello che dicevano. ⑥ Alcuni erano ubriachi perché avevano bevuto (*bevevano*) molti bicchieri. ⑦ Parlavano molto ma non capivano neanche una parola. ⑧ Insomma, il cibo era buono e la festa era molto divertente.



- ② C'era musica, cibo buono e molte bevande.  
.. música, ... comida e .....  
bebidas.
- ③ Gli invitati chiacchieravano allegramente.  
Os convidados ..... alegremente.



- 34 ④ Due di loro erano un po' ubriachi, ma cercavano di intavolare una conversazione.

Dois ..... estavam um pouco ..... ;  
mas tentavam ..... uma conversa.

- ⑤ Ma uno non riusciva a sentire niente e l'altro non riusciva a capire nulla.

Mas um não conseguia ..... nada e o  
outro não conseguia ..... nada.

## 34 Trigesima Quarta lição

### O dia seguinte

- 1 – Reparaste como a Clara estava tão elegante na festa de **ontem**?
- 2 – Estava vestida de um modo um pouco folclórico, não achas? ①
- 3 – Talvez. Saia de seda de um grande costureiro francês, blusa espanhola, colar e brincos gregos, sapatos italianos. Sem esquecer o sofisticado relógio alemão que trazia no pulso. ②

Pronúncia: 1 ... ilegânt' ... 2 ... ash²sh...

- ⑥ Uno diceva che stava diventando sordo.

Um ..... que ia ficar .....

- ⑦ Ma l'altro non sentiva niente.

Mas o ..... não ..... nada.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① inquietavam – barulho ② Havia – boa – muitas ③ conversavam  
④ deles – embriagados – estabelecer ⑤ ouvir – perceber ⑥ dizia  
– surdo ⑦ outro – ouvia.

## Trentaquattresima lezione 34

### Il giorno dopo (segunte)

- 1 – Hai visto (*fatto caso*) com'era (*tanto*) elegante Clara alla festa di ieri?
- 2 – Era vestita in modo un po' bizzarro (*folcloristico*), non trovi (*credi*)?

### Note

- ① **Estava vestida, era vestita** (ricordate che **estar** indica una condizione temporanea). Il participio passato concorda con il soggetto quando il verbo ausiliare è **ser** o **estar**. Con il verbo **ter, avere**, invece, rimane invariato. Esempi: **ele estava vestido, lui era vestito; ela estava vestida, lei era vestita; ela tinha vestido um fato branco, lei aveva indossato** (vestito) **un abito bianco; ela tinha vestido uma saia de seda, lei aveva indossato** (vestito) **una gonna di seta.**
- ② **Trazia**, imperfetto di **trazer, portare**, alla terza persona singolare; **trazia, trazias, trazia, trazíamos, traziam.**

- 34 4 – É o que eu dizia. Parecia um protótipo da CEE. ③  
 5 – Sim, sim. Mas não ficaste verde de inveja com o casaco de peles que ela tinha?  
 6 – Deve ter sido feito com peles de coelho nacionais.  
 7 – Mas, o António, apesar de ter herdado todo aquele dinheiro do tio, estava muito mal vestido. ④  
 8 – Sem dúvida. Parecia um vagabundo.

3 ... ũn grãnde kusturayru ... 'shpãgnolã ... kular i brĩnkush gregush ... u sufishtikadu r'elõjiu ... 4 ... prOtõtipu da se E E. 5 ... verd' d' invEjã ... kãSaku d' pEl'esh ... 6 ... kuãgliu nãsiunaysh. 7 ... apãSar ... dignayru ... 8 sãyn duvida ... vãgãbũndu.



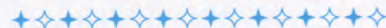
### Exercício 1

① Foste à festa em casa do Duarte? ② Fui. Estava incrível. Havia muita música e muitos copos.  
 ③ A Clara e o António estavam lá? ④ Estavam. Ela estava vestida de uma maneira um bocado folclórica, apesar de estar muito sofisticada. ⑤ O que é que ela tinha vestido? ⑥ Tinha uma saia francesa, uma blusa espanhola, uns sapatos italianos, jóias gregas e relógio alemão. ⑦ E o António, também estava tão internacional? ⑧ O António parecia um vagabundo nacional. ⑨ Não sejas má-lingua. Tens é inveja!

- 3 – Può darsi. Gonna di seta di un grande sarto francese, camicetta spagnola, collana e orecchini greci, scarpe italiane. Senza dimenticare il sofisticato orologio tedesco che portava al (nel) polso.  
 4 – È quello che dicevo. Sembrava un prototipo della Comunità Europea.  
 5 – Sì, certo. Ma non è che sei diventata verde d'invidia per la pelliccia che aveva (giacca di pelli)?  
 6 – Doveva essere di coniglio portoghese (Dev'essere stata fatta con pelli di coniglio nazionali).  
 7 – Antonio, invece, era vestito molto male, nonostante abbia ereditato tutto quei soldi dallo zio (di avere ereditato tutto quel denaro dallo zio, era molto mal vestito).  
 8 – Infatti (Senza dubbio). Sembrava un barbone.

③ Dizia, diceva, imperfetto di dizer, dire.

④ Ter herdado, avere ereditato. Infinito passato di herdar, ereditare. Vedremo più avanti che anche l'infinito passato può essere coniugato. Esempio: Apesar de (ele) ter herdado, nonostante abbia ereditato; apesar de (eles) terem herdado, nonostante abbiano ereditato. Riprenderemo questo aspetto più avanti.



### Soluzione dell'esercizio 1:

① Sei andata alla festa a casa di Duarte? ② Sì. È stata una cosa incredibile. C'erano molta musica e tanti bicchieri. ③ C'erano Clara e Antonio (erano lì)? ④ Sì. Lei era vestita in modo un po' bizzarro, anche se molto sofisticato. ⑤ Cosa indossava (Che cos'è che lei aveva vestito)? ⑥ Aveva una gonna francese, una camicetta spagnola, un paio di (delle) scarpe italiane, gioielli greci e [un] orologio tedesco. ⑦ (E) anche Antonio era così internazionale? ⑧ Antonio sembrava un barbone nazionale. ⑨ Non dire cattiverie (Non sii malelingua). La tua è tutta invidia (Hai è invidia)!

## 35 Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- 1 La gonna di Clara era di un grande sarto francese.  
A ..... da Clara era de um grande ..... francês.
- 2 (Lei) indossava un paio di (delle) scarpe italiane.  
Ela ..... uns ..... italianos.
- 3 Portava anche un orologio tedesco al polso.  
Também trazia um ..... alemão no .....
- 4 Secondo te era (Pensi che lei era) vestita elegantemente?  
..... que ela ..... elegantemente vestida?
- 5 Nonostante avesse ereditato molto denaro, (lui) era mal vestito.  
Apesar de ... herdado muito .....,  
ele ..... mal .....
- 6 Erano invidiosi (Loro avevano invidia) della pelliccia.  
Elas ..... inveja do casaco de .....

## 35 Trigésima Quinta lição

### Revisão e Notas

Nelle ultime sei lezioni abbiamo avuto modo di esaminare in maniera più dettagliata le forme verbali: l'imperfetto, l'infinito personale, i tempi composti con l'ausiliare *ter* e il participio passato. Facciamo ora un ripasso generale:

- 7 Dicevano che era di coniglio portoghese (pelli di conigli nazionali).  
Diziam que ... feito de peles de .....  
nacionais.
- 8 Malelingue!  
... - línguas!

O DIA SEGUINTE



### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 saia - costureiro
- 2 trazia - sapatos
- 3 relógio - pulso
- 4 achas - estava
- 5 ter - dinheiro - estava - vestido
- 6 tinham - peles
- 7 era - coelhos.
- 8 más.

## Trentacinquesima lezione 35

1. L'imperfetto dei verbi regolari si forma coi suffissi **-av-** (per i verbi della 1ª coniugazione) e **-i- / -í-** (per i verbi della 2ª e della 3ª) seguiti dalle desinenze: **-a, -as, -a, -amos, -am**, come dimostra la tabella seguente:

falava	bebía	partia
falavas	bebías	partias
falava	bebía	partia
falávamos	bebíamos	partíamos
falavam	bebiam	partiam

Abbiamo avuto modo di vedere diversi verbi che all'imperfetto si coniugano come **falar**: **murchar**, *appassire* (lezione 29, nota 2); **ousar**, *osare*, (lezione 29, nota 3); **inventar**, *inventare* (lezione 29, nota 5); **tocar**, *suonare*; **acordar**, *svegliare / svegliarsi*; **sonhar**, *sognare*; **ronronar**, *fare le fusa*; **miar**, *miagolare* (lezione 30); **passar**, *passare*; **costumar**, *essere solito / avere l'abitudine di* (lezione 32); **entrechocar**, *cozzare / scontrare*; **começar**, *cominciare*; **tentar**, *tentare / provare* (lezione 33). L'uso dell'imperfetto in portoghese è uguale a quello italiano, tranne quando equivale al condizionale (come vedremo più avanti).

Sul modello di **beber**, abbiamo visto: **viver**, *vivere* (lezione 29, nota 1); **parecer**, *sembrare* (lezione 29, nota 2); **nascer**, *nascere* (lezione 29, nota 2).

E sul modello di **partir**: **fugir**, *fuggire* (lezione 29, nota 2) e **dormir**, *dormire* (lezione 30).

2. L'imperfetto dei verbi irregolari si forma come l'imperfetto di quelli regolari (e quindi sulla base dell'infinito), tranne alcune eccezioni che vedremo presto.

Quindi,

<b>saber</b> ( <i>sapere</i> )	>	<b>sabia</b> (lezione 32, nota 1)
<b>ir</b> ( <i>andare</i> )	>	<b>ia</b> (lezione 31, nota 1)
<b>trazer</b> ( <i>portare</i> )	>	<b>trazia</b> (lezione 34, nota 2)
<b>dizer</b> ( <i>dire</i> )	>	<b>dizia</b> (lezione 34, nota 3)
<b>haver</b> ( <i>esserci</i> )	>	<b>havia</b> (lezione 33, nota 1)

3. Ecco l'imperfetto di alcuni verbi irregolari:

Ser	Ter	Vir	Pôr
era	tinha	vinha	punha
eras	tinhas	vinhas	punhas
era	tinha	vinha	punha
éramos	tínhamos	vínhamos	púnhamos
eram	tinham	vinham	punham

(Lezione 29, note 4 e 21; lezione 30, nota 3)

4. L'infinito personale è un infinito che concorda con il soggetto e che perciò varia in base alla persona grammaticale. Lo abbiamo incontrato già in due occasioni: nella lezione 29 (**ao passar**, letteralmente *al passare*), dove il soggetto era **o sol** (*il sole*) e nella lezione 30 (**apesar de saber**, *nonostante sapesse*), dove il soggetto era **o gato Alberto** (*il gatto Alberto*). Vediamo cosa succede quando il soggetto cambia:

**ao passar (eu)**

*passando o quando (io) passo*

**ao passares (tu)**

*passando o quando (tu) passi*

**ao passar (ele, ela, você)**

*passando o quando (lui, lei, Lei) passa*

**ao passarmos (nós)**

*passando o quando (noi) passiamo*

**ao passarem (eles, elas, vocês)**

*passando o quando (essi, esse, loro) passano*

**apesar de saber**

**apesar de saber (eu)**

*nonostante (io) sappia*

**apesar de saber (tu)**

*nonostante (tu) sappia*

**apesar de saber (ele, ela, você)**

*nonostante (lui, lei, Lei) sappia*

**apesar de saber (nós)**

*nonostante (noi) sappiamo*

**apesar de saber (eles, elas, vocês)**

*nonostante (essi, esse, loro) sappiamo*

Più avanti, ritroveremo spesso questa forma di infinito accompagnata da varie particelle che contribuiscono a rendere la frase più concisa.

5. Il **gerundio** (**gerúndio** o **participio presente**) spesso esprime la simultaneità di una o più azioni. Esempi: **ronronando de prazer**, *facendo le fusa per il piacere*; **ela trabalhava cantando**, *lei lavorava cantando / lei lavorava mentre cantava*.

6. Il **participio passato** (**participio passado**) viene usato per formare i tempi composti (il passato prossimo, il trapassato prossimo, ecc.). Vediamo il participio passato dei verbi regolari:

**Falar** – **falado**: *parlato*

**Beber** – **bebido**: *bevuto*

**Partir** – **partido**: *partito*

In un'occasione abbiamo incontrato il **trapassato prossimo**: **tinhas comprado**, *avevi comprato* (lezione 31, nota 2). Nei verbi regolari questo tempo si coniuga nel seguente modo:

#### Falar

eu **tinha falado**  
tu **tinhas falado**  
ele **tinha falado**  
nos **tínhamos falado**  
eles **tinham falado**

#### Partir

**tinha partido**  
**tinhas partido**  
**tinha partido**  
**tínhamos partido**  
**tinham partido**

#### Beber

**tinha bebido**  
**tinhas bebido**  
**tinha bebido**  
**tínhamos bebido**  
**tinham bebido**

In portoghese, il trapassato, come gli altri verbi composti, ha come verbo ausiliare il verbo **ter** (*avere*). Il suo utilizzo è uguale a quello italiano. Esiste inoltre un tipo di trapassato prossimo non composto, di uso prevalentemente letterario: in seguito avremo modo di vederlo più dettagliatamente.

7. Rivediamo ora alcune **espressioni di luogo** che abbiamo visto nel corso di queste ultime lezioni:

- **Cima**, *su, sopra*; **em cima**, *sopra* (con contatto), *addosso*; **por cima**, *sopra, su* (senza contatto); **de cima**, *di sopra*; **para cima**, *su, in su*; **acima**, *sopra, su, al di sopra*. (Lezione 29, nota 5)
- **Baixo**, *basso*; **em baixo**, *in basso, sotto*; **por baixo**, *sotto*; **debaixo**, *sotto, al di sotto*; **para baixo**, *giù*; **abaixo**, *al di sotto, di sotto, in basso, giù*. (Lezione 33, nota 2)
- **Frente**, *avanti, davanti*; **à frente**, *davanti, innanzi*; **pela frente**, *davanti*; **em frente**, *di fronte*; **para a frente**, *avanti*.
- **Trás / atrás**, *dietro*; **por trás**, *dietro, di dietro*; **de trás**, *dietro*; **de trás**, *di dietro*; **para trás**, *indietro*.

Per noi italiani può essere talvolta difficile usare correttamente queste espressioni di luogo. Sicuramente il contesto della frase e (soprattutto) la pratica vi saranno di grande aiuto!

8. E alcune **espressioni di tempo**:

- **Enquanto**, *mentre* (lezione 30). Esempi: **enquanto eu falo tu ouves**, *mentre (io) parlo, (tu) ascolti*; **ele sonhava enquanto ela dormia**, *mentre lei dormiva, (lui) sognava*.
- **Assim que**, *appena, non appena* (lezione 30). Esempi: **assim que acorda põe-se a trabalhar**, *non appena si sveglia si mette a lavorare / al lavoro*; **assim que se levantavam iam para a praia**, *non appena si alzavano, andavano in spiaggia*.

## 36 Trigésima Sexta lição

### No cinema

- 1 – Dois bilhetes para o “Amor de Perdição”, por favor. ①
- 2 – Prefere balcão ou plateia?
- 3 – Plateia. São lugares marcados?
- 4 – São **sim**. Só tenho na fila A e B e na última fila. ②
- 5 – A e B é muito à **frente** e na última fila não vemos **nada**. Então antes quero balcão. ③④

NO CINEMA.



Pronúncia: 2 prefEr' b²lk²w²n ow pl²t²y²²? 3 ... lugar²j m²rk²dush? 4 ... sO t²agnu ...

### Note

- ① Spesso, i titoli delle opere cinematografiche più famose sono preceduti dall'articolo. Esempio: **Vou ver a “Guerra e Paz”, Vado a vedere “Guerra e Pace”**. “Amor de perdição” è un film

## Trentaseiesima lezione 36

### Al cinema

- 1 – Due biglietti per “Amor de perdição”, per favore.
- 2 – Preferisce la galleria o la platea?
- 3 – [La] platea. I posti sono numerati (*Sono posti segnati*)?
- 4 – Sì. [Ne] ho solo nelle file (*nella fila*) A e B e nell'ultima fila.
- 5 – [La] A e [la] B sono (è) molto avanti e nell'ultima fila non si vede (*vediamo*) nulla. Perciò preferisco (*prima voglio*) [la] galleria.

di Manuel de Oliveira tratto dalla celebre opera omonima di Camilo Castelo Branco, scrittore portoghese del XIX secolo, nato a Lisbona nel 1825. Con un linguaggio che denota una grande maestria, le sue opere evocano in maniera magistrale uno spirito tra il burlesco e il tragico. Condusse, a quanto pare, una vita romanzesca e movimentata.

- ② **Na fila A, nella fila A.** Osservate la forma contratta **na = em + a**. Come già visto in precedenza (lezione 2, nota 1), questa preposizione articolata si forma ogni volta che la preposizione semplice **em** è seguita dall'articolo determinativo. **Em + o = no; em + a = na; em + os = nos; em + as = nas**. Esempi: **em o mar = no mar, nel mare; em as ruas = nas ruas, nelle vie**.
  - ③ **À frente, avanti.** Come per altri avverbi di luogo, la preposizione usata può modificare il significato. (Lezione 29, nota 5)
- Vemos**, presente di **ver, vedere (veja, vês, vê, vemos, vêem)**.
- ④ **Quero** è il presente di **querer, volere**, alla prima persona singolare. Le altre persone sono: **queres, quer, queremos, quere**m. Come avrete notato, alla terza persona singolare la seconda **e** viene omessa.

- 6 – Pronto. Aqui tem.  
 7 – Quanto é?  
 8 – Setecentos escudos.  
 9 – Tem troco de uma **nota** de cinco **mil**? ⑤  
 10 – Tenho **sim**. Setecentos com **cem** faz oitocentos... novecentos... **mil**, dois **mil**, três **mil**, quatro **mil**, cinco **mil**.

(continua)

7 ku'antu E? 8 sEt'esêntush 'shkudush. 9 ... troku.

**Exercício 1**

- ① Elas vão ver o “Amor de Perdição” mas querem ir para a plateia. ② Mas só há bilhetes para as duas primeiras filas e para a última. ③ Umás são muito à frente, a outra muito atrás. ④ Na última fila não vêem nada. Preferem ir para o balcão. ⑤ Só têm uma nota de cinco mil para pagar setecentos escudos. ⑥ Não sabem se a empregada da bilheteira tem troco. ⑦ Mas ela é simpática e troca-lhes a nota por três notas de cem e quatro de mil.

**Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- ① Loro chiedono due biglietti per il film.  
 Elas pedem . . . . . para o filme.  
 ② La cassiera chiede loro se preferiscono (vogliono) [la] galleria o [la] platea.  
 A empregada pergunta- . . . . . se . . . . .  
 balcão ou . . . . .

- 6 – Eccoli qui (*Ecco. Qui c'è.*).  
 7 – Quanto fa?  
 8 – Settecento scudi.  
 9 – Ha [il] resto [da darmi] per un biglietto da cinquemila?  
 10 – Sì. Settecento più (*con*) cento fa ottocento... novecento... mille, duemila, tremila, quattromila, cinquemila.

(continua)

- ⑤ **Nota, banconota.** La banconota da cinquemila scudi era la più grande. Esistevano un biglietto da cento (**nota de cem**) e uno da mille (**nota de mil**). **O troco, il cambio; trocar, cambiare; o cambio, il cambio.** Attualmente la moneta del Portogallo è l'euro, che equivale a 200,482 scudi portoghesi.

**Soluzione dell'esercizio 1:**

- ① Loro vanno a vedere “Amor de perdição”, ma vogliono stare in (*andare alla*) platea. ② Ma ci sono [dei] biglietti solo per le prime due file e per l'ultima. ③ Le prime (*Alcune*) sono troppo avanti, [mentre] l'altra è molto indietro. ④ Nell'ultima fila non vedono nulla. Preferiscono stare (*andare*) in galleria. ⑤ Hanno solo una banconota da cinquemila per pagare settecento scudi. ⑥ Non sanno se la cassiera (*impiegata della biglietteria*) ha il resto. ⑦ Ma lei è gentile e cambia loro la banconota con tre biglietti da cento e quattro da mille.



- ③ I biglietti sono numerati, ma ce ne sono solo nella fila A, [nella] B e nell'ultima.  
 Os . . . . . são marcados mas . . . . na  
 fila A e B e na última.

4 È molto avanti, non vedono niente.

É muito . . . . . , não . . . . nada.

5 [Lei] preferisce (prima vuole) la galleria.

Ela antes . . . . balcão.

6 Il biglietto costa settecento scudi.

O bilhete custa . . . . . escudos.

## 37 Trigésima Sétima lição

### Na sala

- 1 – Ai, que maçada! Esqueci-me dos óculos. ①
- 2 – E então?
- 3 – Sem óculos não vejo nada.
- 4 – Porque é que não trazes os óculos sempre contigo? ②

**Pronúncia:** 1 ay, k' m<sup>a</sup>ssad<sup>a</sup>, 'shkEsim' duS Okulush. 2 i êntãw<sup>n</sup>?  
3 ... nãw<sup>n</sup> vãyju ... 4 ... traS<sup>o</sup>S uS Okulush ...



7 Cambiano un biglietto da cinquemila perché non hanno spiccioli (più piccolo).

Elas . . . . . uma . . . . de cinco mil porque não têm . . . . pequeno.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① dois – bilhetes ② lhes – querem – plateia. ③ lugares – só – há  
④ à frente – vêem ⑤ quer ⑥ setecentos ⑦ trocam – nota – mais

## Trentasettesima lezione 37

### In sala

- 1 – Ah, che seccatura! Mi sono dimenticata gli occhiali.
- 2 – E allora?
- 3 – Senza occhiali non vedo niente.
- 4 – Perché non [te li] porti (gli occhiali) sempre dietro (con te)?

## Note

- ① **Esqueci-me**, *mi sono dimenticato*, è un passato remoto (qui reso in italiano con un passato prossimo, più usato nel linguaggio colloquiale). Ecco la coniugazione completa: **esqueci-me, esqueceste-te, esqueceu-se, esquecemo-nos** (come potete notare, qui manca la -s alla fine del verbo), **esqueceram-se**. **Esquecer-se** è sempre seguito dalla preposizione **de**.
- ② **Trazes**, presente di **trazer**, *portare*, alla seconda persona singolare. **Trago, trazes, traz, trazemos, trazem**. **Contigo**, *con te*. Le altre forme di questo pronome personale sono: **comigo, con me; com ele, con lui; com ela, con lei, consigo, con Lei / con sè; conosco, con noi; convosco, con voi / con Loro; com eles, con essi / loro; com elas, con esse / loro**.





## 38 Trigésima Oitava lição

### Na tropa

- 1 – **Dá-me licença, meu sargento?**
- 2 – **Entre! Ponha-se em sentido!** ①
- 3 – **Sim, meu sargento. Diga-me uma coisa, por favor. Ainda falta muito tempo para eu voltar para casa?** ②③
- 4 – **Para casa! Você é maluco, ou quê? Mal começou o seu serviço militar...** ④⑤

**Pronúncia:** 1 ... sɔ'ʒjõntu? 4 ... vOse E mɔ'luku, ow ke?... sɔ'rviʃsu militar ...

### Note

- ① **Ponha-se** è l'imperativo di **pôr-se**, *mettersi*. L'unica forma specifica dell'imperativo è quella della seconda persona singolare; le altre sono prese a prestito dal congiuntivo presente, che esamineremo presto. Per il verbo **pôr** abbiamo: **põe**, *metti*; **ponha**, *metta*; **ponham**, *mettete / mettano*. Esempi: **põe a mesa**, *apparecchia la tavola*; **ponha-se no meu lugar**, *si metta al mio posto*; **ponham-se em sentido**, *mettetevi sull'attenti*.
- ② **Diga-me**, *dimmi* è l'imperativo di **dizer**. **Diz**, *di'*; **diga**, *dica*; **digam**, *dite / dicano*.
- ③ **Para eu voltar**, *per tornare* (letteralmente *per io tornare*) o *affinché io ritorni*. Abbiamo già visto espressioni simili a questa in altre occasioni, dove l'infinito concorda con il soggetto e sostituisce un'intera frase. Si tratta del cosiddetto infinito personale. **Para eu voltar**, *affinché io ritorni*; **para tu voltares**, *affinché tu ritorni*; **para ele / ela / você voltar**, *affinché lui / lei / Lei ritorni*; **para nós voltarmos**, *affinché noi ritorniamo*; **para eles, elas, vocês voltarem**, *affinché loro / Loro ritornino - voi ritorniate*.

## Trentottesima lezione 38

### Nell'esercito (Nella truppa)

- 1 – Posso [entrare], (*mio*) sergente?
- 2 – Entri! Si metta sull'attenti!
- 3 – Sì, (*mio*) sergente. Mi dica una cosa, per favore: manca ancora molto tempo per (*io*) tornare a casa?
- 4 – A casa! Non starà mica scherzando (*Lei è matto, o che*)? [Ma se] ha appena (*male ha*) iniziato il (*suo*) servizio militare...



- ④ La preposizione **para**, quando segue un verbo di movimento (**ir**, **voltar**, **vir...**), dà un senso definitivo alla frase: **vou para o Brasil**, nel senso che vado a viverci. Per contro, quando lo stesso tipo di verbo è preceduto dalla preposizione **a** la frase acquisisce un senso di temporaneità: **vou ao Brasil**, *vado in Brasile*, per un periodo di tempo determinato.
- ⑤ **Mal começou**, *ha appena iniziato*. **Mal**, quando precede un verbo, può significare *a malapena* o (*non*) *appena*. Esempi: **mal me falou**, *a malapena mi ha parlato*; **mal entrei**, *non appena sono entrato*.

- 5 – Ah **sim!** É que até agora só tenho descascado batatas e já estou **farto**. ⑥  
6 – **Farto?** Saia **daqui!** Vá **já** descascar mais batatas! ⑦

5 ... sO tʰəgnu dʰshkaskadu bʰatʰtʰS i ja 'shtow fartu. 6 ... sayʰ dʰaki.

### Exercício 1

- ① Põe-te em sentido! ② Estás maluco, tu não és nenhum sargento. ③ Mas sou um bom soldado. Tenho descascado muitas batatas. ④ É preciso disciplina. ⑤ Ponham-se em sentido! ⑥ Às ordens, meu capitão. ⑦ Digam-me uma coisa, o que é que têm feito? ⑧ Temos descascado batatas. Estamos fartos. ⑨ Fartos? Saiam já daqui. Vão descascar mais batatas!

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① (*Mi danno*) Permesso? Voglio parlare con il sergente.  
... - ... licença? ..... falar ao sargento.
- ② Stia sull'attenti! Che cosa vuole dirmi?  
..... -se em sentido! O que é ... me  
..... dizer?
- ③ Voglio tornare a casa. Sono stufo del servizio militare.  
..... voltar para casa. Estou ..... da tropa.
- ④ Ah, sì? Vada a dirlo al capitano, vedrà (*vada vedere*) cosa (*le*) succede!  
Ah é? Diga isso .. capitão, ... ver o que  
lhe acontece!

- 5 – È vero (*Ah sì!*) È che finora ho solo sbucciato patate e sono già stufo.  
6 – Stufo? Fuori (*Esca*) di qui! Vada subito a sbucciare altre patate!

- ⑥ **Tenho descascado**, *ho sbucciato* è il passato prossimo (**pretérito perfeito composto**, in portoghese) di **descascar**, *sbucciare / pelare*. Questo tempo verbale, meno usato che in italiano, è composto dal verbo ausiliare **ter**, *avere* e dal participio (sempre invariabile). Indica un'azione ripetuta o che continua dal passato fino al presente.
- ⑦ **Saia** è l'imperativo di **sair**, *uscire*. **Sai**, *esci*; **saia**, *esca*; **saiam**, *uscite / escano*. **Vá**, invece, è l'imperativo di **ir**, *andare*. **Vai**, *vai*; **vá**, *vada*; **vão**, *andate / vadano*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Mettiti sull'attenti! ② Sei matto, non sei [un] (*nessun*) sergente.  
③ Ma sono un buon soldato. Ho sbucciato molte patate. ④ Ci vuole disciplina. ⑤ Mettetevi sull'attenti! ⑥ Ai suoi ordini, (*mio*) capitano.  
⑦ Ditemi una cosa, che cosa avete fatto? ⑧ Abbiamo sbucciato patate. Siamo stufi. ⑨ Stufi? Fuori (*Uscite subito*) di qui! Andate a sbucciare altre patate!



- ⑤ Fino ad ora ho soltanto marciato e sbucciato le patate.  
Até agora só ..... marchado e .....  
batatas.
- ⑥ Pensava di venire qui per farsi le vacanze?  
Pensava que ..... para aqui passar  
.....?

7 Non sapeva che cosa fosse il servizio militare (*che cos'era l'esercito*)?

Não ..... o que era a ..... ?

8 Pensavo ci volesse più eroismo. Non ho ancora visto il nemico. .... que era mais heróica. .... não .. o inimigo.

## 39 Trigesima Nona lição

### À mesa de um restaurante

- 1 – Boa **tarde**. O senhor quer almoçar?
- 2 – Quero, **sim**. Onde é que **posso sentar-me**?
- 3 – **Sente-se** ali naquela **mesa** ao pé da **janela**, se faz **favor**. ①
- 4 – Está **bem**. Traga-me a **lista**, por **favor**. ②
- 5 – Sim, **senhor**. O senhor quer **carne** ou **peixe**?
- 6 – **Primeiro**, quero uma **sopa**. E, **depois**, bacalhau no **forno**. ③

**Pronúncia:** a mɛS<sup>a</sup> d' ũn rɾɛshtawɾ<sup>ã</sup>nt' 3 ... au pɛ da j<sup>ã</sup>nɛl<sup>ã</sup> ... 4 ... tɾag<sup>ã</sup>m' a lish<sup>tã</sup> ... 5 ... p<sup>ã</sup>ysh'? 6 ... b<sup>ã</sup>ak<sup>ã</sup>gl<sup>ã</sup>aw nu furnu.

### Note

- ① **Sente-se** è l'imperativo di **sentar-se**, *sedersi*. **Senta-te**, *siediti*; **sente-se**, *si sieda*; **sentemo-nos**, *sediamoci*; **sentem-se**, *sedetevi* / *si siedano*.
- ② **Traga** è l'imperativo di **trazer**, *portare* (con sè o verso la persona che parla). **Traz**, *porta*; **traga**, *porti*; **tragam**, *portate* / *portino*.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① Dão-me – Quero ② Ponha – que – quer ③ Quero – farto ④ ao – vai ⑤ tenho – descascado ⑥ vinha – férias ⑦ sabia – tropa ⑧ Pensava – ainda – vi

## Trentanovesima lezione 39

### Al tavolo di un ristorante

- 1 – Buongiorno. Desidera pranzare?
- 2 – Sì, dove mi posso sedere?
- 3 – Si sieda lì, a quel tavolo vicino (*al piede*) alla finestra, per cortesia.
- 4 – Va bene. Mi porti il menù, per favore.
- 5 – Subito (*Si*), signore. Desidera carne o pesce?
- 6 – Per prima cosa, desidero una minestra. E poi [vorrei del] baccalà al forno.

- ③ Tra le minestre tradizionali, è d'obbligo citare il **caldo verde** (del Minho, regione nord-occidentale del paese), a base di cavolo tagliato a strisce sottili. La varietà di cavolo utilizzata – **couve portuguesa**, *cavolo portoghese* – ha foglie larghe, di colore verde scuro, ed è quindi diversa sia dal cavolo verza (**couve lombarda**), dalle foglie rotonde e più strette, che dal cavolfiore (**couve-flor**). Un'altra specialità tipica è il **bacalhau**, *baccalà*, che si prepara nei modi più svariati (**assado**, *arrosto*; **no forno**, *al forno*, **à Gomes Sá**, con olive, patate e uova sode, il tutto condito con **azeite**, *olio d'oliva*, ecc.). Nella cucina portoghese, saporita e ricca di piatti tradizionali, l'uso dell'olio d'oliva è imprescindibile. Il **refogado**, un soffritto di cipolle, aglio e olio d'oliva, è alla base di molte ricette.

- 39 7 – E quer beber vinho **branco** ou **tinto**?  
 8 – Tanto **faz**. Sou daltónico. ④  
 9 – **Então**, beba **verde**! ⑤

7 ... vġnu brãngu ow tĩntu? 8 ... tãntu fash.

### Exercício 1

- ① O senhor não pode sentar-se aí. ② Desculpe, mas essa mesa está reservada. ③ Oh, que maçada! Só gosto desta. Bom, ponha-me o talher naquela, além. ④ Traga-me uma sopa bem quentinha. Depois, não sei. Leia-me a lista, por favor. ⑤ Porquê? Esqueceu-se dos óculos? Não me diga! ⑥ Não me esqueci mas parti-os. ⑦ Que azar! Olhe, coma um bacalhau que está muito bom. ⑧ E beba vinho branco da casa.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Vuole mangiare ma non può sedersi lì.  
 Ele quer ..... mas não .... sentar-... ali.
- ② Quel tavolo è prenotato.  
 ..... mesa está .....
- ③ Il cameriere gli prepara (gli mette il coperto) l'altro tavolo.  
 O criado ...-lhe o ..... na outra mesa.
- ④ Gli porta una minestra bella calda.  
 Ele ...-lhe uma ..... bem .....
- ⑤ Non sa che cosa mangerà perché non può leggere il menù.  
 Ele não sabe o que ... comer porque não  
 .... ler a .....

- 7 – E da bere (*vuole bere*), vino bianco o rosso? 39  
 8 – Fa lo stesso (*Tanto fa*): sono daltonico.  
 9 – Allora beva [del vino] verde!

- ④ **Tanto faz** è un'espressione idiomatica che significa *non importa, / fa lo stesso*. Un'espressione simile è **tanto se me dá**.  
 ⑤ **Beba**, imperativo di **beber**, *bere*. **Bebe**, *bevi*; **beba**, *beva*; **bebamos**, *beviamo*; **bebam**, *bevano / bevete*.



### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Non può sedersi lì, signore. ② Scusi, ma questo tavolo è [già] prenotato. ③ Oh, che barba! Mi va bene (*piace*) solo questo. Bene, mi prepari quel tavolo lì (*oltre*). ④ Mi porti una minestra bella calda. Dopo, non so. Mi legga il menù, per favore. ⑤ Perché? Si è dimenticato gli occhiali? Non mi dica! ⑥ Non me li sono dimenticati, (*ma*) li ho rotti. ⑦ Che sfortuna! Guardi, mangi il (*un*) baccalà, che è ottimo. ⑧ E beva vino bianco della casa.



- ⑥ Ha rotto gli occhiali. Che sfortuna!  
 ..... os óculos, que .....

- 40 7 Il cameriere, invece di leggere (*non legge*) il menù (*ma*) gli propone (*un*) baccalà e vino bianco della casa.

O criado não ... a lista mas propõe um  
..... e ..... branco da casa.

## 40 Quadragésima lição (kuadrʲɛSimʲa)

### Distracções

- 1 – Ultimamente tenho estado doente. ①
- 2 – Eu também não me tenho sentido nada bem. Estou cansada. ②
- 3 – E foste ao médico?
- 4 – Tenho ido regularmente, mas a única coisa que ele faz é receitar-me remédios. ③
- 5 – E tens tomado os remédios?
- 6 – Não, tenho-me esquecido. Sou muito distraída, como sabes. ④

#### Note

- ① **Tenho estado**, passato prossimo di **estar**, *stare / essere*. Come già spiegato nella nota 6 della lezione 38, questo tempo si forma con il verbo ausiliare **ter**, *avere*, e il participio passato di **estar**.
- ② **Não me tenho sentido**, passato prossimo di **sentir**, *sentire*, coniugato con un pronome riflessivo. La posizione del pronome varia a seconda che la frase sia affermativa o negativa. Esempi: **tenho-me sentido bem; não me tenho sentido bem.**

- 8 Sarà un delizioso pranzetto (*pranzo ottimo*)!

Vai ser um ..... óptimo!

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① almoçar – pode – se ② Aquela – reservada ③ pôe – talher ④ traz – sopa – quentinha ⑤ vai – pode – lista ⑥ Partiu – azar ⑦ lê – bacalhau – vinho ⑧ almoço.

## Quarantesima lezione 40

### Distrazioni

- 1 – Ultimamente sono stata male.
- 2 – Anch'io non sono stata (*Io anche non mi ho sentito*) per niente bene. Sono stanca.
- 3 – E sei andata dal medico?
- 4 – [Ci] sono andata regolarmente, ma non fa altro che (*l'unica cosa che fa è*) prescrivermi medicine.
- 5 – E le hai prese (*hai preso le medicine*)?
- 6 – No, me ne sono dimenticata. Come sai, sono molto distratta.

**Pronúncia:** dishtrassõynsh 1 ... tagnu 'shtadu duõnt'. 2 ew tãnbãyn ... tagnu sěntidu nada bãyn. 'shtow kãnsada. 3 ... fosh't ... 4 ... rreseytarm' rremEdiush. 6 ... tagnum' shkEsidu ...

- ③ **Tenho ido** è il passato prossimo di **ir**, *andare*.
- ④ **Tenho-me esquecido**, *mi sono dimenticato / -a*. La forma negativa di questa frase sarebbe: **não me tenho esquecido.**

- 40 7 – Não sabia... Mas **todas** essas **consultas** devem ter custado uma **fortuna**.  
 8 – **Francamente** não **sei**. Tenho-me esquecido de pagar-las. ⑤

7 ... kushtadu.

### Exercício 1

- ① Tens-te sentido bem? ② Não, tenho-me sentido cansado. ③ Tens ido regularmente ao médico? ④ O médico pode receitar-te remédios. ⑤ Sim, ele tem-me receitado muitos remédios. ⑥ E tu toma-los? ⑦ Não, não os tomo porque não os compro. ⑧ Então compra-os e vais ver. ⑨ O problema é que não tenho podido pagar-los. ⑩ Não tenho tido dinheiro.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Si è sentito male.  
 Ele tem-... sentido .....
- ② È andato dal medico, ma non ha comprato le medicine.  
 ... ido ao médico ... não tem comprado os .....
- ③ Non ha potuto (*può*) pagarle perché non aveva (*ha avuto*) [i] soldi.  
 Não pode .... - .... porque não tem .....
- ④ Le visite sono costate (*hanno costato*) una fortuna.  
 As ..... têm ..... uma fortuna.

- 40 7 – Non [lo] sapevo... Ma tutte queste visite devono esserti costate (*avere costato*) una fortuna.  
 8 – Sinceramente non lo so. Mi sono dimenticata (*ho dimenticato*) di pagarle.

- ⑤ **Pagá-las, pagarle.** Ricordatevi che la **r** di **pagar** viene sostituita dalla consonante **l** che si unisce al pronome **as** (**pagar** + **as**). L'accento serve per mantenere l'apertura della vocale.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Sei stato bene [ultimamente]? ② No, mi sentivo (*mi sono sentito*) stanco. ③ Sei andato regolarmente dal medico? ④ Il medico può prescriverti [delle] medicine. ⑤ Sì, mi ha prescritto molte medicine. ⑥ E le prendi? ⑦ No, non le prendo perché non le compro. ⑧ Allora compra e vedrai. ⑨ Il problema è che non ho potuto pagarle. ⑩ Non avevo i soldi.



- ⑤ Ma si è dimenticato di pagarle.  
 Mas ele ... -se esquecido de .....

6 Perché è distratto.

Porque é .....

## 41 Quadragésima Primeira lição

### Na esplanada do café

- 1 – Dê-me uma **bica**, por favor. ①
- 2 – O **senhor** quer tomá-la ao **balcão** ou sentar-se na **esplanada**? ②
- 3 – Com este **sol** prefiro ir para a **esplanada**. E traga-me **também** um copo de **água**.
- 4 – Aqui está o seu **café**, o copo de **água** e **açúcar**.
- 5 – **Desculpe**, mas **afinal** mudei de **ideias**: não a vou **tomar** na **esplanada**. Tenho a **impressão** que vai **começar** a **chover**. ③
- 6 – **Chuva**? Mas não há nem uma **nuvem** no **céu**.
- 7 – **Então** o que é que são estes **pingos** que me estão a **cair** em **cima**? ④
- 8 – **Ah**, isso deve ser o **vizinho** de **cima** que está a regar as **flores**.

**Pronúncia:** 'shplanada / dem<sup>e</sup> um<sup>a</sup> bika ... 3 ... trag'am' tãnbãyn ün kOpu d' água. 5 ... afinal mud'ay d' id'eyash ... 6 ... nãw' a nãyn uma nuvãyn nu sEw. 7 ... eshtesh pĩngush k' m' 'shtãw' a kair ayn sima?

#### Note

- ① **Dê** è l'imperativo di **dar**, *dare*. **Dá**, *dai*; **dê**, *dia*; **dêmos**, *diamo*; **dêem**, *date / diano*.
- ② **Tomá-la**, *prenderla* (**tomar** + **a**). Rileggete la nota 6 della lezione precedente a proposito della sostituzione della **r** con la **l** quando il pronome personale è aggiunto alla forma verbale.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① se – doente ② Tem – mas – remédios ③ pagá-los – tido dinheiro ④ consultas – custado ⑤ tem – pagá-las ⑥ distraído.

## Quarantunesima lezione 41

### Nel dehors del caffè

- 1 – Mi prepari (*dia*) un espresso, per favore.
- 2 – Lo vuole prendere al banco o nel dehors?
- 3 – Con questo sole preferisco andare nel dehors. (*E*) mi porti pure un bicchiere d'acqua.
- 4 – Ecco (*Qui sta*) il suo caffè, il bicchiere d'acqua e [lo] zucchero.
- 5 – Mi scusi, ma alla fine ho cambiato idea (*idee*): non lo prendo nel dehors. Ho l'impressione che stia per cominciare a piovere.
- 6 – Piovere (*Pioggia*)? Ma non c'è neanche una nuvola in cielo.
- 7 – Allora che cosa sono queste gocce che stanno cadendo su di me?
- 8 – Ah, (*quello*) dev'essere il vicino di sopra che sta innaffiando i fiori.

- ③ **Não a vou tomar**, *non lo prendo*. Il verbo **tomar** riacquista la sua forma normale quando è preceduto dal pronome.
- ④ **Em cima**, *sopra, su*; **de cima**, *di sopra, in alto*; **por cima**, *dall'alto*; **acima**, *sopra, su*; **para cima**, *verso l'alto*. Il contesto è fondamentale per capire meglio la differenza tra queste espressioni di luogo. Esempi: **o livro está em cima da mesa**, *il libro è sopra la tavola*; **a chuva cai-me em cima**, *la pioggia cade su di me*; **a chuva vem de cima**, *la pioggia viene dall'alto*; **o vizinho de cima**, *il vicino di sopra*; **a casa fica acima do lago**, *la casa si trova sul lago*; **ela olha para cima**, *(lei) guarda verso l'alto*.



### Exercício 1

1 Ele pediu uma bica e queria tomá-la na esplanada. 2 O criado trouxe-lhe um copo de água. 3 Mas o senhor mudou de ideias e não a tomou lá fora. 4 Teve a impressão que ia começar a chover. 5 Mas não havia nem uma nuvem no céu. 6 Ele não percebia o que eram aqueles pingos que lhe caíam em cima. 7 Provavelmente era o vizinho de cima a regar as plantas. 8 Mas ele preferiu ficar dentro do café.

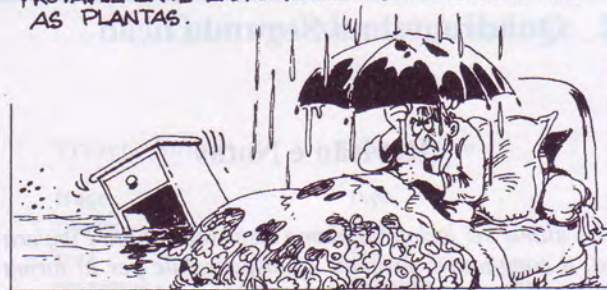
### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Vuole prendere il caffè al banco, signora?  
A senhora . . . . tomar o seu café ao . . . . . ?
- 2 No, preferisco prenderlo nel dehors.  
Não, . . . . . tomá- . . na esplanada.
- 3 C'è un sole meraviglioso. Voglio approfittarne (*Voglio sentirlo*).  
Está um sol . . . . . Quero . . . . . -lo.
- 4 Per cortesia, mi porti un bicchiere con acqua e zucchero!  
Por favor, . . . . -me um . . . . de água e . . . . .
- 5 Mi scusi, cambio (*finalmente cambierò*) posto.  
Desculpe, . . . . . vou mudar de . . . . .
- 6 Non hai l'impressione che stia per piovere?  
Não . . . a impressão que . . . começar . . . . . ?
- 7 Non è possibile. Non c'è [neanche] una nuvola in cielo!  
Não . . . ser. Não há . . . . . nuvem no . . . !

### Soluzione dell'esercizio 1:

1 Ha chiesto un espresso e voleva prenderlo nel dehors. 2 Il cameriere gli ha portato un bicchiere d'acqua. 3 Il signore ha però cambiato idea e non lo ha preso fuori [dal locale]. 4 Ha avuto l'impressione che stesse per piovere. 5 Tuttavia in cielo non c'era neanche una nuvola. 6 Non capiva che cosa fossero (*erano*) quelle gocce che cadevano su di lui. 7 Forse era il vicino di sopra [che stava] innaffiando le piante. 8 Alla fine (*Ma*) ha preferito restare nel caffè.

PROVAVELMENTE ERA O VIZINHO DE CIMA A REGAR AS PLANTAS.



- 8 Allora qualcuno sta innaffiando i fiori!  
. . . . . alguém está a . . . . . as flores!

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 quer - balcão 2 prefiro - lo 3 maravilhoso - senti 4 traga - copo - açúcar 5 afinal - lugar 6 tem - vai - a chover 7 pode - nem uma - céu 8 Então - regar.

*Il caffè portoghese è allo stesso tempo bar, sala da tè e pasticceria. Vi si può trovare ogni tipo di dolce (bolos), inclusi i pastéis (pasta ripiene): i più famosi sono i pastéis de nata, tortini di pasta sfoglia con un ripieno di crema. Altri dolci sono il queque, dalla consistenza simile a quella del pan di spagna, il bolo de arroz (dolce di riso), la bola de berlím, che corrisponde al nostro bombolone (con o senza crema), il caracol, girella all'uvetta, il croissant, ecc.*

Per quanto riguarda le bevande, ecco le più comuni: **um café / uma bica**, un espresso; **uma bica cheia**, un caffè lungo; **um garoto**, un caffè macchiato; **um galão**, un caffelatte. Le **torradas**, fette di pane tostato, sono particolarmente apprezzate e si servono con un abbondante strato di burro.

A Lisbona i grandi caffè, ricchi di tradizioni, erano un tempo luoghi in cui ci si incontrava per sviluppare nuove idee, soprattutto in ambito letterario: le riunioni, in questo caso, erano chiamate **tertúlias**. Molti di questi locali, ormai, hanno lasciato il posto a banche e compagnie di assicurazioni. Restano il **Martinho da Arcada**, caffè legato a doppio filo alla biografia del

poeta Fernando Pessoa; **A Brasileira**, dove si incontravano politici e intellettuali di tutte le correnti e dove, tutt'oggi, alcuni personaggi fedeli alla tradizione si ritrovano in speciali occasioni; **O Nicola**, dalle ricche decorazioni, frequentato assiduamente dal grande poeta Bocage, nome di spicco del preromanticismo portoghese. I *dehors* sono relativamente pochi in questa città spazzata dai venti oceanici e caratterizzata da un'intensa luce. Così, entrando in questi locali ci si immerge spesso in ambienti scuri che contrastano violentemente con l'esterno, e ciò vale ancora di più per le anguste taverne occupate da grandi tavoli in pietra spessa.

## 42 Quadragésima Segunda lição

### Revisão e Notas

Nelle ultime sei lezioni abbiamo visto soprattutto l'imperativo, il congiuntivo presente (indispensabile per la formazione dell'imperativo) e il **pretérito perfeito composto**, simile al nostro passato prossimo più nella forma che nell'uso. Abbiamo inoltre imparato a usare i pronomi personali all'interno delle frasi affermative e negative. Nelle prossime pagine ricapiteremo questi e altri aspetti.

### 1. Il presente indicativo dei verbi irregolari

Ver, vedere	Ler, leggere	Querer, volere
vejo	leio	quero
vês	lês	queres
vê	lê	quer
vemos	lemos	queremos
vêm	lêm	querem

## Quarantaduesima lezione 42

Trazer, portare

Fazer, fare

trago

faço

trazes

fazes

traz

faz

trazemos

fazemos

trazem

fazem

### 2. L'imperativo

Solo la seconda persona singolare possiede una forma specifica che, d'altronde, consiste semplicemente nell'eliminazione della -s finale del presente. Per le altre persone bisogna fare riferimento al presente del congiuntivo (lezione 38, nota 1).

#### Imperativo – Verbi regolari

Falar, parlare

Beber, bere

fala, parla

bebe, bevi

fale, parli

beba, beva

falemos, parliamo

bebamos, beviamo

falem, parlate / parlino

bebam, bevete / bevano

**Partir, partir**

parte, *parti*  
 parta, *parta*  
 partamos, *partiamo*  
 partam, *partite / partano*

**Imperativo – Verbi irregolari**

**Pôr, mettere**  
 põe, *metti*  
 ponha, *metta*  
 ponhamos, *mettiamo*  
 ponham, *mettete / mettano*

**Trazer, portare**  
 traz, *porta*  
 traga, *porti*  
 tragamos, *portiamo*  
 tragam, *portate / portano*

**Sair, uscire**  
 sai, *esci*  
 saia, *esca*  
 saiamos, *usciamo*  
 saiam, *uscite / escano*

**3. Congiuntivo presente – Verbi regolari**

**Falar, parlare**  
 que eu fale  
 que tu fales  
 que ele / ela / você fale  
 que nós falemos  
 que eles / elas / vocês falem

**Partir, partir**  
 parta  
 partas  
 parta  
 partamos  
 partam

**Dizer, dire**  
 diz, *dici / di'*  
 diga, *dica*  
 digamos, *diciamo*  
 digam, *dite / dicano*

**Ir, andare**  
 vai, *vai / va'*  
 vá, *vada*  
 vamos, *andiamo*  
 vão, *andate / vadano*

**Dar, dare**  
 dá, *dai / da'*  
 dê, *dia*  
 dêmos, *diamo*  
 dêem, *date / diano*

**Beber, bere**  
 beba  
 bebas  
 beba  
 bebamos  
 bebam

**4. Passato prossimo (pretérito perfeito composto)**

Si forma con il verbo ausiliare **ter** (*avere*), all'indicativo presente, seguito dal participio passato del verbo utilizzato e si usa per esprimere un'azione ripetuta o che continua dal passato fino al presente. (Lezione 38, nota 6)

**Verbi regolari**

**Falar**  
 eu tenho falado, *io ho parlato*  
 tu tens falado, *tu hai parlato*  
 ele / ela / você tem falado, *lui / lei / Lei ha parlato*  
 nós temos falado, *noi abbiamo parlato*  
 eles / elas / vocês têm falado, *essi / esse / loro hanno - voi avete parlato*

**Beber**  
 eu tenho bebido, *io ho bevuto*  
 tu tens bebido, *tu hai bevuto*  
 ele / ela / você tem bebido, *lui / lei / Lei ha bevuto*  
 nós temos bebido, *noi abbiamo bevuto*  
 eles / elas / vocês têm bebido, *loro / Loro hanno - voi avete bevuto*

**Partir**  
 eu tenho partido, *io sono partito / -a*  
 tu tens partido, *tu sei partito / -a*  
 ele / ela / você tem partido, *lui / Lei è partito, lei è partita*  
 nós temos partido, *noi siamo partiti / -e*  
 eles / elas / vocês têm partido, *loro / Loro sono - voi siete partiti / -e*

**Verbi irregolari**

**Estar**  
 eu tenho estado, *io sono stato / -a*  
 tu tens estado, *tu sei stato / -a*  
 ele / ela / você tem estado, *lui / Lei è stato, lei è stata*  
 nós temos estado, *noi siamo stati / -e*  
 eles / elas / vocês têm estado, *loro / Loro sono - voi siete stati / -e*  
 (Lezione 40, nota 1)

## Ir

**eu tenho ido**, *io sono andato / -a*

**tu tens ido**, *tu sei andato / -a*

**ele / ela / você tem ido**, *lui / lei / Lei è andato / -a*

**nos temos ido**, *noi siamo andati / -e*

**eles / elas / vocês têm ido**, *loro / Loro sono - voi siete andati / -e*

(Lezione 40, nota 3)

5. Il pronome personale precede il verbo nelle frasi negative e subordinate. Esempi: **não trago os óculos**, *non porto gli occhiali* – **não os trago**, *non li porto*; **quando trago os óculos**, *quando porto gli occhiali* – **quando os trago**, *quando li porto*. Nelle frasi affermative principali e coordinate, invece, il pronome segue il verbo. Esempio: **trago os óculos**, *porto gli occhiali* – **trago-os**, *li porto*. (Lezione 37)

Abbiamo inoltre visto che i pronomi **o**, **as**, **os**, **as** subiscono una serie di modifiche quando accompagnano una forma verbale che finisce in **r**, **s** o **z**.

## 43 Quadragésima Terceira lição

### Uma tarde de chuva

- 1 – Com esta **chuva** vamos **precisar** de apanhar um **táxi** depressa.
- 2 – Estou encharcada. E ainda por **cima** está um **vento gelado**.
- 3 – Olha! Aí vem **um**. **Chama-o!** ①

**Pronúncia:** 1 ... apagnar ũn taksi ... 2 'shtow ênsharkada ...  
3 Ogliá! ...

Esempi: **pagá-las** (**pagar** + **as**), *pagale*; (**tu**) **pága-lo** (**pagas** + **o**), *(tu) pagalo*, **trá-la** (**traz** + **a**), *portala*. Se il verbo finisce in **m** o in dittongo nasale, il pronome diventa **no**, **na**, **nos**, **nas**. Esempi: **pagam-no** (**pagam** + **o**), **trazem-nas** (**trazem** + **as**), **ele tem-nos** (**tem** + **os**), *lui li ha*; **são-no** (**são** + **o**), *lo sono*.

6. E, per concludere, ripassiamo i pronomi personali di compagnia:

**comigo**, *con me*

**contigo**, *con te*

**consigo**, *con sè*

**com ele**, *con lui*

**com ela**, *con lei*

**connosco**, *con noi*

**convosco**, *con voi*

**com eles**, *con essi / loro*

**com elas**, *con esse / loro*

## Quarantatreesima leção 43

### Un pomeriggio piovoso (di pioggia)

- 1 – Con questa pioggia dovremo (*avremo bisogno*) di prendere un taxi [al più] presto.
- 2 – Mi sono inzuppata. E per giunta c'è un vento gelido.
- 3 – Guarda! Ne sta arrivando (*Li viene*) uno. Chiamalo!

### Note

- ① **Chama-o** è l'imperativo di **chamar**, *chiamare*. Come per gli altri verbi regolari, per formare l'imperativo basta togliere la **-s** della seconda persona singolare. La coniugazione delle altre persone è identica a quella del congiuntivo presente.

- 4 – Não posso. Estou **rouca**. De certeza que vou ficar **doente**. Uma **constipação** ou qualquer coisa **pior**. ②
- 5 – **Aquele** já não o apanhamos. Vamos **abrigar-nos** e **esperar** por **outro**.
- 6 – Vou beber um chá **quente** quando chegar a **casa**. Estou a tremer de **frio**. Devo ter **febre**. ③
- 7 – Quando é que te vais **calar**? Estás sempre a **queixar-te**...
- 8 – Quando conseguirei **apanhar** um **táxi**. ④

4 ... 'shtow rowka d' serteSa ... kōnshtipassãwn ... 6 vow beber ũn sha kēnte kuãndu shegar a kaSa ... 7 kuãndu ... kayshart'.

UMA TARDE DE CHUVA!



- ② **Pior**, peggiore è comparativo di **mau**, cattivo e di **mal**, male. **Melhor**, migliore è invece comparativo di **bom**, buono e di **bem**, bene.
- ③ **Quando chegar**, quando arriverò è un congiuntivo futuro (**futuro do conjuntivo** in portoghese). Si tratta di un tempo verbale inesistente in italiano, che serve ad esprimere un'azione futura con una sfumatura di ipoteticità.

- 4 – Non posso. Sono rauca. Mi ammalerò di sicuro (*Di certo che mi ammalerò*). [Mi verrà] un raffreddore o peggio (*qualsiasi cosa peggiore*).
- 5 – Quel [taxi] (*Quello*) ormai non lo prendiamo [più]. Andiamo a ripararci e aspettiamone un altro.
- 6 – Quando arriverò a casa [mi] berrò un tè caldo. Sto tremando di freddo. Devo avere [la] febbre.
- 7 – Quand'è che te ne stai [un po'] zitta (*ti vai zittire*)? Ti lamenti sempre...
- 8 – Quando riuscirò a prendere un taxi.

Esempi: **quando eu falar**, quando io parlerò; **quando tu falares**, quando tu parlerai; **quando ele / ela / você falar**, quando lui / lei / Lei parlerà; **quando nós falarmos**, quando noi parleremo; **quando eles / elas / vocês falarem**, quando loro / Loro parleranno - voi parlerete.

- ④ **Quando conseguir**, quando riuscirò è il congiuntivo futuro del verbo **conseguir** alla prima persona (vedere la nota precedente). Queste sono le altre persone: **conseguires (tu)**, **conseguir (ele / ela / você)**, **conseguirmos (nós)**, **conseguirem (eles / elas / vocês)**. Per quanto riguarda i verbi regolari basta aggiungere le varie desinenze all'infinito: ciò può dare origine a qualche confusione con l'infinito personale, già visto nelle scorse lezioni. Esempi: **amar**, amares, amar, amarmos, amarem; **beber**, beberes, beber, bebermos, beberem; **partir**, partires, partir, partirmos, partirem. Il congiuntivo futuro si usa nelle preposizioni subordinate temporali, condizionali, comparative e relative. Esempi: **quando eu falar**, quando (io) parlerò; **se eu falar**, se parlerò / parlo (in futuro); **quando tu chegares**, quando arriverai; **se tu chegares**, se arriverai / arrivi (in futuro). Il futuro semplice (**falarei**, **chegarás**) si utilizza invece nelle preposizioni principali e può esprimere sia un senso di determinazione che una sfumatura di incertezza, a seconda dei casi. Nel parlato viene spesso sostituito dall'indicativo presente, come avviene anche in italiano.

## Exercício 1

- 1 Quando conseguirem apanhar um táxi ela deixa de queixar-se.
- 2 Quando ela beber um chá quente vai ficar melhor.
- 3 Quando chegarem a casa vão sentir-se melhor. Em casa não está a chover.
- 4 Onde é que eles se vão abrigar se não apanharem o táxi?
- 5 Vão abrigar-se na paragem de autocarro.
- 6 Ela está a tremer de frio, tem medo de ter febre.
- 7 Não deve ter. Quando apanhar um táxi sente-se logo boa.



## Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Hanno bisogno (*Loro avranno bisogno*) di prendere al più presto un taxi.  
Eles vão ..... de ..... um táxi depressa.
- 2 Sono inzuppati perché piove e per giunta (*ancora per sopra*) c'è un vento gelido.  
Estão ..... porque está a ..... e ainda ... cima ..... um vento .....
- 3 Ma lei non riesce a (*può*) chiamarlo perché è rauca.  
Mas ela não pode ..... - ... pois está .....
- 4 Ha paura di prendere il raffreddore o peggio (*qualcosa ancora peggiore*).  
Tem medo de ..... uma ..... ou outra coisa ainda .....

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Quando riusciranno a prendere un taxi, lei smetterà di lamentarsi.
- 2 Quando (*lei*) berrà un tè caldo si sentirà meglio.
- 3 Quando arriveranno a casa si sentiranno meglio. A casa non piove (*sta piovendo*).
- 4 Dove si riparano se non prendono il taxi?
- 5 Si riparano alla fermata dell'autobus.
- 6 Lei sta tremando di freddo, ha paura di avere la febbre.
- 7 Non dovrebbe averla (*Non deve avere*). Dopo aver preso (*Quando prenderà*) un taxi, si sentirà (*si sente*) subito bene.



- 5 Visto che non hanno preso il taxi si riparano e [ne] aspettano un (*per*) altro.  
Como não ..... o táxi vão ..... -se e esperar ... outro.
- 6 (*Lei*) prenderà un tè quando arriverà a casa.  
Ela vai ..... um chá quando ..... a casa.
- 8 Si lamenta sempre (*Sta sempre a lamentarsi*).  
Está sempre a ..... -se.
- 9 Starà zitta solo quando riuscirà a prendere un taxi.  
Só se cala quando ..... apanhar um táxi.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 precisar - apanhar
- 2 encharcados - chover - por - está - gelado
- 3 chamá-lo - rouca
- 4 apanhar - constipação - pior
- 5 apanharam - abrigar - por
- 6 beber - chegar
- 7 queixar
- 8 conseguir.

## 44 Quadragésima Quarta lição

### No táxi

- 1 – Então, faz qualquer coisa!
- 2 – O que é que **queres** que eu **faça**? Com este **tráfego** nunca apanharemos um **táxi**. ①
- 3 – Não digas isso. És uma **autêntica** ave de mau **agouro**. ②
- 4 – O que é que **queres** que te **diga**! É a hora de **ponta** e todos os **táxis** estão ocupados. ③
- 5 – E aquele ali? **Táxi!** **Táxi!**
- 6 – **Pede-lhe** que nos **leve** ao **hospital** mais **próximo**, por **favor**. ④
- 7 – Mas, **então**, não **íamos** ao **cinema**? Porque é que **queres** que te **leve** ao **hospital**? ⑤

Pronúncia: 2 ... kōn esht' trafegu nūnk'a apagnaremuS ũn taksi  
3 ... uma awtēntik'a av' d' maw agowru.

### Note

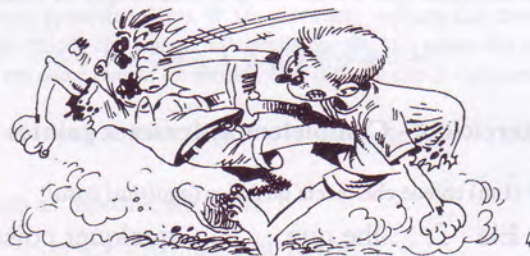
- ① **Que eu faça**, *che io faccia*, prima persona singolare del congiuntivo presente. Si tratta di un verbo irregolare. In generale, il congiuntivo presente dei verbi irregolari si forma a partire dalla prima persona dell'indicativo presente. **Eu faço**, *io faccio*; **eu faça**, *io faccia*. Più avanti esamineremo meglio questo aspetto.
- ② **Não digas isso**, *non dire così*. Come abbiamo già visto alcune lezioni fa, per formare l'imperativo si prende semplicemente a prestito il congiuntivo presente, tranne che per la seconda persona. Quindi **que eu diga**, *che io dica*, è un congiuntivo presente e si forma a partire dalla prima persona presente dell'indicativo (vedere la nota precedente). Esempio: **eu digo**, *io dico*; **eu diga**, *io dica*.
- ③ **Que eu te diga**, *che io ti dica* è il congiuntivo presente di **dizer**, *dire* (vedere la nota precedente). Queste sono le altre persone:

## Quarantaquattresima lezione 44

### In taxi

- 1 – Allora, fai qualcosa (*qualsiasi cosa*)!
- 2 – Che cosa vuoi che faccia? Con questo traffico non riusciremo mai a prendere (*mai prenderemo*) un taxi.
- 3 – Non dire così. Sei proprio un (*un'autentico*) uccello del malaugurio.
- 4 – Che vuoi che ti dica! È l'ora di punta e tutti i taxi sono occupati.
- 5 – E quello là? Taxi! Taxi!
- 6 – Chiedigli di portarci all'ospedale più vicino, per favore.
- 7 – Ma (*allora*) non dovevamo andare (*andavamo*) al cinema? Perché vuoi che ti porti all'ospedale?

É DIFÍCIL QUE SE ENTENDAM !



**que tu digas**, *che tu dica*; **que ele / ela / você diga**, *che lui / lei / Lei dica*; **que nós digamos**, *che noi diciamo*; **que eles / elas / vocês digam**, *che loro / Loro dicano - voi diciate*.

- ④ **Pede**, *chiedi* è l'imperativo di **pedir**, *chiedere*, alla seconda persona singolare. **Que nos leve**, *che ci porti* è il congiuntivo presente di **levar**, *portare*, alla terza persona singolare. Ecco le altre persone: **que eu leve**, **que tu leves**, **que ele / ela / você leve**, **que nós levemos**, **que eles / elas / vocês levem**.
- ⑤ **Íamos**, *andavamo* è la I pers. plur. dell'imperfetto di **ir**, *andare*.

- 44 8 – É que estou a sentir-me muito mal. Acho que vou desmaiar... ou que vou morrer.  
9 – Credo! Não morras aqui. Pelo menos espera que cheguemos ao hospital! ⑥

8 ... ashu k' vow d'ejmayar ... ow k' vow murrer.

### Exercício 1

① Com aquele tráfico eles não conseguiam apanhar um táxi. ② Era a hora de ponta e estavam todos ocupados. ③ Ela sente-se mal e quer que ele a leve ao hospital. ④ Ele não quer que ela diga nada. Quer que ela faça qualquer coisa. ⑤ Mas também não quer que ela morra. ⑥ Ela pede-lhe que chame uma ambulância. ⑦ Mas ele pensa que ela não está doente mas que é doente. ⑧ É difícil que se entendam!



### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① (Lui) chiede che faccia qualcosa (*qualsiasi cosa*).  
Ele ...-lhe que ... qualquer coisa.  
② Non prenderemo mai un taxi.  
Nós nunca ..... um táxi.  
③ Che uccello del malaugurio! Non dire così!  
Que ave de ... agouro! Não ..... isso!  
④ Ma è l'ora di punta e sono tutti occupati!  
Mas é hora .. .., estão todos .. ..!

- 8 – È che mi sento (*sto sentendo*) molto male. Credo che sto per svenire... o per morire.  
9 – Mio Dio! Non morire qui. Almeno aspetta di arrivare (*che arriviamo*) in ospedale!

⑥ **Credo!** è un'esclamazione molto utilizzata, in qualche modo legata alla superstizione popolare. Equivale pressappoco a *mio Dio!*

**Não morras**, *non morire*. La seconda persona della forma negativa dell'imperativo corrisponde a quella del congiuntivo presente: **que tu morras**, *che tu muoia*. Le altre forme sono: **que eu morra**, **que ele / ela / você morra**, **que nós morramos**, **que eles / elas / vocês morram**. Confrontate questo verbo con **levar** (nota 4). È l'opposto di quanto avviene con l'indicativo presente: lì c'era **a** mentre qui c'è **e**, e viceversa.

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Con quel traffico non riuscivano a prendere un taxi. ② Era l'ora di punta ed erano tutti occupati. ③ Lei si sente male e vuole che lui la porti all'ospedale. ④ Lui non vuole che lei dica nulla. Vuole che faccia qualcosa (*qualsiasi cosa*). ⑤ Ma non vuole neppure che muoia. ⑥ (*Lei*) gli chiede che chiami un'ambulanza. ⑦ (*Ma*) pensa che non sta male ma che è malata [di mente]. ⑧ È difficile che si capiscano!



- ⑤ Ci porti all'ospedale, per favore.  
...-nos ao hospital, por favor.  
⑥ Ma non dovevamo andare (*andavamo*) al cinema?  
Mas não ..... ao cinema?  
⑦ Dovevamo andarci (*Andavamo*), ma non ci andiamo più (*ormai non andiamo*). Mi sento male, sto per morire!  
Íamos mas já ... .. Sinto-... mal,  
vou .. ..!



45 8 Spero che tu non muoia oggi. Non sei malata!

Espero que não ..... hoje. Tu não estás .....!

## 45 Quadragésima Quinta lição

### O jardim zoológico

- 1 – Se **amanhã** estiver bom **tempo** vamos **dar** um **passeio**. ①
- 2 – De **carro**?
- 3 – **Não**, a **pé**.
- 4 – E se **chover**? ②
- 5 – **Eu** vou de **carro** e tu a **pé**.
- 6 – **Assim** não **quero**. Só se formos os **dois**. ③
- 7 – Estava a **brincar**. Se te portares bem **levo-te** a ver as **feras** no Jardim Zoológico. ④
- 8 – E se me **portar mal**?

**Pronúncia:** o jãrdĩn SuulOjiko 1 s' amãgnã 'shtivEr ... 7 'shtavã a brĩnkar ... s' t' purtarej bãyn... 8 i s' m' purtar ...

### Note

- ① **Se estiver** è il congiuntivo futuro di **estar, stare / essere**. Osservate l'irregolarità di questo verbo rispetto al modo infinito. I verbi irregolari formano questo tempo a partire dal passato. Esempi: **eu estive doente, io sono stato malato; se eu estiver doente, se sono / sarò malato** (in futuro); **eu disse isso, io ho detto questo; se eu disser isso, se io dico / dirò questo**.
- ② **Se chover, se piove / piovierà**, congiuntivo futuro del verbo regolare **chover**.
- ③ **Se formos, se andiamo / andremo** è il congiuntivo futuro di **ir, andare**, irregolare. **Se eu for, se tu fores, se ele / ela / você for, se nós formos, se eles / elas / vocês forem**.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 pede – faça 2 apanharemos. 3 mau – digas 4 de ponta – ocupados 5 leve 6 íamos 7 não vamos – me – morrer 8 morras – doente

45

## Quarantacinquesima lezione 45

### Lo zoo

- 1 – Se domani fa bel tempo facciamo una passeggiata.
- 2 – In (*Di*) macchina?
- 3 – No, a piedi.
- 4 – E se piove?
- 5 – Io vado in macchina e tu a piedi.
- 6 – Non ci sto (*Così non voglio*). Solo se [ci] andiamo tutti e due.
- 7 – Stavo scherzando. Se ti comporti bene ti porto a vedere gli animali feroci (*le belve*) allo zoo.
- 8 – E se mi comporto male?



- ④ **Se te portares bem, se ti comporti / comporterai bene** è il congiuntivo futuro del verbo **portar, comportare**, alla seconda persona singolare.

- 45 9 – Se fizeres asneiras também te levo, mas para te fechar numa das jaulas. ⑤

9 s' fiSEr°S ajn°yr°sh ... jawl°ash.

### Exercício 1

- ① Não quero ir a pé se tu fores de carro. ② Só vamos passear se estiver bom tempo. ③ Não te levo ao Jardim Zoológico se não te portares bem. ④ Se estiveres bem disposto vou dar um passeio contigo. ⑤ Se eu fizer asneiras não me levas? ⑥ Eu porto-me bem para tu não me fechares numa jaula. ⑦ Quero que esteja bom tempo para tu estares bem disposto. ⑧ E para tu ires a pé!



### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Se tu vai in macchina, io non vado a piedi.  
Se tu ..... de carro, eu não ... a pé.
- ② Solo se mi comporto bene andremo a vedere gli animali feroci.  
Só vamos ver as ..... se eu me ..... bem.
- ③ Se faranno stupidaggini (*asinate*) non li porteremo allo zoo.  
Se eles ..... asneiras, nós não os .....  
ao jardim zoológico.
- ④ Ti [ci] porto (*li*) per farti vedere (*tu vedere*) gli animali feroci.  
Levo- .. lá para tu ..... as feras.

- 9 – Se fai qualche stupidaggine (*asinate*) ti [ci] porto lo stesso (*pure ti porto*), ma per rinchiuderti in una gabbia (*delle gabbie*).

- ⑤ Para te fechar, per rinchiuderti, è la prima persona singolare dell'infinito personale di **fechar**, *chiudere* / *rinchiudere*. Nel caso dei verbi regolari può creare qualche confusione con il **futuro do conjuntivo**. Esempio: **para tu dizeres**, *perché tu dica*, infinito personale; **se tu disseres**, *se tu dici / dirai*, congiuntivo futuro. I verbi irregolari, invece, formano il congiuntivo futuro a partire dal passato. È per esempio il caso del verbo **fazer**: **se fizeres**, *se fai / farai*. Esempio: **tu fizeste asneiras**, *tu hai fatto [delle] stupidaggini*; **se tu fizeres asneiras**, *se fai / farai [delle] stupidaggini*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Non voglio andare a piedi se tu vai in macchina. ② Faremo una passeggiata solo se farà bel tempo. ③ Non ti porterò allo zoo se non ti comporterai bene. ④ Se sarai di buon umore farò una passeggiata insieme a te. ⑤ Se faccio qualche stupidaggine non mi porti? ⑥ Mi comporto bene così non mi rinchiudi in una gabbia. ⑦ Voglio che faccia bel tempo perché tu sia di buon umore. ⑧ E perché (*tu*) vada a piedi!



- ⑤ Se lo rinchiudono in una gabbia, non [ne] sarà (*rimarrà*) contento!  
Se eles o ..... numa jaula ele não  
... ficar contente!
- ⑥ Se piove, andiamo in macchina!  
Se ..... a chover vamos .. .. .!

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① fores – vou ② feras – portar ③ fizerem – levamos ④ te – veres  
⑤ fecharem – vai ⑥ estiver – de carro.

## 46 Quadragésima Sexta lição

### Na escola

- 1 – Quem responder **bem** a esta pergunta ganhará um **prémio**. ①
- 2 – E se **todos** responderem correctamente?
- 3 – Nesse **caso**, só o **primeiro** será premiado. Só há um **prémio**.
- 4 – E se eu não **for** o **primeiro**? Não ganharei nem sequer um **brinde**? ②
- 5 – Não terás **nada**, absolutamente **nada**.
- 6 – E se **ninguém** souber? ③
- 7 – Não **terão** boas **notas**. ④
- 8 – Qual **é** o **prémio**?
- 9 – Um **dicionário**.
- 10 – **Então** acho que vou responder **mal** de **propósito**.

**Pronúncia:** na 'shkO]ª 1 ... rʁeshpõnder ... 4 ... primayru? ... 6 ... nĩ'ngħayn sowber? 9 ũn disionariu.



## Quarantaseiesima lezione 46

### A scuola

- 1 – Chi risponderà bene a questa domanda vincerà un premio.
- 2 – E se rispondessimo tutti correttamente?
- 3 – In questo caso, solo il primo sarà premiato. C'è soltanto un premio.
- 4 – E se non fossi il primo? Non vincerei neppure un regalo?
- 5 – Non avrai nulla, assolutamente nulla.
- 6 – E se nessuno sapesse [la risposta]?
- 7 – Non prenderete (*avrete*) un bel voto (*buoni voti*).
- 8 – Qual è il premio?
- 9 – Un dizionario.
- 10 – Allora penso che risponderò male apposta (*di proposito*).

### Note

- ① **Ganhará** è la terza persona singolare del futuro di **ganhar**, *vincere / guadagnare*. **Quem responder**, *chi risponde / risponderà* è congiuntivo futuro di **responder**, *rispondere*.
- ② **Se eu não for**, *se io non fossi*, congiuntivo futuro di **ser**, *essere*. Questo tempo coincide con lo stesso tempo del verbo **ir**, *andare*. (Lezione 45, nota 3).
- ③ **Se ninguém souber**, *se nessuno sapesse*, congiuntivo futuro di **saber**, *sapere*. È un verbo irregolare, per lo che se forma a partir del pasado.
- ④ **Não terão**, *non avrete / avranno* (futuro semplice). Il futuro può esprimere, a seconda dei casi, dubbio, minaccia o speranza. Per dare una semplice informazione si usa invece l'indicativo presente. Nel caso del testo, il futuro fa riferimento a una condizione: essere il primo, sapere la risposta esatta. Esempi: **amanhã falo com ela**, *domani parlo con lei*; **falarei com ela quando puder**, *parlerò con lei quando potrò*; **amanhã ele vai ao cinema**, *domani va al cinema*; **ele irá ao cinema?**, *andrà al cinema?*. In quest'ultimo esempio si può notare una sfumatura di incertezza, di dubbio.

## Exercício 1

- ① Se não responderes não ganharás nenhum prémio. ② Se não fores o primeiro não terás nada. ③ Se não souberem responder não terão boas notas. ④ Se não ganharem não ficarão contentes. ⑤ Se não gostarem do dicionário, paciência! ⑥ Se não ouvires não poderás responder. ⑦ Se não souberes serás o último. ⑧ Se formos os últimos seremos os primeiros!



## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Se responderanno bene a questa domanda vinceranno un premio.  
Se eles ..... bem àquela .....  
..... um prémio.
- ② Se non sarò il primo non sarò neppure l'ultimo!  
Se eu não ... o primeiro também não .....  
o último!
- ③ Risponderò solo se so [la risposta].  
Eu só responderei se .....
- ④ Pensi di rispondere male di proposito?  
..... que ..... responder mal de propósito?
- ⑤ Se non [lo] so non potrò rispondere.  
Se eu não ..... não ..... responder.
- ⑥ Chi non sa [la risposta] non vincerà niente.  
..... não souber não ..... nada.

## Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Se non respondi non vincerai nessun premio. ② Se non sarai il primo non avrai nulla. ③ Se non saprete rispondere non prenderete un bel voto (*bei voti*). ④ Se non vincerete non sarete contenti. ⑤ Se non vi piace il dizionario, pazienza! ⑥ Se non ascolti non potrai rispondere. ⑦ Se non saprai [rispondere] sarai l'ultimo. ⑧ Se siamo gli ultimi, saremo i primi!



- ⑦ Non prenderemo un bel voto e saremo (*resteremo*) molto tristi.  
Não ..... boas notas e .....  
muito tristes.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① responderem – pergunta – ganharão ② for – serei ③ souber ④ achas – vais ⑤ souber – poderei ⑥ Quem – ganhará ⑦ teremos - ficaremos

*L'anno scolastico portoghese (ano lectivo) è simile al nostro: incomincia alla fine di settembre e finisce intorno alla metà di giugno; ci sono inoltre alcuni periodi di vacanza per le festività natalizie (férias de Natal) e pasquali (férias da Páscoa), oltre ad alcuni giorni per Carnevale (férias de Carnaval). Che ci sia un esame (exame) alla fine dell'anno o meno, gli alunni (alunos) sono comunque soggetti ad una serie di verifiche (pontos), momenti in cui l'ansia aumenta man mano che i voti (notas; da 1 a 20) diventano sempre più determinanti per l'esito dell'anno scolastico. Passar (essere promossi) o chumbar (essere bocciati) sono due parole chiave dell'anno scolastico; il fatto di repetir (ripetere l'anno) non è sicuramente ben visto. Faltar ("tagliare") è sempre una tentazione. A proposito di un alunno che non ce l'ha fatta, spesso si sente usare questa espressione: "Perdeu o ano por faltas", "Ha perso l'anno per le tante assenze".*

## 47 Quadragésima Sétima lição

### O ditado

- 1 – Atenção, **meninos**, vamos **fazer** um ditado.
- 2 – Outra **vez**?
- 3 – Para serem bons alunos terão de fazer muitos ditados. ①
- 4 – E quem não **quiser** ser bom **aluno**? ②
- 5 – Mas todos vocês **querem** ser bons **alunos**, não é **verdade**? Para serem pessoas instruídas quando forem **grandes**... ③
- 6 – Eu **cá** não quero ser **grande**, **minha senhora**.
- 7 – Esteja **calado** e **escreva**. Escrevam **todos**: **Quando** a aula **terminar** iremos todos para **casa**... ④ ⑤
- 8 – É o que a **senhora professora julga**... Eu vou **ficar** na rua a **brincar**.
- 9 – Não vai **fazer** os seus **trabalhos de casa**?
- 10 – Nem **pensar**.
- 11 – **Então**, quem é que **faz** os **trabalhos de casa** por **si**?
- 12 – O meu **secretário**.

**Pronúncia:** 1 ... m<sup>e</sup>ni<sup>n</sup>ush ... 3 p<sup>a</sup>r<sup>a</sup> ser<sup>á</sup>yn bõ<sup>n</sup>S al<sup>u</sup>nush ter<sup>á</sup>w<sup>n</sup> d' fa<sup>S</sup>er ... 5 ... p<sup>a</sup>r<sup>a</sup> ser<sup>á</sup>yn pesso<sup>a</sup>S i<sup>n</sup>shtruid<sup>a</sup>sh ... 7 'sh<sup>t</sup>ey<sup>j</sup>a k<sup>e</sup>ladu i 'shkrev<sup>a</sup>. 'shkrev<sup>á</sup>w<sup>n</sup> todush.

### Note

- ① Gli insegnanti portoghesi attribuiscono una grande importanza all'ortografia. Il dettato è sempre considerato uno dei migliori metodi per valutare l'ortografia degli studenti. Ricordatevi che nella lingua parlata si usa il futuro soprattutto per dare una certa enfasi. Qui l'insegnante sta facendo la predica agli alunni!

## Quarantasettesima lezione 47

### Il dettato

- 1 – Attenzione bambini, [ora] faremo un dettato.
- 2 – Di nuovo (*Altra volta*)?
- 3 – Per essere [dei] buoni alunni, dovrete fare molti dettati.
- 4 – E chi non vuole essere [un] buon alunno?
- 5 – Ma tutti voi volete essere buoni alunni, non è vero? Per essere persone istruite quando sarete grandi...
- 6 – Io (*qua*) non voglio essere grande, (*mia*) signora.
- 7 – Sta' zitto e scrivi. Scrivete tutti: quando la lezione terminerà andremo tutti a casa...
- 8 – È quello che lei crede (*È quello che la signora professoressa giudica*)... Io resterò in strada a giocare.
- 9 – Non fai i (*tuo*) compiti per casa (*lavori di casa*)?
- 10 – Neanche per sogno (*Neanche pensare*).
- 11 – Allora chi è che fa i compiti al posto tuo?
- 12 – Il mio segretario.

- ② **Quem não quiser**, *chi non vuole / vorrà* è il congiuntivo futuro del verbo **querer**, *volere*.
- ③ **Para serem**, *per essere / perché siate*. Come già sapete, l'infinito personale concorda con la persona (in questo caso con la terza persona plurale del verbo **ser**). **Quando forem grandes**, *quando sarete grandi*, congiuntivo futuro del verbo **ser**. In questa frase potete notare la differenza tra l'infinito personale e il congiuntivo futuro per quanto riguarda i verbi irregolari.
- ④ **Esteja** è l'imperativo di **estar**: si tratta di una forma presa in prestito dal congiuntivo presente. **Está**, *è / sta*; **esteja**, *sia / stia*; **estejam**, *siano / stiano*. **Escreva**, **escrevam** è l'imperativo del verbo regolare **escrever**, *scrivere*.
- ⑤ **Quando terminar**, *quando finirà* è il congiuntivo futuro di **terminar**, *finire / terminare*, alla terza persona singolare.

## Exercício 1

1 Os meninos dizem aos professores para não fazerem ditados. 2 Mas estes acham que é preciso para eles aprenderem a escrever. 3 Mas só se quiserem ser bons alunos. 4 Terás de estudar para seres uma pessoa instruída. 5 E se eu não quiser estudar? 6 E se nós não formos instruídos? 7 E se não quisermos ser grandes? 8 E se eu vos disser que estejam calados? 9 Se não estudarem, se não escreverem e se não sentirem desejo de aprender serão sempre pequenos de cabeça!

## Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- 1 I bambini dovranno studiare per essere persone istruite.  
Os meninos ..... de estudar para .....  
pessoas instruídas.
- 2 Ma se non volete studiare, non imparerete niente.  
Mas se não ..... estudar não  
..... nada.
- 3 (Lei) dovrà fare dettati anche se non le piacciono.  
Ela ..... de fazer ..... mesmo que  
não .....
- 4 Quando sarà grande, saprà scrivere bene.  
Quando ... grande ..... escrever bem.
- 5 Quando parlerà, la capiranno (sarà compresa).  
Quando ..... será compreendida.

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 I bambini chiedono (*dicono*) ai professori di non fare dettati.  
2 Ma questi ritengono che sia (*è*) necessario [farli] per imparare (*perché imparino*) a scrivere.  
3 Ma solo se vogliono essere bravi alunni.  
4 Dovrai studiare per diventare (*essere*) una persona istruita.  
5 E se non volessi studiare? 6 E se non fossimo istruiti? 7 E se non volessimo essere grandi? 8 E se vi dicessi di stare zitti? 9 Se non studiate, (*se*) non scrivete e (*se*) non avete il desiderio di imparare rimarrete (*sarete*) sempre piccoli di testa!

TERÁS DE ESTUDAR PARA SERES UMA PESSOA INSTRUÍDA



- 6 Se (*lei*) finirà il liceo, andrà all'università.  
Se ..... o liceu ... para a universidade.
- 7 State zitte! Non dite altre sciocchezze!  
..... caladas! Não ..... mais disparates!
- 8 Farete tutte [quante] quello che [vi] dico (*io*)!  
..... todas o que eu .....!

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 terão - serem 2 quiserem - aprenderão 3 terá - ditados - goste  
4 for - saberá 5 falar 6 terminar - irá 7 estejam - digam  
8 Façam - disser.

## 48 Quadragésima Oitava lição

### Ditados portugueses ①

- 1 Borboleta **branca** Primavera **mansa**.
- 2 No **Verão** o sol e o **pão**.
- 3 A nuvem **passa**, mas a chuva **fica**.
- 4 Em **Janeiro** conta o teu **dinheiro**.
- 5 Porco **fiado** grunhe todo o **ano**. ②
- 6 Mais vale um **pássaro** na **mão** que **dois** a voar.
- 7 Quem vai ao **mar** perde o **lugar**.
- 8 Depois da tempestade vem a **bonança**.
- 9 Nem **tudo** o que **brilha** é **ouro**. ③
- 10 O **silêncio** é de **ouro**, a palavra de **prata**.
- 11 Quem **canta**, seu mal **espanta**. ④
- 12 Dá Deus **nozes** a quem não tem **dentes**.
- 13 **Devagar** se vai ao **longe**.

Pronúncia: 1 ... burbuleta ... 3 ... nuvãyn ... 5 porku grugn' ... 8 ... tēnpeshtad' ... bunãssã. 9 ... briglia ... owru. 10 ... silēnsiu ... 11 ... mal 'shpãntã. 12 ... nOSh ... 13 devagar.

### Note

- ① I proverbi, una delle espressioni più vivaci della saggezza popolare... A parte un paio di casi, abbiamo tradotto quasi letteralmente la maggior parte dei proverbi presenti in questa lezione: ora tocca a voi trovare l'esatto corrispondente in italiano!
- ② **Fiar**, vendere a credito / fare credito; **fiar-se**, fidarsi. Nei bar portoghesi è spesso possibile notare un piccolo cartello con la scritta: **Hoje não se fia!**, *Oggi non si fa credito!*
- ③ **Nem tudo**, non tutto, letteralmente *neanche tutto*. Esempi: **a vida nem sempre é fácil**, *la vita non è sempre facile*; **nem toda a gente é simpática**, *non tutti sono simpatici*; **nem todos os portugueses são alegres**, *non tutti i portoghesi sono allegri*.

## Quarantatotesima lezione 48

### Proverbi portoghesi

- 1 Farfalla bianca, primavera mite.
- 2 In estate il sole e il pane.
- 3 La nube passa, ma la pioggia rimane.
- 4 A gennaio conta il tuo denaro.
- 5 Il maiale comprato a credito grugnisce tutto l'anno.
- 6 Vale più un uccello in mano che due che volano.
- 7 Chi va a Roma perde la poltrona (*Chi va al mare perde il posto*).
- 8 Dopo la tempesta viene la calma (*bonaccia*).
- 9 Non è oro tutto quello che luccica (*Neanche tutto quello che brilla è oro*).
- 10 Il silenzio è d'oro, la parola è d'argento.
- 11 Chi canta, i suoi mali (*suo male*) spaventa.
- 12 Dio dà le noci a chi non ha [i] denti.
- 13 Piano piano si va [sano e] lontano.



- ④ **Espantar**, spaventare e, di conseguenza, far fuggire. Si dice spesso a proposito degli uccelli e del bestiame, ma anche dei cavalli. Comunque, lo stesso verbo indica più sovente sorpresa, meraviglia, stupore. Esempio: **Fiquei espantada com a notícia**, *la notizia mi ha lasciata stupefatta*.

49 **Exercício 1**

- 1 Será verdade que quem espera sempre alcança?
- 2 Dizem que quem semeia ventos colhe tempestades.
- 3 Se eu soubesse que cantando espantava os meus males, cantava!
- 4 Se puderes faz o que te peço.
- 5 Poderás fazer tudo o que quiseres.
- 6 Não farão o que eu não quiser.
- 7 Que fará em Janeiro se não tiver dinheiro?
- 8 E se eu não souber cantar?
- 9 Não serão eles que me impedirão de falar.
- 10 O que for soará.

**Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- 1 Se ci sono farfalle bianche, la primavera sarà mite.  
Se ..... borboletas ..... a Primavera .... mansa.
- 2 Quando giungerà l'estate (*arriveremo all'estate*) avremo caldo e frutta.  
Quando ..... ao Verão ..... calor e frutos.
- 3 Mangeremo quello che avremo seminato.  
Comeremos o que ..... .

**Soluzione dell'esercizio 1:**

1 Sarà vero che chi spera ottiene sempre? 2 Dicono che chi semina vento raccoglierà tempesta (*raccoglie tempeste*). 3 Se sapessi che cantando scaccerei i miei mali canterei (*cantavo*)! 4 Se puoi fai quello che ti chiedo. 5 Potrai fare tutto quello che vorrai. 6 Non faranno quello che non voglio. 7 Come (*Che*) farà a gennaio se non avrà i soldi? 8 E se non sapessi cantare? 9 Non saranno loro ad impedirmi (*che mi impediranno*) di parlare. 10 Chi vivrà vedrà (*Quello che sarà suonerà*).



- 4 Se (*io*) vado al mare perderò il [mio] posto.  
Se eu ... ao mar ..... o lugar.
- 5 Non sempre il silenzio è [d']oro.  
... sempre o silêncio é ..... .
- 6 Se cantassi, spaventeresti (*spaventavi*) i tuoi mali.  
Se ..... espantavas os .... males.
- 7 (*Andando*) Lentamente non si va sempre lontano.  
Devagar ... ..... se vai ..... .

**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

1 *houver* – brancas – será – 2 *chegamos* – teremos 3 *tivermos* – semeado 4 *for* – perco 5 *Nem* – de ouro 6 *cantasses* – teus 7 *nem sempre* – longe.

**49 Quadragésima Nona lição**

**Revisão e Notas**

1. Facciamo ora il punto della situazione sul futuro, tempo che abbiamo avuto modo di vedere nelle sue varie forme nel corso delle

**Quarantanovesima lezione 49**

ultime sei lezioni. Per cominciare, ricordiamoci che il futuro vero e proprio non viene usato abitualmente, visto che viene di solito sostituito dal presente (presente con valore di futuro), come del resto avviene anche in italiano.



Esempi: **Amanhã falo ao director, domani parlo** (*parlerò*) con il direttore; **esta noite não bebo, questa notte non bevo** (*berrò*); **na próxima semana parto para Portugal, la prossima settimana parto** (*partirò*) per il Portogallo.

Esiste tuttavia una forma specifica di futuro che implica sempre una sfumatura di incertezza, oltre che di enfasi (lezione 46): **quem será?, chi sarà?** (chi potrà mai essere?); **amanhã terei de ficar em casa, domani dovrò restare in casa** (forse; se necessario, mi rasseggerò all'idea); **um dia irei ao Brasil, un giorno andrò in Brasile** (troverò il modo di andarci, ma non è sicuro che voglia farlo).

**Quem responder bem, ganhará um premio, chi risponderà correttamente vincerà un premio** (la realizzazione di questo futuro dipende da una condizione che si verificherà solamente più tardi. (Lezione 46, note 1 e 4)

**Se quiserem ser instruídos terão de estudar, se vorrete essere istruiti dovrete studiare** (è uno sforzo, forse non ne avete voglia).

### Verbi regolari

Falar	Beber	Partir
falarei	beberei	partirei
falarás	beberás	partirás
falará	beberá	partirá
falaremos	beberemos	partiremos
falarão	beberão	partirão

### Verbi irregolari

Ter	Ir
terei	irei
terás	irás
terá	irá
teremos	iremos
terão	irão

La formazione del futuro in portoghese è abbastanza simile a quella dell'italiano. Si aggiungono all'infinito le desinenze specifiche del futuro, tranne tre verbi che hanno una forma contratta: **dizer, trazer e fazer** che alla prima persona del futuro diventano, rispettivamente, **direi, trarei, farei**. Presto li vedremo in maniera più dettagliata.

2. Un altro futuro molto ricorrente in portoghese è il congiuntivo futuro, che non ha un corrispondente in italiano. Si usa in frasi subordinate, soprattutto in quelle condizionali (**se**), temporali (**quando**) e relative (**quem, que, onde**).

Vediamo questo tempo nel dettaglio:

### Verbi regolari

#### Falar

Se eu	<b>falar</b> ( <i>se io parlo / parlerò</i> )
Se tu	<b>falares</b> ( <i>se tu parli / parlerai</i> )
Se ele, ela, você	<b>falar</b>
Se nós	<b>falaremos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>falarem</b>

#### Beber

Se eu	<b>beber</b> ( <i>se io bevo / berrò</i> )
Se tu	<b>beberes</b> ( <i>se tu bevi / berrai</i> )
Se ele, ela, você	<b>beber</b>
Se nós	<b>bebermos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>beberem</b>

## Partir

Se eu	<b>partir</b> ( <i>se io parto / partirò</i> )
Se tu	<b>partires</b> ( <i>se tu parti / partirai</i> )
Se ele, ela, você	<b>partir</b>
Se nós	<b>partirmos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>partirem</b>

## Verbi irregolari

## Estar

Se eu	<b>estiver</b> ( <i>se io sto / starò - sono / sarò</i> )
Se tu	<b>estiveres</b> ( <i>se tu stai / starai - sei / sarai</i> )
Se ele, ela, você	<b>estiver</b>
Se nós	<b>estivermos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>estiverem</b>

## Ser

Se eu	<b>for</b> ( <i>se io sono / sarò</i> )
Se tu	<b>fores</b> ( <i>se tu sei / sarai</i> )
Se ele, ela, você	<b>for</b>
Se nós	<b>formos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>forem</b>

## Saber

Se eu	<b>souber</b> ( <i>se io so / saprò</i> )
Se tu	<b>souberes</b> ( <i>se tu sai / saprai</i> )
Se ele, ela, você	<b>souber</b>
Se nós	<b>soubermos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>souberem</b>

## Fazer

Se eu	<b>fizer</b> ( <i>se io faccio / farò</i> )
Se tu	<b>fizeres</b> ( <i>se tu fai / farai</i> )
Se ele, ela, você	<b>fizer</b>
Se nós	<b>fizermos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>fizerem</b>

## Querer

Se eu	<b>quiser</b> ( <i>se io parlo / parlerò</i> )
Se tu	<b>quiseres</b> ( <i>se tu vuoi / vorrai</i> )
Se ele, ela, você	<b>quiser</b>
Se nós	<b>quisermos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>quiserem</b>

## Ir

Se eu	<b>for</b> ( <i>se io vado / andrò</i> )
Se tu	<b>fores</b> ( <i>se tu vai / andrai</i> )
Se ele, ela, você	<b>for</b>
Se nós	<b>formos</b>
Se eles, elas, vocês	<b>forem</b>

Il congiuntivo futuro dei verbi regolari è simile, nella forma, all'infinito personale, che rivedremo nel prossimo paragrafo. Il congiuntivo futuro di quelli irregolari, invece, si costruisce a partire dal passato (**pretérito perfeito**). (Lezione 45, nota 5)

**3.** L'infinito personale serve a sostituire una frase eccessivamente lunga esprimendo lo stesso concetto in maniera molto più concisa. Si forma a partire dall'infinito aggiungendo le desinenze personali (che, nello schema seguente, evidenzieremo separandole con un trattino) e ciò vale sia per i verbi regolari che per quelli irregolari. Vediamolo nel dettaglio:

Falar	Beber	Partir
(Eu) falar	beber	partir
(Tu) falar-es	beber-es	partir-es
(Ele, ela, você) falar	beber	partir
(Nos) falar-mos	beber-mos	partir-mos
(Eles, elas, vocês) falar-e	beber-em	partir-em

(Lezione 45, nota 5)

Come vi abbiamo già fatto notare, questo tempo assomiglia al congiuntivo futuro della maggior parte dei verbi.

4. Per concludere questa revisione, ricordiamo il congiuntivo presente dei verbi regolari che abbiamo visto nella lezione 42. Dopo questa lezione abbiamo incontrato molte forme di questo tempo, sia regolari che irregolari. Rammentiamo infine che l'imperativo si costruisce (tranne la seconda persona singolare) a partire dal congiuntivo presente. Ripassiamo quindi i verbi irregolari di questo tempo.

### Congiuntivo presente

	Ser	Estar
Se eu	seja (che io sia)	estaja (che io stia / sia)
Se tu	sejas (che tu sia)	estejas (che tu stia / sia)
Se ele, ela, você	seja	estaja
Se nós	sejamos	estejamos
Se eles, elas, vocês	sejam	estejam

(Lezione 47, nota 4)

	Fazer	Dizer
Se eu	faça (che io faccia)	diga (che io dica)
Se tu	faças (che tu faccia)	digas (che tu dica)
Se ele, ela, você	faça	diga
Se nós	façamos	digamos
Se eles, elas, vocês	façam (Lezione 44, nota 1)	digam (Lezione 44, note 2 e 3)

*Congratulazioni! Avete superato le difficoltà delle prime 49 lezioni! Ora vedrete ricompensati i vostri sforzi.*

*Come? Preparando due lezioni al giorno invece di una!*

*Che strana ricompensa, penserete...*

*Ecco la spiegazione: l'obiettivo della seconda "manche" (segunda vaga), che inizierà con la prossima lezione è rafforzare le conoscenze acquisite e questo vi permetterà di rendervi conto degli enormi progressi fatti.*

*Finora il vostro studio è stato "passivo": avete accumulato e, allo stesso tempo, in qualche modo assimilato una serie di informazioni. Ora comincerà la fase "attiva" che vi consentirà di esprimervi in portoghese. Per questo motivo, ogni volta che concluderete una nuova lezione riprenderete le lezioni già studiate, incominciando dalla prima. Dopo aver fatto una revisione accurata della lezione, tradurrete i testi e gli esercizi dall'italiano al portoghese, nascondendo la parte destra in portoghese – a voce alta, naturalmente, e senza vergognarvi! E se siete perfezionisti, potete fare lo stesso anche per iscritto.*

**Bene, per oggi avete già lavorato a sufficienza!**

Com'è andata fino alla cinquantesima lezione? Piuttosto bene, non è vero? D'ora in poi non indicheremo più in grassetto le sillabe accentate del testo: si tratta di un aiuto non più necessario...

## 50 Quinquagésima lição (kĩᵐkuajESimª)

### Na cozinha do restaurante

- 1 – Despacha-te! O cliente quer o bife mal passado. ①
- 2 – Então, não me disseste há pouco que o que ele queria era peixe cozido com legumes? ② ③
- 3 – Isso é para a mesa número 5. O da 3 está à espera de um bife com batatas fritas há mais de uma hora.
- 4 – Não és nada exagerado! Já lhe serviste de beber para o distrair?
- 5 – O desgraçado já vai na segunda garrafa e morre de fome.
- 6 – Dá-lhe pão com manteiga e queijinhos frescos. ④

**Pronúncia:** na kuSiɣª ... 1 dɛshpashªt' ... 6 ... kɛjɣɣnush freshkush.

### Note

- ① **Mal passado**, *al sangue e bem passado*, *ben cotto* sono i due modi per chiedere la carne. Non esiste una vera e propria espressione equivalente a *al punto giusto*: in questo caso si potrà dire **médio**.

## Cinquantesima lezione 50

### Nella cucina del ristorante

- 1 – Sbrigati! Il cliente vuole la bistecca al sangue.
- 2 – Ma non mi hai detto poco fa che voleva pesce bollito (*cotto*) con verdure?
- 3 – Quello era per il tavolo numero 5. Il cliente (*Quello*) del 3 sta aspettando una bistecca con patate fritte da oltre un'ora.
- 4 – Non essere esagerato (*Non sei niente esagerato*)! Gli hai già servito da bere per distrarlo?
- 5 – Il poveraccio è ormai alla seconda bottiglia e sta morendo (*muore*) di fame.
- 6 – Dagli pane e burro e del formaggio fresco (*formaggini freschi*).

- ② **O que ele queria**, *quello che (lui) voleva*; **a que**, *quella che*. In questo caso, l'articolo **o** ha la funzione di pronomine dimostrativo e quindi significa **quello**. Lo stesso può avvenire con l'articolo femminile **a**. Esempio: **esta rapariga é a que tu viste**, *questa ragazza è quella che hai visto*.
- ③ **Já vai na segunda garrafa**, *ormai è alla seconda bottiglia*; **já vou na quinquagésima lição**, *sono ormai alla cinquantesima lezione*. Memorizzate quest'espressione idiomatica: la ritroverete abbastanza sovente.
- ④ **Pão com manteiga e queijinhos frescos**, *pane e burro e del formaggio fresco* è il classico aperitivo offerto da molti ristoranti prima del pasto. Come potete immaginare, spariscono in meno che non si dica e allo stesso tempo... il conto lievita!

- 7 – Ó homem, o que ele quer é o bife. Se eu fosse ele, já estava furioso! ⑤ ⑥
- 8 – Tenho uma coisa para te dizer, mas, pela tua rica saúde, não te zangues: por engano, pus o bife a fritar na panela e o peixe a cozer na frigideira! ⑦ ⑧

8 ... kuSer.



### Exercício 1

① Traga-me um bife bem passado. ② Estou à espera há mais de meia hora. ③ Dê-me de comer senão morro de fome. ④ Desculpe, quer que lhe sirva de beber? ⑤ Ó senhores! Não me dêem mais vinho! ⑥ Se eu falasse com o patrão ele ficava zangado convosco. ⑦ Não quis peixe cozido para me despachar mais depressa. ⑧ Se comesse peixe era melhor!

- 7 – Vecchio mio (*O uomo*), quello che vuole è la bistecca! Se fossi al suo posto (*lui*) sarei già furioso!
- 8 – Devo dirti una cosa ma, ti scongiuro (*per la tua ricca salute*), non ti arrabbiare: per sbaglio ho messo la bistecca a friggere nella pentola e il pesce a bollire nella padella.

- ⑤ **Ó homem!** Espressione d'uso corrente che serve a interpellare qualcuno; equivale a *senti!* o anche a *vecchio mio*. Concorda con l'interlocutore: **ó mulher!**, se ci si sta rivolgendo a una donna; **o rapaz!**, **ó rapariga!**, se si tratta di giovani, o **ó menino!**, **ó menina!**. **Ó senhores!** è più generico e quindi non si riferisce a nessuno in particolare.
- ⑥ **Se eu fosse, se io fossi**, congiuntivo imperfetto di *ser*. Ricordatevi che in portoghese le frasi condizionali si costruiscono sempre con il congiuntivo (imperfetto o futuro). Il condizionale si usa di rado: al suo posto si preferisce utilizzare l'imperfetto. Esempio: **já estava furioso, sarei già furioso; gostava de ir à praia, mi piacerebbe andare al mare**. Il contesto è di solito sufficiente per capire se il verbo all'imperfetto esprime un condizionale o meno.
- ⑦ **Pela tua rica saúde!**, è un modo di dire con la quale si chiede qualcosa a qualcuno in nome della sua preziosa salute. Un'espressione simile, tipicamente portoghese, è: **pela minha saúde que não fui eu!**, *ti giuro sulla mia salute che non sono stato io!*
- ⑧ Ecco alcune parti della cucina: **máquina de lavar**, *lavatrice*; **máquina de lavar loiça** (o *louça*), *lavastoviglie*; **lava-loiça** (o *louça*), *lavello*; **congelador**, *congelatore* / *freezer*; **frigorífico**, *frigorifero*. Attenti a non confondere **frigorífico** con **frigideira!**

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Mi porti una bistecca ben cotta. ② Sto aspettando da più di mezz'ora. ③ Mi dia da mangiare sennò muoio di fame. ④ Scusi, vuole che le serva qualcosa da bere? ⑤ Scusate, non portatemi (*datemi*) più del vino! ⑥ Se parlassi con il capo, si arrabbierebbe con voi. ⑦ Non ho chiesto (*voluto*) pesce bollito per andarmene prima (*sbrigarmi più in fretta*). ⑧ Se mangiassi pesce sarebbe meglio!

## 51 Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Il cameriere non si sbriga e il cliente sta aspettando da un'ora.  
O empregado não se ..... e o cliente está ..... há uma hora.
- 2 Noi volevamo pesce bollito ma loro hanno chiesto una bistecca.  
Nós ..... peixe cozido mas eles ..... um bife.
- 3 Siamo ormai alla seconda bottiglia. Se bevessimo acqua sarebbe meglio.  
Já ..... segunda garrafa. Se ..... água era melhor.
- 4 Lui ha servito loro da bere per distrarli.  
Ele ..... de beber para os .....
- 5 Se mangiassi pesce non aspetteresti (*aspettavi*) tanto.  
Se tu ..... peixe não ..... tanto.

## 51 Quinquagésima Primeira lição

### Na sala do restaurante

- 1 – O bife ainda não está pronto?
- 2 – Só mais um instante. O cozinheiro está a fazer um molho especial.

Pronúncia: 2 ... kuSign<sup>a</sup>yrü ... mogliu ...

- 6 Il cameriere ha dato loro pane e burro e [dei] formaggini freschi.  
O empregado ... -lhes pão com ..... e ..... frescos.
- 7 Si è sbagliato. Ha messo la bistecca a bollire e il pesce a friggere.  
Ele ..... -se. ... o bife a ..... e o peixe . fritar.
- 8 Se fossi al suo posto (*lui*) saresti (*eri*) furioso. Servigli qualcosa da bere.  
Se tu ..... ele, já ..... furioso. .... de beber.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 despacha – à espera
- 2 queríamos – pediram
- 3 vamos na – bebêssemos.
- 4 serviu-lhes – distrair
- 5 comesses – esperavas
- 6 deu – manteiga – queijinhos
- 7 enganou – Pôs – cozer – a
- 8 fosses – estavas – serve-lhe.

No, non è ancora finita! Segunda vaga: lição 1

## Cinquantunesima lezione 51

### Nella sala del ristorante

- 1 – La bistecca non è ancora pronta?
- 2 – Ancora (*Solo più*) un istante. Il cuoco sta preparando (facendo) una salsa speciale!

- 51 3 – Ah, sim? Então, traga-me mais uma garrafa para comemorar o acontecimento. E, a propósito, esqueceu-se de me pôr o talher e um prato. Só tenho uma colher e, que eu saiba, não vou comer sopa. Se eu comesse sopa, era diferente... ① ② ③
- 4 – Ora aqui está o garfo e a faca que faltavam, outro copo... e o bife especial à moda da casa. Está com óptimo aspecto. ④
- 5 – Acha? A mim, parece-me um bocado de sola. (*Prova a carne com ar desconfiado*) Tem um gosto esquisito. Sabe a peixe!
- 6 – A peixe? O senhor está enganado. É lombo de vaca.
- 7 – Mas deve ser de uma vaca que fez muita pesca submarina!

5 ... d<sup>e</sup>shkõ<sup>n</sup>fiadu ... 'shk<sup>e</sup>situ ... 7 ... pEshka.

### Note

- ① **Esqueceu-se** è il passato di **esquecer-se**, *dimenticarsi*. Si tratta di un verbo riflessivo: **esqueci-me**, **esqueceste-te**, **esqueceu-se**, **esquecemo-nos**, **esqueceram-se**.

### Exercício 1

- ① Ele pede ao empregado que lhe traga mais uma garrafa. ② O cozinheiro enganou-se e o criado esqueceu-se do talher. ③ Se ele comesse sopa precisava de uma colher. ④ O bife com molho especial parece uma sola. ⑤ A carne sabe a peixe e o peixe sabe mal. ⑥ Não vamos beber cerveja, que eu saiba. ⑦ Parece-me que esta vaca fez caça submarina. ⑧ Se fosse lombo de vaca não sabia a peixe.

- 51 3 – Ah sì? Allora mi porti un'altra bottiglia per festeggiare l'avvenimento. E, a proposito, si è dimenticato di mettermi il coperto e un piatto. Ho solo un cucchiaino e, che io sappia, non mangio la minestra. Se mangiassi [la] minestra sarebbe diverso...
- 4 – Ecco qua (*Ora qui sta*) la forchetta e il coltello che mancavano, [un] altro bicchiere... e la bistecca speciale alla maniera (*moda*) della casa. Ha (*Sta con*) [un] ottimo aspetto.
- 5 – Crede? A me sembra un pezzo di suola. (*Prova la carne con aria diffidente*) Ha un gusto strano. Sa di (a) pesce!
- 6 – Di pesce? Si sbaglia (*Il signore è ingannato*). È controfiletto (*lombata di mucca*).
- 7 – Forse è la carne di un bovino (*Ma deve essere di una vacca*) che ha fatto molta pesca subacquea!

- ② **Que eu saiba** è il congiuntivo presente di **saber**, *sapere*.
- ③ **Se eu comesse sopa**, *se mangiassi la minestra*. Si tratta del congiuntivo imperfetto di **comer**: **comesse**, **comesse**, **comesse**, **comêssemos**, **comessem**.
- ④ **À moda da casa**, *alla maniera della casa*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Lui chiede al cameriere di portargli un'altra bottiglia. ② Il cuoco si è sbagliato e il cameriere si è dimenticato del coperto. ③ Se mangiasse minestra avrebbe (*aveva*) bisogno del cucchiaino. ④ La bistecca con la salsa speciale sembra una suola. ⑤ La carne sa di pesce e il pesce ha un cattivo sapore (*sa male*). ⑥ Non beviamo birra, che io sappia. ⑦ Mi sembra che questa mucca abbia fatto (*fece*) pesca subacquea. ⑧ Se fosse controfiletto non saprebbe di pesce.

## 51 Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 La salsa non è ancora pronta. Aspetti solo (*più*) un istante.  
O ..... ainda não está ..... Espere só mais um instante.
- 2 Si è dimenticato di portarmi un piatto.  
O senhor ..... -se de me trazer um .....
- 3 Se tu fossi [un] cuoco non faresti una cosa del genere (*così*).  
Se tu ..... cozinheiro, não ..... uma coisa assim.
- 4 E se bevessimo un'altra bottiglia per festeggiare?  
E se ..... mais uma garrafa para .....
- 5 Se io parlassi con lui, si sbrigherebbe.  
Se eu ..... com ele, ele ..... -se.
- 6 Ecco (*Ora stanno*) i coperti che mancavano.  
Ora .... estão os ..... que faltavam.
- 7 Le bisticche hanno un ottimo aspetto; sono accompagnate da (*hanno*) una salsa speciale.  
Os ..... estão ... ótimo aspecto; ... um molho especial.

- 8 La cosa peggiore è che sanno di pesce e sembrano pezzi di suola.

O pior é que ..... a peixe e ..... bocados de sola.

NA SALA DO RESTAURANTE.



### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 molho - pronto
- 2 esqueceu - prato
- 3 fosses - fazias
- 4 bebêssemos - comemorar
- 5 falasse - despachava
- 6 aqui - talheres
- 7 bifés - com - têm
- 8 sabem - parecem.

Segunda vaga: lezione 2



## Um passeio

- 1 – E se fossemos ao jardim zoológico? ①
- 2 – Boa ideia! Pode ser que eu veja finalmente o golfinho a fazer habilidades...
- 3 – O golfinho não está no jardim zoológico. Está no aquário.
- 4 – E se visitássemos antes o aquário? ② ③
- 5 – Fica em Algés. É demasiado longe. Se estivéssemos lá perto, era diferente.
- 6 – Que tipo de bichos há no jardim zoológico?
- 7 – Muitas feras – leões, tigres, leopardos, panteras. Mas não estão à solta, estão em jaulas. E outros animais menos ferozes – macacos, elefantes, zebras, girafas, papagaios, cobras...
- 8 – Cobras? Lagarto, lagarto! Tenho horror a esse bicho! ④

**Pronúncia:** 1 ... foss<sup>o</sup>muS aw ... 2 ... k' ew v<sup>a</sup>yja ... goLfignu ...  
 3 ... <sup>a</sup>kuariu. 4 ... viSitass<sup>e</sup>muS <sup>ã</sup>nteS u ... 5 ... aLjEsh ...  
 d<sup>e</sup>maSiadu l<sup>õ</sup>nj' ... 'shtivEss<sup>e</sup>muS ... 6 ... bishuS a ... 7 ... fer<sup>a</sup>sh  
 – li<sup>õ</sup>y<sup>n</sup>sh, tig<sup>r</sup>esh, liupardush, pãntEr<sup>a</sup>sh ... jawl<sup>a</sup>sh ... fer<sup>o</sup>S<sup>e</sup>sh –  
 ma<sup>k</sup>akush, il<sup>e</sup>fãnt<sup>e</sup>sh, S<sup>e</sup>br<sup>a</sup>sh, jiraf<sup>a</sup>sh, pap<sup>a</sup>gayush. kObr<sup>a</sup>sh ... 8  
 ... l<sup>a</sup>gartu! t<sup>a</sup>gnu Orror ... bishu!

## Note

- ① Se **fóssemos**, *se andassimo* è il congiuntivo imperfetto di **ir**, *andare*, alla prima persona plurale. La coniugazione completa è: **se eu fosse**, *se io andassi / fossi* (rispettivamente verbo **ir** e verbo **ser**), **fosses**, **fosse**, **fóssemos**, **fossem**.
- ② **Antes (de / que)**, *prima* (avverbo di tempo). **Antes** può anche

## Una passeggiata

- 1 – E se andassimo allo zoo?
- 2 – Buona idea! Forse vedrò finalmente i delfini (*il delfino*) mentre fanno le acrobazie (*a fare abilità*)...
- 3 – I delfini non sono allo zoo. Sono nell'acquario.
- 4 – E se invece visitassimo l'acquario?
- 5 – Si trova ad Algès. È troppo lontano. Se fossimo lì vicino sarebbe diverso.
- 6 – Che tipo di animali ci sono nello zoo?
- 7 – Molti animali feroci: leoni, tigri, leopardi, pantere. (*Ma*) Non si trovano in libertà, sono in gabbia (*gabbie*). E altri animali meno feroci: scimmie, elefanti, zebre, giraffe, pappagalli, serpenti...
- 8 – Serpenti? Che Dio me ne scampi! Ho il terrore di quelle bestie (*quell'animale*)!

indicare una preferenza, come nel caso di questo dialogo. Esempi: **antes de partir bebi um café**, *prima di partire ho bevuto un caffè*; **prefiro antes a praia**, *piuttosto preferisco il mare* (invece di un altro posto).

- ③ **Se visitássemos**, *se visitassimo* è il congiuntivo imperfetto di **visitar**, alla prima persona plurale. Questa è la coniugazione completa: **visitasse**, **visitasses**, **visitasse**, **visitássemos**, **visitassem**. **Se estivéssemos**, *se stessimo / fossimo*, congiuntivo imperfetto di **estar**, alla prima persona plurale. **Estivesse**, **estivessem**, **estivéssemos**, **estivessem**. Ricordatevi che il congiuntivo imperfetto si costruisce a partire dal passato (passato di **estar**: **estive**).
- ④ **Lagarto, lagarto!** è un'interiezione tipica del portoghese e dello spagnolo legata alla superstizione. Equivale pressapoco ai nostri *facciamo le corna!*, *tocchiamo ferro!* o *che Dio me ne scampi!* ed è di solito accompagnata dal gesto di toccare il legno.

9 – Mas não são venenosas. Não fazem mal a uma mosca.

10 – Pois não! Engolem-nas vivas! ⑤

9 ... venenOSash ... faSây<sup>n</sup> ... moshk<sup>a</sup> – 10 ... êngOlây<sup>n</sup>naj vivash!

### Exercício 1

- ① Se eles fossem ao aquário viam peixes magníficos.  
 ② Se não ficasse tão longe eles iam lá. ③ Se o golfinho estivesse no jardim zoológico era mais fácil. ④ Ela tinha horror às cobras como se elas a engolissem. ⑤ Mas elas só podiam engoli-la se ela fosse uma mosca. ⑥ Pode ser que ela veja os leões e não tenha medo deles. ⑦ Se as feras andassem à solta eu também tinha medo. ⑧ Se o elefante comesse as pessoas punham-no numa jaula.

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Allo zoo ci sono molte belve in gabbia e altri animali meno feroci.  
 No jardim zoológico há muitas ..... em jaulas e outros ..... menos .....
- ② I leoni sono feroci ma i serpenti non sono velenosi.  
 Os ..... são ferozes mas as ..... não são venenosas.
- ③ Se i delfini non fossero nell'acquario potremmo vedere le loro acrobazie (*vederli facendo abilità*).  
 Se os ..... não ..... no aquário, nós ..... vê-... fazer habilidades.

9 – Ma non sono velenosi. Non fanno [del] male [neanche] a una mosca.

10 – Appunto (*Poi no*)! Se le mangiano (*Ingoiano-le*) vive!

- ⑤ **Engolem-nas, le mangiano (ingoiano).** I pronomi **o, a, os, as**, quando seguono una forma verbale che finisce per **-r, -s o -z** diventano, rispettivamente, **lo, la, los, las**. Dopo una consonante nasale (e un dittongo nasale) diventano **no, na, nos, nas** (lezione 42, paragrafo 5). Esempi: **comes + as = come-las, mangiale; comer + as = comê-las, mangiarle; comem + as = comem-nas, le mangiano.**



### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Se andassero all'acquario vedrebbero (*vedevano*) pesci magnifici.  
 ② Se non si trovasse così lontano [ci] andrebbero (*andavano lì*).  
 ③ Se il delfino fosse allo zoo sarebbe (*era*) più facile. ④ Lei era terrorizzata dai serpenti, come se potessero mangiarla (*inghiottirla*).  
 ⑤ Ma (*essi*) potrebbero mangiarla solo se fosse una mosca. ⑥ Può darsi che veda i leoni e [che] non le facciano paura (*abbia paura di loro*). ⑦ Se gli animali si trovassero in libertà anch'io avrei paura.  
 ⑧ Se l'elefante mangiasse [le] persone lo metterebbero (*mettevano*) in una gabbia.



- 53 4 Se il leone si trovasse (*andasse*) in libertà sarebbe molto pericoloso.  
Se o leão ..... à solta, era muito  
.....
- 5 Se gli elefanti mangiassero i bambini, questi (*essi*) non  
getterebbero (*davano*) loro le monete.  
Se os elefantes ..... os meninos, eles  
não lhes ..... moedas.
- 6 Se il serpente mangiasse le mosche non farebbe [del] male.  
Se a cobra ..... as moscas não  
..... mal.

## 53 Quinquagésima Terceira lição

### Se cá nevasse fazia-se cá ski ①

- 1 – Se te parecesses com o Marlon Brando,  
casava-me contigo. ②

Pronúncia: ... fã'si's' ka Ski I ... marlõn brãndu ...

### Note

- ① **Se cá nevasse fazia-se cá ski**, letteralmente significa *se qui nevicasse, qui si sciarebbe*. È una frase portoghese con cui si imita in modo scherzoso il modo di parlare dei russi. **Se nevasse**, *se nevicasse* è il congiuntivo imperfetto di **nevar**, verbo impersonale come **chover**, *piovare*. **Fazia-se ski**, *si sciarebbe*, letteralmente *si farebbe (faceva) sci*. In questo caso il verbo impersonale è accompagnato dalla particella **se**. Altri esempi simili: **fala-se português**, *si parla portoghese*; **dança-se**, *si balla*; **caminha-se para uma crise**, *si va (cammina) verso una crisi*;

- 7 Se le scimmie parlassero avrebbero molte cose da dirci.  
Se os macacos ..... tinham muita coisa  
a ..... -nos.
- 8 Se andassi allo zoo vedrei gli animali e li fotograferei.  
Se eu ..... ao Jardim Zoológico ... os  
animais e ..... - ...

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① feras – animais – ferozes ② leões – cobras ③ golfinhos –  
estivessem podíamos – los ④ andasse – perigoso ⑤ comessem –  
davam ⑥ engolissem – fazia ⑦ falassem – dizer ⑧ fosse – via –  
fotografava-os

Segunda vaga: lição 3

## Cinquantatreesima lezione 53

### Se qui nevicasse scierei

- 1 – Se assomigliassi a (*ti sembrassi con il*) Marlon  
Brando, ti sposerei (*mi sposavo con te*).

**isso não se faz**, (*questo non si fa*; **arrenda-se**, *affittasi*; **vendem-se**,  
*vendonsi*. In portoghese, come possiamo vedere, il pronome  
impersonale **se** segue quasi sempre il verbo, mentre in italiano  
solitamente lo precede.

- ② **Se te parecesses** è congiuntivo imperfetto di **parecer-se**,  
*assomigliare*, letteralmente *assomigliarsi*, alla seconda persona  
singolare. È comunque più usato **ser parecido**, accompagnato  
dalla preposizione **com** al posto di **a**. Esempi: **és parecido com**  
**o Gary Cooper**, *assomigli a Gary Cooper*; **ela é parecida com**  
**a Vivien Leigh**, *lei è simile a Vivien Leigh*. Oppure: **ele parece**  
**o Frankenstein**, *lui assomiglia a(l) Frankenstein*; **ela parece**  
**uma serpente**, *lei sembra una serpe*.

- 2 – Se tu fosses como a Marilyn Monroe, eu também fazia esse sacrifício...  
 3 – Se me penteasse assim, ficava igual a ela.  
 4 – E se eu deixasse crescer o bigode, as pessoas na rua confundiam-me com ele.  
 5 – Mas ele não tem bigode...  
 6 – Pois não, mas se tivesse parecia-se comigo. ③  
 7 – Estás a divertir-te à minha custa... mas se tivesse sorte, podia tornar-me numa artista de cinema.  
 8 – E se eu tivesse rodas, era um autocarro.

### Exercício 1

① Se eu me parecesse com a Marilyn Monroe ele fazia grandes sacrifícios. ② Se ela se penteasse como a Jean Seberg ficava muito bem. ③ Se ele deixasse crescer o bigode as pessoas confundiam-no comigo. ④ Se ele tivesse bigode parecia-se com o irmão. ⑤ Se ele estivesse a divertir-se ela não gostava. ⑥ Se nos divertíssemos à tua custa éramos imperdoáveis. ⑦ Se amanhã nevasse íamos fazer ski. ⑧ Se fôssemos artistas fazíamos belas obras.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Non mi sposerei con te neppure se fossi Marlon Brando.  
 Não me ..... contigo mesmo se .....  
 o Marlon Brando.  
 ② Se lei assomigliasse ad Ava Gardner, lui [la] sposerebbe (con lei).  
 Se ela se ..... coma Ava Gardner ele  
 casava .....

- 2 – Se tu fossi come Marilyn Monroe, anch'io farei questo sacrificio...  
 3 – Se mi pettinassi così sarei uguale a lei.  
 4 – E se io mi lasciassi crescere i baffi (*il baffo*) la gente (*le persone*) per strada mi scambierebbe(ro) per (*con*) lui.  
 5 – Ma lui non ha i baffi...  
 6 – Certo, ma se li avesse assomiglierebbe a me.  
 7 – Mi stai prendendo in giro... ma se avessi fortuna potrei diventare un'artista cinematografica (*di cinema*).  
 8 – E se io avessi le ruote sarei un autobus.

2 ... m<sup>a</sup>rɪlɪn m<sup>o</sup>n<sup>o</sup>r<sup>o</sup> ... 3 ... p<sup>e</sup>n<sup>t</sup>e<sup>a</sup>s' ... 4 ... d<sup>a</sup>yshas' ... bɪg<sup>o</sup>d' ...  
 k<sup>o</sup>n<sup>f</sup>ũ<sup>n</sup>dɪ<sup>a</sup>m' ... 6 ... p<sup>a</sup>r<sup>e</sup>sɪ<sup>a</sup>s' kumɪg<sup>u</sup>. 7 ... <sup>a</sup>r<sup>t</sup>ɪstɪ<sup>a</sup>.

- ③ Se **tivesse** è congiuntivo imperfetto di **ter**: **tivesse, tivesses, tivesse, tivéssemos, tivéssem.**

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Se assomigliassi a Marilyn Monroe, lui farebbe grandi sacrifici.  
 ② Se lei si pettinasse come Jean Seberg, starebbe molto bene. ③ Se lui si lasciasse crescere i baffi, la gente (*le persone*) lo scambierebbe (*confonderebbero*) con me. ④ Se lui avesse i baffi, assomiglierebbe a suo fratello. ⑤ Se lui facesse lo spiritoso (*stesse a divertirsi*), a lei non piacerebbe. ⑥ Se ti prendessimo in giro, sarebbe imperdonabile (*eravamo imperdonabili*). ⑦ Se domani nevicasse andremmo a sciare. ⑧ Se fossimo artisti, faremmo (*facevamo*) belle opere.



- ③ Se ti pettinassi come Vivien Leigh saresti irresistibile.  
 Se te ..... como a Vivien Leigh  
 ..... irresistível.

- 4 Se si facesse crescere la barba sembrerebbe Hemingway.  
Se ele ..... crescer a barba .....  
-se com o Hemingway.
- 5 Se avessi i baffi diventeresti molto attraente (*seducente*).  
Se tu ..... bigode .....  
muito sedutor.



## 54 Quinquagésima Quarta lição

### A travessia do Tejo

- 1 – O que é que te aconteceu? Estás todo encharcado! ①
- 2 – Se tivesses atravessado o Tejo como eu, também estavas. ②

#### Note

- ① **O que é que...** ?, *che cos'è che...* ?, è una maniera colloquiale e frequente per introdurre una domanda; volendo si può semplificare nel seguente modo: **que é que** o semplicemente

- 6 Se avesse fortuna diventerebbe una grande artista.  
Se ela ..... sorte .....  
grande artista.
- 7 Se ti prendessi gioco di me non saresti (*sei*) mio amico.  
Se te ..... à minha ..... não és ...  
amigo.
- 8 Se lui la prendesse in giro non sarebbe suo amico.  
Se ele ..... à custa dela não ...  
amigo .....

#### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① casava – fosses ② parecesse – com ela ③ penteasses – ficavas  
④ deixasse – parecia ⑤ tivesses – tornavas-te ⑥ tivesse – tornava-se  
numa ⑦ divertes – custa – meu ⑧ se divertisse – era – dela.

#### Segunda vaga: lição 4

## Cinquantaquattresima lezione 54

### La traversata del Tago

- 1 – Che cosa ti è successo? Sei tutto inzuppato!
- 2 – Se avessi traversato il Tago come me, pure tu lo saresti (*anche stavi*).

que. Esempi: **que fizeste?** / **que é que fizeste?** / **o que é que fizeste?**, *che cos'hai fatto* / *che hai fatto?*.

- ② **Se tivesses atravessado**, *se avessi traversato* è il trapassato o piuccheperfetto del congiuntivo (**mais que perfeito do conjuntivo**) del verbo **atravessar**.

- 3 – Atravessaste-o a nado?
- 4 – Não, de cacilheiro. Mas havia ondas enormes, vento e, ainda por cima, chovia a potes. Era como se estivéssemos no mar alto. ③
- 5 – Ena, pá! E não tinhas gabardina? Nem sequer um guarda-chuva?
- 6 – Nada. Apenas a minha coragem indomável.
- 7 – Se ficasses enjoado era pior. ④
- 8 – Um descendente dos grandes navegadores nunca enjoa.
- 9 – Isso é o que tu julgas. Se tivesses embarcado com o Vasco da Gama para a Índia, ias ver... Mas porque é que não passaste a ponte de carro? ⑤
- 10 – Porque não tenho carro.
- 11 – Se eu soubesse que havia um temporal tinha atravessado a ponte mesmo a pé! ⑥

**Pronúncia:** 3 a'trav'essashtiu a nadu? 4 ... k'asiglj'ayru ... inOrm'esh ... 'shtivEss'emu'j nu... 5 en'a, pa! ... 6 ... kuraj'ây'n t'ndumavEL. 7 ... fikass'eS ê'njuadu ... 8 ... d'eshsê'ndê'nt'.

- ③ Il **cacilheiro** è un traghetto che compie la traversata del Tago trasportando sia passeggeri che veicoli. Il nome di questa imbarcazione viene da Cacilhas, una località situata sulla riva meridionale del fiume, di fronte a Lisbona.
- ④ **Ficar enjoado / enjoar**, *avere il mal di (mare, auto, nave...)* / *essere nauseato / avere la nausea* (in generale). Esempi: **ele enjoa de automóvel**, *lui soffre il mal d'auto*; **eu enjoiei durante a travessia**, *durante la traversata mi è venuto il mal di mare*; **fiquei enjoado com tantos bolos**, *mi è venuta la nausea [mangiando] tanti dolci*.
- ⑤ **Se tivesses embarcado**, *se ti fossi imbarcato* è il congiuntivo trapassato di **embarcar**. Il verbo della frase principale, **-ias ver-**

- 3 – Lo hai traversato a nuoto?
- 4 – No, in traghetto. Ma c'erano onde enormi, vento e, per giunta, pioveva a catinelle (*a brocche*). Era come se fossimo in alto mare.
- 5 – Capperi! E non avevi [un] impermeabile? Neanche un ombrello?
- 6 – Niente. Solo il mio indomabile coraggio.
- 7 – Se ti fosse venuto il mal di mare sarebbe stato (*era*) peggio.
- 8 – [A] un discendente dei grandi navigatori non viene mai il mal di mare (*mai si nausea*).
- 9 – (*Questo*) è quello che pensi tu. Se ti fossi imbarcato insieme a (*con il*) Vasco de Gama per l'India, avresti visto (*andavi vedere*)... Ma perché non hai passato il ponte in macchina?
- 10 – Perché non ce l'ho (*non ho macchina*).
- 11 – Se avessi saputo (*io sapessi*) che ci sarebbe stato (*c'era*) un temporale avrei (*avevo*) attraversato il ponte anche a piedi!

(indicativo imperfetto), non è composto e rimarrebbe invariato anche se nella frase condizionale fosse stato utilizzato il congiuntivo imperfetto invece del trapassato: **se embarcasses, ias ver, se ti fossi imbarcato, avresti visto** (letteralmente *se [ti] imbarcassi, avresti visto*). Ritorniamo su questo aspetto più avanti.

- ⑥ **Se eu soubesse, se io sapessi** è congiuntivo imperfetto (**imperfetto do congiuntivo**) del verbo **saber**. Ecco la coniugazione completa: **soubesse, soubesses, soubesse, soubéssemos, soubéssem**. **Tinha atravessado, avevo traversato** è trapassato prossimo di **atravessar**, alla prima persona singolare. Questa frase presenta un caso opposto rispetto a quello appena visto nella nota 5: il verbo della frase principale è al trapassato e il verbo della frase condizionale è al congiuntivo imperfetto. In questo caso in italiano avremmo usato il condizionale passato (*avrebbe percorso*) nella frase principale e il congiuntivo trapassato (*se avessi saputo*) nella frase condizionale.

**Exercício 1**

1 Se ele não tivesse atravessado o Tejo de barco não estava encharcado. 2 Se tivessem ido de automóvel passavam pela ponte; mas não foram. 3 Se tu tivesses sabido que chovia tinhas trazido o guarda-chuva. 4 Se tivéssemos trazido o guarda-chuva não ficávamos molhados. 5 Se eu soubesse que ficava enjoado não apanhava o barco. 6 Se estivessem em casa não apanhavam chuva. 7 Se fossem prudentes não vinham de barco. 8 Se atravessassem a ponte e conduzissem devagar não enjoavam.

**Exercício 2 - Completam as frases seguintes**

1 Aveva traversato il Tago [in barca] e si era bagnato tutto (era rimasto tutto bagnato).

Ele tinha ..... o Tejo e .....  
ficado todo molhado.

2 Diceva di essere (che era) [un] discendente dei grandi navigatori.

..... que era descendente dos grandes

.....

3 Gli sarebbe piaciuto passare (per) il ponte, ma non è venuto in macchina.

Ele ..... gostado de passar ..... ponte  
mas não ..... de carro.

**Soluzione dell'esercizio 1:**

1 Se non avesse traversato il Tago in barca, non sarebbe (era) inzuppato. 2 Se fossero andati in macchina avrebbero percorso (passavano per) il ponte; ma non [ci] sono andati. 3 Se avessi saputo che pioveva avresti (avevi) portato l'ombrello. 4 Se avessimo portato l'ombrello non ci saremmo bagnati (rimanevamo bagnati). 5 Se avessi saputo (sapessi) che mi sarebbe venuta la nausea (rimanevo nauseato) non avrei (prendevo) preso la barca. 6 Se fossero rimasti (rimanessero) in casa non avrebbero preso (prendeivano) pioggia. 7 Se fossero stati (fossero) prudenti non sarebbero venuti (venivano) in barca. 8 Se avessero attraversato il ponte e avessero guidato (guidassero) piano non avrebbero avuto il mal di mare (non si nauseavano).

**A TRAVESSIA DO TEJO**

4 Se non avesse piovuto tanto e se le onde non fossero [state] così grandi, sarebbe stato (era) più facile.

Se não ..... chovido tanto e se as ondas  
não ..... tão grandes era mais fácil.

5 Se avessimo saputo (sapissimo) che c'era un temporale, non avremmo (avevamo) preso la barca.

Se nós ..... que havia um  
temporal não ..... tomado o barco.

55 ⑥ Era como se la barca si trovasse in alto mare e (*come se*) fosse di carta.

Era como se o barco . . . . . no mar  
alto e . . . . . de papel.

⑦ Come pensavi (*volevi*) che non mi sarei bagnato se non avevo [l']ombrello?

Como querias que eu não me . . . . .  
se não tinha . . . . . - . . . . . ?

## 55 Quinquagésima Quinta lição

### A Feira da Ladra ①

1 – O senhor procura alguma coisa?

#### Note

① La **Feira de Ladra**, letteralmente “Fiera della Ladra”, è il mercato delle pulci di Lisbona. Si svolge a Campo de Santa Clara, ai margini del quartiere dell’Alfama, il più antico della città. È un angolo di Lisbona dall’atmosfera quasi mediterranea, caratterizzato da una bella vista sul Tago e popolato da un’umanità particolarmente varia: oltre ai venditori abituali, dalla carnagione bruciata dal sole, ci sono giovani che vendono i propri vestiti (**roupas**), libri (**livros**) o vecchi oggetti appartenuti alla propria famiglia. I collezionisti possono trovarvi francobolli (**selos**), monete (**moedas**) e affascinanti cartoline (**postais**) d’epoca. Chi dispone di un po’ di denaro può acquistare bei pizzi (**rendas**) e ricami (**bordados**), piatti (**travessas**) antichi e oggetti in bronzo. Per acquistare capi di abbigliamento a buon prezzo, invece, bisogna spesso frugare tra gli innumerevoli mucchi di vestiti (non sempre belli a vedersi) sparsi per terra in

## Soluzione dell’esercizio 2 - Le parole mancanti:

① atravessado – tinha ② Dizia – navegadores ③ tinha – pela –  
vinha ④ tivesse – fossem ⑤ soubéssemos – tínhamos ⑥ estivesse  
– fosse. ⑦ encharcasse – guarda-chuva.

Segunda vaga: lição 5

## Cinquantacinquesima lezione 55

### La Fiera della Ladra

1 – Cerca qualcosa, signore?

alcuni punti del mercato. È ancora possibile contrattare sul prezzo, anche se non con tutti i venditori e per tutti i tipi di merce... Nella parte alta del mercato, è possibile recarsi in una vecchia **tasca**, **taverna** per dissetarsi con una bella birra o stuzzicare l’appetito con qualche pezzetto di formaggio (o qualcuna delle frittture che profumano l’aria) o una porzione di **camarões**, **gamberetti**, venduta in certi giorni della settimana da un’imponente signora vestita di nero. Proseguite un po’ più in là e vi ritroverete nel regno dei gitani, che vendono (come in altri angoli della città) capi di abbigliamento nuovi (**camisolas**, **magliette**; **calças**, **pantaloni**; **saias**, **gonne**; **camisas**, **camicie**) con il loro tipico stile animato. Quando alla fine deciderete di andarvene basterà scendere lentamente verso il cuore dell’Alfama, percorrendo vicoli e scalinate, oppure risalire il quartiere e prendere il celebre tram n. 28 (una vera e propria montagna russa!) che vi ricondurrà nel centro di Lisbona.



- 2 – Sim, mas ainda não sei bem o que quero... Se fosse para mim era fácil, mas é para dar uma prenda.
- 3 – Uma antiguidade?
- 4 – Se for autêntica e barata estou interessado. Se a senhora tivesse, por exemplo, uma peça oriental qualquer, não tinha de procurar mais nada. ②
- 5 – Tenho aqui umas porcelanas chinesas. Se tivesse chegado mais cedo havia um serviço de chá da época Ping, mas acabei agora mesmo de o vender. ③
- 6 – Ping? Nunca ouvi falar de tal época... Quanto é que custa aquele açucareiro azul ali ao fundo?
- 7 – Esse aí é ainda mais antigo. Pertence à época Pong. Se fosse rica quem ficava com ele era eu. ④
- 8 – Pong? Ping? A senhora acabou de me dar uma grande ideia: o que eu vou oferecer é um jogo de ping-pong!

**Pronúncia:** 3 ... 'antiguidad' ... 4 ... iSɛ̃nplu ... 6 ... asukarɐyru.

- ② **Se for** è congiuntivo futuro (**futuro do conjuntivo**) di **ser**. Come già sapete, in italiano non esiste questa forma verbale: al suo posto possiamo usare l'indicativo presente (è) o il congiuntivo imperfetto (*fosse*), il tempo utilizzato per la traduzione di questa frase.

- 2 – Sì, ma ancora non so esattamente (*bene*) quello che voglio... Se fosse per me sarebbe (*era*) facile, ma devo fare (*è per dare*) un regalo.
- 3 – Un oggetto antico (*antichità*)?
- 4 – Se fosse autentico ed economico sarei (*sono*) interessato. Se avesse, per esempio, un oggetto orientale (*qualsiasi*) non dovrei (*avevo di*) cercare più niente.
- 5 – Qui ho alcune porcellane cinesi. Se fosse arrivato prima (*più presto*)... avevo un servizio da tè del periodo Ping, ma l'ho appena venduto.
- 6 – Ping? Non ho mai sentito parlare di questo (*tale*) periodo... Quanto costa quella zuccheriera blu laggiù (*lì al fondo*)?
- 7 – Questa (*lì*) è ancora più antica. Appartiene all'epoca Pong. Se fossi ricca l'avrei presa io (*chi restava con essa ero io*).
- 8 – Pong? Ping? Lei mi ha appena dato un'ottima (*grande*) idea: regalerò (*quello che vado regalare è*) un set da (*gioco di*) ping-pong!

- ③ **Se tivesse chegado**, *se fossi arrivato* è congiuntivo trapassato (**mais que perfeito do conjuntivo**) di **chegar** (lezione 54, note 5 e 6). **Havia** è l'imperfetto di **haver**, *avere* usato come verbo principale e non come ausiliare che, come sapete, sarebbe **ter**.
- ④ **Ficava com ele**, *l'avrei presa io*. Ricordatevi che, nonostante in portoghese esista il condizionale, nella maggior parte dei casi si preferisce utilizzare l'imperfetto.

## Exercício 1

- 1 Procuro uma prenda para dar a uma amiga.
- 2 O senhor sabe bem o que quer?
- 3 Ainda não sei bem, mas quero uma coisa autêntica e barata.
- 4 Se estiver interessado numa peça oriental pode escolher.
- 5 Se tivesse umas porcelanas chinesas eu estava interessado.
- 6 Acabaram de se vender. Se o senhor tivesse cá estado eram para si.
- 7 Se não se tivessem vendido ainda cá estavam.
- 8 Se o açucareiro for barato e antigo eu fico com ele.
- 9 Se fosse barato não era antigo.
- 10 Se não tivesse custado tão caro dava-lho.

## Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Cerca qualcosa, signora? Posso aiutarla?  
A senhora procura ..... coisa? Posso .....-...?
- 2 Se non dovessi fare (*fosse per dare*) un regalo sarebbe più facile. Ma non è per me.  
Se não ..... para dar uma ..... era mais fácil. Mas ... é para .....
- 3 Se (*lei*) non fosse (*era*) arrivata così tardi avrebbe trovato un servizio da tè.  
Se ela não ..... chegado tão tarde ..... encontrado um serviço de .....
- 4 Se le porcellane fossero antiche, (*lei*) sarebbe interessata.  
Se as porcelanas ..... antigas ela ..... interessada.

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Cerco un regalo per (*dare a*) un'amica.
- 2 Sa bene cosa vuole?
- 3 Ancora no (*non so bene*), ma voglio qualcosa di (*una cosa*) autentico ed economico.
- 4 Se le interessa un oggetto (*è interessato in un pezzo*) orientale, [lo] può scegliere.
- 5 Se avesse delle porcellane cinesi sarei (*io ero*) interessato.
- 6 Le ho appena vendute (*Finiscono di venderci*). Se lei fosse stato qui le avrebbe potute comprare (*erano per sè*).
- 7 Se non fossero state vendute (*non si avessero venduto*) sarebbero ancora qui (*ancora qua stavano*).
- 8 Se la zuccheriera è economica e antica la prendo (*resto con essa*).
- 9 Se fosse economico non sarebbe (*era*) antico.
- 10 Se non fosse costato così caro, glielo avrei regalato (*glielo regalavo*).



- 5 Non abbiamo mai sentito (*Noi mai sentimmo*) parlare del periodo (*epoca*) Ping. Forse non esiste (*esista*).  
Nós nunca ..... falar da época Ping.  
Talvez não .....
- 6 Se avessimo comprato la zuccheriera blu, avremmo (*avevamo*) fatto bene.  
Se ..... comprado o .....  
azul ..... feito bem.

- 56 7 Quanto è costato (*costò*) il set da (*gioco di*) ping-pong? Se tu lo avessi saputo (*sapessi*), non lo avresti (*avevi*) comprato.

Quanto ..... o ..... de ping-pong? Se tu ..... não o ..... comprado.

- 8 Se (*io*) le regalassi (*offrissi*) un oggetto antico (*antichità*), lei ne sarebbe tutta contenta.

Se eu lhe ..... uma ..... ela ..... toda contente.

## 56 Quinquagésima Sexta lição

### Revisão e Notas

1. Rivediamo ora gli aspetti più difficili in cui ci siamo imbattuti nell'ultima serie di lezioni.

Il primo di questi aspetti è il congiuntivo imperfetto che, come avete potuto osservare, è molto ricorrente in portoghese. È il tempo utilizzato per la formazione di frasi condizionali, ma anche per altre subordinate che dipendono da una frase principale al passato.

Esempi:

**Se eu falasse com ele, ele ouvia-me**

*Se io parlassi con lui, lui mi ascolterebbe (ascoltava).*

**Ela calou-se para que ele falasse**

*Lei smise di parlare perché lui parlasse.*

**Ela falava embora ele não a ouvisse**

*Lei parlava, nonostante lui non la ascoltasse.*

**Ele pediu-lhe que falasse**

*Lui gli chiese di parlare (che parlasse).*

Il congiuntivo imperfetto si forma a partire dalla radice del passato. Ciò riguarda unicamente i verbi irregolari, come avremo presto modo di approfondire. Per ora rivediamo come si coniuga questo tempo nei verbi regolari:

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 alguma – ajudá-la 2 fosse – prenda – não – mim 3 tivesse – tinha – chá 4 forem – está 5 ouvimos – exista 6 tivéssemos – açucareiro – tínhamos 7 custou – jogo – soubesses – tinhas 8 oferecesse – antiguidade – ficava.

Segunda vaga: lição 6

## Cinquantaseiesima lezione 56

### Verbi regolari

**Falar**

**Beber**

**Partir**

(Que eu , tu, ele / ela / você, nós, eles / elas / vocês)

falasse

bebesse

partisse

falasses

bebesses

partisses

falasse

bebesse

partisse

falássemos

bebêssemos

partíssemos

falassem

bebessem

partissem

Nelle lezioni precedenti abbiamo trovato diversi verbi che si coniugano secondo il modello di **falar**: **E se visitássemos o aquário?**, e **se visitássemos l'aquário?** (Ricordatevi che, soprattutto nel linguaggio colloquiale, il congiuntivo imperfetto viene spesso sostituito dall'indicativo presente, *visitamos* nel caso in questione). **Se cá nevasse, se qui nevicasse;** **se me penteasse, se mi pettinasse;** **se eu deixasse crescer o bigode, se mi lasciassi crescere i baffi.**

56 Secondo il modello di **beber**, abbiamo incontrato: **se eu comesse**, *se io mangiassi*; **se te parecesses**, *se tu assomigliassi*.  
E, secondo il modello di **partir**: **se nos divertíssemos**, *se ci divertissimo*; **se ele se divertisse**, *se lui si divertisse*.

Passiamo ora al congiuntivo imperfetto dei verbi irregolari visti finora.

### Verbi irregolari

Ser	Estar	Ter
fosse	estivesse	tivesse
fosses	estivessem	tivessem
fosse	estivesse	tivesse
fôssemos	estivéssemos	tivéssemos
fossem	estivessem	tivessem
Ir	Saber	
fosse	soubesse	
fosses	soubesses	
fosse	soubesse	
fôssemos	soubéssemos	
fossem	soubessem	

Riprendiamo gli esempi incontrati in queste ultime lezioni:

**Ser**: **se eu fosse ele**, *se io fossi lui*; **se eu fosse rica**, *se io fossi ricca*; **se fosse para mim**, *se fosse per me*.

**Estar**: **se estivéssemos lá perto**, *se ci trovassimo lì vicino*; **era como se estivéssemos no mar alto**, *era come se ci trovassimo in alto mare*.

**Ter**: **se tivesse bigode**, *se avessi i baffi*; **se tivesse uma peça oriental**, *se avesse un oggetto orientale*.

**Ir**: **se fôssemos ao aquário**, *se fossimo all'acquario*.

**Saber**: **se eu soubesse que havia um temporal**, *se io avessi saputo (sapessi) che c'era un temporale*.

In tutte queste frasi il verbo della frase principale è l'indicativo imperfetto, usato tuttavia con valore di condizionale.

**Se eu fosse rica ficava com ele**, *se io fossi ricca l'avrei preso (restavo con esso)*.

**Se tivesse bigode era como ele**, *se avessi i baffi sarei (ero) come lui*.

**Se soubesse guiar comprava um carro**, *se sapesse guidare avrebbe comprato (comprava) una macchina*.

**Se cá nevasse fazia-se cá ski**, *se qui nevicasse (qui) si scierebbe*.

Quando nella frase condizionale si usa il congiuntivo trapassato invece del congiuntivo imperfetto il verbo della frase principale rimane comunque all'indicativo imperfetto:

**Se tivesses atravessado o Tejo também estavas encharcado**, *se avessi traversato (congiuntivo trapassato) il Tago, anche tu saresti (eri) inzuppato*.

**Se tivesse chegado mais cedo comprava um serviço de chá**, *se fosse arrivato prima avrebbe comprato un servizio da tè*.

2. Il trapassato (piuccheperfetto) si costruisce con l'imperfetto del verbo **ter** più il participio passato del verbo che si sta coniugando. In portoghese compare anche nei casi in cui in italiano useremmo il condizionale passato.

**Eu tinha comprado um serviço de chá**, *io avevo comprato un servizio da tè*.

**Se não fosse tão caro eu tinha-o comprado**, *se non fosse così caro, (io) lo avrei (avevo) comprato*.

57 Se soubesse tinha atravessado a ponte a pé, letteralmente *se [lo] avessi saputo (sapessi) avrei (avevo) attraversato il ponte a piedi.*

### Indicativo trapassato prossimo dei verbi regolari

Falar	Beber	Partir
tinha falado	tinha bebido	tinha partido
tinhas falado	tinhas bebido	tinhas partido
tinha falado	tinha bebido	tinha partido
tínhamos falado	tínhamos bebido	tínhamos partido
tinham falado	tinham bebido	tinham partido

L'indicativo trapassato prossimo dei verbi irregolari è uguale a quello dei verbi regolari. Per formare entrambi è necessario conoscere bene sia l'imperfetto del verbo ausiliare **ter** che il participio passato del verbo da coniugare. Esempio: **tinha visto** (participio passato di **ver, vedere**).

3. Per concludere rivediamo il congiuntivo trapassato (mais-que-perfeito do conjuntivo). Il meccanismo è lo stesso, con la differenza che il verbo ausiliare **ter** è coniugato al congiuntivo imperfetto invece che all'indicativo imperfetto.

## 57 Quinquagésima Sétima lição

### Anúncios

1 – Preciso urgentemente de uma empregada que saiba cozinhar, lavar a roupa e passá-la a ferro. ①

Pronúncia: / ... urjẽntemẽnt' ...

## Congiuntivo trapassato dei verbi regolari

57

Falar	Beber	Partir
tivesse falado	tivesse bebido	tivesse partido
tivesses falado	tivesses bebido	tivesses partido
tivesse falado	tivesse bebido	tivesse partido
tivéssemos falado	tivéssemos bebido	tivéssemos partido
tivessem falado	tivessem bebido	tivessem partido

Presto ritorneremo a parlare di questa nuova forma e del suo utilizzo.

Ormai il peggio è passato: avete quasi concluso il vostro *excursus* sulla grammatica portoghese. Coraggio!

E non dimenticate...

Segunda vaga: lição 7

## Cinquantasettesima lezione 57

### Annunci

1 – Cerco (*Necessito*) urgentemente una domestica che sappia cucinare, lavare la biancheria e stirare (*passarla a ferro*).

### Note

① **Que saiba**, *che sappia*, congiuntivo presente di **saber**, alla prima persona singolare. La coniugazione completa è: **saiba, saibas, saiba, saibamos, saibam**.

- 2 – Mas tu já tens uma empregada...  
 3 – Não me fales disso. Fui obrigada a despedi-la ontem.  
 4 – Porque é que não procuras outra nas páginas de anúncios dos jornais? Ou, então, põe tu mesma um anúncio.  
 5 – Se servisse de alguma coisa fá-lo-ia. Mas não serve de nada. A última vez que o fiz obtive o resultado que se viu: arranjei esta rapariga que não sabia fazer absolutamente nada. Tive de pô-la na rua. ② ③ ④  
 6 – Zangaste-te com ela?  
 7 – Era muito desleixada. Calcula que tinha a lata de lavar a roupa numa panela e pô-la a secar no forno do fogão!  
 8 – Ah! Então é por isso que, no outro dia, quando fui jantar a tua casa, encontrei um botão na sopa!



5 ... absolutamēnt' ... 6 ... Sāngashtet' ... 7 ... dejjayshadā ...

- 2 – Ma tu hai già una domestica...  
 3 – Non me ne parlare. Ho dovuto (*Fui obbligata a*) licenziarla ieri.  
 4 – Perché non [ne] cerchi [un']altra nelle pagine degli annunci dei giornali? O, sennò (*allora*), metti tu stessa un annuncio.  
 5 – Se servisse a (*di*) qualcosa lo farei. Ma non serve a (*di*) niente. L'ultima volta che l'ho fatto guarda cosa è successo (*ho ottenuto il risultato che si è visto*): ho trovato (*arrangiato*) questa ragazza che non sapeva fare assolutamente niente. Ho dovuto (*di*) mandarla via (*metterla nella strada*).  
 6 – Ti sei arrabbiata con lei?  
 7 – Era molto sciatta. Figurati (*Calcola*) che aveva la faccia tosta (*latta*) di lavare i panni in una pentola e [di] metterli ad asciugare (*seccare*) nel forno della cucina (*fornello*)!  
 8 – Ah! Allora è per questo che, l'altro giorno, quando sono venuta (*andata*) [a] cenare a casa tua, ho trovato un bottone nella minestra!

- ② **Fá-lo-ia, lo farei.** Si tratta di un condizionale coniugato con il pronome **o**. **Faria + o**. Il pronome viene messo tra il radicale e la desinenza. **Eu faria isso, io farei ciò - eu fá-lo-ia, io lo farei. Tu farias isso, tu faresti ciò - tu fá-lo-ias, tu lo faresti. Ele faria isso, lui farebbe ciò - ela fá-lo-ia, lei lo farebbe. Nós faríamos isso, noi faremmo ciò - nós fá-lo-íamos, noi lo faremmo. Eles fariam isso, loro farebbero ciò - eles fá-lo-iam, loro lo farebbero.** La stessa costruzione si utilizza con il futuro: **farei + o = fá-lo-ei, lo farò.** Più avanti ritorneremo su queste forme.
- ③ **Fiz, ho fatto.** La coniugazione completa è **fiz, fizeste, fez, fizemos, fizeram.** **Obtive, passato di obter, ottenere,** si coniuga come **ter: tive, tiveste, teve, tivemos, tiveram. Que se viu, che si è visto** è passato di **ver (vi, viste, viu, vimos, viram).**
- ④ **Pô-la, metterla.** Come sapete, l'infinito, quando precede il pronome **a**, subisce una modifica ortografica: **pôr + a = pô-la.** Lo stesso avviene con **passá-la (passar + a)** e **despedi-la (despedir + a).**

### Exercício 1

1 Ela precisava de uma empregada que soubesse cozinhar. 2 Foi obrigada a despedir a primeira e a pôr na rua a segunda. 3 Uma não sabia fazer nada e a outra lavava a roupa na panela da sopa. 4 Se servisse de alguma coisa púnhamos um anúncio. 5 Fá-lo-íamos se fosse necessário mas não serve de nada. 6 Ela não queria lavar a roupa nem passá-la a ferro nem pô-la a secar. 7 Eu não quero empregadas que não saibam cozinhar e que sejam desleixadas.



### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Perché hai bisogno di una domestica se ne hai già una?  
Porque ..... de uma empregada se já ..... uma?
- 2 Voglio una domestica che sappia cucinare, lavare i panni e stirarli (*passarli a ferro*).  
Quero uma ..... que ..... cozinhar, lavar ..... e ..... a ferro.
- 3 E se cercassi nelle pagine degli annunci dei giornali?  
E se ..... nas páginas de anúncios dos .....?

### Soluzione dell'esercizio 1:

1 Lei aveva bisogno di una domestica che sapesse cucinare. 2 Ha dovuto (*È stata obbligata a*) licenziare la prima e mandare via (*mettere nella strada*) la seconda. 3 Una non sapeva fare niente e l'altra lavava i panni nella pentola per la (*della*) minestra. 4 Se servisse a (*de*) qualcosa metteremmo (*mettevamo*) un annuncio. 5 Lo faremmo se fosse necessario ma non serve a niente. 6 Lei non voleva lavare i panni né metterli ad asciugare (*seccare*). 7 Non voglio domestiche che non sanno (*sappiano*) cucinare e che sono (*siano*) sciatte.



- 4 Non si ottiene nulla (*dà risultato*). L'ultima volta, guarda cosa è successo (*è stato quello che si è visto*).  
Não dá resultado. A última vez ... o que se ...
- 5 Che cos'è successo? L'hai mandata via (*L'hai messa nella strada*)? O ti sei arrabbiata con lei?  
O que foi? ..... de .. - .. na rua? Ou ..... com ela?
- 6 Non mi sono arrabbiata con lei ma ho dovuto licenziarla. Era molto sciatta.  
Não .. com ela mas tive de ..... Era muito ..
- 7 Asciugava i panni nel forno e li lavava in una pentola?  
..... a roupa no ..... e lavava-a numa .....?

Esattamente. È (*stato*) per questo che hai trovato un bottone nella minestra quando sei venuta a cena da me (*qua cenare*).

Exactamente. Foi por isso que encontraste um ..... na sopa quando ..... cá .....

## 58 Quinquagésima Oitava lição

### Pequenas notícias

- 1 Uma chuva torrencial abateu-se sobre uma pequena aldeia do Norte de Portugal. A população teve de ser evacuada.
- 2 Mas um dos habitantes recusou-se a sair de sua casa. ①
- 3 Dizia: Tenho fé em Deus e Ele há-de poupar-me. ②
- 4 A chuva continuou a cair e a água subia rodeando a casa. O homem já tinha água pelos joelhos.
- 5 Os bombeiros foram lá duas vezes de barco e tentaram convencê-lo a partir. Mas ele sempre recusava, dizendo-lhes:
- 6 Creio em Deus e Ele salvar-me-á desta aflição. ③

Pronúncia: ... nutisj<sup>a</sup>sh ... 2 ... abit<sup>ã</sup>ntesh ... 5 ... b<sup>õ</sup>n<sup>õ</sup>bayrush ...

### Note

- ① **Recusou-se**, *si rifiutò* è il passato del verbo **recusar**, coniugato con il pronome riflessivo **se** alla terza persona singolare. L'intera coniugazione è **recusei-me**, **recusaste-te**, **recusámo-nos**, **recusaram-se**.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① precisas – tens ② empregada – saiba – a roupa – passá-la  
 ③ procurasses – jornais. ④ foi – viu ⑤ Tiveste – pô-la – zangaste-te ⑥ me zanguei – despedi-la – desleixada ⑦ Secava – forno – panela ⑧ botão – veste – jantar.

Segunda vaga: lição 8

## Cinquantottesima lezione 58

### Fatti di cronaca (*Piccole notizie*)

- 1 Una pioggia torrenziale si abbatté su un paesino del Nord del Portogallo. La popolazione dovette essere evacuata.
  - 2 Uno degli abitanti, tuttavia, si rifiutò di uscire dalla propria casa.
  - 3 Diceva: “Ho fede in Dio e Lui dovrà risparmiarmi (*ha da risparmiarmi*)”.
  - 4 La pioggia continuava (*continuò*) a cadere e l'acqua saliva, circondando la casa. L'uomo aveva ormai acqua fino alle (*per le*) ginocchia.
  - 5 I pompieri lo raggiunsero due volte in barca e provarono a convincerlo ad andar[sene]. Ma lui si rifiutava sempre, dicendo loro:
  - 6 “Credo in Dio e Lui mi salverà da questa afflizione”.
- ② **Há-de poupar-me**, *mi proteggerà* è una particolare forma di futuro con il verbo **haver**: può esprimere una speranza o un'intenzione. Esempi: **hei-de ir a Nova York**, *andrò* (un giorno, spero) *a New York*; **hei-de vingar-me**, *mi vendicherò* (intendo farlo); **Deus há-de salvar-me**: *Dio mi salverà* (ho la speranza).
- ③ **Deus salvar-me-á**, *Dio mi salverà* è il futuro di **salvar**, *salvare* coniugato con il pronome **me**. Come nelle frasi condizionali, anche con il futuro il pronome va posto tra la radice del verbo e la desinenza del futuro (lezione 57, nota 2). Vediamo la coniugazione con il pronome riflessivo: **salvar-me-ei**, **salvar-te-ás**, **salvar-se-á**, **salvar-nos-emos**, **salvar-se-ão**.



- 7 A inundação era tal que o homem teve de se refugiar no telhado de casa.
- 8 Um helicóptero sobrevoou a casa e lançou-lhe uma escada de corda para que ele pudesse escapar. Mas o homem manteve-se inabalável. A sua fé em Deus era imensa. ④

(continua)

8 ... elikOpteru subrevuow ... jãnsowgli' uma 'shkada de kOrda ... 'shkapar ... mãntev'es' inab'lavEL.

### Exercício 1

- ① Choveu tanto naquela aldeia que os habitantes tiveram de ser evacuados. ② Mas um deles não quis abandonar a sua casa apesar da insistência dos outros. ③ Ele tinha fé em Deus e pensava que seria poupado. ④ Quando a chuva já lhe chegava aos joelhos os bombeiros quiseram levá-lo. ⑤ Mas ele dizia: Deus há-de poupar-me! ⑥ Por fim refugiou-se no telhado da casa dizendo: Hei-de salvar-me! ⑦ Lançaram-lhe uma escada mas ele recusou-se a partir.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Quando la pioggia si abbatté sul paesino, la popolazione fu evacuata.  
Quando a chuva se ..... sobre a .....,  
a população ... evacuada.
- ② Si rifiutò di uscire di casa perché aveva fede in Dio.  
Ele ..... -se a sair de casa porque tinha  
... em Deus.

- 7 L'inondazione era di tale entità (era tale) che l'uomo dovette rifugiarsi sul tetto di casa.
- 8 Un elicottero sorvolò la casa e gli fu gettata (gli lanciò) una scala di corda perché potesse scappare. Ma l'uomo rimase (si mantenne) irremovibile. La sua fede in Dio era immensa.

(continua)

- ④ **Pudesse, potesse** è il congiuntivo imperfetto di **poder**. La coniugazione completa è **pudesse, pudesses, pudesse, pudéssemos, pudéssem**. **Manteve-se** è il passato di **manter, rimanere / mantenere** (coniugazione riflessiva). Questo verbo si coniuga come **ter**: **mantive-me, mantiveste-te, manteve-se, mantivemo-nos, mantiveram-se**.

### UMA CHUVA TORRENCIAL...



### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Piove [così] tanto in quel paesino che gli abitanti dovettero essere evacuati. ② Ma uno di loro non volle abbandonare la propria casa nonostante l'insistenza degli altri. ③ Aveva fede in Dio e pensava che sarebbe [stato] risparmiato. ④ Quando l'acqua (pioggia) aveva ormai raggiunto le sue ginocchia, i pompieri provarono (volevano) a portarlo [via]. ⑤ Ma lui diceva: "Dio mi proteggerà!". ⑥ Alla fine si rifugiò sul tetto di casa dicendo: "Mi salverò!". ⑦ Gli lanciarono una scala ma lui si rifiutò di andar[sene].

- 3 L'uomo pensa che Dio lo salverà e non vuole lasciare casa sua (*la sua casa*).

O homem pensa que Deus ... - ... salvá- ...  
e não .... deixar a ... casa.

- 4 I pompieri provarono a convincerlo ad andar[sene] ma lui non volle (*si negò*).

Os bombeiros ..... convencê- ... a  
partir mas ele ..... -se.

- 5 Dio lo salverà da quella afflizione dato che è sempre stato un buon cristiano.

Deus ..... - ... . daquela aflição pois ele  
sempre ... um bom cristão.

- 6 Gli lanciarono una scala affinché potesse fuggire dall'inondazione (*piena*).

Lançaram- ... uma escada para que ele  
..... fugir à cheia.

- 7 Ma non voleva fuggire poiché pensava che Dio lo avrebbe salvato (*salverebbe*).

Mas ele não queria ..... pois pensava  
que Deus o .....

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 abateu – aldeia – foi 2 recusou – fé 3 há-de – lo – quer – sua  
4 tentaram – lo – recusou 5 salvá-lo-á – foi 6 lhe – pudesse  
7 fugir – salvaria

Segunda vaga: lição 9

## 59 Quinquagésima Nona lição

### Pequenas notícias (continuação)

- 1 – A água, ao subir, acabou por cobrir completamente a casa e o homem morreu afogado.  
2 – Como sempre tinha sido bom cristão foi direito ao Paraíso e, ao lá chegar, fez um escândalo. ①

**Pronúncia:** 1 ... akabow ... 2 ... krish<sup>t</sup>aw<sup>n</sup> ... paraIsu ... 'shk<sup>ã</sup>ndaJu.

## Cinquantanovesima lezione 59

### Fatti di cronaca (continua)

- 1 – L'acqua, salendo, finì col ricoprire completamente la casa e l'uomo morì affogato.  
2 – Dato che era sempre stato [un] buon cristiano, andò direttamente in Paradiso e, una volta arrivato (*arrivando là*), fece uno scandalo.

### Note

- ① **Tinha sido**, *era stato* è il trapassato prossimo del verbo *ser*. Il suo uso è identico a quello italiano.

- 3 – Deus não o tinha salvo! ②  
 4 – São Pedro tentou acalmá-lo e, finalmente, em último recurso, levou-o à presença de Deus.  
 5 – Meu Deus, exclamou o homem caindo de joelhos, eu que sempre Te amei tanto e Tu abandonaste-me! ③  
 6 – Deus coífiou a barba e sorriu.  
 7 – Estás muito enganado! Mandei-te dois barcos, um helicóptero e uma escada de corda.

4 sãw<sup>n</sup> pedru tē<sup>n</sup>tow ... lē<sup>v</sup>owu ... 5 ... ayshklē<sup>m</sup>ow ... kã<sup>t</sup>ndu d' ju<sup>g</sup>l'ush ... abã<sup>n</sup>dunash<sup>t</sup>em! 6 ... kufiow a barbã i surriw.

### Exercício 1

① O homem ia perdendo a esperança à medida que a água ia subindo. ② Pensava que Deus não o tinha salvo apesar da sua fé. ③ Mas Deus tinha-lhe mandado dois barcos, um helicóptero e uma escada. ④ Ele não o abandonou mas o homem não o reconheceu. ⑤ Tentaram acalmá-lo explicando-lhe o que se tinha passado. ⑥ Encontraram-no morto no telhado da sua casa. ⑦ Ele tinha-se recusado a partir esperando ser salvo miraculosamente.

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① L'uomo morì affogato visto che l'acqua ricoprì completamente la casa.  
 O homem ..... afogado pois a água  
 ..... completamente a casa.

- 3 – Dio non lo aveva salvato!  
 4 – San Pietro cercò di calmarlo e, alla fine, come (in) ultimo rimedio, lo portò dinanzi a (alla presenza di) Dio.  
 5 – “Mio Dio”, esclamò l'uomo cadendo in ginocchio, (di ginocchia) “io (che) ti ho sempre amato tanto e Tu mi hai abbandonato!”  
 6 – Dio [si] accarezzò la barba e sorrise.  
 7 – “Ti sbagli di grosso (Sei molto ingannato)! Ti ho mandato due barche, un elicottero e una scala di corda”.

- ② **Tinha salvo**, *aveva salvato* è il trapassato prossimo di **salvar**, *aveva salvato*. Da notare la forma contratta del participio **salvo**. Più avanti incontreremo altri casi simili di participio passato.  
 ③ **Caindo** è il gerundio di **cair**, *cadere*: come in italiano, questo modo esprime un'azione simultanea. **Caindo de joelhos**, *cadendo in ginocchio / inginocchiandosi*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① L'uomo perdeva la speranza man mano che l'acqua saliva.  
 ② Pensava che Dio non lo avesse (*aveva*) salvato nonostante la sua fede. ③ Dio gli aveva però mandato due barche, un elicottero e una scala. ④ Non lo abbandonò ma l'uomo non lo riconobbe.  
 ⑤ Cercarono di calmarlo spiegandogli ciò che era successo. ⑥ Lo ritrovarono morto sul tetto della sua casa. ⑦ Aveva rifiutato di andarsene aspettando di essere salvato miracolosamente.



- ② Mentre l'acqua stava salendo l'uomo attendeva.  
 Enquanto a água ia ..... o homem  
 .. esperando.

3 Andò diretamente (*diretto*) in Paradiso perché era sempre stato [un] buon cristiano.

Ele foi ..... ao Paraíso porque sempre ..... sido bom cristão.

4 Pensava che Dio non lo avesse (*aveva*) salvato e fece uno scandalo.

Ele pensava que Deus não o ..... e ... um escândalo.

3 Si rivolse a Dio cadendo in ginocchio (*di ginocchi*) e piangendo.

Ele dirigiu- .. a Deus ..... de joelhos e .....

6 Ma si stava sbagliando (*ingannato*) [di grosso], dato che era stato aiutato.

Mas ele estava ..... enganado pois ..... sido ajudado.

## 60 Sexagésima lição (SEksəjESimª)

### O fim-de-semana

1 – Onde é que o António se teria metido? Vocês viram-no? ①

**Pronúncia:** / ... vOsej virãwʰnu? ...

7 San Pietro provò ad aiutarlo portandolo dinanzi a (*alla presenza di*) Dio.

S. Pedro tentou ..... - .. ..... - .. à presença de Deus.

TENTARAM ACALMÁ-LO EXPLICANDO-LHE O QUE SE TINHA PASSADO



### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① morreu – cobriu ② subindo – ia ③ direito – tinha ④ tinha salvo – fez ⑤ se – caindo – chorando ⑥ muito – tinha ⑦ ajudá-lo levando-o.

Segunda vaga: lição 10

## Sessantesima lezione 60

### Il fine settimana

1 – Dove si sarà cacciato (*messo*) Antonio? Lo avete visto?

### Note

① **Teria metido** è condizionale passato di **meter**, *mettere* (*cacciare*, in questo caso), alla terza persona singolare. Questo tempo si forma con l'ausiliare al condizionale e il participio del verbo. Ricordiamo che in portoghese il verbo ausiliare è **ter**, *avere*. **Ser** viene utilizzato unicamente per formare la voce passiva.

- 60
- 2 – Foi passar o fim-de-semana em casa de um casal amigo, os Silvas... ②
  - 3 – E onde é que fica essa casa?
  - 4 – Na outra banda, para os lados da Caparica. Até ouvi dizer que a casa é assombrada. ③
  - 5 – E os amigos do António compraram-na apesar disso?
  - 6 – Não sei os pormenores... Olhem! Ali vem o António.
  - 7 – Mas o que é que se passa com ele? Está mais pálido que um lençol.
  - 8 – Teria ele visto um fantasma? ④

2 ... ush silvash ... 4 ... kapariká ... 5 ... kōnpraráwina ... 6 ... purmenOresh ... Ogliayn! ... 7 ... IēnssOL ... 8 ... fāntajma?

- ② **Os Silvas**, *i Silva*. In portoghese il cognome è al plurale quando si fa riferimento a una coppia o semplicemente a più componenti della stessa famiglia. È altrimenti possibile nominarli uno ad uno per poi aggiungere il cognome alla fine o dopo ciascun nome. Esempi: o **João e a Manuela Lopes**, o **José Teixeira de Abreu e a Graça**, a **Teresa e o Sousa Gomes**, ecc.

### Exercício 1

- ① Eles não sabiam onde o António se tinha metido.
- ② Ninguém o tinha visto naquele dia. Tinham-no visto na véspera.
- ③ Parece que tinha ido passar o fim-de-semana em casa de uns amigos.
- ④ Seriam os amigos que moravam na casa assombrada?
- ⑤ Não sei. Mas se era assombrada, porque a compraram?
- ⑥ Porque ficava perto da Caparica e eles adoram a praia.
- ⑦ Será verdade que aparecem lá fantasmas? Não acredito!
- ⑧ O António está muito pálido. Teria encontrado um?

- 60
- 2 – È andato a trascorrere il fine settimana a (*in*) casa di una coppia di amici (*coppia amica*), i Silva...
  - 3 – E dove di trova (*rimane*) questa casa?
  - 4 – Dall'altro lato [del fiume], dalle parti (*per i lati*) della Caparica. Ho persino sentito dire che la casa è stregata.
  - 5 – E gli amici di Antonio l'hanno comprata lo stesso (*malgrado ciò*)?
  - 6 – Non conosco i dettagli... Guardate! Ecco (*Li viene*) Antonio.
  - 7 – Ma cosa gli succede? È più pallido di un lenzuolo.
  - 8 – Avrà (*Avrebbe*) visto un fantasma?

- ③ **A outra banda**, *l'altro lato / l'altra riva* è per gli abitanti di Lisbona l'altra sponda del Tago, la riva meridionale dove inizia la Costa della Caparica, un'estesissima spiaggia atlantica molto popolare e frequentata.

- ④ **Teria ele visto** è il condizionale passato di **ver**, *vedere*. Cfr. nota 1. Come sapete, in portoghese il condizionale esprime una sfumatura di interezza o ipotesi; altrimenti al suo posto si preferisce utilizzare l'imperfetto o il trapassato dell'indicativo.

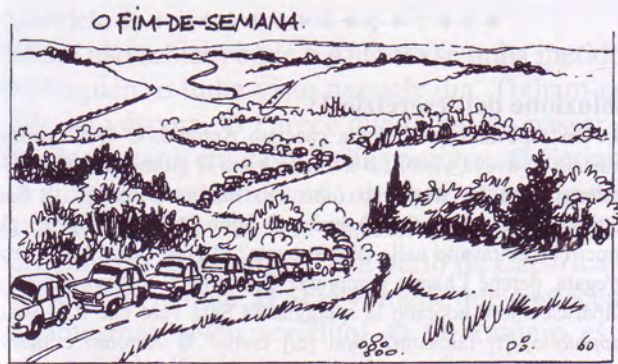


### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Non sapevano dove si era cacciato Antonio.
- ② Quel giorno nessuno lo aveva visto. Lo avevano visto il giorno prima.
- ③ [A quanto] pare ha trascorso (*che era andato passare*) il fine settimana a casa di (*alcuni*) amici.
- ④ Sono forse (*Sarebbero*) gli amici che abitavano nella casa stregata?
- ⑤ Non lo so. Ma se era stregata, perché l'hanno comprata?
- ⑥ Perché si trovava vicino a Caparica e loro adorano la spiaggia.
- ⑦ Sarà vero che lì ci sono (*appaiono*) [i] fantasmi? Non [ci] credo!
- ⑧ Antonio è molto pallido. [Ne] avrà visto (*incontrato*) uno?

## 60 Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Dove sarà (*avrebbe*) andato João? Qualcuno lo ha visto? Sarà (*Avrebbe*) andato a casa dei Silva?  
Onde ..... ido o João? Alguém o ... ?  
..... ido à casa dos Silvas?
- 2 Questa casa è dall'altra parte [del Tago] e dicono che è popolata da (*ha*) fantasmi.  
Essa casa ..... na ..... banda e dizem que ... fantasmas.
- 3 E l'hanno comprata lo stesso? Non hanno (*avranno*) paura dei fantasmi?  
E mesmo assim eles ..... - ... ? Não ..... medo dos fantasmas?
- 4 Guarda, João è più pallido di un lenzuolo. Cosa gli sarà successo?  
Olha, o João está .... pálido que um ..... Que lhe ..... acontecido?



- 5 Forse ha (*abbia*) visto qualche fantasma. Ma non [ci] credo.  
Talvez ..... visto algum fantasma. Mas eu não .....
- 6 Forse tu non [ci] credi ma dicono che esistono. Sarà vero?  
..... não acredites mas ..... que eles existem. Será ..... ?
- 7 Se fosse vero, ne avrei già visto uno. E non ne ho mai visti (*mai ho visto nessuno*).  
Se ..... verdade eu já tinha ..... um.  
E nunca .. nenhum.
- 8 Chi avrà inventato le storie di fantasmi?  
Quem ..... inventado as ..... de fantasmas?

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 teria - viu - teria
- 2 fica - outra - tem
- 3 compraram-na - terão
- 4 mais - lençol - teria
- 5 tenha - acredito
- 6 Talvez - dizem - verdade
- 7 fosse - visto - vi
- 8 teria - histórias.

## 61 Sexagésima Primeira lição

### Uma noite de susto

- 1 – Ai, que susto! Acorda, João, não ouviste o barulho?
- 2 – Qual barulho? Deixa-me dormir em paz! Deve ser o António a rressonar.
- 3 – Não é nada disso. Era uma espécie de gemido sinistro e, depois, um ruído de correntes a arrastar pelo corredor fora. ①
- 4 – Já te disse que era o António. Ele rressona como uma locomotiva... ou talvez estivesse a lavar os dentes... ②
- 5 – Às quatro horas da madrugada? Para fazer um barulho daqueles era preciso que ele lavasse os dentes com uma broca...
- 6 – Então o que é que queres que seja? O fantasma de serviço?
- 7 – Sei lá! Eu não acredito neles, mas pode muito bem ser que eles existam! Ouviste agora? Parecia uma porta a ranger... Ai, João, não aguento mais. Sinto os cabelos a porem-se em pé... ③
- 8 – Porque é que não te penteias e não se fala mais do assunto?

### Note

- ① **A arrastar**, *trascinando*. Vi ricordiamo l'uso dell'infinito preceduto dalla preposizione **a**. Esempi: **é o Antonio a rressonar**, *è Antonio [che sta] russando*; **é a chuva a cair**, *è la pioggia [che sta] cadendo*. Il gerundio (**arrastando**, **caindo**, ecc.) è poco utilizzato dai portoghesi, che preferiscono usare la forma **a** + infinito; i brasiliani, invece, lo usano molto più frequentemente.

## Sessantunesima lezione 61

### Una notte di paura (*spavento*)

- 1 – Ah, che spavento! Sveglia[ti], João, non hai sentito un (*il*) rumore?
- 2 – Che rumore? Lasciami dormire in pace! Deve essere Antonio che sta russando.
- 3 – Non è [stato] (*niente*) quello. Era una specie di gemito sinistro, seguito da (*dopo*) un rumore di catene trascinate per il corridoio (*fuori*).
- 4 – Ti ho già detto che era Antonio. Russa come una locomotiva... o forse si stava (*stesse*) lavando i denti...
- 5 – Alle quattro (*ore*) del mattino (*dell'alba*)? Per fare un rumore del genere (*di quelli*) dovrebbe lavarseli (*era necessario che si lavasse*) con un trapano...
- 6 – Allora cosa vuoi che sia? Il fantasma di servizio?
- 7 – Che ne so (*So là*)! Non credo ai fantasmi (*in essi*) ma può benissimo darsi che esistano! Hai sentito ora? Sembrava una porta che cigolava... Ah, João, non ce la faccio (*sopporto*) più. Mi si stanno drizzando i capelli (*sento i capelli a mettersi in piedi*)...
- 8 – Perché non ti pettini e non ne parliamo più (*non si parla più dell'argomento*)?

Pronúncia: ... sushtu ... 3 ... 'shpEsi' d' j'emidu ... 7 ... rrânjer ...

- ② **Talvez estivesse a lavar os dentes**, *forse si stava lavando i denti*. In portoghese **talvez**, *forse* è di norma seguito dal congiuntivo.
- ③ **A porem-se em pé**, *mi si drizzano (a mettersi in piedi)*. Si tratta di un infinito personale coniugato con il pronome riflessivo. Ecco la coniugazione completa: **pôr-me**, **pores-te**, **pôr-se**, **pormo-nos**, **porem-se**.

## 61 Exercício 1

- 1 O António faz muito barulho a ressonar.
- 2 O João não acordou pois não ouviu barulho nenhum.
- 3 Ele queria que o deixassem dormir em paz.
- 4 Mas a mulher tinha medo. Pensava que talvez fosse um fantasma.
- 5 O João não sabia o que seria mas dizia que só podia ser o António.
- 6 Mesmo que ele lavasse os dentes com uma broca não podia fazer tanto barulho.
- 7 Ela sentia os cabelos a porem-se em pé. Estava a tremer.
- 8 Ouviria portas a ranger e passos a aproximarem-se?

## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Lui gli chiese se (*non*) aveva sentito il rumore.  
Ele perguntou- ... se não ..... ouvido o .....
- 2 Domandò se non fosse un fantasma perché aveva sentito (*sentiva*) un rumore sinistro.  
Perguntava se não ..... um fantasma pois ..... um ruído .....
- 3 Forse qualcuno stava (*stesse*) russando o lavandosi i denti.  
Talvez alguém ..... a ressonar ou a lavar os .....
- 4 Cosa poteva essere (*sarebbe*)? Se João avesse creduto (*credeva*) ai fantasmi avrebbe (*aveva*) anche [lui] avuto paura.  
Que .....? Se o João ..... em fantasmas também ..... medo.

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Antonio fa molto rumore russando.
- 2 João non [si] svegliò perché non sentì nessun rumore.
- 3 Voleva che lo lasciassero dormire in pace.
- 4 Ma sua moglie (*la donna*) aveva paura. Pensava che potesse essere (*forse fosse*) un fantasma.
- 5 João non sapeva cosa fosse (*era*) ma diceva che poteva solo essere Antonio.
- 6 Neppure lavandosi (*Anche che lavasse*) i denti con un trapano avrebbe potuto (*non poteva*) fare tanto rumore.
- 7 Lei sentiva drizzarsi i capelli in testa (*i capelli a mettersi in piedi*). Stava tremando.
- 8 Forse sentiva (*Sentirebbe*) porte che cigolavano e passi che si avvicinavano?



- 5 Del resto (*Alla fine*), potevano benissimo esistere (*poteva molto bene essere che essi esistessero*).  
Afinal, ..... muito bem ser que eles .....
- 6 Ma lui non sentiva nulla di speciale né i capelli gli si drizzavano in testa.  
Mas ele não ..... nada de especial nem sentia os cabelos a .....-se em ...



- 62 7 Quello che voleva era che lo lasciassero dormire, visto che stava morendo (a *cascare*) di sonno.

O que queria era que o ..... dormir  
pois estava a .... de sono.

- 8 Che cosa avrebbe sentito l'altro? Forse (*Sarebbero*) [un rumore di] catene che vengono trascinate (a *trascinare*)?

Que teria o outro .....? ..... correntes  
a .....

## 62 Sexagésima Segunda lição

### Quem diria...

- 1 – Quem diria que, um dia, eu ganharia ao totobola... ①
- 2 – E que partiríamos, juntos, passar férias no Algarve.
- 3 – Se o Sporting não perdesse com o Benfica eu não tinha ganho nada. ② ③
- 4 – E como é que vamos? De carro ou de comboio?

**Pronúncia:** kay<sup>n</sup> diria ... 1 ... totobola ... 2 ... partira<sup>muj</sup>  
jũ<sup>n</sup>tush ... 3 ... ew n<sup>a</sup>w<sup>n</sup> tign<sup>a</sup> gagnu ...

### Note

- ① **Quem diria**, letteralmente *chi direbbe*, è il condizionale semplice di **dizer** alla terza persona. In italiano, in questo caso, preferiamo usare il condizionale passato (o composto): *chi [l']avrebbe detto*. Ecco l'intera coniugazione: **diria, dirias, diria, diríamos, diriam.**

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① lhe – tinha – barulho ② seria – ouvia – sinistro ③ estivesse – dentes ④ seria – acreditasse – tinha ⑤ podia – existissem. ⑥ ouvia – porem – pé ⑦ deixassem – cair ⑧ ouvido – Seriam – arrastar.

### Segunda vaga: lição 12

## Sessantaduesima lezione 62

### Chi l'avrebbe detto...

- 1 – Chi [l']avrebbe detto (*direbbe*) che un giorno avrei vinto al totocalcio...
  - 2 – E che saremmo andati (*partiti*) insieme in (a *passare*) vacanza in Algarve.
  - 3 – Se lo Sporting non avesse perso con il Benfica, non avrei vinto niente.
  - 4 – E come andiamo? In (*Di*) macchina o in (*di*) treno?
- ② **Perdesse** è congiuntivo imperfetto di **perder**, *perdere*, un verbo irregolare il cui indicativo presente è **perco, perdes, perde, perdemos, perdem**. Il congiuntivo presente di questo verbo deriva dalla prima persona dell'indicativo presente: **perca, percas, perca, percamos, percam**.
- ③ **Não tinha ganho**, *non aveva guadagnato* è un trapassato prossimo, alla prima persona singolare, usato con valore di condizionale passato. Come ormai ricorderete, il condizionale propriamente detto in portoghese è poco frequente ed ha una sfumatura più enfatica. Prestate inoltre attenzione al participio contratto **ganho** (invece di **ganhado**). I verbi relativi ai mezzi di trasporto sono seguiti dalla preposizione **de**. Esempi: **ir de carro, vir de avião, chegar de barco**. Eccezioni: **ir a pé, partir a cavalo**.

- 62
- 5 – De carro, não. A gasolina custa os olhos da cara em Portugal.
  - 6 – Não sejas forreta. Acabaste de ganhar uma pequena fortuna e já estás a fazer economias.
  - 7 – E se fôssemos de avião?
  - 8 – Que ideia! Tenho medo de andar de avião.
  - 9 – Não te preocupes. Eu compro-te um pára-quadras!

### Exercício 1

1 Eles acabaram de ganhar uma pequena fortuna ao totobola. 2 No entanto não querem ir de carro para o Algarve pois a gasolina é muito cara. 3 Ela propôs-lhe que fossem de avião mas ele tem medo. 4 Se o comboio não fosse tão demorado eles iam de comboio. 5 Se o porting tivesse ganho eles não tinham tido sorte. 6 Talvez o Sporting não perca no próximo domingo. Veremos. 7 Ela vai comprar-lhe um pára-quadras e obrigá-lo a tomar o avião. 8 Quem diria que faríamos uma viagem juntos graças ao totobola.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Se il Benfica non avesse vinto neanch'io avrei vinto.  
Se o Benfica não ..... eu também não .....
- 2 Chi avrebbe detto (*diceva*) che un giorno avremmo fatto (*faremmo*) un viaggio in Oriente!  
Quem ..... que um dia ..... uma viagem ao Oriente.

- 62
- 5 – In macchina no. La benzina costa un occhio della testa (*gli occhi della faccia*) in Portogallo.
  - 6 – Non essere tirschio. Hai appena vinto una piccola fortuna e già stai facendo economia.
  - 7 – E se andassimo in aereo?
  - 8 – Che idea! Ho paura di viaggiare (*andare*) in aereo.
  - 9 – Non preoccuparti. Ti compro un paracadute!

5 ... a g<sup>a</sup>Sulina<sup>a</sup> kusht<sup>a</sup> uS Ogl'uj d<sup>a</sup> ... 6 ... ikOnumi<sup>sh</sup>. 7 ... foss<sup>emuj</sup> d' ... 9 ... priOkup<sup>sh</sup>.

### Soluzione dell'esercizio 1:

1 Hanno appena vinto una fortuna al totocalcio. 2 In ogni caso non vogliono andare in Algarve in macchina perché la benzina è molto cara. 3 Lei gli ha proposto di andar[ci] (*che andassero*) in aereo ma lui ha paura. 4 Se il treno non fosse così lento, [ci] andrebbero in treno. 5 Se lo Sporting avesse vinto non sarebbero stati fortunati (*avrebbero avuto fortuna*). 6 Forse lo Sporting non perderà domenica prossima. Vedremo. 7 Lei gli comprerà un paracadute e lo obbligherà a prendere l'aereo. 8 Chi l'avrebbe detto che avremmo fatto un viaggio insieme grazie al totocalcio!



- 3 Se andassimo in aereo dovresti (*avresti che*) comprarmi un paracadute.  
Se ..... de avião ..... de me comprar um pára-quadras.
- 4 Ha appena vinto una piccola fortuna e già sta facendo economia.  
Ele acaba de ..... uma pequena fortuna e já está a .....

- 5 Se la benzina non costasse un occhio della testa (*faccia*) andremmo in macchina.  
Se a gasolina não ..... os ..... da cara, íamos de carro.
- 6 Non perdere tempo. Se andiamo subito all'aeroporto riusciamo ancora a prendere (*prendiamo*) l'aereo.  
Não ..... tempo. Se ..... já para o aeroporto ainda ..... o avião.
- 7 Non credeva di aver (*che aveva*) guadagnato tanti soldi.  
Ele não acreditava que ..... ganho tanto .....
- 8 Se avessi molti soldi ti comprerei (*compravo*) un aereo.  
Se eu ..... muito dinheiro ..... - te um avião.

## 63 Sexagésima Terceira lição

### Revisão e Notas

#### 1. Il passato

Nelle scorse lezioni abbiamo incontrato diversi verbi irregolari al passato: facciamo un breve ripasso.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 ganhasse – tinha ganho 2 diria – faríamos 3 fôssemos –  
tinhas 4 ganhar – fazer economias 5 custasse – olhos 6 percas –  
formos – apanhamos 7 tinha – dinheiro 8 tivesse – comprava.



Segunda vaga: lição 13

## Sessantatreesima lezione 63

Fazer

fiz  
fizeste  
fez  
fizemos  
fizeram

Ver

vi  
viste  
viu  
vimos  
viram

Ser

fui  
foste  
foi  
fomos  
foram

<b>Estar</b>	<b>Ter</b>
estive	tive
estiveste	tiveste
estive	teve
estivemos	tivemos
estiveram	tiveram

(Lezione 57, nota 3)

**Manter** (lezione 58, nota 4), **obter** (lezione 57, nota 3), **conter**, ecc. si coniugano secondo il modello di **ter**.

## 2. Il futuro

Per i verbi regolari è sufficiente aggiungere all'infinito del verbo le desinenze **-ei, -ás, -á, -emos, -ão**. La maggior parte dei verbi irregolari segue la stessa regola; alcuni hanno forme contratte: **fazer, dizer e trazer**.

<b>Fazer</b>	<b>Dizer</b>	<b>Trazer</b>
farei	direi	trarei
farás	dirás	trarás
fará	dirá	trará
faremos	diremos	traremos
farão	dirão	trarão

## 3. Futuro + pronome

Quando si coniuga un verbo pronominale al futuro il pronome viene collocato tra la radice del verbo e la desinenza. Esempi: **comprá-lo-ei** (= **comprarei** + **o** = **comprar** + **o** + **ei**), *lo comprarai*; **comê-lo-ás** (= **comerás** + **o**), *lo mangerai*; **vesti-lo-á** (= **vestirá** + **o**), *lo vestirà*; **pô-lo-á** (= **porá** + **o**), *lo metterà*. (Lezione 58, nota 3).

Nei verbi che hanno forme contratte il meccanismo è lo stesso: **fá-lo-ei, lo farò; di-lo-ei, lo dirò; trá-lo-ei, lo porterò**. (Lezione 57, nota 2)

## 4. Il condizionale

Come il futuro, il condizionale si forma aggiungendo all'infinito del verbo le desinenze **-ia, -ias, -ia, -íamos, -iam**, tranne nei verbi che hanno forme contratte: **fazer, dizer e trazer**.

<b>Fazer</b>	<b>Dizer</b>	<b>Trazer</b>
faria	diria	traria
farias	dirias	trarias
faria	diria	traria
fariamos	diríamos	trariamos
fariam	diriam	trariam

Il condizionale semplice è spesso sostituito dall'imperfetto e il suo uso esprime una sfumatura di probabilità, di incertezza, ecc. (lezione 62). Esempi: **Quem seria o culpado?**, *Chi sarebbe il colpevole?*; **Que farias tu se estivesses no lugar dele?**, *Cosa faresti se fossi al suo posto?*

## 5. Condizionale + pronome

Nei verbi pronominali, come avviene per il futuro, il pronome è preceduto dalla radice del verbo e seguito dalla desinenza del condizionale. Esempi: **vê-lo-ia, lo vedrei; fá-lo-ia, lo farei; di-lo-ias, lo diresti; trá-lo-íamos, lo porteremmo**. (Lezione 57, nota 2)

## 6. Il condizionale passato (o composto)

Questo tempo composto si forma con il condizionale del verbo ausiliare **ter** e il participio del verbo da coniugare.

<b>Falar</b>	<b>Comer</b>	<b>Partir</b>
teria falado	teria comido	teria partido
terias falado	terias comido	terias partido
teria falado	teria comido	teria partido
teríamos falado	teríamos comido	teríamos partido
teriam falado	teriam comido	teriam partido

63 In portoghese il condizionale passato ha un utilizzo limitato ad alcuni contesti specifici; altrimenti si preferisce usare il trapassato (lezione 60, nota 4). Esempi: **Que é que ela teria dito para ele estar tão zangado?**, *Che cosa avrà (avrebbe) detto per farlo arrabbiare così tanto (per lui essere tanto arrabbiato)?*; **Eles teriam chegado antes de nós?**, *Saranno (Sarebbero) arrivati prima di noi?*.

## 7. Il futuro anteriore

Si forma con il futuro dell'ausiliare **ter** e il participio del verbo da coniugare.

Falar	Comer	Partir
terei falado	terei comido	terei partido
terás falado	terás comido	terás partido
terá falado	terá comido	terá partido
teremos falado	teremos comido	teremos partido
terão falado	terão comido	terão partido

## 8. I participi irregolari e doppi

Il participio passato di alcuni verbi portoghesi è irregolare. È il caso di **fazer – feito** (*fatto*), **dizer – dito** (*detto*), **ver – visto** (*visto*), **vir – vindo** (*venuto*), **pôr – posto** (*messo / posto*).

Altri participi, invece, hanno una doppia forma: una contratta e una "normale". È il caso di **acender – acendido e aceso** (*acceso*), **aceitar – aceitado e aceite** (*accettato*), **morrer – morrido e morto** (*morto*), ecc.

## 9. Il congiuntivo presente

Nelle ultime lezioni abbiamo incontrato vari verbi al congiuntivo presente. Il suo uso è in generale simile a quello italiano.

Saber	Perder	Ouvir	Pôr
saiba	perca	ouça / oiça	ponha
saibas	percas	ouças / oiças	ponhas
saiba	perca	ouça / oiça	ponha
saibamos	percamos	ouçamos / oiçamos	ponhamos
saibam	percam	ouçam / oiçam	ponham

## 10. Il congiuntivo imperfetto

Abbiamo inoltre visto alcuni verbi irregolari coniugati al congiuntivo imperfetto. Questo tempo viene utilizzato in frasi composte nelle quali il verbo principale è al passato remoto o all'imperfetto.

Esempi:

**Ela queria que eu fizesse este trabalho:**

*Lei voleva / vorrebbe che io facessi questo lavoro.*

**Eu não pensei que ele pudesse vir:**

*Non pensavo che potesse venire.*

**Não queria que ela soubesse:**

*Non volevo / vorrei che lei [lo] sapesse.*

Fazer	Poder	Estar
fizesse	pudesse	estivesse
fizesse	pudesses	estivesse
fizesse	pudesse	estivesse
fizéssemos	pudéssemos	estivéssemos
fizessem	pudessem	estivessem

Saber	Perder
soubesse	perdesse
soubesses	perdesse
soubesse	perdesse
soubéssemos	perdéssemos
soubessem	perdessem

## 64 11. Il futuro e il condizionale con **haver de**

Questa costruzione serve ad esprimere una possibilità, un'intenzione oppure un'esigenza (in questo secondo caso ha un significato simile a **ter que**, ma con un senso di obbligo leggermente meno marcato).

### Futuro

#### Falar

hei-de falar (falarei)  
hás-de falar  
há-de falar  
havemos de falar  
hão-de falar

#### Partir

hei-de partir (partirei)  
hás-de partir  
há-de partir  
havemos de partir  
hão-de partir

### Condizionale

#### Falar

havia de falar (falaria)  
havas de falar  
havia de falar  
hávamos de falar  
havam de falar

#### Partir

havia de partir (partiria)  
havas de partir  
havia de partir  
hávamos de partir  
havam de partir

## 64 Sexagésima Quarta lição

### Um eléctrico chamado Prazeres

1 – Por favor, qual é o percurso deste eléctrico? ①

**Pronúncia:** iEtriku sh<sup>a</sup>madu pr<sup>e</sup>Ser<sup>e</sup>sh

### Comer

hei-de comer (comerei)  
hás-de comer  
há-de comer  
havemos de comer  
hão-de comer

### Comer

havia de comer (comeria)  
havas de comer  
havia de comer  
hávamos de comer  
havam de comer

## 12. La forma progressiva = **ir + gerundio**

Trasmette un'idea di progressione e allo stesso tempo di simultaneità. È anche usata per descrivere un'azione che sta cominciando (o appena cominciata), in attesa di un'altra azione imminente. Esempi: **vou andando**, *vado / comincio ad andare* (nell'attesa che venga pure tu); **vai comendo**, *comincia a mangiare* (che sto arrivando!); **ela vai aprendendo**, *lei sta imparando* (un po' alla volta); **a água foi subindo**, *l'acqua sali poco a poco*.

Segunda vaga: lição 14

## Sessantaquattresima lezione 64

### Un tram che si chiama Prazeres (*Piaceri*)

1 – Scusi (*Per favore*), qual è il percorso di questo tram?

- 2 – Parte da Baixa, passa pelo Chiado, São Bento e Estrela, e vai até aos Prazeres. ②
- 3 – Então, dê-me um bilhete até ao fim da linha. Acho o nome tão bonito... ③
- 4 – Faz favor. São cem escudos. ④
- 5 – Desculpe, mas não tenho trocado. Só tenho esta nota de mil. ④
- 6 – Não faz mal. Aqui está o troco. ⑤
- 7 – O senhor já me deu o bilhete? ⑤
- 8 – Já lho dei, sim. A senhora tem-no na mão. ⑥
- 9 – Ah, desculpe. Venho carregada com tantos embrulhos que nem sei o que trago nas mãos. ⑥

(continua)

2 ... 'shtrɛlɐ ... 3 ... biglɛt' ... 5 ... trukaðu ... 9 ... ẽ'brugl'ush ...

## Note

- ① Il tram (**elétrico**), vero e proprio simbolo di Lisbona, è il mezzo di trasporto ideale per chi vuole apprezzare appieno questa città, soprattutto se il tempo è bello. Il lato negativo è che spesso bisogna aspettare parecchio, a causa del fatto che ne sono rimasti pochi, dato che sono stati in larga parte sostituiti dagli autobus. Sugli stretti marciapiedi del centro storico si formano regolarmente lunghe code di persone in attesa (ormai parte integrante del paesaggio urbano!) e ciò vale comunque anche per i pullman. I tram, in particolare, sono sempre pieni e, a causa dei continui saliscendi della città, bisogna sempre reggersi saldamente. La metropolitana, presente sia a Lisbona che a Porto, funziona molto bene, anche se raggiunge solo alcuni punti delle due città. I tram sono presenti anche a Porto, mentre a Coimbra sono stati sostituiti dai **tróleis**, *filobus*, che attraversano tutta la città. **Um bilhete**, un biglietto; **uma caderneta**, un carnet; **um módulo**; un biglietto di un carnet; **picar**, *obliterare / convalidare*; **pagar multa**, *pagare [la] multa*; **revisor**, *controllore*.

- 2 – Parte dalla Baixa, passa attraverso [i quartieri] (*per lo*) Chiado, São Bento e Estrela e va fino a Prazeres (*ai Piaceri*).
- 3 – Allora mi dia un biglietto fino al capolinea (*alla fine della linea*). Trovo il nome così bello...
- 4 – Prego (*Faccia il favore*). Sono cento scudi.
- 5 – [Mi] scusi, ma non ho spiccioli (*scambiato*). Ho solo questa banconota da mille.
- 6 – Non fa niente (*male*). Ecco il resto.
- 7 – Mi ha già dato il biglietto?
- 8 – Sì, gliel'ho già dato. Ce l'ha in mano.
- 9 – Ah, scusi. Sono così carica di (*Vengo caricata con tanti*) pacchi che non so neppure che cosa ho in mano (*porto nelle mani*).

(continua)

- ② Si tratta di un tragitto particolarmente accidentato. **Lo Chiado**, nel cuore di Lisbona, si trova in un punto particolarmente elevato mentre l'antico quartiere di **São Bento** è ai piedi di una collina. Per raggiungere **Estrela**, caratterizzata da un'imponente basilica, bisogna nuovamente salire, mentre **Prazeres**, ancora più in alto, è ormai al limite della città. **Achar**, *trovare / credere / ritenere*. Es: **acho que amanhã vai chover**, *credo che domani piovierà*.
- ③ **Faz favor** (letteralmente *fa' favore*) significa, come sapete, *per favore*. Quest'espressione, resa in questa frase con *prego*, può essere usata sia dal cliente che vuole chiedere qualcosa che da parte dell'addetto al quale si sta facendo la richiesta.
- ④ **Não tenho trocado**, *non ho spiccioli*. Attenzione alla differenza tra **trocado**, *spiccioli* e **troco**, *cambio, resto*.
- ⑤ **Deu** è passato del verbo irregolare **dar**, *dare*, alla III pers. sing. La coniugazione completa è **dei, deste, deu, demos, deram**.
- ⑥ **Venho carregada**, *sono carica*, letteralmente *sono caricata*. Il verbo di movimento **vir** può essere talvolta usato con funzione di ausiliare, per descrivere due eventi simultanei (nel caso specifico, l'arrivo sul tram della signora e il fatto che è carica).





- 65 7 Come mai (*Perché sarà che lei*) porta tanti pacchi?  
Sarà (*Avrebbe*) andata a fare acquisti?  
Porque será que ela . . . . tantos . . . . . ?  
. . . . . ido às compras?

## 65 Sexagésima Quinta lição

### Um eléctrico chamado Prazeres (continuação)

- 1 A senhora senta-se ao pé da janela e mete conversa com outro passageiro:
- 2 – É a primeira vez que visito Lisboa e estou encantada.
- 3 – Não é feia... mas a senhora conhece o Porto? ①
- 4 – Ah, pelos vistos o senhor é de lá.
- 5 – Devo confessar que sim. Olhe! É aqui o Chiado.
- 6 – Mas eu pensava que o incêndio tinha destruído tudo... ②
- 7 – Não. Isso foi exagero. O fogo apenas destruiu um ou dois quarteirões. Mas não se vê daqui.

Pronúncia: 2 ... ênkãntãda. 3 ... kugnEs' ... 6 ... t'nsãndiu ... 7 ... kuãrt'yrõynsh ...

### Note

- ① O **Porto**, città del nord del Portogallo con un'intensa attività marittima e fluviale, è situata nella provincia del Douro, famosa per i suoi vigneti. Il ruolo storico di Porto, la seconda città portoghese per dimensioni e importanza, si è spesso rivelato determinante. Si usa mettere l'articolo determinativo davanti a quei nomi di città che, originariamente, erano nomi comuni: o **Porto**, *il porto*; a **Baía** (a **Bahia**), *la baia*; o **Rio de Janeiro**, *il fiume di gennaio*; o **Recife**, *la scogliera*.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① venho – sentar ② dê – Quanto ③ cem – tiver – trocado ④ tenho – nota – troco ⑤ tivesse – lha – Tem ⑥ pôs – tem-no – mão ⑦ traz – embrulhos – Teria.

Segunda vaga: lição 15

## Sessantacinquesima lezione 65

### Un tram che si chiama Prazeres (continua)

- 1 La signora si siede vicino (*al piede*) al finestrino e [si] mette a conversare (*conversa*) con un altro passeggero:
- 2 – È la prima volta che visito Lisbona e [ne] sono incantata.
- 3 – Non è brutta... ma conosce (*il*) Porto ?
- 4 – Ah, a quanto pare (*per i visti*) lei è di quella città (*là*).
- 5 – Sì, lo ammetto (*Devo confessare di sì*). Guardi! Siamo nello (*È qui lo*) Chiado.
- 6 – Ma credevo (*pensavo*) che l'incendio avesse (*aveva*) distrutto tutto...
- 7 – No, è stata un'esagerazione. Il fuoco ha distrutto solo uno o due isolati. Ma non si vede [nulla] da qui.

- ② Nell'agosto del 1988 scoppiò un incendio in uno dei negozi più importanti del quartiere. Le fiamme si propagarono rapidamente, distruggendo numerosi negozi e immobili ai quali la popolazione era molto legata a causa del loro valore storico e delle tradizioni che rappresentavano. Questo incendio è stato paragonato, in maniera po' esagerata, al terremoto che ha distrutto gran parte di Lisbona (e in particolare la **Baixa**) nel 1755. La fase di ricostruzione dello **Chiado** che seguì l'incendio fu accompagnata da non poche polemiche. Alla fine si scelse di ricostruire fedelmente il quartiere.



- 66 ③ Se avesse saputo che “os Prazeres” era un cimitero, non [ci] sarebbe andata (*avrebbe andato*).

Se ..... sabido que os Prazeres .....  
um ..... não tinha ido.

- ④ Pensavano che l'incendio avesse (*aveva*) distrutto tutte le case e [i] negozi.

Eles pensavam que o incêndio .....  
..... todas as casas e .....

- ⑤ Il tragitto poteva durare un'ora in caso di traffico intenso (*se ci fosse molto traffico*).

O ..... podia demorar uma hora se  
..... muito tráfego.

## 66 Sexagésima Sexta lição

### Os Descobrimentos

- 1 – Hoje a aula vai ser sobre os Descobrimentos. Espero que todos tenham estudado a lição e saibam as respostas na ponta da língua. Manuelzinho, quem é que descobriu o Brasil? ①
- 2 – Eu não fui, minha senhora.
- 3 – Então, menino, não tem vergonha de dar uma resposta dessas...
- 4 – Já lhe disse, minha senhora, não tenho nada a ver com isso.

**Pronúncia:** / ... d<sup>ə</sup>shkubrim<sup>ə</sup>tush ... r<sup>ə</sup>shp<sup>ə</sup>sh<sup>ə</sup> na

- 66 ⑥ Per quale motivo avrà (*Perché sarà che ha*) chiesto un biglietto per Prazeres? Sapeva (*Saprebbe*) cosa fosse (*era*)?

Porque ..... que ela ..... um bilhete  
para os Prazeres? ..... o que era?

- ⑦ Da quello che vedo, non è stato tutto distrutto dal fuoco.  
..... vistos nem tudo ... destruído pelo  
fogo.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① falava – era ② tinha – linha ③ tivesse – eram – cemitério ④ tinha destruído – lojas ⑤ percurso – houvesse ⑥ será – pediu – saberia ⑦ Pelos – foi.

Segunda vaga: lição 16

## Sessantaseiesima lezione 66

### Le scoperte

- 1 – Oggi la lezione sarà sulle scoperte. Spero che abbiate tutti studiato (*la lezione*) e sappiate le risposte a menadito (*nella punta della lingua*). Manuelzinho, chi ha scoperto (*il*) Brasile?
- 2 – Io non sono stato, (*mia*) signora.
- 3 – Be', (*ragazzo*) non ti vergogni (*si vergogna*) di dare una risposta del genere (*di queste*)...
- 4 – Le ho già detto, (*mia*) signora, [*che*] non ho niente a che vedere con questa storia (*questo*).

### Note

- ① **Tenham estudado**, *abbiate / abbiano studiato* è il congiuntivo passato di **estudar** alla terza persona plurale.



- 2 Se sapeschi chi ha (*aveva*) scoperto il Brasile, responderei.

Se eu ..... quem ..... descoberto o Brasil, .....

- 3 Pedro Álvares Cabral scopri il Brasile nel 1500, [lo] sapevate?

Pedro Álvares Cabral ..... o Brasil em 1500, .....?

- 4 In quale anno fu scoperta (*si incontrò*) la rotta marittima per l'India? – Fu nel 1498.

Em que ano se ..... o caminho marítimo para a Índia? – ... em 1498.

- 5 Chi doppiò il Capo di Buona Speranza? – Forse (*Sarà stato*) Bartolomeo Diaz?

..... dobrou o Cabo da Boa Esperança?  
..... sido Bartolomeu Dias?

- 6 Cosa fece Ferdinando Magellano? – Forse fece (*abbia fatto*) il viaggio di circumnavigazione.

Que ... Fernão de Magalhães? – Talvez tenha ..... a viagem de circum-navegação.

- 7 Cristoforo Colombo scopri l'America credendo (*giudicando*) [di] aver scoperto (*scoprì*) l'India.

Cristovão Colombo ..... a América ..... descobrir a Índia.



### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 descoberto – respondem 2 soubesse – tinha – respondia  
3 descobriu – sabiam 4 encontrou – Foi 5 Quem – Terá 6 fez – feito. 7 descobriu – julgando.

AS DESCOBERTAS.



Segunda vaga: lição 17



## 67 Sexagésima Sétima lição

### Diz-me com quem andas, dir-te-ei quem és

- 1 – A avó telefonou e disse que lhe ligasses. ①
- 2 – Falar-lhe-ei logo que puder. Primeiro tenho de procurar um certo livro... Pu-lo num sítio qualquer, mas não me lembro onde. ② ③
- 3 – Ainda bem que me lembrás! Ela também pediu que lhe levasses o livro que te emprestou.
- 4 – Justamente. Levá-lo-ei quando o encontrar. ④
- 5 – E que livro é?
- 6 – É um livro de karaté.
- 7 – Mas a avó anda a aprender karaté? Deve estar completamente maluca! ⑤
- 8 – É por causa do avô. Ele, agora, julga que é cinturão negro!

### Note

- ① **Disse** è passato (pretérito perfeito) di **dizer**, *dire*. La subordinata concorda con la frase principale, dove compare il congiuntivo imperfetto. Presente = **diz que a chames**, *dice di chiamarla (che tu la chiami)*; passato = **disse que a chamasses**, *ha detto di chiamarla (che io la chiami)*. **Ligar**, *chiamare / telefonare*, letteralmente *collegare*.
- ② **Logo que puder**, *appena possibile (che potere)*. Il tempo verbale qui utilizzato è il congiuntivo futuro di **poder**, *potere*, alla prima persona singolare. In questo caso, dipende dal futuro che lo precede, **falar-lhe-ei**, con il quale concorda. Il congiuntivo futuro completo di **poder** è **puder**, **puderes**, **puder**, **pudermos**, **puderem** (non confondere con l'infinito personale: **poder**, **poderes**, **poder**, **pudermos**, **poderem**).

## Sessantasettesima lezione 67

### Dimmi con chi vai [e] ti dirò chi sei

- 1 – La nonna ha telefonato e ha detto di chiamarla (*che la collegassi*).
- 2 – Parlerò con lei appena potrò. Prima devo cercare un (*certo*) libro... L'ho messo da qualche parte (*in un posto qualunque*), ma non mi ricordo dove.
- 3 – Meno male (*Ancora bene*) che me l'hai ricordato (*mi ricordi*)! Lei ha pure chiesto di portarle (*che le portassi*) il libro che ti ha prestato.
- 4 – Appunto. Glielo porterò quando l'avrò trovato.
- 5 – E che libro è?
- 6 – È un libro di karate.
- 7 – Ma la nonna sta imparando [il] karate? Dev'essere completamente pazza!
- 8 – È a causa del nonno. Lui, adesso, crede di essere cintura nera!

**Pronúncia:** ... dirte<sup>ay</sup> kay<sup>n</sup> Esh. 2 f<sup>al</sup>argli<sup>ay</sup> ... 3 ... ê<sup>n</sup>preshtow  
6 jusht<sup>am</sup>ê<sup>n</sup>t'.

- ③ **Pu-lo** è il passato di **pôr**, *mettere*, alla prima persona singolare, coniugato con il pronome **o**. Le altre persone sono: **puseste-o**, **pô-lo**, **pusemo-lo**, **puseram-no**.
- ④ **Levar** significa *portare / portare via / trasportare / riportare* e indica un movimento di allontanamento dal parlante o dal luogo dove questi si trova; **trazer**, vuol invece dire *portare / condurre / riportare* e indica un movimento di avvicinamento al parlante o al luogo dove questi si trova. Esempi: **ele traz-me o livro**, *lui mi porta / riporta il libro*; **ele leva-lhe o livro**, *lui gli porta / riporta il libro*.
- ⑤ **Anda a aprender**, *sta imparando*. La costruzione **andar a + infinito** descrive un'azione prolungata nel tempo, come **estar a + infinito**, anche se in maniera meno puntuale rispetto a quest'ultima forma.



- 68 7 Se vuoi te lo porto domani. Forse oggi è (sia) tardi.  
Se ..... levo-to amanhã. Hoje talvez  
.... tarde.

## 68 Sexagésima Oitava lição

### O telefonema

- 1 – Está! É o avô?
- 2 – Não, minha senhora. Aqui, não há nenhum avô. Há um tio, uma prima e até um irmão, mas avós não temos. Somos uma família modesta.
- 3 – Queira desculpar. Foi engano.
- 4 – A senhora não quer falar com a minha prima? Ela é muito divertida. É verdade que não chega aos calcanhares da minha cunhada, mas, por vezes, sai-se com boas... ①
- 5 – Porque é que eu havia de falar com a sua família? ②
- 6 – Eu só queria ser-lhe útil. Mas, pelos vistos, a senhora pensa que o seu avô é melhor que a minha prima. Faço uma aposta como não. Talvez seja até pior... Os parentes mais chegados fazem-nos cada partida...

Pronúncia: 1 ... avo? 2 ... avOsh ... 4 ... kaLkagnar'ej da ...

### Note

- ① **Sai-se com boas**, *se ne esce con delle belle trovate* è un'espressione colloquiale che, letteralmente, significa *si esce*

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① avó – a – avô ② trouxessem – emprestá – ia ③ tragam – perdê ④ lembrás – de procurar ⑤ lo-emos – poderá ⑥ tragas – emprestei ⑦ quiseres – seja.

Segunda vaga: lição 18

## Sessantottesima lezione 68

### La telefonata

- 1 – Pronto? (*Stá!*) C'è il nonno?
- 2 – No, signora. Qui non c'è nessun nonno. Ci sono uno zio, una cugina e persino un fratello, ma non ci sono (*abbiamo*) nonni. Siamo una famiglia modesta.
- 3 – Le chiedo scusa. Ho sbagliato numero (*Fu inganno*).
- 4 – Non vuole parlare con mia cugina? È molto divertente. È [comunque] vero che non è al livello (*non arriva ai calcagni*) di mia cognata ma certe volte se ne esce con delle belle trovate (*se ne esce con buone*)...
- 5 – Perché dovrei (*avevo di*) parlare con la sua famiglia?
- 6 – Volevo solo esserle utile. Ma, a quanto sembra, lei pensa che suo nonno sia (è) meglio di mia cugina. Scommetto che non è così (*Faccio una scommessa come no*). Forse è persino peggio... I parenti più prossimi ci fanno certi scherzi...

*con buone*. Un'espressione simile è **ela sai-se com cada uma: lei se ne esce con certe cose...**

- ② **Havia de falar**, particolare forma di condizionale costruita con **haver de** più l'infinito. Si tratta di una struttura parallela a quella del futuro **hei-de** (lezione 58, nota 2).





- 69 4 [A quanto] sembra (*che*) la cugina era molto spiritosa (*divertita*) e (*che*) pure la cognata se ne usciva con delle trovate divertenti (*si usciva con buone*).

Parece que a prima ... muito divertida e que a cunhada se .... com boas.

- 5 Perché mai (*lei*) dovrebbe parlare con la famiglia di uno sconosciuto?

Mas porque é que ela ..... de falar com a família de um ..... ?

- 6 Probabilmente l'uomo voleva solo essere utile, ma era insoportabile.

Aparentemente o homem só ..... ser- ... útil mas era .....

## 69 Sexagésima Nona lição

### Uma receita de cozinha: carne de porco à alentejana ①

- 1 Descascar 120 gramas de cebolas e cortá-las em rodelas finas.
- 2 Aquecer óleo num tacho e meter as cebolas até dourarem e, a seguir, 800 gr. de carne de porco cortada em pedaços regulares. ②

Pronúncia: 1 d'eshkashkar ... 2 ... oytusēntuj grēmaj d' ...

#### Note

- ① Il maiale all'alentejana è un semplice e delizioso piatto tipico della provincia dell'Alentejo, nel sud del Paese. È a base di

- 7 Se la mia famiglia fosse così complicata non [la] chiamerei. 69

Se a ..... família ..... tão complicada eu não .....

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① falar - foi - respondeu ② ter - engano - loucos ③ quis - cunhada ④ era - saía ⑤ havia - desconhecido ⑥ queria - lhe - insuportável ⑦ minha - fosse - telefonava.



### Segunda vaga: lição 19

## Sessantanesima lezione 69

### Una ricetta (*di cucina*): (*carne di*) maiale all'alentejana

- 1 Sbucciare 120 grammi di cipolle e tagliarle a rondelle sottili.
- 2 Scaldare [dell']olio in una padella e metter[vi] le cipolle fino a dorarle e poi 800 grammi di carne di maiale tagliata a tocchetti (*pezzi*) regolari.

carne di maiale e frutti di mare e è solitamente accompagnato con patate. Non perdetevi l'occasione di gustarlo!

- ② Dourarem è l'infinito personale di dourar, *dorare*. Questa forma, come già sappiamo, sostituisce un'intera proposizione: **até que estejam douradas, finché sono dorate.**

- 69 3 Acrescentar vinho branco e tomate concentrado. Pôr sal e pimenta.
- 4 Cobrir o tacho e deixar cozer em lume brando durante duas horas.
- 5 Acrescentar, 10 minutos antes de servir, as amêijoas, a quantidade que desejar, que ficaram de molho durante o tempo de cozedura em água salgada a fim de serem cuidadosamente lavadas da areia. ③
- 6 Ao ataque e bom apetite!

5 akreshsêntar ... amajjuash.

- ③ Serem lavadas, letteralmente *essere lavate* è un infinito personale, questa volta al passivo. Il verbo principale è **lavar**. Infinito personale: **lavarem** (voce attiva); **serem lavadas** (voce passiva).



### Exercício 1

- ① A receita diz que se descasquem 120 gramas de cebolas. ② Estas devem ser cortadas em rodela finas, se for possível. ③ Devem-se pôr as cebolas num tacho e fritá-las no óleo. ④ Corta-se a carne em pedaços regulares e acrescenta-se vinho branco. ⑤ Também se acrescenta tomate concentrado antes de pôr sal e pimenta. ⑥ Cobre-se o tacho e deixa-se cozer em lume brando. ⑦ As amêijoas juntam-se 10 minutos antes de servir. ⑧ Mas antes devem lavar-se cuidadosamente.

- 3 Aggiungere vino bianco e pomodoro concentrato. Salare e pepare. 69
- 4 Coprire la padella e lasciar cuocere a fuoco lento per due ore.
- 5 10 minuti prima di servire aggiungere le vongole, nella quantità desiderata, dopo averle lasciate (*che sono rimaste*) in ammollo in acqua salata durante il tempo di cottura, in modo che la sabbia presente venga accuratamente eliminata.
- 6 “All’attacco” e buon appetito!



### Soluzione dell’esercizio 1:

- ① La ricetta dice di pelare 120 grammi di cipolle. ② Queste devono essere tagliate in rondelle sottili, se (*fosse*) possibile. ③ Bisogna (*Si devono*) mettere le cipolle in una padella e soffriggerle nell’olio. ④ Si taglia la carne a tocchetti regolari e si aggiunge vino bianco. ⑤ Aggiungere inoltre pomodoro concentrato prima di salare e pepare. ⑥ Si copre la padella e si lascia cuocere a fuoco lento. ⑦ Si uniscono le vongole 10 minuti prima di servire. ⑧ Prima devono però essere lavate accuratamente.

## 69 Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Bisogna pelare [alcune] patate e tagliarle a rondelle.  
É preciso ..... batatas e .....-las em rodelas.
- 2 Bisogna scaldare [dell'] olio in una padella e metter[vi] le cipolle fino a dorarle.  
É preciso ..... óleo num ..... e ... as cebolas até .....
- 3 Il (*La carne di*) maiale all'alentejana è un piatto molto apprezzato.  
A carne de ..... à alentejana é um ..... muito .....
- 4 Si aggiungono le vongole dieci minuti prima di servire.  
As amêijoas .....-se 10 minutos antes de .....

Apriamo ora una piccola parentesi sulla cucina portoghese... Tra tutti i piatti tradizionali, spicca il **Cozido à Portuguesa**, uno stufato che si prepara soprattutto al nord e al centro. È un piatto molto ricco che contiene vari tipi di carne - **carne de porco**, **carne de vaca**, **chouriço** (salsiccia), **toucinho** (lardo), **farinheira** (un salame affumicato contenente farina) - oltre a diversi legumi e verdure: **feijão verde** (fagioli verdi), **feijão vermelho** (fagioli rossi), **batatas cozidas** (patate bollite), **cenouras** (carote) e **arroz** (riso). L'**Açorda** è un altro famoso piatto tipico. Si tratta di una zuppa di pane, olio, aglio e coriandolo nella quale vengono di solito aggiunti pesce (**peixe**) o gamberi (**camarões**). La **caldeirada** è una specialità a base di pesce simile al nostro cacciucco o alla francese "bouillabasse". In Portogallo si mangia molto pesce: **sardinhas**

- 5 Sono rimaste in ammollo per tutto (*durante*) il tempo di cottura per lavarle (*essere lavate*).  
Elas ficaram . . . . . durante o tempo da ..... para ..... lavadas.
- 6 Si deve coprire bene la padella e lasciar cuocere a fuoco lento.  
.....-.. cobrir bem o tacho e ..... em lume .....
- 7 Non si devono aggiungere (*mettere*) le vongole senza averle [prima] lavate (*lavarle*) accuratamente.  
Não se ..... pôr as ..... sem ..  
..... cuidadosamente.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 descascar - cortar 2 aquecer - tacho - pôr - dourarem. 3 porco - prato - apreciado 4 acrescentam - servir. 5 de molho - cozedura - serem 6 Deve-se - deixar cozer - brando 7 devem - amêijoas - as lavar.

(**grelhadas** - alla griglia -, **fritas** o **assadas** - arrosto), **carapaus** (pesci simili agli sgombri), **pescadas** (naselli), **linguados** (sogliole) o **salmonetes** (triglie). Vengono spesso fritti in pastella (**pastéis**) o impanati (**filetes**). Infine, non possiamo dimenticare gli eccellenti formaggi. Il più apprezzato è il **queijo da Serra**, prodotto nella Serra da Estrela, il gruppo montuoso più elevato del Portogallo continentale; tra gli altri ricordiamo il **queijo de Serpa**, dell'Alentejo e il **queijo da Ilha**, delle Azzorre. Nei ristoranti, prima dei pasti, viene spesso servito del formaggio accompagnato da pane e burro.

Segunda vaga: lição 20

## Revisão e Notas

## 1. Il passato

Nelle ultime sei lezioni abbiamo avuto modo di approfondire ulteriormente un tempo verbale che ormai conosciamo bene: il **pretérito perfeito**. Di solito viene tradotto in italiano con un passato prossimo; in certi casi può essere reso con il passato semplice: è il caso, per esempio, della narrazione di un fatto storico o di una storia. Esempi: **disseste que ias contar uma história, hai detto che avresti raccontato una storia; eu não pude vir mais cedo, non sono riuscito a venire prima; “Quando a rainha veio e soube da morte do cavaleiro, pôs a mão no coração, deu um grito e não quis viver mais”.** “Quando la regina arrivò e seppe della morte del cavaliere, si mise una mano sul cuore, lanciò un grido e non volle più vivere”.

Ecco il **pretérito perfeito** dei verbi irregolari visti nelle ultime lezioni:

Dizer	Poder	Saber
disse	pude	soube
disseste	pudeste	soubeste
disse	pôde	soube
dissemos	pudemos	soubemos
disseram	puderam	souberam
Vir	Pôr	Dar
vim	pus	dei
vieste	puseste	deste
veio	pôs	deu
viemos	pusemos	demos
vieram	puseram	deram

Trazer	Querer	Haver
troux	quis	houve
trouxeste	quiseste	houveste
troux	quis	houve
trouxemos	quisemos	houvemos
trouxeram	quiseram	houveram

## 2. Il congiuntivo imperfetto

Questo tempo, che abbiamo già avuto modo di vedere, si forma a partire dalla radice del **pretérito perfeito**. Esempi: **dizer > disse**, passato; **disseste**, congiuntivo imperfetto - **poder > pude**, passato; **pudesse**, congiuntivo imperfetto; **saber > soube**, passato; **soubesse**, congiuntivo imperfetto, ecc.

Il congiuntivo imperfetto è molto usato in portoghese, soprattutto nelle frasi condizionali e in quelle che dipendono da un periodo principale al passato il cui verbo sia **dizer, ordenar, querer** (o simili).

Esempi:

**Se eu pudesse deixava de trabalhar, Se potessi smetterei di lavorare.**

**Se me trouxessem o café não me levantava, Se mi portassero il caffè non mi alzerei (alzavo).**

**Ele disse que viessem quando pudessem, Disse loro di venire (che venissero) quando potevano (potessero).**

**O chefe ordenou que lhe pusessem a cadeira no jardim, Il capo ordinò che gli mettessero la sedia in giardino.**

**Eu queria que ele viesse comigo, Volevo che venisse con me.**

**Ela quis que eu lhe desse o meu anel, Lei volle che le dessi il mio anello.**

<b>Dizer</b>	<b>Poder</b>	<b>Saber</b>
disse	pudesse	soubesse
disse	pudesses	soubesses
disse	pudesse	soubesse
disse	pudéssemos	soubéssemos
dissem	pudessem	soubessem
<b>Vir</b>	<b>Pôr</b>	<b>Dar</b>
viessse	pusesse	desse
viessse	pusesses	desse
viessse	pusesse	desse
viessse	puséssemos	déssemos
viessse	pusessem	dessem
<b>Trazer</b>	<b>Querer</b>	<b>Haver</b>
trouesse	quisesse	houesse
trouesse	quisesses	houesses
trouesse	quisesse	houesse
trouesse	quiséssemos	houéssemos
trouesse	quisessem	houessem

### 3. Il congiuntivo futuro

Come il congiuntivo imperfetto, anche quello futuro si costruisce a partire dalla radice del **pretérito perfeito**.

Esempi: **dizer** > **disse**, passato; **disser**, congiuntivo futuro; **poder** > **pude**, passato; **puder**, congiuntivo futuro - **saber** > **soube**, passato; **souber**, congiuntivo futuro. Questo tempo si usa in frasi temporali e condizionali subordinate a una frase che descrive un evento futuro (che sta per verificarsi).

Esempi: **quando puder vou a Lisboa**, quando potrò andrò a Lisbona; **se quiseres vem comigo**, se vuoi vieni con me.

### 4. Il trapassato prossimo (modo indicativo)

Abbiamo visto questo tempo alla lezione 56, introducendo inoltre alcune forme con il participio passato irregolare.

I verbi che prevedono due forme per il participio passato, formano il trapassato prossimo usando solo l'ausiliare **ter** con quella regolare e aggiungendo anche gli ausiliari della forma passiva (**ser**, **estar** e **ficar**) con quella irregolare. Esempi: **Ele tinha aceitado o presente**, Lui aveva accettato il regalo; **O presente tinha sido aceito por ele**, Il regalo era stato accettato da lui.

### 5. Il congiuntivo trapassato

Abbiamo visto questo tempo verbale alla lezione 56; lo si può costantemente trovare nelle frasi condizionali: **se tivesse sabido**, se avesse saputo (lezione 65); **se ela tivesse querido**, se lei avesse voluto (lezione 68).

### 6. Il congiuntivo passato

Si costruisce con il congiuntivo presente del verbo ausiliare **ter** + participio passato del verbo da coniugare. Vediamo il congiuntivo passato di alcuni verbi:

#### Falar

tenha falado  
tenhas falado  
tenha falado  
tenhamos falado  
tenham falado

#### Comer

tenha comido  
tenhas comido  
tenha comido  
tenhamos comido  
tenham comido

#### Estudar

tenha estudado  
tenhas estudado  
tenha estudado  
tenhamos estudado  
tenham estudado

Esempio: **espero que tenham estudado**, *spero che abbiate studiato* (lezione 66, nota 1). In portoghese l'uso del congiuntivo è principalmente legato a verbi che esprimono speranza, incertezza, dubbio, timore.

## 7. Forme pronominali del futuro e del condizionale

Come abbiamo già visto in diverse occasioni, quando il futuro e il condizionale si coniugano con un pronome quest'ultimo viene a trovarsi tra la radice e la desinenza. Se si tratta di un pronome riflessivo o dei pronomi personali **me, te, lhe, nos, vos, lhes**, non si ha nessuna modifica; se invece si tratta dei pronomi personali **o, a, os, as**, la **r** del radicale diventa (rispettivamente) **lo, la, los, las**. Ecco alcuni esempi:

### Futuro

<b>queixar-se</b> <i>lamentarsi</i>	<b>levá-lo</b> (levar + lo) <i>portarlo</i>
<b>queixar-me-ei</b> <i>mi lamenterò</i>	<b>levá-lo-ei</b> <i>lo porterò</i>
<b>queixar-te-ás</b>	<b>levá-lo-ás</b>
<b>queixar-se-á</b>	<b>levá-lo-á</b>
<b>queixar-nos-emos</b>	<b>levá-lo-emos</b>
<b>queixar-se-ão</b>	<b>levá-lo-ão</b>

### Condizionale

<b>queixar-me-ia</b> <i>mi lamenterei</i>	<b>levá-lo-ia</b> <i>lo porterei</i>
<b>queixar-te-ias</b>	<b>levá-lo-ias</b>
<b>queixar-se-ia</b>	<b>levá-lo-ia</b>
<b>queixar-nos-íamos</b>	<b>levá-lo-íamos</b>
<b>queixar-se-iam</b>	<b>levá-lo-iam</b>

Abbiamo inoltre visto una forma di futuro dove la desinenza grammaticale viene sostituita dal verbo **haver**. Serve ad esprimere una speranza o un'intenzione.

Esempio: **Ele há-de poupar-me**, *Lui mi protegerà* (*ha di proteggermi*). (Lezione 58, nota 2)

Esiste una forma analoga con il condizionale. (Lezione 63, paragrafo 11)

Esempio: **havia de falar**, *dovrebbe parlare*. (Lezione 68, nota 2)

**9.** Per concludere, ricordatevi che in portoghese esiste l'**infinito personale** (**infinitivo personal**), un modo verbale che concorda con il soggetto, quando quest'ultimo non è lo stesso del verbo principale o è esplicito.

Esempi:

**Metemos as cebolas no óleo até dourarem**, *mettiamo le cipolle nell'olio fino a dorarle*; **telefone-te para vires a minha casa**, *ti telefono perché tu venga a casa mia*; **dizemos-lhes para virem conosco**, *diciamo loro di venire con noi*.

## 71 Septuagésima Primeira lição

### A ida à praça

- 1 – Tinha dito a um casal amigo para vir cá almoçar mas estou a ver que não há nada para comer. ①
- 2 – Ainda tens tempo para ir à rua comprar comida feita.
- 3 – Isso não. Vou tentar fazer pela primeira vez um cozido. Quais são as hortaliças de que precisamos? ②
- 4 – Que a Nossa Senhora de Fátima nos proteja... Vai ser lindo! Bem, precisas de couve, batatas, cenouras, nabos e cebolas. Encontras isso tudo na mercearia. ③
- 5 – Ouvi dizer que também era preciso carne.
- 6 – Claro! Carne de vaca, toucinho, chouriço, farinheira. ④
- 7 – Há algum talho aqui perto?
- 8 – Tens um mesmo à esquina. Mas o mais prático será ires à praça. Lá, há de tudo.

#### Note

- ① **Tinha dito**, *avevo detto* è trapassato prossimo di **dizer**. Come avrete notato, il participio, **dito**, è irregolare. **Para vir**, *di venire*: l'infinito personale, come sapete, concorda con il soggetto. **Eu disse-lhe para vir**, *gli dissi di venire*; **eu disse-lhes para virem**, *dissi loro di venire*. Si tratta di espressioni familiari comuni nella lingua parlata, ma considerate meno corrette delle preposizioni subordinate **que viesse** e **que viessem**. **Eu disse-lhes que viessem**, *dissi loro di venire (che venissero)*.
- ② **O cozido à portuguesa** è un piatto tipico di cui vi abbiamo parlato alla fine della 69ª lezione. **Hortaliças**, *verdure* / *ortaggi*.

## Settantunesima lezione 71

### Al mercado (*L'andata alla piazza*)

- 1 – Avevo detto a una coppia di amici (*coppia amica*) di venire a pranzo (*per venire qua pranzare*), ma vedo che non c'è niente da mangiare.
- 2 – Fai ancora in tempo a uscire (*andare alla strada*) per comprare qualcosa di già pronto (*cibo fatto*).
- 3 – Meglio di (*Questo*) no. Proverò a fare per la prima volta un bollito [alla portoghese]. Che verdure ci servono?
- 4 – Che la Madonna di Fatima ci protegga... Bella roba! (*Sarà bello!*) Bene, ti servono cavoli (*cavolo*), patate, carote, rape e cipolle. Trovi tutto (*ciò*) in drogheria.
- 5 – Ma non ci vuole anche la carne? (*Ho sentito dire che serviva carne*).
- 6 – Certo! Carne di manzo, lardo, salsiccia affumicata e “farinheira”.
- 7 – C'è una (*qualche*) macelleria qua vicino?
- 8 – Ce n'è (*Hai*) una proprio all'angolo. Ma ti converrà andare (*il più pratico tu andare*) al mercato. Lì c'è [un po'] di tutto.

- ③ Da non confondere con *merceria* (che si dice **retrosaria**), la **mercearia**, *la drogheria* / *il negozio di alimentari*. È il posto ideale dove fare acquisti senza spostarsi dal proprio quartiere. È ancora abbastanza diffuso in Portogallo e vi è possibile trovare un po' di tutto: dalla frutta alla verdura, dai latticini ai vini, ecc. Gli abitanti dei centri maggiori come Lisbona, comunque, preferiscono ormai fare i propri acquisti in supermercati e centri commerciali.
- ④ Lo **chouriço** è una salsiccia affumicata e stagionata, mentre la **farinheira** è una salsiccia preparata con carne di maiale, farina e spezie.



- 9 – E tu não queres provar a minha obra prima?  
 10 – Não, não, muito obrigada. Prefiro não almoçar. Estou a fazer dieta, sabes...

### Exercício 1

1 Eu não sabia que ele lhes tinha dito para virem jantar. 2 Podia ir à mercearia comprar qualquer coisa mas não sei o quê. 3 Não são horas de fazer um cozido à portuguesa. Leva muito tempo. 4 São precisas muitas coisas que talvez não haja na mercearia. 5 Só há praça de manhã e não há talho aqui perto nem lugar de hortaliça. 6 Só se for às Amoreiras. O supermercado está sempre aberto. 7 Se tivesse carro talvez fosse, mas de autocarro não ia nem que me pagassem.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Se Zé (Pino) e Maria non venissero a pranzare (qui), andremmo (andavamo) al self-service.  
 Se o Zé e a Maria não ..... cá almoçar  
 ..... ao self-service.
- 2 Potremmo uscire (andare alla strada) e comprare qualcosa di pronto (cibo fatto). È più pratico.  
 ..... ir à rua e comprar comida .....  
 É mais .....
- 3 Ma lui voleva provare a fare un bollito alla portoghese.  
 Mas ele ..... fazer um .....  
 à portuguesa.

- 9 – E tu non vuoi assaggiare (provare) il mio capolavoro (la mia opera prima)?  
 10 – No, no, grazie mille. Preferisco non pranzare. Sono a (Sto facendo la) dieta, sai...

### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Non sapevo che avesse detto loro di venire a cena. 2 Potrei andare a comprare qualcosa in drogheria ma non so che cosa. 3 Non è il momento (sono ore) di fare un bollito alla portoghese. Richiede (Porta) molto tempo. 4 Servono molte cose che forse non si trovano (non ci siano) in drogheria. 5 Il mercato c'è solo al mattino (Solo c'è piazza di mattina) e non ci sono né macellerie né fruttivendoli qui vicino. 6 A meno che non vada all'Amoreiras. Il supermercato è sempre aperto. 7 Se avessi la macchina forse ci andrei, ma in pullman non ci andrei neanche se mi pagassero.



- 4 (Per questo) mi servirebbero cavoli, carote, rape e cipolle.  
 Para isso ..... de couves, .....,  
 nabos e .....

- 5 Oltre a carne di maiale, di manzo, salsiccia stagionata, lardo, ecc.  
Além de carne de . . . . ., carne de vaca,  
chouriço, . . . . ., etc.
- 6 Dove [ci] sarà una macelleria? Forse devo andare al mercato.  
Onde . . . . . um talho? Se . . . . . tenho  
de ir à . . . . .
- 7 Lei non voleva provare il suo capolavoro (*l'opera prima di lui*), forse perché non si fidava (*credeva in lei*).  
Ela não . . . . . provar a obra . . . . . dele  
talvez porque não . . . . . nela.

## 72 Septuagésima Segunda lição

### Uma viagem de avião

- Atenção senhores passageiros do voo 212 da TAP, com destino a Lisboa. Façam o favor de se dirigirem à porta 14 para o embarque... ①
- A bordo e 10 minutos após o avião ter descolado, um dos passageiros precipita-se para a cabine de pilotagem e, apontando uma pistola aos pilotos, grida: ②
- Rumo a Lisboa ou disparo!

### Note

- ① **Façam favor de se dirigirem**, letteralmente *facciano il favore di dirigersi*. Questa frase, che contiene un infinito personale (concordante con il soggetto alla terza persona plurale), potrebbe essere formulata anche in questo modo: **façam favor de se**

- 8 Disse che era a dieta. Che sfacciataggine!  
. . . . . que . . . . . a fazer dieta. Que . . . . . !

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① viessem – íamos ② Podíamos – feita – práctico ③ queria tentar – cozido ④ precisava – cenouras – cebolas. ⑤ porco – toucinho ⑥ haverá – calhar – praça ⑦ queria – prima – acreditasse ⑧ Disse – estava – lata.

### Segunda vaga: lição 22

## Settantaduesima lezione 72

### Un viaggio in aereo

- Attezione: i signori passeggeri del volo 212 della TAP diretto (*con destinazione*) a Lisbona sono pregati (*Facciano il favore*) di dirigersi all'uscita (*porta*) 14 per l'imbarco...
- [Una volta] a bordo e 10 minuti dopo il decollo (*l'aereo avere decollato*) uno dei passeggeri si precipita verso la cabina di pilotaggio e, puntando una pistola contro i piloti, grida:
- Dritti a Lisbona o sparo!

**dirigir**. Sarebbe ugualmente corretta dato che è già presente un altro verbo coniugato con lo stesso soggetto.

- ② **Ter descolado**, letteralmente *aver decollato*, infinito composto di **descolar**, *decollare*.

- 72
- 4 Os pilotos entreolham-se espantados, as hospedeiras servem bebidas e sorrisos e a viagem prossegue calmamente. ③
  - 5 O avião aterra pontualmente no aeroporto de Lisboa e o homem é rapidamente desarmado sem oferecer resistência.
  - 6 Uma vez na esquadra, um dos polícias diz-lhe:
  - 7 – Você é parvo. Arrisca-se a apanhar 20 anos de cadeia pelo desvio deste avião. Então não sabia que o avião que você apanhou vinha precisamente para Lisboa? ④
  - 8 – Sabia, sim. Mas, com todo este terrorismo e piratas do ar, já é a terceira vez que tento chegar a Lisboa e acabo sempre noutra sítio. ⑤

### Note

- ③ Ricordiamo che nella I pers. sing. di alcuni verbi irregolari in *-ir*, all'indicativo presente si verifica un cambio di vocale (sulla base del quale si costruisce il congiuntivo presente): *servir* = *eu sirvo*; *seguir* = *eu sigo*; *preferir* = *eu prefiro*; *vestir* = *eu visto*, ecc.

### Exercício 1

- ① A hospedeira convidava os passageiros a dirigirem-se à porta 14. ② O incidente deu-se alguns minutos após o avião ter descolado. ③ Porque é que os pilotos se entreolharam espantados? ④ Porque o avião já ia para Lisboa. Eles não compreenderam. ⑤ Quando o avião aterrou em Lisboa o homem foi logo desarmado. ⑥ Foi parar à esquadra, como era de esperar. ⑦ Um polícia disse-lhe que ele se tinha arriscado a apanhar 20 anos de cadeia. ⑧ Mas o homem estava desesperado com as experiências precedentes.

- 72
- 4 I piloti si guardano attoniti, le hostess servono da bere (*bevande*) e [dispensano] sorrisi e il viaggio prosegue tranquillamente.
  - 5 L'aereo atterra puntualmente all'aeroporto di Lisbona e l'uomo viene rapidamente disarmato senza [che] opponga (*offrire*) resistenza.
  - 6 (*Una volta*) Al commissariato uno dei poliziotti gli dice:
  - 7 – Lei è [uno] stupido. (*Si*) Rischia (*a prendere*) 20 anni di galera (*di catena*) per il dirottamento (*la deviazione*) di questo aereo. Ma (*Allora*) non sapeva che l'aereo (*che ha preso*) era diretto proprio (*veniva precisamente*) a Lisbona?
  - 8 – [Certo che lo] sapevo. Ma con tutto questo terrorismo e questi pirati dell'aria è già la terza volta che cerco di arrivare a Lisbona e finisco sempre da un'altra parte.

- ④ **Parvo**, *stupido*; **imbecil**, *imbecille*; **estúpido**, *stupido*; **idiota**, *idiota*; **besta**, *animale*. In portoghese questi e altri epiteti sono spesso preceduti dal possessivo, per dare maggiore enfasi. Esempi: *seu imbecil*, *sua besta*, *seu idiota*...
- ⑤ **Noutro** è la forma contratta di **em** + **outro**. Come avviene per i dimostrativi ( **neste, nesta; nesse, nessa; naquele, naquela**, ecc.), alcuni aggettivi e pronomi indefiniti si contraggono quando seguono **em** e **de**.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① L'hostess invitava i passeggeri a dirigersi verso la porta 14. ② L'incidente ebbe luogo alcuni minuti dopo il decollo dell'aereo. ③ Perché i piloti si guardarono attoniti? ④ Perché l'aereo era già diretto (*già andava*) a Lisbona. Non capivano. ⑤ Non appena (*Quando*) l'aereo atterrò a Lisbona l'uomo venne (*subito*) disarmato. ⑥ Venne portato (*Fu fermare*) in commissariato, com'era prevedibile (*da aspettare*). ⑦ Un poliziotto gli disse che aveva rischiato (*a prendere*) 20 anni di galera. ⑧ Ma l'uomo era disperato a causa delle (*per*) precedenti esperienze.

72 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- 1 La voce diceva ai passeggeri di dirigersi cortesemente (*che per favore di dirigersi*) alla porta 14.

A voz ..... aos ..... que ..... favor de se dirigir à porta 14.

- 2 Poco dopo il decollo dell'aereo (*essere decollato*), qualcuno si diresse verso la cabina.

Pouco depois de o avião ... ..... alguém se ..... para a cabina.

- 3 I piloti si trovarono con una pistola puntata alla testa (*alle loro teste*).

Os pilotos ..... com uma pistola apontada às suas .....

- 4 Le hostess servivano rinfreschi e sorridevano, e il viaggio continuava.

As hospedeiras ..... bebidas e sorriam, e a viagem .....

- 5 Quando l'aereo aterrò a Lisboa, il passeggero ribelle venne condotto in (*portato al*) commissariato.

Quando o avião ..... em Lisboa o ..... rebelde ... levado para a esquadra.

- 6 Ma (*Allora*) non sapeva che l'aereo era diretto (*veniva*) a Lisboa?

..... ele não sabia que o avião ..... para Lisboa?

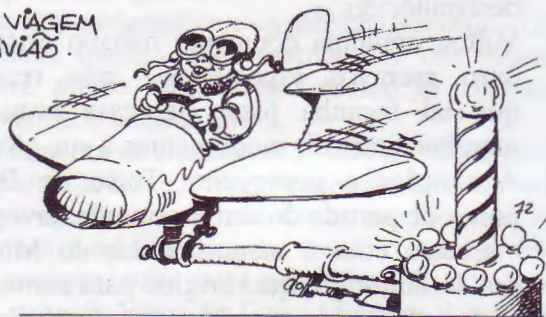
- 7 Forse [lo] sapeva ma aveva cercato di arrivare (*tentato venire*) a Lisbona invano.

Talvez ..... mas antes ele já ..... tentado vir para Lisboa em ....

- 8 Si può concludere (*Si conclude*) che, [al giorno d'oggi,] i viaggi in aereo sono molto insicuri (*nei tempi che corrono*).

Conclui-... que as ..... aéreas são muito ..... nos tempos que correm.

UMA VIAGEM DE AVIÃO.



**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 dizia - passageiros - fizessem 2 ter descolado - dirigiu  
3 encontraram-se - cabeças 4 serviam - prosseguia 5 aterrou - passageiro - foi 6 então - vinha 7 soubesse - tinha - vão 8 se - viagens - incertas

Segunda vaga: lição 23

## 73 Septuagésima Terceira lição

### A cidade de Ulisses ①

- 1 Lisboa tem sete colinas e um castelo empoleirado no alto, o castelo de São Jorge, conquistado aos mouros no século XII. ②
- 2 O Tejo, que ali desagua, ensinou-lhe o caminho do mar. “Ó mar salgado, quanto do teu sal são lágrimas de Portugal” diz o poeta... e, um dia, ela partiu, velas à solta, em busca do desconhecido. ③
- 3 Voltou opulenta como um nababo oriental – ouro, escravos, especiarias – mas, receando que tal façanha fosse depressa esquecida, mandou construir monumentos à sua glória. ④
- 4 A simples e comovente Torre de Belém, ponto de partida do seu destino de navegador, contrasta com a magnificência do Mosteiro dos Jerónimos, o qual erigido para comemorar a descoberta do caminho marítimo para as Índias por Vasco da Gama, se tornou no túmulo do seu génio. ⑤

(continua)

### Note

- ① Secondo la leggenda, Lisbona sarebbe stata fondata da Ulisse e il suo antico nome, Olisippo, deriverebbe dal nome del suo fondatore. Come Roma e Istanbul, Lisbona è stata costruita su sette colli.
- ② **Século XII / Século Doze, XII secolo:** in portoghese i secoli sono sempre accompagnati dai numeri cardinali.
- ③ Il poeta in questione è Fernando Pessoa mentre la poesia è **Mar português**, contenuta nella raccolta di poesie **Mensagem**, dove

## Settantatreesima lezione 73

### La città di Ulisse

- 1 Lisbona ha sette colli e un castello appollaiato [su quello più] (*in*) alto, il castello di São Jorge, conquistato ai Mori nel XII secolo.
- 2 Il Tago, che lì sfocia, le insegnò il cammino verso il (*del*) mare. “O mare salato, quanto del tuo sale sono lacrime del Portogallo” dice il poeta... e, un giorno, lei partì, a vele spiegate (*vele alla libertà*), in cerca dell’ignoto.
- 3 Ritornò, opulenta come un nababbo orientale – oro, schiavi, spezie – ma, temendo che tale impresa fosse presto dimenticata, ordinò di costruire monumenti alla sua gloria.
- 4 La semplice ed emozionante Torre di Belém, punto di partenza dei suoi viaggi marinari (*della sua meta di navigatore*), contrasta con la magnificenza del monastero dei Jerónimos che, eretto per commemorare la scoperta della rotta marittima verso le Indie da parte di Vasco da Gama, divenne il luogo di sepoltura del suo genio.

(continua)

viene fatto un elogio alle scoperte e alla vocazione marittima portoghese.

- ④ **Fosse esquecida**, congiuntivo imperfetto di **esquecer** alla voce passiva. In questo caso l’ausiliare è il verbo **ser** (al congiuntivo).
- ⑤ **A Torre de Belém**, sulle rive del Tago, è un’evocazione nautica particolarmente rappresentativa, come il vicino monastero dei Jerónimos, dell’arte manuelina (da Manuel, il re “Avventuroso”), caratterizzata da motivi marinari legati alle scoperte. L’aggettivo **simples**, *semplice*. finisce in *s* sia al singolare che al plurale.

## Exercício 1

1 Foi Afonso Henriques, primeiro rei de Portugal, que conquistou Lisboa. 2 O castelo de São Jorge é um castelo mouro, no alto de uma colina. 3 As caravelas dos navegadores partiram do Restelo, junto ao Tejo. 4 Eles partiram em busca de especiarias e as naus voltaram carregadas. 5 Construíram-se monumentos para que os feitos heróicos fossem lembrados. 6 A arte manuelina é representada pela torre de Belém e pelos Jerónimos. 7 Descobriu-se o caminho marítimo para a Índia e o Brasil. 8 Mas antes muitas dificuldades foram vencidas.



## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Il castello si trova (è *appollaiato*) sulla sommità (*nell'alto*) di una collina.  
O ..... está ..... no alto de uma colina.
- 2 Il fiume Tago sfocia a Lisbona e ha un porto meraviglioso (*ammirevole*).  
O rio Tejo ..... em Lisboa e tem um porto .....
- 3 Le caravelle partivano dal Tago e giungevano in Oriente.  
As caravelas ..... do Tejo e ..... ao Oriente.

## Soluzione dell'esercizio 1:

1 Fu Afonso Henriques, il primo re del Portogallo, a conquistare Lisbona. 2 Il castello di São Jorge è un castello moresco, in cima a una collina. 3 Le caravelle dei navigatori partirono da Restelo, presso il Tago. 4 Partirono in cerca di spezie e le navi tornarono cariche. 5 Vennero costruiti monumenti per commemorare (*i fatti*) le gesta eroiche. 6 L'arte manuelina è rappresentata dalla Torre di Belém e dal monastero dei (*e dai*) Jerónimos. 7 Si scoprì la rotta marittima per l'India e il Brasile. 8 Ma, prima, molte difficoltà dovettero essere superate (*furono vinte*).



- 4 Il poeta dice che molto (*del*) sale del mare sono lacrime del Portogallo.  
O poeta diz que ..... sal do mar ...  
lágrimas de Portugal.
- 5 In realtà ci sono stati molti naufragi e molte vite sono andate perdute (*si sono persi molti uomini*).  
Na verdade ..... muitos naufrágios e  
..... -se muitos homens.

- 74 ⑥ Il monastero dei Jerónimos è stato eretto per commemorare le scoperte.

O ..... dos Jerónimos ... erigido  
para comemorar as .....

## 74 Septuagésima Quarta lição

### Lisboa (continuação)

- 1 Ao lado de reis e príncipes, Camões e Fernando Pessoa aqui repousam. O mosteiro é, pois, uma espécie de morgue da memória nacional. ①
- 2 Lisboa pertence àquele “género de portugueses que uma vez a Índia descoberta ficaram sem emprego” e, assim, após uma vida de aventura, entre naufrágios e conquistas, que duraram dois séculos, recolheu timidamente a casa onde passa o tempo a fazer meia e a cantarolar o fado. ②
- 3 Mas todas as primaveras os santos populares batem-lhe à porta e Lisboa, velha senhora sempre menina, veste-se de cores garridas, dança nas ruas e come sardinhas assadas. ③ ④

### Note

- ① Luís Vaz de Camões, autore del poema epico **Os Lusíadas** (XVI secolo), e Fernando Pessoa (1885-1935), spesso associato al modernismo (sebbene la sua opera non possa essere facilmente ascritta ad un genere), sono generalmente considerati i grandi geni della poesia portoghese.
- ② Sono parole di Álvaro de Campos, eteronimo di Fernando Pessoa. Il **fado** è molto probabilmente il genere musicale portoghese più conosciuto nel mondo.

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① castelo – empoleirado ② desagua – admirável ③ partiram – chegaram ④ muito – são ⑤ houve – perderam ⑥ mosteiro – foi – descobertas.

Segunda vaga: lição 24

## Settantaquattresima lezione 74

### Lisbona (continua)

- 1 Camões e Fernando Pessoa riposano qui, al fianco di re e principi. Il monastero è perciò una specie di camera mortuaria della memoria nazionale.
- 2 Lisbona appartiene a quel “tipo di portoghesi che una volta aver scoperto l’India rimasero senza lavoro” e, così, dopo una vita avventurosa, tra naufragi e conquiste che durarono due secoli, si ritirò con discrezione (*timidamente*) in casa dove [ora] passa il tempo facendo la maglia e canticchiando il fado.
- 3 Ogni primavera, però (*ma tutte le primavere*), i santi del popolo bussano alla sua porta e Lisbona, vecchia signora sempre bambina, indossa abiti dai colori sgargianti, balla per strada e mangia sardine grigliate.

- ③ I “santi del popolo” festeggiati in Portogallo sono **Santo António, São João e São Pedro** (rispettivamente, il 13, il 24 e il 29 giugno). Il patrono di Lisbona è Sant’Antonio e quando viene festeggiato le vie dei vecchi quartieri vengono addobbate con luminarie e festoni, vari cortei sfilano portando le insegne del proprio quartiere, cantando e ballando (le cosiddette **marchas**) mentre, soprattutto nei rioni popolari come l’Alfama, la gente mangia sardine e balla fino all’alba.
- ④ **A Primavera, la primavera; o Verão, l’estate; o Outono, l’autunno; o Inverno, l’inverno.**

74 4 “Quem passou além do Bojador, passou além da dor”, diz ainda o poeta. ⑤

### Exercício 1

- ① O mosteiro contém os túmulos de muitos homens célebres. ② Há poetas e príncipes nos túmulos magníficos que ali se encontram. ③ Descobrir a Índia era um emprego para muitos portugueses de então. ④ Depois de a Índia ser descoberta os portugueses dos séculos seguintes ficaram sem emprego. ⑤ É o que dizem os saudosistas que vivem da glória passada. ⑥ Lisboa recolheu a casa e ficou a tecer a sua teia como Penélope. ⑦ Os santos populares festejam-se com alegria e cores garridas. ⑧ Dança-se nas ruas e comem-se sardinhas assadas por toda a cidade.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① I poeti riposano nel [monastero dei] Jerónimos al fianco di re e principi.  
Os poetas ..... nos Jerónimos ao lado de ..... e príncipes.
- ② Si vive contemplando la (nella contemplazione della) gloria passata e si canta il fado.  
Vive-se na ..... da glória ..... e canta-se o fado.
- ③ Ma si dimenticano i naufragi e il dolore di coloro che hanno pianto i propri morti.  
Mas .....-se os naufrágios e a ... dos que ..... os seus .....

74 4 “Chi ha doppiato il capo Bojador, è passato oltre il dolore”, dice ancora il poeta.

- ③ Verso (adattato) di Fernando Pessoa, dalla sua opera *Mensagem*. Il capo Bojador è stato doppiato nel 1434 da Gil Eanes, dopo numerosi tentativi mal riusciti da parte dei suoi predecessori.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Il monastero contiene le tombe di molti uomini celebri. ② Nelle magnifiche tombe del monastero (che lì si trovano) [sono sepolti] poeti e principi. ③ Scoprire l'India era l'occupazione di molti portoghesi di allora. ④ Dopo la scoperta dell'India (l'India essere scoperta), i portoghesi dei secoli successivi rimasero disoccupati (senza impiego). ⑤ È quello che dicono i nostalgici che vivono della gloria passata. ⑥ Lisbona si ritirò in casa e si mise a tessere la sua tela come Penelope. ⑦ I santi del popolo (popolari) sono festeggiati con allegria e colori sgargianti. ⑧ Si balla per strada e si mangiano sardine grigliate in tutta la città.



- ④ Dicono che Lisbona passi il tempo a fare [la] calza e a canticchiare il fado.

Dizem que Lisboa ..... o tempo a fazer ..... e a ..... o fado.



- 75 5 Ma le scoperte furono la conseguenza di una lunga preparazione.  
Mas as ..... foram a consequência  
de uma longa .....
- 6 Esisteva (*C'era*) una scuola nautica dove si imparava a navigare.  
..... uma ..... náutica onde se  
aprendia a .....
- 7 Il coraggio o la necessità si alleavano all'esperienza scientifica.  
A ..... ou a ..... -  
se à experiência científica.

## 75 Septuagésima Quinta lição

### As festas populares

- 1 – Vens da festa?
- 2 – Não, vou para a festa.
- 3 – Mas tu nunca paras! Há já uns dias que não te ponho a vista em cima. E tens-te divertido? ①
- 4 – Como uma louca. Os meus pés estão inchados de dançar e ontem comi tantas sardinhas que pensei que rebentava.

#### Note

- ① **Tens-te divertido**, *ti sei divertito / -a*, coniugazione riflessiva. Come potete osservare, a differenza dell'italiano, il participio passato rimane invariabile. Le altre persone sono: **tenho-me divertido**, **tens-te divertido**, **tem-se divertido**, **temo-nos divertido**, **têm-se divertido**.

- 75 **Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**
- ① repousam – reis ② contemplação – passada ③ esquecem – dor – choraram – mortos ④ passa – meia – cantarolar ⑤ descobertas – preparação ⑥ Havia – escola – navegação ⑦ coragem – necessidade – aliavam.

### Segunda vaga: lição 25

## Settantacinquesima lezione 75

### Le feste popolari

- 1 – Stai arrivando (*Vieni*) dalla festa?
- 2 – No, ci sto andando (*vado alla festa*).
- 3 – Ma non ti fermi mai! È già da qualche giorno che non ti vedo (*che non ti metto la vista sopra*). E ti sei divertita?
- 4 – Da matti (*Come una pazza*). I miei piedi sono gonfi per aver ballato così tanto (*di ballare*) e ieri ho mangiato [così] tante sardine che credevo di scoppiare (*ho pensato che scoppiavo*).

- 75
- 5 – Um dia destes chegas a casa de ambulância. Ou pior ainda, ver-te-ão a boiar no Tejo. ②
- 6 – Morra Marta, mas morra farta. Mas, falando a sério, vou contar-te o que tenho feito. No dia de Santo António fui para o Bairro Alto e acabei a noite no “Frágil”. Estava divertidíssimo. E no dia de São João fiz a festa em Alfama. Fazia um calor de derreter os untos a um cristão... ③ ④ ⑤ ⑥
- 7 – É por isso que estás mais magra. E o que é que vais fazer na noite de S. Pedro?
- 8 – Ainda não sei, mas ideias não me faltam...

- ② **Ver-te-ão** è la terza persona plurale del verbo **ver** al futuro (**verão**), coniugato con il pronome personale **te** (oggetto diretto). Come già sappiamo, quando accompagna un verbo al futuro o al condizionale, il pronome viene collocato tra la radice del verbo e la desinenza. Approfittiamo inoltre per ricordarvi una forma di futuro equivalente, con **haver de**: **hão-de ver-te** = **ver-te-ão**.
- ③ Il proverbio portoghese **morra Marta, morra farta** è un vero e proprio invito a vivere la vita appieno: visto che ci si imbatte sempre in qualche rischio, non vale la pena porsi troppi limiti.
- ④ **O que tenho feito**, *quello che ho fatto*, passato composto.

### Exercício 1

- ① Ela ia para a festa. Havia dias que não fazia outra coisa. ② Ele pensava que ela se tinha divertido como uma louca. ③ Não tínhamos comido tantas sardinhas se soubéssemos que nos faziam mal. ④ Dizem que dançaram até de madrugada e que ficaram com os pés inchados. ⑤ Se continuarem assim, qualquer dia chegam a casa de ambulância. ⑥ Vê-las-ão no Frágil todas as noites depois de terem ido a Alfama. ⑦ Mas a mim não me verão lá. Não gosto de confusões.

- 75
- 5 – Un giorno di questi ritorni (*arrivi*) a casa in ambulanza. O, ancora peggio, ti vedranno galleggiare nel Tago.
- 6 – [Che] muoia Marta, ma [che] muoia soddisfatta. Be', parlando seriamente, ti racconto quello che ho fatto. Il giorno di Sant'Antonio sono stata al Bairro Alto e ho finito la serata al “Frágil”. È stato (*Stava*) divertentissimo. E il giorno di San Giovanni sono stata (*ho fatto la festa*) all'Alfama. Faceva un caldo da sciogliersi (*da sciogliere i grassi a un cristiano*)...
- 7 – È per questo che sei più magra. E cosa farai la notte di San Pietro?
- 8 – Non lo so ancora, ma [le] idee non mi mancano...

- ⑤ Il **Frágil** era, fino a qualche anno fa, il locale più famoso del **Bairro Alto** (un quartiere popolare del centro di Lisbona famoso grazie ai suoi negozi e locali alla moda, ai negozi di antiquariato e soprattutto a causa della sua animata vita notturna), assiduamente frequentato dalle celebrità, in particolare quelle appartenenti al mondo del cinema. Di recente ha cambiato gestione ed è diventato un disco-bar dalla programmazione abbastanza eclettica, comunque rivolta ad un pubblico più selezionato.
- ⑥ L'**Alfama** è forse il quartiere più famoso di Lisbona. Di origini arabe, come la vicina **Mouraria** (sul versante opposto del colle dominato dal **Castelo di São Jorge**), è sopravvissuto al devastante terremoto del 1755. È oggi molto visitato dai turisti, grazie alla sua affascinante atmosfera e ai suoi ristoranti tipici che offrono regolarmente spettacoli di **fado**.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Stava andando (*Lei andava*) alla festa. Era [da alcuni] giorni che non faceva altro (*altra cosa*). ② Pensava che lei si fosse divertita da matti (*come una matta*). ③ Non avremmo mangiato tante sardine se avessimo saputo che ci avrebbero fatto male. ④ Dicono che hanno ballato fino all'alba e che si sono gonfiati loro i piedi (*sono rimaste con i piedi gonfi*). ⑤ Se continuano così, un giorno di questi tornano (*qualunque giorno arrivano*) a casa in ambulanza. ⑥ Le vedranno al Frágil tutte le sere, dopo essere state all'Alfama. ⑦ Ma a me non mi ci vedranno. Non mi piace la confusione (*confusioni*).

75 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- 1 Era (*C'era*) [da] alcuni giorni che non la vedevo (*le mettevo la vista sopra*). Non si ferma (*fermava*) mai.  
..... uns dias que ele não lhe ..... a  
vista em cima. Ela nunca .....
- 2 Ma lei si è divertita da matti (*come una matta*) e ha i piedi gonfi per (*di*) [il tanto] ballare.  
Mas ela ... -se divertido como uma .....  
e tem os ... inchados de dançar.
- 3 Se avessi mangiato tante sardine quanto lei, sarei scoppiato.  
Se eu ..... comido tantas sardinhas  
como ela, ..... reventado.
- 4 Se continua così, un giorno la vedranno galleggiare nel Tago.  
Se ..... assim, um dia ... - - - -ão a  
..... no Tejo.
- 5 Che cos'ha fatto? - È andata al Frágil a bere qualcosa (*alcuni bicchieri*).  
O que é que ela tem ..... ? - ... ido ao  
Frágil beber uns .....
- 6 Chi ti ha detto che è andata all'Alfama? Io non sono stato!  
Quem te ..... que ela ..... ido a  
Alfama? Eu não .....

- 7 Se avesse fatto così tanto caldo, lei non [l']avrebbe sopportato. 75  
Se ..... assim tanto calor ela não  
..... aguentado.
- 8 Ancora non sapeva che cosa avrebbe fatto [per la festa di] (*andava fare nel*) San Pietro.  
Ela não sabia ..... o que .. fazer no  
São Pedro.



**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 Havia - punha - parava 2 tem - louca - pés 3 tivesse - tinha  
4 continuar - vê-la - boiar 5 feito - tem - copos 6 disse - tinha  
- fui. 7 estivesse - tinha 8 ainda - ia.

Segunda vaga: lição 26

## 76 Septuagésima Sexta lição

### O que é que queres ser quando fores grande?

- 1 – O que é que tu querias ser quando eras criança?
- 2 – Queria ser bombeiro. E tu, nunca quiseste ser bombeiro? ①
- 3 – Eu quis ser tanta coisa que já não me lembro. Primeiro, tinha querido ser médico. Mas tenho a impressão que era uma desculpa para namorar com as raparigas do meu bairro. ②
- 4 – Claro, sendo médico tudo te seria permitido. E, depois? ③
- 5 – Depois, quis ser advogado, engenheiro, carpinteiro, limpa-chaminés... podia ter sido qualquer coisa. Ah! É verdade. Também quis ser marinheiro, mas isso era para escapar à minha primeira mulher. ④
- 6 – E, afinal, qual é a tua profissão agora?
- 7 – Agora não faço nada. Estou reformado e mereço-o. Depois de todas essas profissões que exerci...

### Note

- ① **Quiseste** è passato di **querer**, *volere*, alla seconda persona singolare. **Quis, quiseste, quis, quisemos, quiseram.**
- ② **Tinha querido**, *avevo voluto (volevo)* è trapassato prossimo di **querer** alla prima persona singolare.
- ③ **Seria permitido** è condizionale di **permitir**, *permettere*, al passivo: *sarebbe concesso / permesso*.

## Settantaseiesima lezione 76

### Cosa farai da grande?

- 1 – Cosa volevi fare (*essere*) quando eri bambino?
- 2 – Volevo fare il pompiere. E tu, non hai mai voluto fare il pompiere?
- 3 – Ho voluto fare [così] tante cose che non [mi] ricordo più. Prima di tutto ho voluto fare il medico. Ma forse (*ho l'impressione che*) era una scusa per uscire (*amoreggiare*) con le ragazze del mio quartiere.
- 4 – Certo, essendo medico tutto ti sarebbe concesso (*permesso*). E poi?
- 5 – Poi ho voluto fare [l']avvocato, [l']ingegnere, [il] falegname, [lo] spazzacamino... avrei potuto fare qualsiasi cosa. Ah, è vero. Ho pure voluto fare [il] marinaio, ma (*questo era*) per stare lontano dalla (*scappare alla*) mia prima moglie.
- 6 – E (*alla fine*) adesso che lavoro fai?
- 7 – Ora non faccio niente. Sono in pensione e [me] lo merito. Dopo tutte le (*queste*) professioni che ho esercitato...

- ④ **Podia ter sido**, letteralmente *potevo avere stato*. A differenza dell'italiano qui è il verbo **ser** ad essere al passato (**ter sido**) e non **poder**, coniugato all'imperfetto con valore di condizionale. Esempi simili: **podia ser músico**, *potrei fare il musicista*; **podia ter sido músico**, *avrei potuto fare il (potevo essere stato) musicista*; **podíamos falar alemão**, *potremmo parlare tedesco*; **podíamos ter falado alemão**, *avremmo potuto parlare tedesco*.

## Exercício 1

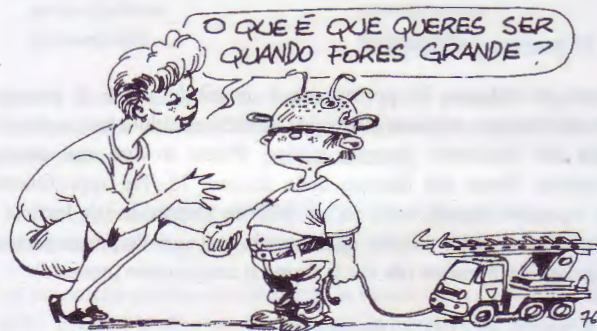
- 1 Quando era pequeno ele queria ser bombeiro.
- 2 O amigo nunca quis a mesma coisa. Mas não sabia o que queria.
- 3 Tinha querido ser médico antes de querer ser advogado.
- 4 Tu nunca quiseste ser médica nem advogada. Querias ser bailarina.
- 5 Também terias querido ser marinheiro mas não podias. Eras uma menina.
- 6 Ele agora não faz nada. Está reformado e diz que merece.
- 7 Se as intenções dessem direito à reforma, eu era milionário.
- 8 Não posso acreditar que ele esteja reformado.

## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Cosa voleva fare (*essere*) quando era piccola?  
O que . . . que ela queria ser quando era . . . . . ?
- 2 Voleva fare [la] professoressa ma prima [di tutto] ha voluto fare [la] ballerina.  
Queria ser . . . . . mas antes . . . . .  
querido ser . . . . .
- 3 Se volessero fare [gli] operai, potrebbero trovare lavoro in [nella] fabbrica.  
Se eles . . . . . ser operários, . . . . .  
. . . . . trabalho na fábrica.
- 4 Voleva fare il medico per uscire con le ragazze del quartiere.  
Ele . . . . . querido ser médico para . . . . .  
com as . . . . . do bairro.

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Quando era piccolo voleva fare il pompiere.
- 2 Il [suo] amico non ha mai voluto [fare] la stessa cosa, ma non sapeva quello che voleva.
- 3 Voleva fare (*Aveva voluto essere*) il medico piuttosto che (*prima di voler essere*) l'avvocato.
- 4 Non hai mai voluto fare la dottoressa né l'avvocato. Volevi fare la ballerina.
- 5 Avresti pure voluto fare il marinaio ma non potevi. Eri una bambina.
- 6 Ora lui non fa niente. È in pensione e dice di meritarselo (*che merita*).
- 7 Se le intenzioni dessero diritto alla pensione, sarei milionario.
- 8 Non posso credere che sia in pensione.



- 5 E ha voluto fare [il] marinaio per stare lontano da (*scappare alla*) sua moglie. Che tipo curioso!  
E . . . . . ser . . . . . para escapar à . . . . . Que tipo curioso!
- 6 Alla fine qual è la sua professione? Suppongo che non faccia lo spazzacamino!  
Afinal, . . . . . é a . . . . . dele?  
Suponho que não é . . . . . -chaminés!

7 È musicista, pensa un po'. Suona il flauto in un gruppo rock.

É . . . . ., imagina. . . . flauta num conjunto rock.

8 Ma dice di essere in pensione (*che è pensionato*).

Mas . . . que está . . . . .

## 77 Septuagésima Sétima lição

### Revisão e Notas

#### 1. Il presente storico

Come in italiano, in portoghese è possibile usare il presente per descrivere in maniera più vivida un fatto accaduto nel passato: si tratta del cosiddetto presente storico. Potete trovare vari esempi di questa forma nel dialogo della lezione 72. Ne approfittiamo per ripassare alcuni verbi in *-ir* visti in questa stessa lezione e caratterizzati da un cambio della vocale tonica della prima persona singolare del presente (da cui si forma il congiuntivo presente).

#### 2. I verbi servir e prosseguir

(*servire, proseguire*)

##### Indicativo presente

sirvo  
serves  
serve  
servimos  
servem

##### Indicativo presente

prossigo  
prossegues

##### Congiuntivo presente

sirva  
sirvas  
sirva  
sirvamos  
sirvam

##### Congiuntivo presente

prossiga  
prossigas

## Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 é - criança 2 professora - tinha - bailarina 3 quisessem - podiam arranjar 4 tinha - namorar - raparigas 5 quis - marinheiro - mulher 6 qual - profissão - limpa 7 músico - toca 8 diz - reformado.

### Segunda vaga: lição 27

## Settantasettesima lezione 77

prosegue  
prosseguimos  
prosseguem

prossiga  
prossigamos  
prossigam

Questo cambio della vocale tonica alla prima persona singolare si verifica anche in verbi come **seguir**, **conseguir**, **sentir**, **mentir**, **vestir**, ecc.

#### 3. I verbi dormir, subir, fugir e acudir

(*dormire, salire, fuggire, soccorrere*)

Un fenomeno analogo avviene con le vocali **o** e **u** di questi quattro verbi. Prestate particolare attenzione alla prima persona plurale del verbo **dormir**: la prima **o** di **dormimos** si pronuncia infatti **u** (*durmimush*).

Dormir	Subir	Fugir	Acudir
durmo	subo	fujo	acudo
dormes	sobes	foges	acodes
dorme	sobe	foge	acode
dormimos	subimos	fugimos	acudimos
dormem	sobem	fogem	acodem

Succede lo stesso in verbi come **sacudir**, *scuotere*; **consumir**, *consumare*; **bulir**, *smuovere*; **entupir**, *ostruire / intasare*.

Come abbiamo già avuto modo di vedere esiste una forma specifica di imperativo solo per la seconda persona singolare. Per formare le altre persone si fa riferimento al congiuntivo presente.

**Fazer****faz, fa' / fai****façam, fate / facciano****Dizer****diz, di' / dici****digam, dite / dicano****Trazer****traz, porta****tragam, portate / portino****Pôr****põe, metti****ponham, mettete / mettano**

(Lezione 72, nota 1)

## 5. Il gerundio

Lo abbiamo visto nel paragrafo 12 della lezione 63. Indica un'azione che si svolge simultaneamente ad un'altra: **apontando uma pistola, gritou...**, *puntando una pistola, gridò...*; **disse, caindo de joelhos**, *disse, cadendo in ginocchio*. Può anche avere un valore causale: **sendo médico, tudo te seria permitido** (lezione 76, frase 4), *essendo un medico, tutto ti sarebbe concesso*; accompagnato dalla preposizione **em** acquisisce invece un significato temporale: **em chegando a Lisboa telefono**, *non appena arrivo a Lisbona telefono*.

## 6. L'infinito personale

In portoghese l'infinito concorda spesso con il soggetto, in particolare quando non corrisponde a quello del verbo principale.

Esempi:

**Eu tinha dito ao Zé e à Maria para virem cá almoçar**, *Avevo detto a Zé (José) e a Maria di venire a pranzo (qui)*. (Lezione 71, nota 1)

**O mais prático será ir à praça**, *Ti converrà andare al mercato (Il più pratico sarà tu andare al mercato)*. (Lezione 71, frase 4)

**Façam favor de entrar**, *Entrino pure, prego*: in questo caso l'infinito può rimanere invariato perché esiste già un altro verbo coniugato con lo stesso soggetto. Si tratta comunque di una regola che non viene sempre rigorosamente osservata e quindi, anche in casi simili a questo, si preferisce spesso usare un infinito personale invece di quello impersonale. (Lezione 72, nota 1)

## 7. L'infinito passato

Si forma con l'infinito del verbo ausiliare **ter** + participio passato. Naturalmente, in certi casi l'infinito può concordare anche con il soggetto, come si può osservare nei seguenti esempi.

Esempi:

**Dez minutos após o avião ter descolado**, *Dieci minuti dopo il decollo dell'aereo (l'aereo essere decollato)*. (Lezione 72, nota 2).

Al plurale la frase diventerebbe: **Dez minutos após os aviões terem descolado**, *Dieci minuti dopo il decollo degli aerei (gli aerei avere decollato)*.

**Era bom ele ter sido médico**, *Sarebbe stato bello se (lui) avesse fatto il medico*.

**Era melhor eles terem sido ferreiros**, *Sarebbe stato meglio se (loro) avessero fatto i fabbri*.

**Eles podiam ter sido músicos**, *(Loro) avrebbero potuto fare i musicisti*: in questo caso il primo verbo concorda già con il soggetto e quindi non avrebbe senso usare pure un infinito personale. (Lezione 76)

## 8. La collocazione del pronome

Nei tempi composti il pronome personale è posto tra l'ausiliare e il participio. Nelle forme negative e nelle frasi subordinate il pronome segue il **não** e precede sia l'ausiliare che il participio.

Esempi:

Passato composto (Pretérito perfeito) di divertir-se, divertirsi

<b>tenho-me divertido</b>	<b>não me tenho divertido</b>
<b>tens-te divertido</b>	<b>não te tens divertido</b>
<b>tem-se divertido</b>	<b>não se tem divertido</b>
<b>temo-nos divertido</b>	<b>não nos temos divertido</b>
<b>têm-se divertido</b>	<b>não se têm divertido</b>

(Lezione 75, nota 1)

Quando il verbo è al futuro e al condizionale, il pronome si trova tra la radice del verbo e la desinenza del modo; nella forma negativa precede il verbo (non più separato dalla sua desinenza).

Esempi:

Futuro di ver + se, vedersi

<b>ver-me-ei</b>	<b>não me verei</b>
<b>ver-te-ás</b>	<b>não te verás</b>
<b>ver-se-á</b>	<b>não se verá</b>
<b>ver-nos-emos</b>	<b>não nos veremos</b>
<b>ver-se-ão</b>	<b>não se verão</b>

(Lezione 75, nota 2)

## 78 Septuagésima Oitava lição

### Um jantar de família

1 – A Manuela fora convidada para jantar em casa dos pais de uma amiga da faculdade situada num elegante bairro residencial do Porto e aceitara o convite. ① ②

#### Note

- ① **Fora** è trapassato di **ser**, che qui compare come ausiliare della voce passiva. È una forma semplice, utilizzata quasi esclusivamente nella lingua scritta ed equivalente alla forma composta **tinha sido** che già conosciamo (lezione 35, paragrafo 6). **Fora, foras, fora, fôramos, foram** sono perciò forme più

## 9. Preposizioni

Nella lezione 72 ( frase 2) abbiamo visto la preposizione **após**, più utilizzata nella lingua scritta per sostituire la locuzione **depois de**. Ripassiamo le altre preposizioni incontrate finora: **a, ante** (prima), **após** (dopo), **até** (fino), **com** (con), **contra**, **de, desde** (da, con valore temporale), **em, entre** (tra), **para** (per / a), **por** (per / da), **perante** (davanti), **sem** (senza), **sob** (sotto), **sobre** (su), **trás** (dietro). Attenzione a **para** e **por**! **Para** indica una destinazione nello spazio, un limite nel tempo, uno scopo (**para** + infinito) oppure serve ad identificare il beneficiario di un'azione. **Por**, invece, è usato per indicare una causa, una durata di tempo (di solito con una certa approssimazione), uno scambio, una sostituzione, un'equivalenza, un mezzo o un moto lungo una superficie.

Segunda vaga: lição 28

## Settantottesima lezione 78

### Una cena di famiglia

1 – Manuela era stata invitata a cena (*per cenare*) a casa dei genitori di un'amica dell'università, (*situata*) in un elegante quartiere residenziale di Porto, e aveva accettato l'invito.

letterarie di **tinha sido, tinhas sido, tinha sido, tínhamos sido, tinham sido**, nonostante il significato sia lo stesso.

- ② **Aceitara** è trapassato (forma semplice) del verbo **aceitar, aceitar**. La coniugazione completa, valida per tutti i verbi in **-ar** è **aceitara, aceitaras, aceitara, aceitáramos, aceitaram**.



- 2 O apartamento era espaçoso e bem mobilado. Móveis antigos e sóbrios revelando o bom gosto de uma família abastada e tradicional.
- 3 A rapariga fora recebida com uma certa afabilidade formal pelos donos da casa e a conversa decorrerá com dificuldade. ③
- 4 Às 8 horas em ponto uma criada fardada viera anunciar que a mesa estava posta. ④
- 5 Toda a gente se levantara e se dirigira para a sala de jantar iluminada por um belo lustre pendurado a meio do tecto. Dois maços castiçais de prata estavam pousados sobre a toalha de linho que cobria a mesa. ⑤

(continua)

- ③ **Decorrerá**, trapassato prossimo di **decorrer**, *trascorrere*. La coniugazione completa di qualsiasi verbo in **-er** appartenente al gruppo terminante in **-correr** è: **-correrá, -correrás, -correrá, -correremos, -correrem**.

### Exercício 1

- ① A amiga convidou-a para jantar em casa dos pais. ② Vivia num apartamento cheio de móveis antigos num bairro elegante. ③ Era uma família tradicional que herdara uma fortuna considerável. ④ Respirava-se bom tom desde os castiçais de prata à toalha de linho. ⑤ A criada anunciara que a mesa estava posta às oito em ponto. ⑥ E ela dirigira-se para a sala de jantar tal como os outros. ⑦ A conversa fora formal e ela não se sentia muito à vontade. ⑧ No entanto encherá-se de coragem para enfrentar o jantar.

- 2 L'appartamento era spazioso e ben arredato, con mobili antichi e sobri che rivelavano (*rivelando*) il buon gusto di una famiglia agiata e tradizionalista (*tradizionale*).
- 3 La ragazza era stata ricevuta dai padroni di casa con (*una certa*) formale cortesia e la conversazione procedeva (*trascorrevá*) con difficoltà.
- 4 Alle 8 (*ore*) in punto, una cameriera in livrea era venuta ad annunciare che la cena (*tavola*) era pronta.
- 5 Tutti quanti (*Tutta la gente*) si alzarono (*erano alzati*) e si diressero (*erano diretti*) verso la sala da pranzo, illuminata da un bel lampadario che pende da dal centro del soffitto. Sulla tovaglia di lino che ricopriva la tavola c'erano (*erano posati*) due massicci candelabri d'argento. ⑤

(continua)

- ④ **Viera**, trapassato prossimo di **vir**, *venire*, equivalente a **tinha vindo, era venuto. Viera, vieras, viera, viéramos, vieram** (verbo irregolare).
- ⑤ **Dirigira-se**, *si era diretto / -a*, trapassato di **dirigir** (verbo regolare in **-ir**), con coniugazione riflessiva. **Dirigira, dirigiras, dirigira, dirigiramos, dirigiram**.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- ① La [sua] amica la invitò a cenare a casa dei [suoi] genitori. ② Vivevano in un appartamento pieno di mobili antichi, in un quartiere elegante. ③ Era una famiglia tradizionalista che aveva ereditato una considerevole fortuna. ④ Si notava (*respirava*) [del] buon gusto, dai candelabri d'argento fino alla tovaglia di lino. ⑤ La cameriera aveva annunciato che la cena (*tavola*) sarebbe stata (*era*) pronta alle otto in punto. ⑥ E lei si era diretta verso la sala da pranzo come gli altri. ⑦ La conversazione era (*stata*) molto formale e lei non si sentiva molto a [suo] agio. ⑧ Si era comunque fatta (*si era riempita di*) coraggio per affrontare la cena.

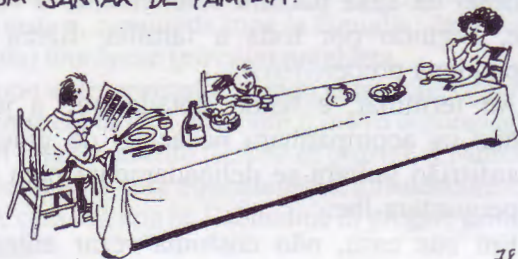
78 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- 1 Lei era stata invitata a cena ed era molto nervosa.  
Ela .... convidada para ..... e  
..... muito excitada.
- 2 Questo perché (*Poiché*) che i genitori della sua amica vivevano in uno dei quartieri più eleganti di Porto.  
Pois os .... da sua amiga ..... num  
dos ..... mais elegantes do Porto.
- 3 In effetti, la casa era bellissima e spaziosa, con mobili d'epoca.  
De facto a casa era ..... e .....  
com ..... antigas.
- 4 (*Le persone l'avevano*) Era stata ricevuta con molta cortesia.  
As pessoas ..... -na recebido com muita  
.....
- 5 La cameriera in livrea le aveva messo un po' di soggezione, ma presto si abituò.  
A criada ..... intimidara-a um pouco  
mas .. breve se .....
- 6 Quello che l'aveva più impressionata era stato il lampadario che pendeva dal soffitto (*appeso nel tetto*).  
O que mais a ..... fora o  
..... no tecto.

- 7 Ma capì (*aveva capito*) che tutto era di un indiscutibile (*infallibile*) buon gusto.

Mas ..... que tudo era de um  
... ..... infalível.

UM JANTAR DE FAMÍLIA.



**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 fora – jantar – estava 2 pais – viviam – bairros 3 belíssima – espaçosa – mobílias 4 tinham – afabilidade 5 fardada – em – habituou 6 impressionara – lustre pendurado 7 compreendera – bom gosto.

## 79 Septuagésima Nona lição

### Um jantar de família (continuação)

- 1 Sentaram-se à mesa, mas antes de começarem a comer o primeiro prato, a inevitável sopa, o dono da casa baixara solenemente a cabeça e, seguido por toda a família, fizera uma pequena prece. ① ② ③
- 2 Ao terminar, e tendo notado que a jovem não os acompanhara na acção de graças, o anfitrião voltara-se delicadamente para ela e perguntara-lhe:
- 3 Em sua casa, não costuma rezar antes das refeições?
- 4 Não, senhor, respondera ela. A minha mãe é boa cozinheira. ④

#### Note

- ① **Antes de começarem a comer**, *prima di iniziare a mangiare*. Ancora un esempio di infinito personale che, come ormai ben sapete, concorda con il soggetto e sostituisce un periodo subordinato (**antes que comessem a comer**).
- ② La minestra è in effetti un piatto pressoché obbligatorio in un pasto portoghese degno di questo nome.
- ③ **Fizera**, *aveva fatto*, forma semplice del trapassato prossimo di **fazer**. Ecco il tempo completo: **fizera**, **fizeras**, **fizera**, **fizéramos**, **fizeram**. Il trapassato prossimo, il congiuntivo imperfetto e quello futuro dei verbi irregolari in portoghese si formano a partire dal passato:  
**fazer** (infinito) > **fiz** (passato composto) > **fizera** (trapassato prossimo) > **fizesse** (congiuntivo imperfetto) > **fizer** (congiuntivo futuro)  
**dizer** > **disse** > **dissera** > **dissesse** > **disser**  
**trazer** > **trouxe** > **trouxera** > **trouxesse** > **trouxe**.

## Settantanovesima lezione 79

### Una cena di famiglia (continua)

- 1 Si sedettero a (*alla*) tavola, ma prima di iniziare a mangiare il primo (*piatto*), l'inevitabile minestra, il padrone di casa chinò (*aveva chinato*) solennemente la testa e, seguito da tutta la famiglia, disse (*aveva fatto*) una breve (*piccola*) preghiera.
- 2 Dopo aver terminato, avendo notato che la giovane non si era unita a loro (*non li aveva accompagnati*) nel ringraziamento (*azione di grazie*), il padrone di casa le si rivolse educatamente, chiedendole:
- 3 "A casa sua non ha l'abitudine di pregare prima dei pasti?"
- 4 "No signore", rispose (*aveva risposto lei*). (*La*) Mia madre è [una] buona cuoca.

- ④ **Respondera**, trapassato prossimo di **responder**. Ricordatevi che questo tempo viene utilizzato quasi esclusivamente nel linguaggio scritto letterario. Viene comunque utilizzato nella lingua parlata come arcaismo.

*L'alta borghesia portoghese è un misto di formalismo e bonaria affettazione. Nella gestione di una casa borghese non possono mancare un **mordomo**, maggiordomo, che si occupa di ricevere gli ospiti, di preparare la tavola e servire i pasti (secondo un ordine ben preciso: minestra, pesce, carne, frutta, dolce e caffè), una **cozinheira**, cuoca e una **criada**, cameriera "tuttofare". Quando ci sono ospiti i bambini mangiano solitamente per conto loro, in cucina. Anche a loro si dà del Lei: "noblesse oblige!".*

**Exercício 1**

① O jantar começava por uma sopa muito apetitosa.  
 ② Mas antes de comerem todos rezaram com a cabeça baixa.  
 ③ É uma tradição que se conserva em muitas famílias.  
 ④ Mas a jovem não seguiu o gesto de toda a família.  
 ⑤ Pois em casa dela não era costume rezar antes das refeições.  
 ⑥ O dono da casa notara-o e fizera-lhe uma observação.  
 ⑦ E ela respondera de maneira desconcertante.  
 ⑧ Como se eles rezassem para que o jantar fosse salvo!

**Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- ① Non avevano iniziato a mangiare senza aver detto prima una preghiera.  
 Eles não ..... a comer sem primeiro fazer uma .....
- ② Il padrone di (della) casa aveva dato l'esempio chinando solennemente la testa.  
 O .... da casa .... o exemplo ..... solenemente a cabeça.
- ③ Si era rivolto a lei perché si era reso conto che non si era unita a loro.  
 Voltara-se para ela porque ..... que ela não os .....
- ④ Le chiese se a casa sua non si pregasse (pregava) prima dei pasti.  
 Perguntou-lhe se em casa .... não se ..... antes das .....

**Soluzione dell'esercizio 1:**

- ① La cena cominciava con (*per*) una minestra molto appetitosa.  
 ② Ma prima di mangiare tutti prepararono con la testa chinata (*bassa*).  
 ③ È una tradizione che viene mantenuta da (*si conserva in*) molte famiglie.  
 ④ Ma la giovane non aveva seguito il gesto di tutta la famiglia.  
 ⑤ [Questo] perché a casa sua non erano abituati a pregare prima dei pasti.  
 ⑥ Il padrone di casa se [*ne*] era reso conto e glielo aveva fatto notare (*le aveva fatto un'osservazione*).  
 ⑦ E lei gli aveva risposto in modo sconcertante.  
 ⑧ Come se pregassero affinché la cena fosse buona (*salvata*)!



- ⑤ Evidentemente lei non aveva capito il motivo della preghiera.  
 Ela aparentemente não ..... a razão da .....
- ⑥ Pensava che, essendo sua madre una buona cuoca, non fosse necessario pregare.  
 Achava que ..... a mãe dela ... cozinheira não era ..... rezar.
- ⑦ Non sapremo mai qual è (*sarebbe*) stata la reazione della famiglia!  
 Não ..... nunca qual ..... sido a reacção da família!

**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- ① começaram – prece ② dono – dera – baixando ③ notara – acompanhara  
 ④ dela – rezava – refeições ⑤ compreendera – prece  
 ⑥ sendo – boa – preciso ⑦ saberemos – teria.

**Segunda vaga: lição 30**

## Quem me dera...

- 1 – Há tanto tempo que queria ir aos Açores de barco e calcula que quando cheguei ao cais o navio já tinha partido. ①
- 2 – Nem sequer sabia que havia transportes marítimos para lá. Pensava que só se podia ir de avião.
- 3 – Não existe uma linha de navegação regular, mas certos cargueiros transportam também passageiros. É difícil arranjar lugar, mas como tenho um amigo que é oficial da Marinha Mercante... ②
- 4 – Quem me dera ter partido contigo. Quer dizer, se não tivesses perdido o barco... De um amigo desses é que eu precisava. Não mo apresentas? ③ ④ ⑤
- 5 – Porque é que queres que eu to apresente?
- 6 – Porque gosto muito de viajar e prefiro fazê-lo num barco de carga do que num paquete ⑥.

## Note

- ① **Tinha partido**, trapassato prossimo di **partir**. Questa forma è più colloquiale di **partira** (che è quella letteraria e significa anch'essa *era partito*).
- ② **Certos, certi; alguns, alcuni; algumas, alcune; uns, dei / alcuni; umas, delle / alcune**.
- ③ **Quem me dera** è un'espressione utilizzata quando si vuole esprimere un desiderio difficilmente realizzabile. Corrisponde al nostro *magari* e letteralmente significa *chi mi aveva dato*.
- ④ **Perder, perdere; falhar, fallire / mancare / sbagliare**.

## Quanto mi piacerebbe...

- 1 – È da tanto tempo che volevo andare alle Azzorre in barca e pensa che quando sono arrivato sulla banchina la nave era già partita.
  - 2 – Non sapevo neppure che ci fossero trasporti marittimi per le Azzorre (*per là*). Pensavo che fosse possibile andarci soltanto in aereo.
  - 3 – Non esiste una regolare linea di navigazione, ma alcune navi mercantili trasportano anche passeggeri. È difficile trovare posto, ma dato che un mio amico è ufficiale della Marina Mercante...
  - 4 – Magari fossi partito con te. Voglio dire, se tu non avessi perso la nave (*barca*)... È di un amico del genere che avrei bisogno. (*Non*) me lo presenti?
  - 5 – Perché vuoi che te lo presenti?
  - 6 – Perché mi piace molto viaggiare e preferisco farlo su una nave mercantile piuttosto che su una nave passeggeri.
- ⑤ **Não mo apresentas?, Non me lo presenti?** Da notare la forma contratta **mo = me + o**. Il pronome **o** si contrae con i pronomi personali **me, te, lhe, nos, vos, lhes** (complemento indiretto) dando luogo alle forme **mo, to, lho, no-lo, vo-lo, lho**. La stessa contrazione si ha con **a, os, as**.
  - ⑥ **Paquete, piroscalo / nave passeggeri / transatlantico; pacco**, in Portogallo, si dice **embarulho**. **Impacchettare, embarulhar**. Altri tipi di imbarcazione: **caravela, caravella; barco à vela / veleiro, veliero; barco a remos, barca a remi; barco a motor, barca a motore; barco de cruzeiro, nave da crociera; barco costeiro, nave da cabotaggio; bote, battello** (a remi o a vela); **barca, barca; barça, chiatta; baleeira, imbarcazione di salvataggio; fragata, fregata; traineira, peschereccio; iate, yacht**.

- 7 – Mas os paquetes são mais confortáveis. Têm piscina, jogos, diversões, bailes...
- 8 – Disseram-me que nos cargueiros se come melhor.
- 9 – Mas, no final de contas, tu gostas de viajar ou de comer?
- 10 – Ambas as coisas. Mas, dessa maneira, posso juntar o útil ao agradável.
- 11 – És um autêntico marinheiro de água doce!

### Exercício 1

① Quem me dera ter ido contigo aos Açores! Se tu lá tivesses ido... ② Se não tivesse perdido o barco tinha lá ido no Verão passado. ③ Se encontrarmos um cargueiro que transporte passageiros havemos de ir. ④ Ouvi dizer que tinhas um amigo na Marinha Mercante. Apresentas-mo? ⑤ Apresentar-to-ia se pudesse. Mas ele está no Brasil. ⑥ Onde é que se come melhor? Nos paquetes ou nos cargueiros? ⑦ Come-se melhor nos cargueiros, segundo dizem. ⑧ Mas nos paquetes faz-se uma vida mais mundana.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Pensa que quando siamo arrivati alla banchina la nave era già partita. Imagina que quando ..... ao cais o navio já tinha .....
- ② Preferisci viaggiare su una nave passeggeri o su una nave mercantile? ..... viajar num paquete ou num ..... de carga?

- 7 – Ma le navi passeggeri sono più confortevoli. Hanno piscina, giochi, intrattenimento, balli...
- 8 – Mi hanno detto che nelle navi mercantili si mangia meglio.
- 9 – Ma alla fine (*nel finale di conti*) ti piace viaggiare o mangiare?
- 10 – Entrambe le cose. Ma, in questo modo, posso unire l'utile al dilettevole.
- 11 – Sei un autentico marinaio di acqua dolce!

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Magari fossi andato con te alle Azzorre! Se ci fossi andato...  
 ② Se non avessi perso la nave [ci] sarei andato l'estate scorsa.  
 ③ Se troviamo una nave mercantile che trasporta passeggeri ci andiamo (*abbiamo di andare*). ④ Ho sentito dire che avevi un amico nella Marina Mercantile. Me lo presenti? ⑤ Se potessi te lo presenterei. Ma si trova in Brasile. ⑥ Dov'è che si mangia meglio? Sulle navi passeggeri o su quelle mercantili? ⑦ A quanto si dice, si mangia meglio sulle navi mercantili. ⑧ Ma sulle navi passeggeri si fa una vita più mondana.



81 ③ Preferisco farlo su un cargo. Dicono che si mangia meglio.  
Prefiro .... - .. num ..... Dizem  
que se come .....

④ Mi piacerebbe (*piaceva*) che mi presentassi il tuo amico  
ufficiale della Marina Mercantile.  
..... que me ..... o teu  
amigo oficial da ..... Mercante.

⑤ Te lo presenterò appena potrò. Ora si trova nelle Azzorre.  
Apresentar- ... - .. logo que ..... Por  
agora ele está ... Açores.

## 81 Octogésima Primeira lição

### A oferta de emprego

- 1 – Boa tarde. Venho responder ao anúncio publicado no jornal desta manhã.
- 2 – Procuramos uma secretária que saiba escrever à máquina e utilizar um computador, que fale inglês e francês e que esteja pronta a partir para o estrangeiro em qualquer altura. ①

#### Note

- ① Si noti l'uso sistematico del congiuntivo presente in questa frase: **saiba**, da **saber**; **fale**, da **falar** e **esteja** da **estar**. È l'occasione ideale per ripassare i congiuntivi!

⑥ Quando lo conoscerò, gli chiederò di trovarmi un posto per il Giappone. 81

Quando o ..... pedir- ... -ei que me  
..... um lugar para o Japão.

⑦ Non chiedergli l'impossibile. Non so se te lo potrà trovare.  
Não lhe ..... o impossível. Não ... se  
ele ..... arranjar- ...

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① chegámos – partido ② Preferes – barco ③ fazê-lo – cargueiro – melhor ④ Gostava – apresentasses – Marinha ⑤ to-ei – puder – nos ⑥ conhecer – lhe – arranje ⑦ peças – sei – poderá – to.

### Segunda vaga: lição 31

## Ottantunesima lezione 81

### L'offerta di lavoro

- 1 – Buongiorno. Sarei interessata (*Vengo rispondere*) all'annuncio pubblicato sul giornale di stamani.
- 2 – Cerchiamo una segretaria che sappia scrivere a macchina e utilizzare il (*un*) computer, che parli inglese e francese e che sia disposta ad andare all'(*partire per il*) estero in qualunque momento.

**Em qualquer altura**, in *qualunque momento*, letteralmente in *qualsiasi occasione*. Altre espressioni con **qualquer**: **em qualquer lado**, *dovunque*; **qualquer coisa**, *qualsiasi cosa*.

- 81 3 – Acho que correspondo ao que procuram, mas estou disposta a prestar provas. ②
- 4 – Prestá-las-ia hoje mesmo? ③
- 5 – Se quiser, mas, pessoalmente, preferia fazê-lo amanhã. Assim, teria tempo de prevenir uns amigos meus que são músicos... ④
- 6 – Como? Não percebo... O que é que isso tem a ver com o emprego que lhe propomos?
- 7 – É que também sou pianista num conjunto de rock...
- 8 – Continuo sem perceber.
- 9 – É que quando sou acompanhada à guitarra e à bateria escrevo muito mais depressa à máquina. Dou cada concerto... ⑤

② **Prestar provas**, *sottoporsi a delle prove / a dei test*, letteralmente *prestare delle prove*; **fazer exames**, *dare / fare degli esami* è usato in ambito scolastico e medico; **passar (no exame / na prova)**, *superare (un esame / una prova) / essere promosso / -a*; **chumbar (no exame, na prova)**, *non riuscire a superare (un esame / una prova), essere bocciato / -a*; **marrão**, *secchione*, uno che studia molto (familiare e un po' dispregiativo); **cábula**, *scansafatiche / fannullone*, uno che odia studiare.

### Exercício 1

① Ela pensava que correspondia ao anúncio do jornal e apresentou-se. ② Procuravam uma secretária que soubesse línguas e estivesse disponível. ③ Prestaria provas no próprio dia se quisessem. ④ Mas preferia prestá-las no dia seguinte para ser acompanhada pelos músicos. ⑤ Ninguém compreendia a relação entre a música e o emprego proposto. ⑥ Se lhe propussem tocar num conjunto era diferente. ⑦ Mas nunca ninguém tinha ouvido falar de concertos de máquina de escrever. ⑧ Mas valia mais não a contrariar...

- 81 3 – Credo di fare al caso vostro (*che corrispondo a quello che cercate*), ma sono disposta a sottopormi (*passare*) [ai] test.
- 4 – Li vuole fare (*passare*) oggi stesso?
- 5 – Se vuole..., ma, personalmente, preferirei (*preferivo*) farli domani. Così avrei [il] tempo di avvisare alcuni miei amici che sono musicisti...
- 6 – Come? Non capisco... che cosa c'entra (*ha a vedere*) con il [posto di] lavoro che le proponiamo?
- 7 – È che sono anche pianista in un gruppo rock...
- 8 – Continuo a non (*senza*) capire.
- 9 – (*È che*) Quando sono accompagnata dalla chitarra e dalla batteria scrivo molto più veloce a macchina. Faccio certi concerti...

- ③ **Prestá-las-ia**, condizionale di **prestar**, *passare*, coniugato con il pronome **as**. La forma negativa è **não as prestaria**.
- ④ **Se quiser**, congiuntivo futuro di **querer**, *volere* alla terza persona singolare. Come abbiamo già visto, questo tempo si forma a partire dal passato, **quis**: il trapassato semplice e il congiuntivo imperfetto sono, rispettivamente, **quisera** e **quisesse**.
- ⑤ **Cada**, *ogni / ciascuno*, serve in questo caso a dare maggiore enfasi alla frase. Esempi simili: **tens cada uma**, *ti inventi certe trovate*; **ele diz cada coisa!**, *ne dice di tutti i colori!*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Lei pensava di corrispondere (*che corrispondeva*) all'annuncio del giornale e si presentò. ② Cercavano una segretaria che conoscesse le lingue e fosse disponibile. ③ Se avessero voluto (*volessero*), avrebbe potuto sottoporsi (*si sottoporrebbe*) ai test in giornata (*nel proprio giorno*). ④ Ma avrebbe preferito (*preferiva*) farli il giorno dopo, (*per poter essere*) accompagnata dai musicisti. ⑤ Nessuno capiva il nesso (*la relazione*) tra la musica e il posto di lavoro proposto. ⑥ Se le avessero proposto (*proponessero*) di suonare in un gruppo, sarebbe stato (*era*) diverso. ⑦ Ma nessuno aveva mai sentito parlare di concerti per macchina da scrivere. ⑧ Era comunque meglio (*valeva più*) non contrariarla...



81 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- 1 Si è presentata per (*veniva rispondere a*) l'annuncio (*che era stato*) pubblicato sul giornale.  
Ela ..... responder ao anúncio que .....  
sido publicado no .....
- 2 [Questo] perché che parlava inglese e francese, scriveva a macchina e sapeva usare il computer (*metteva il computer a funzionare*).  
Pois ..... inglês e francês, ..... à  
maquina e ..... um computador a funcionar.
- 3 Ma si sarebbe sottoposta ai test solo il giorno dopo, dato che doveva avvisare i suoi amici.  
Mas só ..... provas no dia .....  
pois tinha de ..... os amigos.
- 4 Se avesse avvisato (*fossero avvisati*) i [suoi] amici, l'avrebbero accompagnata (*verrebbero accompagnarla*) alla batteria.  
Se os amigos ..... prevenidos .....  
..... -la à bateria.
- 5 Diceva che in questo modo avrebbe scritto (*scriverebbe*) più velocemente. Le avrebbero creduto (*Crederebbero in lei*)?  
Dizia que assim ..... mais depressa.  
..... nela?
- 6 Se le avessero proposto un lavoro come (*di*) pianista rock, non ci sarebbero stati problemi (*si capirebbe*).  
Se lhe ..... um ..... de pia-  
nista rock ..... -se.

- 7 Ma le proposero un lavoro molto convenzionale. Lo avrebbe trovato interessante (*Le interesserebbe*)?

Mas ..... -lhe um emprego muito  
convencional. Interessar- .... ?



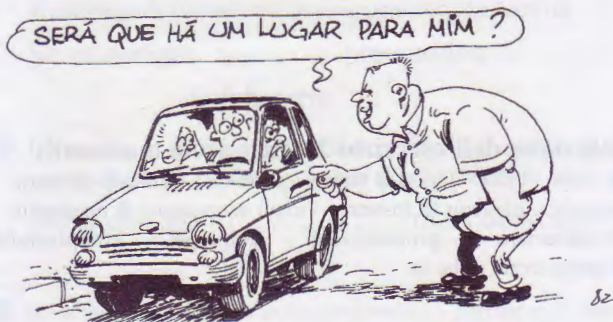
**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 vinha – tinha – jornal 2 falava – escrevia – punha 3 prestaria –  
seguite – prevenir 4 fossem – viriam acompanhá 5 escreveria –  
Acreditariam 6 propusessem – emprego – compreendia  
7 propuseram – lhe-ia.

## 82 Octogésima Segunda lição

### Viagem na minha terra

- 1 – Tens viajado muito ultimamente. Há dois anos foste ao Brasil e no ano passado ao Japão. A que país exótico pensas ir este ano?
- 2 – A nenhum. Vou ficar aqui e viajar através de Portugal de Norte a Sul.
- 3 – Assim é que é! Mas não te esqueças de levar uma bússola e mapas... E já preparaste a viagem? ①
- 4 – Mais ou menos. Vou de Lisboa ao Algarve pela costa e, depois, subo pelo interior – Alentejo, Serra da Estrela, Trás-os-Montes – até ao Gerês. Aí faço tenção de descansar uns dias e volto a partir, atravessando o Minho, na direcção da fronteira com a Galiza. ② ③



#### Note

- ① **Assim é que é!**, *bravo!* / *è così che si fa!*, frase idiomatica molto ricorrente che si usa per esprimere approvazione.
- ② L'**Algarve** è la provincia più meridionale del Portogallo. Questa zona del Paese, caratterizzata da un clima particolarmente mite

## Ottantaduesima lezione 82

### Viaggio nella mia terra

- 1 – Ultimamente hai viaggiato molto. Due anni fa sei andato in Brasile e l'anno scorso in Giappone. In quale Paese esotico pensi di andare quest'anno?
- 2 – In nessuno. Rimarrò qui e farò un viaggio attraverso il Portogallo, da nord a sud.
- 3 – Bravo (*Così è che è!*)! Ma non dimenticarti di portare una bussola e qualche mappa (*e mappe*)... E hai già preparato il viaggio?
- 4 – Più o meno. Vado da Lisbona all'Algarve [passando] per il litorale e, poi, salgo attraverso l'entroterra – Alentejo, Serra da Estrela, Trás-os-Montes – fino al Gerês. Quindi intendo riposare qualche giorno e ripartire, attraversando il Minho, verso il confine con la Galizia.

e da belle spiagge, è molto apprezzata dai turisti di tutta Europa che, soprattutto in estate, vi giungono in massa. Alcuni, soprattutto pensionati provenienti dal Nord Europa, decidono addirittura di trasferirvisi in pianta stabile, conquistati da un sole che splende quasi tutto l'anno. La regione dell'**Alentejo**, disseminata da boschi di querce da sughero, vigneti e uliveti, è molto più vasta e ed è ricca di località interessanti dal punto di vista storico ed architettonico, come **Évora**. La **Serra da Estrela** è il gruppo montuoso più elevato del Paese e si trova al centro, mentre il **Gerês**, al nord (vicino al confine con la Galizia), è considerato un vero e proprio paradiso naturalistico. Il **Minho** e il **Trás-os-Montes** sono le province più settentrionali del Portogallo: la prima è molto verde e umida mentre la seconda, formata da vertiginosi altopiani, è la zona più isolata del Paese dove, tutt'oggi, si parla ancora un dialetto arcaico del portoghese.

- ③ **Fazer tenção / tencionar / ter a intenção**, *avere l'intenzione*. **Na direcção de / em direcção a / para**, *verso*. Per esprimere un orario approssimativo si può usare **cerca de: cerca das 18 horas**, *verso le 6 / alle 18 circa*.

- 5 – Ufa! Só de te ouvir já estou cansado.  
 6 – E ainda não é nada. Tenciono também descer o vale do Douro, escalar uma montanha ou duas, e, quando chegar a Lisboa, dar um mergulho na Caparica para terminar a viagem em beleza. ③  
 7 – E vais fazer isso tudo de carro ou de comboio?  
 8 – A pé. Estou-me a treinar para a próxima maratona olímpica.  
 9 – Mas vais demorar um século!  
 10 – Nem pensar! Conheço uns atalhos...

### Exercício 1

① Não se esqueça de levar uma bússola quando for navegar. ② Só tenho visitado países exóticos. Este ano vou percorrer Portugal. ③ Tencionamos descansar uns dias no Gerês e só voltaremos a partir quando nos apetecer. ④ Apetece-me ir convosco. Será que há um lugar para mim? ⑤ Depois de termos dado a volta a Portugal havemos de terminar com um mergulho na Caparica. ⑥ Se te tirassem o mar tiravam-te tudo. Mas no Norte também há praias. ⑦ Não faço tenção de tomar banho nas praias do Norte. São muito frias! ⑧ E se eu te disser que as prefiro porque são belas e selvagens?

### Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Ha viajado muito, ultimamente. Ma ha visitado soltanto Paesi esotici.  
 Ele . . . viajado muito ultimamente. Mas . . . tem visitado países exóticos.

- 5 – Uff! Solo a starti a sentire sono già stanco.  
 6 – E non è finita (*ancora non è niente*). Ho pure intenzione di discendere la Valle del Douro, scalare una montagna o due e, quando arriverò a Lisbona, fare un tuffo nella [Costa della] Caparica per terminare il viaggio in bellezza.  
 7 – E farai tutto questo in macchina o in treno?  
 8 – A piedi. Mi sto allenando per la prossima maratona olimpica.  
 9 – Ma ci metterai un secolo!  
 10 – Neanche per sogno (*pensare*)! Conosco alcune scorciatoie...

- ④ **O vale do Douro** è una vallata famosa per le sue vigne coltivate su terrazzamenti, dalle quali si ottiene il famoso Porto.

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Non dimenticarti di portare una bussola quando navigherai.  
 ② Ho visitato solo Paesi esotici. Quest'anno percorrerò [il] Portogallo. ③ Abbiamo l'intenzione di riposarci alcuni giorni nel Gerês e riparteremo solo quando ne avremo voglia. ④ Mi piacerebbe venire (*andare*) con voi. Avete mica un posto (*c'è un posto per me*)? ⑤ Dopo aver fatto il giro del Portogallo concluderemo con un tuffo nella [Costa della] Caparica. ⑥ Se ti togliessero il mare ti toglierebbero (*toglievano*) tutto. Ma anche nel Nord ci sono [le] spiagge. ⑦ Non ho intenzione di bagnarmi nelle spiagge del Nord. L'acqua è molto fredda (*Sono molto fredde*)! ⑧ E se ti dicessi che le preferisco perché sono belle e selvagge?



- ② Ma quest'anno percorrerà [il] Portogallo da nord a sud, riposando[si] alcuni giorni nel Gerês.

Mas este ano . . . . . Portugal de Norte a . . . , descansando uns dias no Gerês.

- ③ Aveva l'intenzione di andare con lui, ma [all'ultimo momento ci] ha rinunciato (*all'ultima ora*).

Ela ..... de ir com ele mas  
..... à última hora.

- ④ Lei aveva già fatto quel viaggio e lo aveva trovato meraviglioso.

Ela já tinha ..... aquela viagem e tinha-  
achado .....

- ⑤ Se [glielo] proponessero (*le dicessero per rifarlo*), non esiterebbe (*esitava*) [a rifarlo].

Se lhe ..... para a ..... de novo  
ela não .....

## 83 Octogésima Terceira lição

### Provérbios

- 1 – Ajuda-te a ti próprio e o céu te ajudará. ①  
2 – Falas assim porque és aviador, mas o que é que responderias se eu te dissesse que para grandes males, grandes remédios... ②

#### Note

- ① **Ajudará**, futuro di **ajudar**, *aiutare*. Questo tempo verbale viene regolarmente usato nei proverbi e nelle sentenze. Come sappiamo è invece poco utilizzato in altre occasioni.

- ⑥ Aveva l'intenzione di fare tutto il percorso a piedi. Non gli mancava il coraggio!

Ele ..... fazer todo o ..... a  
pé. Não lhe ..... coragem!

- ⑦ Si può dire che si stava allenando per la prossima maratona olimpica!

... -se- .. que se estava a ..... para a  
próxima ..... olímpica!

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① tem – só ② vai percorrer – Sul ③ fazia tenção – desistiu ④ feito – a – maravilhosa ⑤ dissessem – fazer – hesitava ⑥ tencionava – percurso – faltava ⑦ Dir – ia – treinar – maratona.

Segunda vaga: lição 33

## Ottantatreesima lezione 83

### Proverbi

- 1 – Aiutati che il ciel t'aiuta (*Aiutati a te stesso e il cielo ti aiuterà*).
- 2 – Parli così perché sei aviatore, ma cosa risponderesti se ti dicessi: “A mali estremi, estremi rimedi...” (*che per grandi mali, grandi rimedi*)

- ② **Responderias**, condizionale di **responder**, *rispondere*. In questa frase si potrebbe anche usare l'imperfetto con valore condizionale. In entrambi i casi il tempo della subordinata sarebbe il congiuntivo imperfetto: **se eu te dissesse**, *se ti dicessi*.

- 83 3 – Ia ao médico. De qualquer modo, sempre ouvi dizer que a ocasião faz o ladrão.  
4 – E quem semeia ventos colhe tempestades. Estou perfeitamente de acordo. Esqueces, contudo, que ri melhor quem ri no fim.  
5 – Isso é mentira. E a prova é que não se podem fazer omeletas sem quebrar ovos. ③  
6 – O que acabas de dizer denota a tua má fé pois já no tempo da minha avó, se dizia que quem não arrisca não petisca.  
7 – E nunca ouviste dizer que um homem prevenido vale por dois? ④  
8 – Certamente, mas uma andorinha não faz a Primavera.  
9 – Ora, um dia não são dias.

③ Ci sono molti modi di cucinare le uova: **ovo estrelado**, uovo fritto; **ovo cozido**, uovo sodo; **ovos quentes**, uova alla coque; **ovos mexidos**, uova strapazzate. Esistono inoltre gli **ovos moles**, uova tenere, dolcetti tipici di Aveiro venduti in minuscole botti di legno dipinte a mano. Gli ingredienti principali sono uova,

### Exercício 1

① Tristezas não pagam dívidas, nunca ouviste dizer? ② Quem muito dorme, pouco aprende, dizia a minha avó. ③ Mas eu sempre pensei que devagar se vai ao longe. ④ Fia-te na Virgem e não corras e verás o trambolhão que apanhas! ⑤ De facto mais vale prevenir que remediar. ⑥ De qualquer modo o que não tem remédio remediado está. ⑦ Fala, fala! Quanto mais me bates mais eu gosto de ti! ⑧ Esperança, esperança! Quem espera sempre alcança!

- 83 3 – Andrei dal medico. Ad ogni modo ho sempre sentito dire che l'occasione fa [l'uomo] (il) ladro.  
4 – E chi semina vento raccoglie tempesta (tempeste). Sono assolutamente d'accordo. Comunque dimentichi che ride bene (meglio) chi ride ultimo (alla fine).  
5 – Non è vero (Questo è bugia). E lo prova il fatto che non si può fare una frittata (la prova è che non si possono fare frittate) senza rompere [le] uova.  
6 – Quello che hai appena detto dimostra (denota) la tua malafede, visto che già ai tempi di mia nonna si diceva che chi risica non rosica (chi non rischia non mangiucchia).  
7 – E non hai mai sentito dire "Uomo avvisato, mezzo salvato" (che un uomo avvisato vale per due)?  
8 – Certo (Certamente), ma una rondine non fa (la) primavera.  
9 – Esatto, una volta non fa l'abitudine (un giorno non sono giorni).

zucchero e scaglie di riso; il tutto viene poi racchiuso in un'ostia a forma di pesce, frutto di mare o conchiglia.

④ L'indicativo presente di **valer** è **valho, vales, vale, valem, valem.**

### Soluzione dell'esercizio 1:

① "L'arrabbiarsi non paga i debiti" (Le tristezze non pagano i debiti), l'hai mai sentito dire? ② Chi dorme non piglia pesci (Chi molto dorme, poco apprende), diceva mia nonna. ③ Ma ho sempre pensato che piano piano si va lontano. ④ Confida nella Madonna, non correre e vedi (vedrai) il capitolombolo che farai (prendi)! ⑤ In effetti è meglio prevenire che curare. ⑥ Comunque, è inutile piangere sul latte versato (quello che non ha rimedio, rimediato è). ⑦ Parla, parla! (Quanto) Più mi picchi [e] più mi piaci! ⑧ Chi la dura la vince! (Speranza, speranza! Chi spera sempre ottiene!)

## 84 Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Pensano che, se si aiutano [da soli], il cielo li aiuterà.  
Eles pensam que se se ..... a ..  
próprios o céu ajudá- ....
- 2 Se mi dici che a mali estremi (*grandi mali*), estremi (*grandi*)  
rimedi, non dico (*rispondo*) niente.  
Se me ..... que para grandes .....  
grandes ..... eu não ..... nada.
- 3 Non dimenticarti che ride bene (*meglio*) chi ride ultimo.  
Não te ..... que ri ..... quem  
.. no fim.
- 4 Se potessi fare una frittata (*frittate*) senza rompere [le] uova  
sarebbe fantastico!  
Se .. ..... fazer .....  
quebrar ....., era ótimo!
- 5 Pensano che chi risica non rosica (*se non rischiano non*  
*mangiuochieranno*) e hanno ragione.  
Eles pensam que se não ..... não  
..... e têm razão.

## 84 Octogésima Quarta lição

### Revisão e Notas

#### 1. Valer

Abbiamo incontrato il verbo **valer** in varie occasioni, soprattutto alla terza persona singolare. Esempio: **homem prevenido vale**

- 6 Comunque, uomo avisato, mezzo salvato (*mentre uomini*  
*loro valgono per due*).

De ..... modo, enquanto .....  
prevenidos eles ..... por dois.

- 7 Se l'occasione facesse [l'uomo] (*il*) ladro, ci sarebbero molti  
più furti di quelli che ci sono [già].

Se a ocasião ..... sempre o ladrão .....  
muito mais ..... do que ...

QUEM MUITO DORME, POUCO APRENDE



83

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 ajudarem - si - los-á 2 disseres - males - remédios - respondo  
3 esqueças - melhor - ri 4 se pudessem - omeletes - sem - ovos  
5 arriscarem - petiscarão 6 qualquer - homens - valem 7 fizesse  
- havia - roubos - há.

Segunda vaga: lição 34

## Ottantaquattresima lezione 84

por dois, *uomo avisato mezzo salvato* (*uomo avisato vale per due*). Si tratta di un verbo "semi-irregolare", dal momento che è irregolare alla prima persona dell'indicativo presente (dalla cui radice si forma il congiuntivo presente).

valho  
vales  
vale  
valem  
valem

valha  
valhas  
valha  
valhamos  
valham

## 2. Il congiuntivo presente

Ripassiamo ora il congiuntivo presente di alcuni verbi che abbiamo incontrato. Ricordamo l'annuncio della lezione 81: **Procuramos una secretária que saiba escrever à maquina... que fale inglês... e que esteja pronta a partir para o estrangeiro...**, *Cerchiamo una segretaria che sappia scrivere a macchina..., che parli inglese... e che sia disposta a viaggiare all'estero...* Si tratta di una probabilità, visto che non è stato ancora trovato nessuno che soddisfi i requisiti elencati nell'inserzione.

### Querer

queira  
queiras  
queira  
queiramos  
queiram

### Saber

saiba  
saibas  
saiba  
saibamos  
saibam

### Estar

esteja  
estejas  
esteja  
estejamos  
estejam

### Fazer

faça  
faças  
faça  
 façamos  
 façam

### Dizer

diga  
digas  
diga  
digamos  
digam

### Pôr

ponha  
ponhas  
ponha  
ponhamos  
ponham

## 3. Il trapassato semplice

Oltre alla forma composta che ormai conosciamo bene, esiste una forma semplice, più letteraria e meno frequente.

Vediamo un esempio per ogni coniugazione:

## Verbi regolari

### Falar

falara (= tinha falado)  
falaras  
falara  
faláramos  
falaram

### Comer

comera (= tinha comido)  
comeras  
comera  
comêramos  
comeram

### Partir

partira (= tinha partido)  
partiras  
partira  
partíramos  
partiram

Fate particolarmente attenzione alla terza persona plurale, dato che può essere confusa con la terza persona del passato semplice.

## Verbi irregolari

### Ser

fora  
foras  
fora  
fôramos  
foram

### Vir

viera  
vieras  
viera  
viéramos  
vieram

### Fazer

fizera  
fizeras  
fizera  
fizéramos  
fizeram

## 4. Le proposizioni condizionali

In portoghese le proposizioni condizionali si costruiscono sempre con il congiuntivo (imperfetto o futuro).

Esempi:

**Se ela viesse eu falava-lhe**, *Se lei venisse (io) le parlerei.*

**Se me trouxesses o livro eu lia-o,**  
*Se mi portassi il libro, lo leggerei.*  
**Se eles fossem ao cinema ia com eles,**  
*Se andassero al cinema andrei con loro.*  
**Se fizéssemos isso ela zangava-se,**  
*Se lo facessimo, lei si arrabbierebbe.*

Come ormai sapete, in questi esempi (che rispecchiano la lingua colloquiale) l'imperfetto della frase principale ha un valore condizionale.

Abbiamo visto anche il condizionale grammaticale, anche se meno utilizzato nella lingua parlata:

**Se eu pudesse falar-lhe-ia,** *Se potessi, gli parlerei* (con una sfumatura di improbabilità).

La stessa frase può essere resa anche con un futuro:

**Se eu puder falar-lhe-ei,** *Se potrò, gli parlerò* (ho l'intenzione di farlo).

È possibile inoltre utilizzare, nella frase principale, il presente con valore di futuro:

**Se ela vier falô-lhe,** *Se lei viene, le parlo.*  
**Se me trouxeres o livro eu leio-o,** *Se mi porti il libro lo leggo.*  
**Se eles forem ao cinema eu vou com eles,**  
*Se (loro) vanno al cinema, vado con loro.*  
**Se fizermos isso ela zanga-se,** *Se lo facciamo lei si arrabbia.*

## 5. Il soggetto indeterminato

In portoghese esistono diversi modi di tradurre il soggetto indeterminato.

- Con **se** + verbo alla terza persona, singolare o plurale;

**Come-se bem nos cargueiros,**  
*Si mangia bene sulle navi mercantili.*  
**Só se podia ir de avião,** *Si poteva solo andare in aereo.*  
**Dizia-se isso no tempo da minha avó,**  
*Così si diceva ai tempi di mia nonna.*

Quando nella frase c'è un complemento diretto, il verbo concorda con esso:

**Dizem-se muitas asneiras,** *Si dicono molte stupidaggini.*  
**Não se podem fazer omeletes,** *Non si possono fare frittate.*

- Con la terza persona plurale, senza soggetto:

**Dizem que o hábito faz o monge,**  
*Dicono che l'abitudine fa il monaco.*  
**Disseram-me que se podia ir de barco,**  
*Mi hanno detto che si poteva andare in barca.*

## 6. Le forme contratte dei pronomi

Due pronomi personali all'interno di una stessa frase e con, rispettivamente, funzione di complemento diretto e indiretto si contraggono:

**Me + o = mo; me + a = ma; me + os = mos; me + as = mas; te + o = to...; lhe + o = lho...; nos + o = no-lo...; vos + o = vo-lo...; lhes + o = lho...**

Esempi:

- **Dás-me o livro?**, *Mi dai il libro*
- **Não, não to dou,** *No, non le lo do.*
- **Apresentas-mo?**, *Me lo presenti?*
- **Sim, apresento-to,** *Si, te lo presento.*

**Eles não no-la deram,** *Loro non gliel'hanno data.*  
**Eu não vo-la apresento,** *Io non ve la presento.*  
**Tu não lho pediste?**, *Tu non glielo hai chiesto?*



## A anedota

- 1 – Nunca te contaram anedotas sem piada nenhuma: daquelas em que a pessoa que ta conta, ao notar que não achas graça, ainda por cima tenta explicar-ta? ①
- 2 – Imensas vezes. Mas eu rio-me sempre: sou bom público. ②
- 3 – E isso nem sequer te incomoda?
- 4 – Incomoda, sim. Mas o que é que queres: sou um tipo afável e desagrada-me ofender os outros. Reparaste, com certeza, como eles ficam ofendidos quando não se acha piada às anedotas que eles contam... ③
- 5 – Eu sei: ficam tristes e deprimidos.
- 6 – Alguns até consultam psicanalistas durante anos para se curarem do insulto sofrido. Outros ainda isolam-se e, pouco a pouco, tornam-se horripelmente tímidos e complexados. ④

## Note

- ① **Nunca te contaram**, *Non ti hanno mai raccontato*. In questo caso, il soggetto indeterminato si costruisce con la terza persona plurale come sempre avviene quando c'è un complemento oggetto indiretto all'interno della frase. Ecco alcuni esempi: **contaram-me uma história**, *mi hanno raccontato una storia*; **ma conta-se uma história**, *si racconta una storia*; **falaram-me muito dele**, *mi hanno parlato molto di lui*; **ma falou-se muito dele**, *si è parlato molto di lui*.
- ② **Muitas vezes**, *molto spesso*; **várias vezes**, *diverse volte*; **com frequência**, *frequentemente / spesso*; **às vezes**, *a volte*; **sempre**, *sempre*; **nunca**, *mai*.

## La barzelletta

- 1 – Non ti hanno mai raccontato [delle] barzellette che non fanno ridere (*senza nessuno spirito*): di quelle che la persona che te le racconta, notando che non sono divertenti, cerca anche di spiegarti?
- 2 – Tantissime (*Immense*) volte. Ma io (*mi*) rido sempre: sono [un] ottimo ascoltatore (*buon pubblico*).
- 3 – E la cosa non (*nemmeno*) ti disturba?
- 4 – Sì. Ma che [*ci*] vuoi [*fare*]: sono un tipo affabile e mi dispiace offendere gli altri. Hai sicuramente notato come le persone si offendano quando non si trova niente da ridere nelle (*non si trova spirito alle*) barzellette che raccontano...
- 5 – [*Lo*] so: diventano tristi e depressi.
- 6 – Qualcuno va addirittura dallo psicanalista (*consultano psicanalisti*) per anni per superare l'affronto subito (*curarsi dall'insulto sofferto*). Altri, invece (*ancora*), si isolano e poco a poco diventano estremamente (*orribilmente*) timidi e complessati.

- ③ Il verbo **reparar** è un falso amico. In portoghese, infatti, significa *notare* e non *riparare* (che invece si dice **consertar**). **Não se acha piada**, *non fa ridere*. Il soggetto indeterminato può essere anche alla terza persona plurale: **não acham piada**, *non fa ridere*. Un altro esempio: **quando não se pensa como ele**, *quando non [la] pensano come lui*; **quando não pensam como ele**, *quando non pensano come lui*.
- ④ **Para se curarem**, *per curarsi*. Da notare la concordanza dell'infinito con il soggetto e il fatto che, in questo caso, **curar** è un verbo riflessivo.

- 85 7 – Eu sou um desses desgraçados, mas dada a tua compreensão e generosidade, ousou fazer-te uma pergunta e peço-te que me respondas com toda a franqueza: posso contar-te uma anedota?  
8 – NÃO!

### Exercício 1

- 1 Há quem conte anedotas sem graça nenhuma e ainda por cima as explique. 2 Mas também há pessoas afáveis para se rirem sem acharem graça. 3 Eu acho piada a algumas mas quem me dera não ouvir as outras! 4 Mas se não nos rimos das anedotas grosseiras passamos por moralistas. 5 E os que as contam ainda se permitem ficar ofendidos. 6 Se não quisermos ofendê-los sorrimos polidamente. 7 Talvez assim lhes evitemos anos de consultas psicanalíticas. 8 Você poderia viver sem contar anedotas e fazer rir os que o rodeiam?



### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Alcuni diventano estremamente (*terribilmente*) timidi e devono andare dallo psicanalista (*hanno di consultare psicanalisti*).

Alguns tornam-se ..... tímidos  
e ... de consultar .....

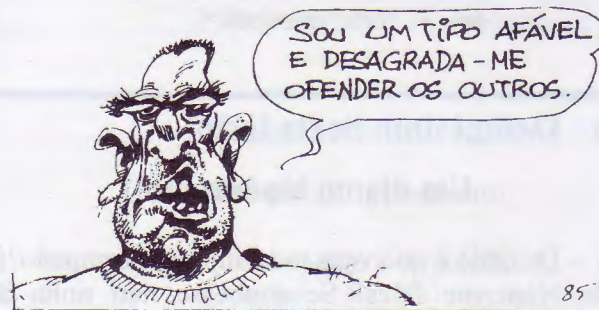
- 2 Altri non riescono a curarsi e, a poco a poco, si isolano.

Outros não ..... curar-se e  
..... -se pouco a pouco.

- 7 – Io sono uno di questi disgraziati ma, vista la tua comprensione e generosità, oso farti una domanda e ti chiedo di rispondermi con la massima franchezza: posso raccontarti una barzelletta?  
8 – NO!

### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 C'è chi racconta (*racconti*) barzellette che non fanno assolutamente ridere e per giunta le spiega (*spieghi*). 2 Ma ci sono pure persone affabili che ridono pur non trovandole divertenti (*per ridersi senza trovare spirito*). 3 Alcune le trovo divertenti (*Io trovo spirito a alcune*), ma se solo potessi non ascoltare le altre! 4 Ma se non (*ci*) ridiamo delle barzellette sporche (*grossolane*) passiamo per moralisti. 5 E quelli che le raccontano hanno pure il coraggio di offendersi (*ancora si permettono rimanere offesi*). 6 Se non vogliamo offenderli sorridiamo educadamente. 7 Forse, in questo modo, eviteremo loro anni di visite dallo psicanalista. 8 Riusciresti a vivere senza raccontare barzellette e far ridere chi ti circonda?



- 3 Quanto a me, non ho complessi. Racconto sempre le stesse barzellette.

Quanto a ... não tenho .....  
Conto sempre as mesmas .....

- 4 E se gli altri non (*si*) ridono gliele spiego. Possono non aver capito.

E se os ..... não se .... eu explico-  
as. .... não ter .....

- 5 Magari ridessero sempre! Vorrebbe dire (*Era segno*) che tutti mi capirebbero (*capivano*).

Quem me .... que se ..... sempre.  
... sinal que todos me .....

- 6 Ma, purtroppo (*infelizmente*), se c'è qualche moralista nel gruppo, c'è sempre qualcuno che non (*si*) ride.

Mas ....., se .....  
moralistas no grupo, há sempre .... não  
ria.

- 7 Se mi rispondi con tutta sincerità, ti racconterò una barzelletta.

Se me ..... com toda a franqueza,  
..... -te- .. uma anedota.

## 86 Octogésima Sexta lição

### Um dia no hipódromo

- 1 – De onde é que vens todo sujo e esfarrapado?
- 2 – Nem me fales! Se soubesse não tinha lá posto os pés. ①
- 3 – Mas onde é que foste?

- 8 Preferirei che mi raccontassi qualcosa di (*a*) serio. [Ne] saresti (*Eri*) capace?

Preferia que .. ..... uma coisa .  
sério. .... capaz?

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① horrivelmente – têm – psicanalistas ② conseguem – isolam  
③ mim – complexos – anedotas ④ outros – riem – Podem  
– compreendido ⑤ dera – rissem – Era – compreendiam  
⑥ infelizmente – houver – quem ⑦ responderes – contar – ei ⑧ me  
contasses – a – Eras.

### Segunda vaga: lição 36

## Ottantaseiesima lezione 86

### Una giornata all'ippodromo

- 1 – Da dove arrivi, tutto sporco e sbrindellato?
- 2 – Non me [ne] parlare! Se [lo] avessi saputo (*sapessi*) non ci avrei messo piede.
- 3 – Ma dove sei andato?

### Note

- ① **Tinha posto**, trapassato di **pôr**. Il participio passato di questo verbo è irregolare ed è **posto**.

- 4 – Fui pela primeira vez na vida às corridas de cavalos e olha o que me aconteceu. ②
- 5 – Estou a ver. Não preciso de óculos. O que é que se passou finalmente? ③
- 6 – Sinto-me tão fraco que mal posso falar... Espera um instante... Deixa-me tomar fôlego. Não sejas tão curiosa.
- 7 – Não estás assim com tão mau aspecto como isso. Conta lá!
- 8 – Bem, a primeira corrida estava quase a começar e eu tinha-me aproximado da pista para ver melhor. De repente, houve uma grande confusão, uma gritaria dos diabos e um gajo saltou-me para as costas e pôs-se a gritar: corre, anda! Corre... ④ ⑤
- 9 – E, depois, o que é que tu fizeste?
- 10 – O que é que eu podia fazer? Pus-me a correr. Mas cheguei em último lugar.



- 4 – Per la prima volta in vita mia sono andato alle corse dei cavalli e guarda cosa mi è successo.
- 5 – [Lo] vedo. Non mi servono gli occhiali. Ma (*alla fine*) cos'è successo?
- 6 – Mi sento così debole che [non] (*male*) riesco [neppure a] parlare... Aspetta un momento... Lasciami prendere fiato. Non essere così curiosa.
- 7 – Non sei ridotto così male (*sei così con tanto cattivo aspetto*) come dici (*così*). Racconta[mi] dai (*là*)!
- 8 – Bene, la prima corsa stava per (*quasi a*) cominciare e io mi ero avvicinato alla pista per vedere meglio. All'improvviso, è scoppiata una gran confusione, un baccano infernale (*dei diavoli*) e un tizio mi è saltato sulle spalle e ha incominciato a gridare: corri, vai! corri...
- 9 – E poi cos'hai fatto?
- 10 – Cosa potevo fare? Mi sono messo a correre. Ma sono arrivato ultimo (*in ultimo posto*).

- ② **O que me aconteceu, cosa mi è successo.** *Acontecer* è un verbo difettivo, ovvero che si usa solo con alcune persone e forme. Esempi: **o que nos acontece, cosa ci succede; as coisas que nos acontecem, le cose che ci succedono.** Più avanti incontreremo altri verbi di questo tipo.
- ③ **Estou a ver, [lo] vedo e estás a ver?, vedi?** sono espressioni molto ricorrenti nella lingua colloquiale.
- ④ **Tinha-me aproximado, trapassato di aproximar.** Fate attenzione alla posizione del pronome, che si trova tra il verbo ausiliare e il participio passato. Come sapete, alla forma negativa il pronome cambia posizione e precede il verbo: **não me tinha aproximado, non mi ero avvicinato.**
- ⑤ **Saltou-me para as costas, mi è saltato sulle spalle. As costas, le spalle; as costelas, le costole; o tronco, il tronco; os braços, le braccia; as pernas, le gambe; os pés, i piedi; as mãos, le mani; a cabeça, la testa.**

### Exercício 1

- 1 Se tu fosses às corridas de cavalos aproximavas-te da pista? 2 Eu cá ficava lá atrás. Tinha medo que me acontecesse o mesmo que ao João. 3 O que é que lhe aconteceu? Ele não me contou nada. 4 Tomaram-no por um cavalo e fizeram-no correr através da pista. 5 Que história absurda. Acreditas que isso fosse possível? 6 Sei lá. A excitação é tal que tudo me parece possível. 7 Alguém se pôs a gritar que corresse e ele correu, imagina. 8 Mas saiu de lá todo esfarrapado e tão fraco que mal podia falar.

### Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Perché è andato alle corse dei cavalli? Ne è uscito tutto sbrindellato.  
Porque é que ele ... às corridas de .....?  
Saiu de lá todo .....
- 2 Un tizio è saltato sulle sue spalle e lo ha obbligato a correre.  
Um tipo ..... - ... saltado ..... as  
..... e tinha-o obrigado a correr.
- 3 Si sentiva così debole che non riusciva neppure a parlare.  
Non [mi] stupisce.  
Ele ..... -se tão ..... que ... podia  
falar. Não .....
- 4 Aveva corso come un cavallo, ma è arrivato ultimo (*in ultimo posto*).  
Tinha ..... como um ..... mas  
tinha ..... em último lugar.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Se andassi alle corse dei cavalli ti avvicinaresti alla pista? 2 Io (*qua*) resterei indietro (*là*). Avrei (*Avevo*) paura che mi succeda (*succedesse*) quello che è successo a João. 3 Cosa gli è successo? Non mi ha raccontato niente. 4 Lo hanno scambiato per un cavallo e lo hanno fatto correre sulla pista. 5 Che storia assurda! Credi che sia (*ciò fosse*) possibile? 6 Che ne so! L'eccezione è tale che [secondo me] tutto è (*tutto mi sembra*) possibile. 7 Qualcuno gli ha gridato di correre (*si mise a gridare che corresse*) e lui ha corso, pensa un po'. 8 Ma ne è uscito tutto sbrindellato e così debole che a malapena riusciva a parlare.



- 5 Non avremmo bisogno degli occhiali per vedere che è uscito malconco (*stato maltrattato*).  
Nós não ..... de ..... para ver  
que ele .... maltratado.
- 6 Perché si è avvicinato alla pista? Forse per vedere meglio.  
Porque se ..... ele aproximado ...  
pista? Talvez para ver .....
- 7 Se potesse tornare indietro, non vorrebbe più vedere le corse.  
Se ele ..... recommear tudo já não  
..... ver as corridas.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 foi - cavalos - esfarrapado 2 tinha-lhe - para - costas  
3 sentia - fraco - mal - admira 4 corrido - cavalo - chegado  
5 precisávamos - óculos - fora 6 teria - da - melhor 7 pudesse  
- quera.

## Uma noite sem nada para fazer

- 1 – Que chatice! Não creio que passe nenhum bom filme no cinema. ① ②
- 2 – E se fôssemos ver televisão a tua casa?
- 3 – A minha televisão está avariada e não é tão cedo que a mandarei arranjar. ③ ④
- 4 – Porque é que embirras tanto com a T.V.?
- 5 – Porque dão maus filmes, telenovelas, publicidade e programas sem o mínimo interesse. ⑤
- 6 – Podíamos pelo menos ir ver o noticiário a minha casa. Se nos despacharmos ainda chegamos a tempo.
- 7 – O noticiário ainda é pior: guerras, violência, mexericos. Em resumo, a sociedade em espectáculo.
- 8 – Não te julgava tão politizada...

## Note

- ① **Que chatice!** è un'espressione familiare usata con una certa frequenza dai giovani. Equivale, in italiano, a *che barba!*, *che rottura di scatole!*
- ② **Não creio que passe**, letteralmente *non credo che passi*. Il verbo **crer**, *credere* richiede il congiuntivo quando sono alla forma negativa (come in italiano), mentre alla forma affermativa si usa l'indicativo: **creio que ele é português**, *credo che (lui) sia portoghese*; **não creio que ele seja português**, *non credo che (lui) sia portoghese*. Lo stesso avviene con verbi analoghi come **parecer** (+ *me / te / lhe*), *mi / ti / gli*, *le sembra*; **julgar**, *reputare / giudicare*; **achar**, *ritenere / credere*. **Parece-me que ele tem razão**, *mi sembra che abbia ragione*; **não me parece que ele tenha razão**, *non mi sembra che abbia ragione*. **Acredito que**

## Una serata senza niente da fare

- 1 – Che barba! Non credo che diano (*passi*) nessun bel film al cinema.
- 2 – E se guardassimo (*andassimo vedere*) [la] televisione a casa tua?
- 3 – Il mio televisore è guasto e passerà un po' di tempo prima che lo faccia riparare (*non è così presto che lo manderò sistemare*).
- 4 – Perché ce l'hai tanto con la televisione?
- 5 – Perché trasmettono brutti film, telenovelas, pubblicità e programmi di nessun (*senza il minimo*) interesse.
- 6 – Potremmo almeno andare a casa mia a vedere il telegiornale. Se ci sbrighiamo arriviamo ancora in tempo.
- 7 – Il telegiornale è pure peggio: guerre, violenza, pettegolezzi. In pratica (*riassunto*), una spettacolarizzazione della società (*la società in spettacolo*).
- 8 – Non ti facevo (*reputavo*) così politicizzata...

**dizes a verdade**, *credo che (tu) dica la verità*; **não acredito que digas a verdade**, *non credo che (tu) dica la verità*.

- ③ **Mandarei arranjar**, (*la*) *porterò ad aggiustare*. Qui l'utilizzo del futuro grammaticale è appropriato dato che si esprime un dubbio su un'azione che si intende compiere in futuro.
- ④ **Estar avariada**, *essere guasta*. **Estar estragado**, *essere guasto / rovinato*; **estar podre**, *essere marcio*; **estar partido**, *essere rotto*. Esempi: **o brinquedo está estragado**, *il giocattolo è guasto*; **a carne está estragada**, *la carne è avariata*; **o ovo está podre**, *l'uovo è marcio*; **o copo está partido**, *il bicchiere è rotto*; **a máquina está avariada**, *la macchina è in panne / guasta*.
- ⑤ Ripassiamo il presente di **dar**: **dou, dá, dá, damos, dão**.

- 9 – Não se trata de política, trata-se de bom senso. O que nos forçam a ver é, na maioria dos casos, um insulto à inteligência. ⑥
- 10 – Não estás a exagerar um pouco?
- 11 – Só deixarei de exagerar quando a televisão deixar de me irritar! ⑦

**Exercício 1**

① Gostava de ir ao cinema mas não creio que haja nenhum filme bom. ② Também não creio que a televisão dê nenhum, infelizmente. ③ Aliás eu não creio que a televisão esteja em bom estado. ④ Achas que a Maria tem um vídeo? Podíamos ir a casa dela. ⑤ Não me parece que a Maria tenha um vídeo. Deve estar avariado. ⑥ Creio que ela já o mandou arranjar. Podemos-lhe telefonar. ⑦ Não creio que ela esteja em casa a esta hora. Telefonamos mais tarde. ⑧ Eu creio que ela está. Saía do trabalho às seis e já são sete horas.



**Exercício 2 - Completam as frases seguintes**

- ① Credo che il mio televisore sia (è) guasto. Devo farlo (*Ho di mandarlo*) riparare.  
Creio que a ..... televisão está .....  
Tenho de a mandar .....
- ② Non penso (*mi sembra*) che diano (*ci sia*) qualche bel film (*nessun film buono*). Ma c'è una telenovela.  
Não me parece que .... nenhum .....  
bom. Mas .. uma telenovela.

- 9 – Non si tratta di politica, si tratta di buonsenso. Quello che ci obbligano a vedere è, nella maggior parte dei casi, un insulto all'intelligenza.
- 10 – Non starai (*stai*) un po' esagerando?
- 11 – Smetterò di esagerare solo quando la televisione smetterà di irritarmi!

- ⑥ **Não se trata... trata-se:** osservate la diversa posizione del pronome a seconda che la frase sia affermativa o negativa.
- ⑦ Notate l'uso del futuro in un contesto in cui l'improbabilità è evidente: "... smetterò di esagerare quando la televisione smetterà di irritarmi ... ", facendo intendere che forse ciò non avverrà mai.

UMA NOITE SEM NADA PARA FAZER!



**Soluzione dell'esercizio 1:**

① Mi piacerebbe andare al cinema ma credo che non diano nessun bel film. ② Non penso neppure che ne diano alla televisione (*la televisione dia nessuno*), purtroppo. ③ Oltretutto non credo che il televisore funzioni bene (*sia in buono stato*). ④ Credi che Maria abbia un videoregistratore? Potremmo andare a casa sua. ⑤ Non credo (*mi sembra*) che Maria abbia il videoregistratore. Dev'essere guasto. ⑥ Credo che lo abbia già portato (*mandato*) a riparare. Possiamo telefonarle. ⑦ Non penso che sia a casa a quest'ora. [Le] telefoneremo più tardi. ⑧ Credo che [ci] sia (*sta*). Usciva dal lavoro alle sei e sono già le sette.

3 Non credo che voglia vedere un programma del genere (*di quelli*). Preferirei non guardar[la].

Não ..... que ..... ver um programa desses. Eu ..... não ver.

4 Non credo che possiamo fare a meno delle (*evitare le*) notizie. È necessario sapere [ciò che succede].

Eu não .... que nós ..... evitar as notícias. É ..... saber.

5 Credono che la televisione cambierà e che i programmi miglioreranno.

Eles crêem que a ..... vai ..... e que os programas ... melhorar.

6 Ma non credono che vedremo (*vediamo*) film migliori. Per loro quelli (*Pensano che*) sono (*già*) belli.

Mas não ..... que nós .....

## 88 Octogésima Oitava lição

### O jardim do Campo Grande

1 – Sabes qual é o autocarro que passa pela Cidade Universitária? ①

2 – Tens aulas esta tarde?

#### Note

① A **Cidade Universitária** de Lisboa ospita solo le facoltà di Lettere e Diritto (in diversi edifici), il Rettorato e la facoltà di Medicina, presso l'ospedale di Santa Maria.

melhores filmes. Acham que são já .....

7 Ma non penso che siano così belli. Ci sono [dei] film che nessuno vede (*non si vedono mai*).

Mas eu não penso que ..... assim ... bons. Há filmes que nunca .. ..

8 Non credo che contengano nessuna novità (*apportino nulla di nuovo*) né che dicano cose importanti.

Não creio que eles ..... nada de novo nem que ..... coisas importantes.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① minha – avariada – arranjar ② haja – filme – há ③ acredito – queiras – preferia ④ acho – possamos – preciso ⑤ televisão – mudar – vão ⑥ crêem – vejamos – bons ⑦ sejam – tão – se vêem ⑧ tragam – digam.

Segunda vaga: lição 38

## Ottantesima lezione 88

### Il giardino di (*del*) Campo Grande

1 – Sai qual è l'autobus che passa per la Città Universitaria?

2 – Hai lezione (*lezioni*) oggi pomeriggio?

Le altre facoltà dell'“Università Classica” si trovano in diversi punti della città e formano, secondo alcuni, la “Nuova Università”, la più rappresentativa delle quali è la **Universidade Nova de Lisboa**.



- 3 – Não, mas tenho vontade de ir ao Campo Grande que fica ali mesmo ao pé. ②
- 4 – Já não tens mota?
- 5 – Tive um desastre na estrada e ela ficou toda partida. Nada de grave. Escapei sem uma arranhadura. Mandei arranjar-la a uma oficina, mas ainda não está pronta. ③
- 6 – E o que é que vais fazer ao Campo Grande?
- 7 – Passear, ver os patos e os cisnes a chapinhar no lago, pensar na vida, cheirar as flores... Talvez dê uma volta de barco. ④
- 8 – Sabes remar?
- 9 – Aos domingos e feriados!... Não liguês, estava a brincar.
- 10 – Andas muito melancólico. Um dia destes pões-te a escrever poesia.
- 11 – Não há perigo. Quando era adolescente escrevi poemas tão maus que estou vacinado para sempre.



- ② **Campo Grande**, in uno dei quartieri più periferici della città, è considerato uno più gradevoli giardini di Lisbona, nonostante l'intenso traffico. Qui si trova la Biblioteca Nazionale. **Ficar**,

- 3 – No, ma ho voglia di andare a(l) Campo Grande che si trova proprio lì vicino (lì proprio al piede).
- 4 – Non [ce l']hai più la moto?
- 5 – Ho avuto un incidente (*disastro*) stradale (*nella strada*) e [si] è (*rimasta tutta*) rotta. Niente di grave. Me la sono cavata (*Sono scampato*) senza un graffio. L'ho portata (*mandata*) [ad] aggiustare in un'officina, ma non è ancora pronta.
- 6 – E che cosa farai a Campo Grande?
- 7 – Passeggio (*Passeggiare*), guardo (*vedere*) le anatre e i cigni (*a*) sguazzare nel lago, penso alla (*pensare nella*) vita, annuso (*annusare*) i fiori... Forse farò (*dia*) un giro in barca.
- 8 – Sai remare?
- 9 – La domenica e i giorni festivi!... Non farci caso (*collegare*), stavo scherzando.
- 10 – Sei (*Vai*) molto malinconico. Un giorno di questi ti metterai (*metti*) a scrivere poesie (*poesia*).
- 11 – Non c'è pericolo. Quando ero adolescente ho scritto poesie così brutte che sono vaccinato per sempre.

*rimanere* / *essere situato*. L'espressione **ali mesmo ao pé**, letteralmente, *lì proprio al piede*, enfatizza l'idea di prossimità.

- ③ **Mandai arranjar-la, l'ho portata a riparare** si può dire anche **mandei-a arranjar**, più frequente nella lingua parlata. Ciò avviene ogni volta che il verbo è seguito un infinito. Esempi: (**a carta**) **fui pô-la no correio**, (*la lettera*) **sono andato a portarla alla posta** si può anche dire **fui-a pôr no correio**; **fomos comprá-lo à livraria**, *siamo andati a comprarlo in libreria* si può anche dire **fômo-lo comprar à livraria**; **mandámos fazê-lo de encomenda**, *lo abbiamo fatto fare su ordinazione* si può anche dire **mandámo-lo fazer de encomenda**.
- ④ **Talvez dê, forse farò**. Osservate il congiuntivo presente dopo **talvez**, quando solitamente avremmo un presente con valore di futuro: **amanhã dou um passeio**, *domani farò una passeggiata*, ma **talvez amanhã dê um passeio**, *forse domani farò una passeggiata*. Congiuntivo presente di **dar**: **dê, dês, dê, dêmos, dêem**.



- 89 7 [Ne] ho scritte alcune quando ero giovane, ma non ne ho più scritte (*non sono ritornato a scrivere*).

Tinha . . . . . alguns quando era . . . . .  
mas não . . . . . a escrever.

## 89 Octogésima Nona lição

### Estrelas

- 1 – Um dia, a minha irmã e eu havemos de ser grandes estrelas de cinema! ①
- 2 – E eu hei-de ser realizador. Assim poderei filmá-las e ao mesmo tempo, tornar-me famosíssimo. ②
- 3 – Mas não te atrevas a tornar-te mais famoso do que nós!
- 4 – Nunca se sabe. Já me estou a ver em Hollywood a dirigir dezenas de actores e actrizes numa super-produção: “Tudo o que o vento deixou”. ③
- 5 – O quê? Ou muito me engano, ou esse filme já foi feito. ④
- 6 – Ah, sim? Se começam a criticar-me já não vos arranjo um papel no meu filme...

### Note

- ① **Havemos de ser**, *saremo*; senz’altro ricorderete questa forma di futuro che esprime un dubbio o una vaga aspirazione.
- ② **Vir a ser**, (*riuscire a diventare* (in futuro)). **Vir a fazer**, *riuscire a fare* (in futuro).

## Soluzione dell’esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① tiveste – manhã – fui – andar ② mota – tiveste – autocarro  
③ Mandei – garagem – pronta ④ desastre – estradas – perigosas  
⑤ Tive – escapei – pior – fosse – velocidade ⑥ Andas – escreveste  
– escreves ⑦ escrito – jovem – voltei.

### Segunda vaga: lição 39

## Ottantanovesima lezione 89

### Stelle

- 1 – Un giorno, mia sorella ed io saremo grandi stelle del cinema!
- 2 – E io sarò [un] regista. Così potrò filmarle e, allo stesso tempo, diventare famosissimo.
- 3 – Ma non ti azzardare a diventare più famoso di noi!
- 4 – Non si sa mai. Già mi vedo a (*sto a vedere in*) Hollywood mentre dirigo (*a dirigere*) decine di attori e attrici in un kolossal: “Via col vento” (*“Tutto quello che il vento ha lasciato”*).
- 5 – Che cosa? O mi sto sbagliando di grosso (*molto mi sbaglio*) o questo film è già stato girato.
- 6 – Ah, sì? Se cominciate già a criticarmi, non vi darò (*già non vi procuro*) nessun ruolo nel mio film...

- ③ Diversi vocaboli in **-or** al femminile finiscono in **-riz**: **actor** – **actriz**, **embaixador** – **embaixatriz**, **motor** – **motriz**.
- ④ **Ou... ou** è un modo, come in italiano, per esprimere un’alternativa. Una forma analoga è **quer... quer**, mentre **ora... ora** serve ad esprimere un’alternanza. Esempi: **ou vais tu ou vou eu**, o [ci] vai tu o [ci] vado io; **quer vás tu, quer vá eu é igual**, o che [ci] vada tu [o] che [ci] vada io è lo stesso; **ora vais tu ora vou eu**, o [ci] vai tu o [ci] vado io.

- 89
- 7 – Não aceitaríamos nem que nos pedisses de joelhos. Falta-te imaginação. ⑤
- 8 – Isso é o que julgam. Tomaram vocês! Tenho o cérebro de um génio cinematográfico, sempre a fervilhar de ideias. Por vezes, isso até me preocupa. Se o Orson Welles me tivesse conhecido teria aprendido muito comigo. ⑥
- 9 – Peneirento! Vamos imediatamente falar com o nosso advogado para anular o contrato.
- 10 – Basta! Deixem-se de fitas e vamos ao cinema!

⑤ *Nem que, nemmeno / neppure.*

⑥ *Tomaram vocês!, (certo che) vi piacerebbe!; tomara eu!, (certo che) mi piacerebbe – è un'espressione equivalente a quem me dera!*



### Exercício 1

① Se elas viessem a ser estrelas de cinema eu havia de filmá-las. ② Pois eu hei-de tornar-me famoso como realizador. ③ Muita gente tem sonhado com a glória de ir para Hollywood dirigir super-produções. ④ Ele diz que tem o cérebro de um génio cinematográfico cheio de ideias. ⑤ Não gosta nada que o critiquem e ameaça não nos arranjar papéis no seu filme. ⑥ Mas elas garantem que não aceitariam nenhum papel nem que lhes pedissem de joelhos. ⑦ Mas era tudo fita. Na verdade eles queriam era ir ao cinema. ⑧ E era uma sorte se houvesse algum filme bom para ver.

- 89
- 7 – Non accetteremmo neppure se ce [lo] chiedessi in ginocchio. Non hai (*Ti manca*) immaginazione.
- 8 – È quello che credete voi. Altroché se accettereste (*Prendereste voi*)! Ho la mente di un genio cinematografico, sempre fervida di idee. A volte mi preoccupa persino. Se Orson Welles mi avesse conosciuto, avrebbe imparato molto da me.
- 9 – Chi ti credi di essere (*Vanitoso*)! [Ora] andiamo subito dal (*parlare con il*) nostro avvocato per annullare il contratto.
- 10 – Basta! Smettetela di fare scenate e andiamo al cinema!



### Soluzione dell'esercizio 1:

① Se diventassero stelle del cinema, le filmerei. ② Perché diventerò [un] celebre (*come*) regista. ③ Molta gente ha sognato (*con la gloria*) di andare a Hollywood [per] girare kolossal. ④ Lui dice che ha la mente di un genio cinematografico pieno di idee. ⑤ Non gli piace assolutamente essere criticato e minaccia di non trovarci ruoli nel suo film. ⑥ Ma loro affermano che non accetterebbero nessun ruolo neanche se glielo chiedessero in ginocchio. ⑦ Ma era tutta una messinscena. In realtà volevano andare al cinema. ⑧ E speravano (*era una fortuna*) che ci fosse un bel fim da vedere.

89 **Exercício 2 - Complete as frases seguintes**

- 1 Diventeranno (*Loro hanno di essere*) grandi stelle del cinema.  
Elas ...-de ... grandes ..... de cinema.
- 2 Ma anche loro diventeranno grandi registi.  
Mas eles também hão-...-se grandes realizadores.
- 3 E chi vuole essere sceneggiatore? Forse (*sia*) io.  
E quem é que .... a ser argumentista? Talvez .... eu.
- 4 Saresti capace di dirigere decine di attori e attrici in un film?  
Serias capaz de dirigir ..... de actores e ..... num .....?
- 5 Forse lo sarei se fossi preparato per farlo (*per quello*). Ma non mi sono preparato.  
Talvez ..... se me ..... preparado para ..... Mas não me .....
- 6 Se cominci a criticarmi, non troverò un ruolo per te nel mio film.  
Se ..... a criticar-me não te ..... um papel .. . . filme.

- 7 Neanche se mi pagassero! Neppure se me lo chiedessi in ginocchio! Non partecipo al (*entro nel*) tuo film.

... .. me .....! ... .. me  
..... de joelhos! Não ..... no teu filme.

- 8 Non fare scenate! [Altriché se] ti piacerebbe!  
.....-te de .....! Tomaras ...!



**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 hão - ser - estrelas 2 de - tornar 3 quer vir - seja 4 dezenas - atrizes - filme 5 fosse - tivesse - isso - preparei 6 começas - arranjo - no meu 7 Nem que - pagassem - Nem que - pedisses - entro 8 Deixa - fitas - tu.

Segunda vaga: lição 40

A estrela cadente

- 1 – Que sossego no campo. E que linda noite, toda estrelada... Olha, uma estrela cadente! Temos de fazer um desejo.
- 2 – Enganas-te. É um disco voador. Não o vês a ziguezaguear no céu e a piscar as luzes? Se calhar está a tentar enviar-nos uma mensagem. ①
- 3 – És bem capaz de ter razão. Aproxima-se cada vez mais, a uma velocidade espantosa. Agora, está mesmo por cima de nós.
- 4 – Somos testemunhas de um momento único. Que havemos de fazer?
- 5 – O melhor é fingir que não o vemos e fugirmos daqui o mais depressa possível. Hoje não me convém nada ser raptada. ②
- 6 – Não digas disparates. Adorava dar uma volta no espaço. Parece que o nosso planeta, visto lá de cima, é todo azul.
- 7 – Quem está a ficar azul sou eu... Não te mexas nem te vires de repente... a coisa... está a seguir-nos! ③
- 8 – Calma! Não te excites. Pensa antes como seria formidável se eles nos levassem para conhecer outros mundos.

Note

- ① **Se calhar** significa *forse / può darsi*. **Ao calhas**, a caso (familiar); **ao acaso**, al caso. **Calhar**, capitare / accadere / toccare in sorte.
- ② **O melhor é fingir... e fugirmos**, la cosa migliore è fare finta...

La stella cadente

- 1 – Che tranquillità in campagna! E che bella nottata, piena di stelle (*tutta stellata*)... Guarda, una stella cadente! Dobbiamo esprimere (*fare*) un desiderio.
- 2 – Ti stai sbagliando. È un disco volante. Non vedi che sta andando a zig-zag nel cielo e ha le luci che lampeggiano? Forse sta cercando di inviarti un messaggio.
- 3 – Molto probabilmente hai ragione. Si sta avvicinando sempre di più, a una velocità impressionante. Ora si trova proprio sopra di noi.
- 4 – Siamo testimoni di un momento unico. Che facciamo?
- 5 – La cosa migliore è far finta di non vederlo e scappare il più in fretta possibile. Oggi non me la sento assolutamente (*conviene niente*) di essere rapita.
- 6 – Non dire sciocchezze. Mi piacerebbe fare un giro nello spazio. A quanto si dice (*Sembra*), il nostro pianeta, visto dall'alto, è tutto blu.
- 7 – Chi sta diventando blu sono io... Non muoverti e non (*neanche*) girarti di scatto... la cosa... ci sta seguendo!
- 8 – Calma! Non innervosirti. Pensa piuttosto come sarebbe stupendo (*formidabile*) se ci portassero a conoscere altri mondi.

e scappare. Qui l'infinito compare due volte: il primo è impersonale mentre il secondo è personale; si potrebbero altrimenti usare due infiniti personali: **o melhor é fingirmos... e fugirmos**; oppure si potrebbe dire **o melhor é fingir... e fugir**.

- ③ **Está a seguir-nos o está-nos a seguir**, ci sta seguendo. Confrontate la nota 3 della lezione 88.

- 90 9 – Sinto-me muito bem neste. Além disso, esse género de viagens demora anos-luz e, amanhã, tenho imensas coisas que fazer.

### Exercício 1

- 1 Tenho medo de ser raptada por um disco voador!
- 2 Tomaras tu! Ias viajar no espaço e ver o nosso planeta lá de cima.
- 3 Eu já ficava azul de medo se subisse numa nave espacial.
- 4 Quanto mais se me raptassem num disco voador. Não via Terra nem via nada!
- 5 O ovni parecia uma estrela cadente mas zigzagueava e emitia luzes.
- 6 Elas achavam que o melhor era fugirem o mais depressa possível.
- 7 Pensavam que se fingissem que não viam nada os extra-terrestres as deixariam.
- 8 Já tinham visto muitos astros mas nenhum como aquele. Quem me dera vê-lo!



### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 Ho visto molte stelle cadenti ma nessuna simile a quella.  
Eu ..... visto muitas estrelas .....  
mas nenhuma como .....
- 2 Gli piacerebbe che il disco volante li portasse a fare un giro nello spazio.  
..... eles que o disco ..... os  
..... dar uma volta no .....

- 90 9 – Sto (*Mi sento*) benissimo in questo. Per giunta, questo tipo di viaggi richiede (*impiega*) anni luce e domani ho un sacco di cose da fare.

### Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Ho paura di essere rapita da un disco volante!
- 2 [Secondo me] ti piacerebbe! Viaggeresti (*Andavi a viaggiare*) nello spazio e vedresti (*vedere*) il nostro pianeta dall'alto.
- 3 Io diventerei subito bianco (*blu*) di paura se salissi su un'astronave (*nave spaziale*).
- 4 Ancora di più se mi portassero via (*rapissero*) su un disco volante. Non vedrei (*vedevo*) [la] Terra né nient'altro (*né vedevo niente*)!
- 5 L'ufò sembrava una stella cadente ma andava a zig-zag ed emetteva [delle] luci.
- 6 Secondo loro (*Loro ritenevano che*) la cosa (*il*) migliore [da fare] fosse (*era*) fuggire il più in fretta possibile.
- 7 Pensavano che se avessero finto di non vedere nulla gli extraterrestri le avrebbero lasciate [stare].
- 8 Avevano già visto molti astri ma nessuno simile a quello. Quanto mi piacerebbe vederlo!

- 3 Sarebbe (*Dovrebbe essere*) meraviglioso! Poter vedere la terra dall'alto e viaggiare alla velocità della luce.

Devia ser ..... ! Poder ver a Terra lá de .... e ..... à velocidade da luz.

- 4 Diventerei bianco (*Diventavo blu*) di paura se mi facessero salire su un disco volante.

Eu ..... azul de ..... se me .....  
 . subir para um ..... voador.

- 5 Ma non erano bianchi (*blu*) di paura e desideravano fare un viaggio siderale.

Mas eles não estavam ..... de medo e  
 ..... fazer uma ..... sideral.

- 6 Chi avrebbe detto che un giorno avremmo visto un disco volante! Come mi piacerebbe vederlo!

Quem ..... que ainda ..... um dia  
 um disco voador! .... me dera ..-lo!

- 7 Sarà vero che esistono? Sembra che persone di (*esistono testimoni in*) vari paesi [li abbiano visti].

Será ..... que eles .....? Parece  
 ..... testemunhas em ..... países.

## 91 Nonagésima Primeira lição

### Revisão e Notas

#### 1. Soggetto indeterminato

Come abbiamo visto, in portoghese si può esprimere il soggetto indeterminato in due modi: **se** + terza persona o terza persona plurale senza soggetto. Abbiamo trovato nuovi esempi nelle ultime lezioni:

**Nunca te contaram**, *non te [l']hanno raccontato*.

- 8 Quanto mi piacerebbe vederne uno! Sarebbe la prova di un'intelligenza universale.

..... eu que me ..... ver um.  
 Era a ..... de uma .....  
 universal.

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 tenho - cadentes - aquela 2 Tomaram - voador - levasse - espaço 3 maravilhoso - cima - andarem 4 ficava - medo - fizessem - disco 5 azuis - desejavam - viagem 6 diria - veríamos - Quem - vê 7 verdade - existem - haver - vários 8 Tomara - acontecesse - prova - inteligência.

### Segunda vaga: lição 41

## Novantunesima lezione 91

**O que nos forçam a ver**, *Ciò che ci obbligano a vedere*.

**Dão maus filmes**, *Danno brutti film*.

**Não se acha piada**, *Non fa ridere*.

**Nunca se sabe**, *Non si sa mai*.

#### 2. Verbi dall'uso particolare

Alcuni verbi si usano soprattutto alla terza persona, anche quando si riferiscono a un soggetto alla prima o alla seconda persona. È il caso di **acontecer**, **faltar**, **bastar**, **apetecer**, **convir**.



Vediamo alcuni esempi:

**Aconteceu-te uma coisa terrível.**

*Ti è successa una cosa terribile.*

**Aconteceu-nos uma coisa terrível.**

*Ci è successa una cosa terribile.*

**Olha o que me aconteceu.**

*Guarda cosa mi è successo.*

Il verbo è sempre alla terza persona; è il complemento indiretto che cambia. Lo stesso succede con gli altri verbi:

**Falta-me coragem para fazer isso.**

*Mi manca il coraggio per farlo.*

**Falta-te imaginação.**

*Non hai immaginazione.*

**Basta-te escrever uma carta.**

*Ti basta scrivere una lettera.*

**Basta-me um café.**

*Mi basta un caffè.*

**Apetece-me ir ao cinema.**

*Ho voglia di andare al cinema.*

**Apetece-lhes ficar em casa.**

*Hanno voglia di restare a casa.*

**Convém-te vir na quinta-feira?**

*Ti va bene venire giovedì?*

**Não me convém nada ser raptada.**

*Non ho nessuna voglia di essere rapita.*

### 3. La posizione del pronome

Quando il verbo è seguito da un infinito e da un pronome, quest'ultimo può trovarsi alla fine della frase oppure tra i due verbi:

**Mandai-os fazer = mandei fazê-los.**

*Li ho fatti fare.*

**Não a mandarei arranjar = não mandarei arranjà-la.**

*Non la porterò a riparare.*

**Está-nos a seguir = está a seguir-nos.**

*Ci sta seguendo.*

**Vamos apanhá-lo = vamo-lo apanhar.**

*Andiamo a prenderlo.*

**Pode chamá-lo? = Pode-o chamar?**

*Può chiamarlo?*

### 4. Espressioni da memorizzare

**Quem me dera...** *Come mi piacerebbe / Magari...*

**Tomara eu!** *(Certo che) mi piacerebbe!* (Lezione. 89, nota 6)

**Deixa-te de fitas!** *Smettila di fare scenate!*

### 5. Il femminile

La maggior parte delle parole che finiscono in **-a** sono femminili e il maschile di molte di esse finisce in **-o**.

Esistono diverse eccezioni: **dia**, *giorno*; **planeta**, *pianeta*; **poeta**, *poeta*; **problema**, *problema*; **clima**, *clima*; **teorema**, *teorema*; **dilema**, *dilemma*; **poema**, *poema*, ecc., sono maschili.

Altre hanno una forma invariabile per entrambi i generi: **artista**: *artista*; **pianista**, *pianista*; **anarquista**, *anarchico / -a*; **esteta**, *esteta*.

La maggioranza delle parole in **-agem** sono femminili, come **viagem**, *il viaggio*.

Alle parole che finiscono in **-r** o **-s**, viene aggiunta una **-a** al femminile: **senhor** – *senhora*, **doutor** – *doutora*, **professor** – *professora*, **autor** – *autora*, **francês** – *francesa*, **burguês** – *burguesa*, **marquês** – *marquesa*.

Alcune parole in **-or**, invece, al femminile plurale finiscono in **-riz**, come **actor** – *actriz*, **embaixador** – *embaixatriz*, **imperador** – *imperatriz*.

Le parole in **-ão** formano il femminile nei seguenti modi:

- **ão** – *oa*: **leão** – *leoa*, **patrão** – *patroa*, **melão** – *melo*
- **ão** – *ã*: **irmão** – *irmã*, **Alemão** – *Alemã*, **Catalão** – *Catalã*, **cidadão** – *cidadã*, **ancião** – *anciã*

Come regola generale, il plurale si forma aggiungendo una -s al singolare.

Le parole in -r, -s, -z, -n formano il plurale in -es: **doutor – doutores, inglês – ingleses, rapaz – rapazes, atriz – atrizes; líquen – líquenes.**

Le parole che finiscono con una vocale nasale o un dittongo nasale formano il plurale in -ns: **viagem – viagens, homem – homens.**

Alcune parole in -s restano invariabili: **lápiz – lápis, pires – pires.**

Le parole in -l cambiano la -l in -is, ad eccezione di quelle che finiscono in -il che al plurale finiscono in -eis se la parola è piana e in -is se la parola è trunca: **fácil – fáceis, funil – funis.**

Le parole che finiscono in -ão, invece, formano il plurale in tre modi diversi:

- **ão – ões:** **botão – botões, ladrão – ladrões, milhão – milhões** (è il caso più frequente).
  - **ão –ães:** **cão – cães, capitão – capitães, pão – pães.**
  - **ão –ãos:** **mão – mãos, irmão – irmãos, cidadão – cidadãos**
- N.B.: Alcune parole si usano solo al plurale. Esempio: **os óculos, gli occhiali; as calças, i pantaloni; as cuecas, le mutande.**

## 7. Il comparativo degli aggettivi

Di norma, il comparativo di maggioranza si forma con **mais... que**, quello di minoranza con **menos... que** e quello di uguaglianza con **tão... como**. Spesso si tende ad enfatizzare la frase con **do**: **mais bonita do que ele, più bella di lui** (letteralmente, *più bella di [quello] che [è] lui*); **menos bonita do que ele, meno bella di lui** (di *[quello] che [è] lui*).

Alcuni comparativi sono irregolari:

- melhor** (= **mais bom que**), *migliore*
- pior** (= **mais mau que**), *peggiore*
- maior** (= **mais grande que**), *maggiore*
- menor, mais pequeno que**, *minore*

## 8. Il superlativo degli aggettivi

Allo stesso modo, il superlativo si forma con **o mais...** (maggioranza), **o menos...** (minoranza): **o mais inteligente, il più intelligente; o menos dotado, il meno dotato.**

Il superlativo di **bom, mau, grande e pequeno** è invece irregolare:

- o melhor (o mais bom)**, *il migliore (il più buono)*
- o pior (o mais mau)**, *il peggiore (il più cattivo)*
- o maior (o mais grande)**, *il maggiore (il più grande)*
- o menor, o mais pequeno**, *il minore (il più piccolo)*

I superlativi assoluti sono:

- ótimo (muito bom)**, *ottimo (molto buono)*
- péssimo (muito mau)**, *peissimo (molto cattivo)*
- máximo (muito grande)**, *il massimo (molto grande)*
- mínimo (muito pequeno)**, *il minimo (molto piccolo)*

## 9. Verbo crer + subordinata

Ricordiamo che il verbo **crer**, così come gli altri verbi d'opinione, alla forma affermativa è accompagnato dall'indicativo, mentre alla forma negativa è seguito dal congiuntivo:

**Creio que ele vem hoje**

*Crede che lui venga (viene) oggi*

**Não creio que ele venha hoje**

*Non credo che lui venga oggi*

Segunda vaga: lição 42

## 92 Nonagésima Segunda lição

### O que é feito do nosso amigo? ①

- 1 – Lembras-te do nosso amigo de infância... como é que ele se chamava?... Foi nosso colega na escola e morava na rua... ali, perto de um cinema...
- 2 – Não faço ideia de quem estejas a falar. ②
- 3 – Conhece-lo lindamente! Ele até se casou, mais tarde, com aquela rapariga loura... muito bonita... prima do... um tipo moreno e alto que jogava futebol conosco... Irra! Não consigo lembrar-me do nome dele.
- 4 – E como é que queres que eu me lembre?
- 5 – Formou-se em direito e, depois, partiu para Angola como cooperante. Tinha um tio médico... um gajo muito conhecido... O dr... ③
- 6 – Não percebo onde queres chegar.
- 7 – Ainda és pior do que eu! Ele, agora, está metido em política. É muito amigo do pai do... aquele tipo que...
- 8 – Mas, afinal, o que querias dizer sobre o nosso amigo de infância?
- 9 – Qual amigo de infância?

### Note

- ① **Que é feito**, *dov'è finito / che fine ha fatto / che ne è stato*, può assumere vari significati rimanendo tuttavia invariabile. Esempi: **que é feito de ti?**, *che fine hai fatto?*, *dov'eri finito?*; **que é feito da Inês?**, *dov'è finita Ines?*; **que é feito do meu livro?**: *che fine ha fatto il mio libro?*

## Novantaduesima lezione 92

### Che fine ha fatto il nostro amico?

- 1 – Ti ricordi di [quel] nostro amico d'infanzia... com'è che si chiamava?... È stato nostro compagno di scuola e abitava in via... là, vicino al cinema...
- 2 – Non ho [la minima] idea di chi [tu] stia parlando.
- 3 – Lo conosco perfettamente! Si è pure sposato, poi, con quella ragazza bionda... molto bella... cugina di... un tizio bruno e alto che giocava a calcio insieme a noi... Accidenti! Non riesco a ricordarmi il suo nome.
- 4 – E come vuoi che faccia a ricordamene io?
- 5 – Si è laureato in diritto e, in seguito, è partito per l'Angola come volontario. Aveva uno zio medico... un tizio molto conosciuto... il dottor...
- 6 – Non capisco dove vuoi arrivare.
- 7 – Sei ancora peggio di me! Lui, ora, si è messo in politica. È molto amico del padre di... quel tipo che...
- 8 – Ma alla fine cosa volevi dire sul nostro amico d'infanzia?
- 9 – Che amico d'infanzia?

- ② Osservate la presenza del congiuntivo, che enfatizza l'idea di incompienza in una frase in cui si potrebbe altrimenti usare l'indicativo: **não faço ideia de quem estás a falar**, *non ho la minima idea di chi tu stia parlando*.

- ③ Il termine **gajo**, nonostante sia usato con una certa frequenza nel linguaggio familiare, è considerato un po' troppo colloquiale. Equivale pressappoco ai nostri *tizio / tipo*.



- 93 ⑥ Ora suo zio è entrato in politica. È un tipo molto conosciuto.  
O tio . . . . . agora está metido em política. É  
um . . . . . muito . . . . .
- ⑦ Era un medico famoso, ma non mi ricordo come si chiama.  
Tu te [lo] ricordi?  
Era um médico famoso mas não . . . . .  
do . . . . . dele. Tu lembras- . . . ?

## 93 Nonagésima Terceira lição

### Uma vaga ideia

- 1 – Então, o que é que tens feito?
- 2 – Não me fales nisso. Tenho trabalhado que nem um cão. ①
- 3 – Há muitos cães de luxo que levam uma rica vida... ②
- 4 – Não é esse o meu caso. Ando metido num projecto que exige numerosos cálculos e dados científicos. Quase enlouqueço. ③
- 5 – De facto. Com esses óculos e o cabelo despenteado pareces um cientista louco saído de um filme de terror.

#### Note

- ① *Ho lavorato come un cane*: sebbene in italiano si preferisca dire *lavorare come un mulo*, abbiamo preferito mantenere la traduzione originale portoghese, dato che subito dopo si allude a un'altra caratteristica di questo animale.

- 8 Sarebbe potuto essere un buon avvocato. Si è laureato in diritto con buoni voti.  
Ele podia . . . sido um . . . . . célebre.  
. . . . . -se em direito com . . . . . notas.

#### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① infância – estavam – faço ② Lembram – se chamava – esqueci – dele ③ quem – casou – rapariga loura ④ prima – jogava – conosco ⑤ tinha – direito – cooperante ⑥ dele – gajo – conhecido ⑦ me lembro – nome – te ⑧ ter – advogado – Formou – boas.

#### Segunda vaga: lição 43

## Novantatreesima lezione 93

### Una vaga idea

- 1 – Allora, cos'hai fatto [ultimamente]?
  - 2 – Non me ne parlare. Ho lavorato come (*che neanche*) un cane.
  - 3 – Ci sono molti cani di razza (*lusso*) che fanno la bella (*una ricca*) vita...
  - 4 – Non è il mio caso. Sono totalmente preso da un progetto che richiede tantissimi calcoli e dati scientifici. C'è da impazzire (*Quasi impazzisco*).
  - 5 – In effetti. Con quel paio di occhiali e i capelli spettinati sembri uno scienziato pazzo uscito da un film horror.
- ② Cães, plurale di *cão*, *cane*. Ricordatevi che diverse parole che finiscono in *-ão* fanno il plurale in *-ães*: *pão* = *pães*; *capitão* = *capitães*; *alemão* = *alemães*.
- ③ **Enlouqueço**: molti verbi portoghesi si formano aggiungendo al sostantivo il suffisso **-ecer** e il prefisso **en-** o **a-**: **louco** (*pazzo*) – **enlouquecer** (*impazzire*); **noite** (*notte*) – **anoitecer** (*farsi notte / imbrunire*); **manhã** (*mattino*) – **amanhecer** (*farsi mattina / albeggiare*); **tarde** (*pomeriggio, sera*) – **entardecer** (*farsi sera*).

- 93
- 6 – Não tenho tempo nem para me coçar.  
 7 – Felizmente. Senão as pessoas pensavam que tinhas pulgas.  
 8 – Estás a brincar, mas se estivesse no meu lugar... ④  
 9 – Falemos a sério: tu não tens um computador?  
 10 – Irritam-me imenso. Não me entendo com eles.  
 11 – Mas porquê?  
 12 – Porque eles possuem uma memória e eu só tenho uma vaga ideia!

### Exercício 1

① Dizes que tens trabalhado como um cão mas não percebo porquê. ② Pensava que levavas uma rica vida como um cão de luxo! ③ Porque é que te metes em projectos tão complicados? ④ Aliás o computador pode ajudar-te a organizar os dados científicos. ⑤ Ele possui a memória e o rigor que te faltam. Não estou a brincar. ⑥ Será por isso que não te entendes com eles? A sério... ⑦ Não vale a pena enlouquecer. Não vale a pena irritares-te. Calma! ⑧ Vê-se logo que não estás no meu lugar.

### Exercício 2 - Completam as frases seguintes

① João é totalmente preso da un projeto difficile e sta lavorando molto, poverino!

O João anda metido num ..... difficil e tem ..... muito, .....!

- 93
- 6 – Non ho neppure il tempo di grattarmi.  
 7 – Meno male (*Felicemente*). Sennò la gente (*le persone*) penserebbe che hai [le] pulci.  
 8 – Tu scherzi, ma se fossi al mio posto...  
 9 – Parliamo sul serio: non hai il computer?  
 10 – Mi fanno venire il nervoso (*Mi irritano immenso*). Non li capisco.  
 11 – Per quale motivo?  
 12 – Perché loro hanno una memoria e io solo una vaga idea!

④ **A brincar**, *scherzando / divertendosi*. È il contrario di **a sério**, *sul serio*.



### Soluzione dell'esercizio 1:

① Dici che hai lavorato come un cane ma non capisco il perché.  
 ② Pensavo che facessi la bella vita, come un cane di razza!  
 ③ Perché ti butti su progetti così complicati? ④ Oltretutto il computer può aiutarti ad organizzare i dati scientifici. ⑤ È dotato di memoria e del rigore che ti mancano. Non sto scherzando.  
 ⑥ È forse per questo che non li capisci? Sul serio... ⑦ Non vale la pena impazzire. Non vale la pena arrabbiarsi. Calma! ⑧ Si capisce subito che non sei al mio posto.

- 94 ② Dicono que parece um .....  
Dizem que parece um .....  
saído dum filme de .....!
- ③ Perché non ha avuto tempo per pettinarsi né per grattarsi.  
Porque não tem ..... tempo para se .....  
. nem para se .....
- ④ Ma di solito sono i cani ad avere le pulci. È da non crederci!  
(È uno scherzo!)  
Mas os ..... é que ..... ter pulgas.  
É uma .....!
- ⑤ Perché i computer lo irritano tanto? Sono così utili (*efficaci*)!  
Porque é que os ..... o .....  
imenso? São tão .....!

## 94 Nonagésima Quarta lição

### Aqui há gato

- 1 – Ainda bem que vieste. Ajuda-me, por favor, a procurar o gato. Fugiu outra vez. E se as crianças chegam sem o ter encontrado, sou eu quem paga as favas...

- 94 ⑥ Lui aveva solo una vaga idea delle cose e questo, per uno scienziato, è terribile.  
Ele só tinha uma vaga ..... das coisas,  
. que para um ..... é .....
- ⑦ Dio me ne scampi dall'essere al suo posto!  
Deus me ..... de estar no lugar .....!

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① projecto – trabalhado – coitado ② cientista – louco – terror  
③ tido – pentear – coçar ④ cães – costumam – brincadeira  
⑤ computadores – irritam – eficazes ⑥ ideia – o – cientista – terrível ⑦ livre – dele.

Segunda vaga: lição 44

## Novantaquattresima lezione 94

### Gatta ci cova

- 1 – Meno male che sei venuto! Per favore, aiutami a cercare il gatto. È scappato un'altra volta. E se i bambini tornano (*arrivano*) [a casa] prima che lo abbia (*senza averlo*) trovato, sono io che ci vado di mezzo (*sono io che pago le fave*)...

- 2 – E onde é que achas que ele se escondeu?  
 3 – Talvez no sótão. Cuidado com o tecto que é muito baixo.  
 4 – Ai!  
 5 – Viste o gato?  
 6 – Não, vi estrelas. Bati com a cabeça numa trave. Magoei-me. ①  
 7 – Se no meio desta confusão também conseguisse encontrar o meu chapéu de plumas, mataria dois coelhos de uma só cajadada. ②  
 8 – Tu não tens macaquinhos no sótão? ③  
 9 – E se eu te mandasse pentear macacos... ④  
 10 – Calma! Não vás aos arames... De que cor é o teu gato?

### Note

- ① **Bati com a cabeça**, *ho battuto la testa*. In portoghese non si usa il pronome personale quando si fa riferimento a una parte del corpo: **parti o braço**, *mi sono rotto il braccio*; **lavei a cabeça**, *mi sono lavato la testa*.
- ② **Cajadada** viene da **cajado**, un bastone dall'estremità allargata solitamente usato dai pastori.
- ③ Le espressioni per descrivere uno stato di confusione mentale (simbolica o reale) sono parecchie. Eccone alcune: **ter pancada**, *aver preso una botta in testa*; **ter um parafuso a menos**, *mancare una rotella*; **não ser bom de cabeça**, *non avere la testa a posto*; **não regular bem**, *sragionare / non ragionare bene*, ecc.
- ④ Sono numerose anche le espressioni per "mandare qualcuno a quel paese": **vai passear**, *va' a farti un giro*; **vai à fava**, *va' a farti friggere*. Si tratta, evidentemente, di espressioni non molto gentili.

- 2 – E dove pensi che si sia nascosto?  
 3 – Forse nel solaio. Attenzione che il tetto è molto basso.  
 4 – Ahi!  
 5 – Hai visto il gatto?  
 6 – No, ho visto le stelle. Ho battuto la testa contro una trave. Mi sono fatto male (*ferito*).  
 7 – Se in mezzo a questa confusione riuscissi anche a trovare il mio cappello di piume, prenderei due piccioni con una fava (*ammazzerei due conigli con una sola bastonata*).  
 8 – Stai per caso dando i numeri? (*Tu non hai scimmiette nel solaio?*)  
 9 – E se ti mandassi a quel paese (*pettinare scimmie?*)  
 10 – Calma! Non perdiamo le staffe (*Non andare ai fili di ferro*)... Di che colore è il tuo gatto?







- 95 ⑥ Se non l'avesse voluta aiutare, lei non ci sarebbe rimasta male (*non si sarebbe ferita*).

Se ele não ..... ajudá-la não se tinha  
.....

- ⑦ Ma non sarebbe un vero amico se non facesse ciò che lei gli chiede (*chiedeva*).

Mas não seria um ..... amigo se  
não ..... o que ela lhe .....

## 95 Nonagésima Quinta lição

*In questa lezione, interamente basata sui modi di dire, vi proporremo due traduzioni. La prima, in corsivo, è letterale, in modo da facilitare così la vostra memorizzazione; la seconda riporta il detto italiano corrispondente o un'espressione equivalente.*

### Agora é que vão ser elas!

- 1 – Tinha a faca e o queijo na mão e, sem dar luvas a ninguém, contava com o ovo que a galinha há-de pôr, mas fui recebido com sete pedras na mão. ①
- 2 – E não deitaste água na fervura? ②

### Note

- ① **Ter a faca e o queijo na mão** significa avere il potere in mano e, in alcune occasioni, abusarne.

- 8 Se un giorno mi manderai a farmi friggere, io perderei le staffe e non ti parlerei più.

Se me ..... um dia que .. à fava eu  
vou aos ..... e nunca mais te .....

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① procurar – anoitecer – servia – pardos ② mandou-o – agradável  
③ conseguissem – no meio – milagre ④ tivesse – sótão – sabe  
⑤ bater – trave ⑥ quisesse – magoado ⑦ verdadeiro – fizesse – pedia ⑧ disseres – vá – arames – falo.

### Segunda vaga: lição 45

## Novantacinquesima lezione 95

### Il bello deve ancora venire!

- 1 – *Avevo il coltello e il formaggio in mano e, senza dare guanti a nessuno, contavo sull'uovo che la gallina deve ancora deporre, ma sono stato ricevuto con sette pietre in mano.*  
Avevo il coltello dalla parte del manico e senza dover niente a nessuno, ho fatto i conti senza l'oste ma sono stato trattato a pesci in faccia.
- 2 – *E non hai versato acqua sul bollore?*  
E non hai gettato acqua sul fuoco?

- ② **Deitar água na fervura** è il contrario di “gettare benzina sul fuoco” e indica un tentativo di riconciliazione.

- 95 3 – Não tive tempo. Torci a orelha e caí como um pato.
- 4 – Devias ter-lhe dado graxa. Eu cá não deixava que me fizessem o ninho atrás da orelha, a mim, ninguém me leva pelo beicinho. ③
- 5 – De agora em diante vou comer o pão que o diabo amassou e dançar na corda bamba.
- 6 – Isso não tem pés nem cabeça. Não vás agora arranjar lenha para te queimares... Lembra-te que não nadas em dinheiro.
- 7 – Se pelo menos lhe pudesse fazer a cama ou apanhá-lo com a boca na botija... ④
- 8 – Não comeses a fazer castelos no ar. Voltemos antes à vaca fria: tu não podes puxar a brasa à tua sardinha?
- 9 – Estou em pulgas... Só me resta fazer tijolo. ⑤⑥

③ **Estar preso pelo beicinho** significa *essere innamorato*. **Lábio / beicho**, *labbro*; **beicinho**, *piccolo labbro*; **cara / rosto**, *faccia / viso*; **olhos**, *occhi*; **nariz**, *naso*; **orelhas**, *orecchie*; **língua**, *lingua*; **dentes**, *denti*; **fazer beicinho**, *fare il broncio*.

④ **Fazer a cama** a qualcuno significa fargliela pagare, vendicarsi.

⑤ **Estar em pulgas** significa *essere in ansia*, impaziente di conoscere l'esito di una determinata questione.

⑥ **Estar a fazer tijolo**, *tirare le cuoia / passar a miglior-vita* Le espressioni legate alla morte sono numerose e molto varie: **estar na terra da verdade**, *letteralmente essere nel paese della verità*; **ir desta para melhor**, *passare a miglior vita*.

- 95 3 – *Non ho avuto tempo. Ho torto l'orecchio e sono caduto come un'anatra.*  
Non ho avuto tempo. Mi sono mangiato le mani e ci sono cascato come un piveello.
- 4 – *Avresti dovuto dargli del grasso. Io qui non avrei lasciato che mi facessero il nido dietro l'orecchio, a me, nessuno mi porta per il labbro.*  
Avresti dovuto arruffianartelo. Io non avrei lasciato che mi facessero le scarpe. A me, nessuno mi prende per il naso.
- 5 – *D'ora in poi mangerò il pane che il diavolo ha impastato e ballerò sulla corda traballante.*  
D'ora in poi, mangerò fiele e camminerò sul filo del rasoio.
- 6 – *Questo non ha né piedi né testa. Non andare ora a trovare legna per riscaldarti (bruciarti)... Ricordati che non nuoti nel denaro.*  
[Tutto] questo non ha né capo né coda. Non buttare benzina sul fuoco. Ricordati che non navighi nell'oro.
- 7 – *Se almeno potessi fargli il letto o prenderlo con la bocca nella bottiglia...*  
Se almeno potessi fargliela pagare o sorprenderlo con le mani nel sacco...
- 8 – *Non incominciare a fare castelli in aria. Torniamo prima alla mucca fredda: non puoi tirare la brace sulla tua sardina?*  
Non metterti a fare castelli in aria. Torniamo a bomba: non puoi tirare l'acqua al tuo mulino?
- 9 – *Sono in pulci... Mi resta solo che fare mattoni.*  
Sono sulle spine... non mi resta che passare a miglior vita.

## Exercício 1

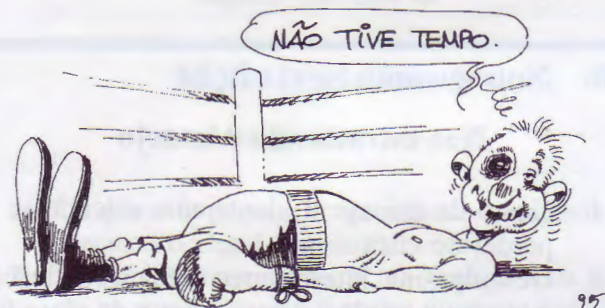
① Ele arranhou lenha para se queimar quando tomou aquela atitude. ② Se tivesses a faca e o queijo na mão podias fazer o que te apetecesse. ③ Mas como não nadas em dinheiro é melhor não fazeres castelos no ar. ④ Como aquele que contava com o ovo que a galinha havia de pôr... ⑤ E acabou a dançar na corda bamba. ⑥ Não, não, a mim ninguém me faz o ninho atrás da orelha, está descansado. ⑦ Pois não, mas recebem-te com três pedras na mão e depois tens de deitar água na fervura. ⑧ Paciência, hei-de comer o pão que o diabo amassou, mas não dou graxa a ninguém!

## Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Non abbiamo avuto tempo di gettare acqua sul fuoco. [Ci] siamo cascati come [dei] pivelli (*anatre*).  
 Não ..... tempo de ..... água na .....  
 Caímos como .....
- ② Non le fanno le scarpe (*il nido dietro l'orecchio*). È molto sveglia (*esperta*).  
 Não lhe ..... o ninho ..... da orelha.  
 Ela é muito .....
- ③ Tirano sempre l'acqua al loro mulino (*la brace sulle loro sardine*) e ci trattano a pesci in faccia (*con sette pietre in mano*).  
 Eles estão sempre a ..... a brasa à ...  
 sardinha e recebem-nos com sete ..... na  
 mão.

## Soluzione dell'esercizio 1:

① Si è dato la zappa sui piedi quando ha assunto quell'atteggiamento. ② Se avessi il coltello dalla parte del manico, potresti fare quello che vuoi. ③ Ma siccome non navighi nell'oro è meglio non fare castelli in aria. ④ Come quel tizio che ha venduto la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. ⑤ E si è trovato tra l'incudine e il martello. ⑥ No, no, a me nessuno fa le scarpe, stai tranquillo (*riposato*). ⑦ Va bene, ma ti prendono a pesci in faccia e dopo devi gettare acqua sul fuoco. ⑧ Pazienza, mangerò fiele ma non lecco i piedi a nessuno!



- ④ Se non facessi tanti castelli in aria, forse otterresti qualcosa.  
 Se não ..... tantos castelos ... ..  
 talvez ..... alguma coisa.
- ⑤ Ero sulle spine (*pulci*) per[ché volevo] sapere cos'era successo ma lei non mi ha detto nulla.  
 Eu estava em ..... para saber o que  
 ..... mas ela não me ..... nada.

- 96 ⑥ È una storia senza né capo (*pedi*) né coda (*testa*). Non credo a una sola parola.

É uma história sem ... nem .....

Não acredito numa .....

- ⑦ Ha commesso molte azioni illegali, ma un giorno sarà colto con le mani nel sacco (*la bocca nella bottiglia*).

Ele tem ..... muitas coisas .....

mas um dia ... ser apanhado com a .....  
na .....

## 96 Nonagésima Sexta lição

### Nas estradas do Alentejo

- 1 – Gosto da paisagem alentejana: estende-se a perder de vista... ①
- 2 – Desculpa-me interromper a tua veia lírica, mas quem perdeu o nosso rumo de vista fui eu. Tenho a impressão que nos perdemos!
- 3 – O quê? Mas ainda há pouco estávamos apenas a quarenta quilómetros de Évora. Enganaste-te certamente no caminho.
- 4 – Devo ter feito um desvio e, agora, não sei onde estou.

#### Note

- ① **Paisagem**, *paesaggio*, come la maggioranza delle parole che finiscono in **-agem** è femminile. Si dice **a paisagem**, **a viagem**, **a mensagem**, **a personagem**, ecc. Questi sostantivi, come tutti

- 96 ⑧ Ha passato la vita camminando sul filo del rasoio (*sulla corda traballante*) e ora, poverino, sta tirando le cuoia (*facendo mattone*).

Passou a ..... a dançar na ..... bamba  
e agora, coitado, já está a .....

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① tivemos – deitar – fervura – patos ② fazem – atrás – esperta  
③ puxar – sua – pedras ④ fizesses – no ar – conseguisses ⑤ pulgas  
– aconteceu – disse ⑥ pés – cabeça – palavra ⑦ feito – ilegais –  
vai – boca – botija ⑧ vida – corda – fazer tijolo.

Segunda vaga: lição 46

## Novantaseiesima lezione 96

### Per le strade dell'Alentejo

- 1 – Mi piace il paesaggio alentejano: si estende a perdita d'occhio (*a perdere di vista*)...
- 2 – Scusami se interrompo la tua vena poetica, ma chi ha perso d'occhio il nostro itinerario sono io. Ho l'impressione che ci siamo persi!
- 3 – Cosa? Ma se (*ancora*) poco [tempo] fa eravamo ad appena quaranta chilometri da Évora. Hai sicuramente sbagliato strada.
- 4 – Devo aver fatto una deviazione e ora non so dove sono.

quelli che terminano per **-m**, al plurale prendono finiscono per **-ns**: **paisagem** – **paisagens**; **homem** – **homens**; **mandarim** – **mandarins**; **um** – **uns**.

- 96
- 5 – A situação é crítica, mas não desesperada. Em breve havemos de encontrar uma aldeia e alguém para nos indicar a direcção certa. ②
- 6 – Estás a ser demasiado optimista. Que eu saiba, e segundo o mapa das estradas, não há nenhuma povoação por aqui.
- 7 – Olha! Avisto lá ao longe um pastor com o seu rebanho. Vá, acelera!
- 8 – Primeiro deixa-me ligar o motor e meter as mudanças. A não ser que queiras empurrar o carro até lá. ③
- 9 – Boa tarde, amigo. Pode-nos dizer para onde é que vai esta estrada?
- 10 – A estrada não vai para lugar nenhum, meus senhores. Nós precisamos dela é aqui! ④

② **Havemos de encontrar**, *troviamo / dobbiamo trovare*. Sicuramente vi ricorderete di questa particolare forma futura (una sorta di futuro “ottativo”) che esprime un desiderio o una potenzialità.

### Exercício 1

① Onde foram este fim-de-semana que não vos encontrei em lado nenhum? ② Fomos perder-nos nas estradas do Alentejo. Devias ter vindo conosco. ③ Porquê? Enganaram-se no caminho? Não conheço ninguém que se tenha perdido no Alentejo! ④ Devemos ter feito algum desvio e quando demos por isso não sabíamos onde estávamos. ⑤ Mas com certeza encontraram alguma aldeia onde alguém vos indicasse a direcção? ⑥ Não havia nenhuma povoação a perder de vista. Mas vimos um pastor e acelerámos. ⑦ Não o atropelaram, espero! O vosso carro quase não anda... ⑧ Sabes o que ele nos disse? Que aquela estrada não ia para lado nenhum!

- 96
- 5 – La situazione è critica, ma non disperata. Presto troveremo un villaggio e qualcuno che ci indichi la giusta direzione.
- 6 – Sei molto ottimista. Che io sappia, e secondo la mappa, da queste parti non c'è nessun villaggio.
- 7 – Guarda! Laggiù vedo un pastore con il suo gregge. Corri, accelera!
- 8 – Innanzitutto fammi accendere il motore e ingranare la marcia. A meno che tu voglia spingere la macchina fino a lì.
- 9 – Buongiorno amico. Ci può dire dov'è che va questa strada?
- 10 – La strada non va da nessuna parte, signori. A noi serve qui!

③ **A não ser que**, *a meno che*, è seguito dal congiuntivo presente (in questo caso, quello di **querer**, *volere*).

④ Questa risposta è ispirata a un gioco di parole **alentejano**, uno dei tanti tipici di questa regione dove prevale uno spirito particolare, un misto di ingenuità e sofisticata filosofia: la strada non va da nessuna parte, a meno che chi la sta utilizzando non si diriga verso un luogo specifico. **Estrada**, *strada*; **caminho**, *strada / sentiero*; **vereda**, *sentiero / viottolo*; **átalo**, *scorciatoia*; **encruzilhada**, *incrocio*; **auto-estrada**, *autostrada*; **rua**, *via*; **travessa**, *traversa*; **beco**, *vicolo cieco*; **viela**, *vicolo / viuzza*.

### Soluzione dell'esercizio 1:

① Dove siete stati questo fine settimana che non vi ho trovati da nessuna parte? ② Siamo andati a perderci per le strade dell'Alentejo. Saresti dovuto venire con noi. ③ Perché? Avete sbagliato strada? Non conosco nessuno che si sia perso nell'Alentejo! ④ Dobbiamo aver fatto una deviazione e quando ce ne siamo accorti (*abbiamo dato per questo*) non sapevamo dove ci trovavamo. ⑤ Ma sicuramente avrete trovato un villaggio dove qualcuno vi avrà indicato la strada, [vero]? ⑥ Non riuscivamo a scorgere nessun villaggio, ma abbiamo visto un pastore e abbiamo accelerato. ⑦ Non lo avrete investito, spero! La vostra macchina quasi non si muove... ⑧ Lo sai che cosa ci ha detto? Che quella strada non andava da nessuna parte!

96 **Exercício 2 - Complete as frases seguintes**

- 1 Da lontano ho visto un pastore con il suo gregge e ho accelerato.

Eu ..... ao ..... um pastor com o seu ..... e acelerei.

- 2 Ma prima hai acceso il motore e hai ingranato la marcia, no?

Mas primeiro ..... o motor e meteste as ....., não?

- 3 Certo, ero fermo. A meno che non spingessi la macchina correndo.

Claro, eu estava parado. A não ser que ..... o ....., a correr.

- 4 Mi piacciono i paesaggi che si estendono a perdita d'occhio, come quelli dell'Alentejo.

Gosto das ..... que se ..... a perder de vista, como a .....

- 5 Dobbiamo aver fatto una deviazione. Che io sappia, qui non c'è nessun villaggio.

Devemos ter ..... um desvio. Não .. aqui ..... povoação que eu .....

- 6 Se volessimo tornare indietro, come faremmo? Se vuoi torniamo [indietro].

Se ..... voltar para ... como .....

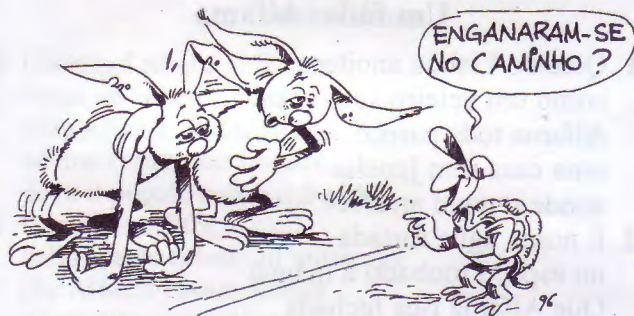
Se ..... voltamos.

- 7 Hanno così tanto bisogno della strada che hanno paura che se ne vada per i fatti suoi (via).

Eles ..... tanto da ..... que têm .... que ela se .....

- 8 Ma non dobbiamo essere lontani da Évora, anche se abbiamo sbagliato strada.

Mas não ..... estar longe de Évora, embora nos tenhamos ..... no caminho.



**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

- 1 avistei - longe - rebanho 2 ligaste - mudanças 3 empurrasse - carro 4 paisagens - estendem - alentejana 5 feito - há - nenhuma - saiba 6 quisésemos - trás - fazíamos - quiseres 7 precisam - estrada - medo - vá embora 8 devemos - enganado .

L'Alentejo, una vasta provincia a sud del fiume Tago (*Além – Tejo*, oltre il Tago), è caratterizzata da una vasta area pianeggiante e dal *latifúndio*, il latifondo. Fino a pochi decenni fa, le diseguglianze sociali tra i grandi proprietari e i contadini erano qui più evidenti che altrove, e questa condizione si riflette in molte canzoni popolari di questa zona. Nell'Alentejo, la riforma agraria seguita alla rivoluzione del 25 aprile ha trovato terreno fertile. La canzone che ha dato il "la" agli eventi della rivoluzione è un canto locale, "Grândola, vila morena". Queste canzoni vengono solitamente cantate da un coro maschile che, dondolandosi spalla a spalla, sviluppano il tema introdotto da un solista. Contrastano con la

## 97 Nonagésima Sétima lição

### Um fado: Alfama

- 1 Quando Lisboa anoitece  
como um veleiro sem velas  
Alfama toda parece  
uma casa sem janelas  
aonde o povo arrefece ①
- 2 É numa água furtada  
no espaço roubado à mágoa  
Que Alfama fica fechada  
em quatro paredes de água
- 3 Quatro paredes de pranto  
quatro muros de ansiedade  
Que à noite fazem o canto  
que se acende na cidade

#### Note

- ① Il fado è direttamente associato ai vecchi quartieri di Lisbona, soprattutto all'**Alfama** e alla **Mouraria** (il quartiere dei Mori), ma anche a **Madrageo**, rione popolare vicino al porto, **Castelo**, sorto intorno al castello di São Jorge, **Graça**, un po' più lontano, **Bairro Alto**, dalla parte opposta. Un tram speciale percorre tutti

musica folkloristica del nord, allegra e ballabile – il *vira* – e quella dell'Algarve, nell'estremo sud – il *corridinho* – a causa della profondità delle loro tematiche. Spesso si mette in risalto il contrasto tra la "verticalità" dell'*alentejano* e la "flessibilità" degli altri portoghesi. È importante sapere che l'*alentejano* è stato l'ultimo a emigrare. È inoltre nell'Alentejo che è possibile trovare villaggi dal biancore accecante che conservano il particolare stile ibrido delle famose "case degli emigranti".

### Segunda vaga: lição 47

## Novantasettesima lezione 97

### Um fado: Alfama

- 1 Quando Lisboa si fa sera  
come un veliero senza vele  
tutta Alfama assomiglia  
ad una casa senza finestre  
dove il popolo soffre il freddo
- 2 È in una soffitta  
nello spazio rubato all'amarezza  
che Alfama rimane chiusa  
tra quattro pareti d'acqua
- 3 Quattro pareti di pianto  
quattro pareti d'angustia  
Che alla sera offrono il [loro] canto  
che si accende nella città

questi quartieri partendo da **Terreiro do Paço** (attualmente chiamata **praça do Comércio**), una grande piazza che si affaccia direttamente sul Tago fatta ricostruire dopo il terremoto del 1755 dal marchese di Pombal, primo ministro del re D. José (la cui statua equestre domina la stessa piazza). **Alfama**, con le sue viuzze strette e le sue case vecchie e buie, è l'ambientazione ideale per questo lamento rassegnato.



- 4 Fechada em seu desencanto  
Alfama cheira a saudade ②
- 5 Alfama não cheira a fado  
cheira a povo, a solidão  
A silêncio magoado
- 6 Sabe a tristeza com pão  
Alfama não cheira a fado
- 7 Mas não tem outra canção.

② **Mágoa** è sinonimo di **dor**, *dolore*, mentre **saudade** indica un insieme di nostalgia, mancanza e desiderio. **Dor** e **saudade** sono le parole chiave di questa canto che proviene dal profondo dell'anima. Il fado, la più tipica espressione musicale di Lisbona, è, nella sua accezione più comune, caratterizzato da un sentimento di struggente nostalgia e da melodie tristi. La stessa Lisbona è il soggetto principale di molti fado celebri; per esempio:

**Sempre que Lisboa canta / não sei se canta / não sei se reza**  
**A sua voz com carinho / canta baixinho / sua tristeza**  
**Sempre que Lisboa canta / a gente encanta / sua beleza**  
**Pois quando Lisboa canta / canto o fado / com certeza.**

### Exercício 1

① “Se uma gaivota viesse / trazer-me o céu de Lisboa...” é um fado cheio de saudade. ② Mas o chão de Lisboa ainda contém mais nostalgia. ③ Se visses Alfama no Santo António achava-la alegre e festiva. ④ Mas se lá fores no Inverno repara como as ruas são estreitas e as casas escuras. ⑤ Se soubéssemos como vivem os seus habitantes ficávamos provavelmente tristes. ⑥ Mas se quisermos ver os vestígios da antiga cidade moura teremos de ir lá. ⑦ As ruelas tortuosas, os becos, as escadinhas e os arcos talvez nos digam o que nós não sabemos. ⑧ Se apenas formos ouvir o fado num restaurante típico não ficamos a saber nada.

- 4 Chiusa nel suo disincanto  
Alfama odora di nostalgia
- 5 Alfama non odora di fado  
odora di gente, di solitudine  
Di doloroso silenzio
- 6 Sa di tristezza e pane  
Alfama non odora di fado
- 7 Ma non ha un'altra canzone.

*(Ogni volta che Lisbona canta / non so se canta / non so se prega*  
*/ La sua voce con tenerezza / canta piano / la sua tristezza / Ogni*  
*volta che Lisbona canta / la gente incanta / la sua bellezza /*  
*Perché quando Lisbona canta / canta il fado / sicuramente.)*

Non bisogna comunque dimenticare che esiste anche il fado di Coimbra, più vicino allo stile della ballata. Dal momento che Coimbra ha una tradizione universitaria molto forte e antica, le sue facoltà e i suoi studenti sono molto spesso descritti nei suoi fado. A titolo di esempio, ecco un frammento del un celebre fado **Hilário**, dal nome di un cantante del passato “dalla voce di cristallo”:

**O Hilário disse um dia**  
**Ninguém mais será formado**  
**Quando a velha Academia**  
**Deixar de cantar o fado**

*(Hilario disse un giorno / nessuno sarà più laureato / quando*  
*la vecchia Accademia / smetterà di cantare il fado.)*

### Soluzione dell'esercizio 1:

① “Se un gabbiano venisse / a portarmi il cielo di Lisbona...” è un fado pieno di nostalgia. ② Ma il suolo di Lisbona racchiude ancora più nostalgia. ③ Se vedessi Alfama il giorno di Sant'Antonio, la troveresti allegra e festosa. ④ Ma se ci vai in inverno, osserva come sono strette le [sue] vie e buie le [sue] case. ⑤ Se sapessimo come vivono i suoi abitanti, forse diventeremmo tristi. ⑥ Ma se vogliamo vedere le vestigia dell'antica città moresca, dobbiamo andare là. ⑦ Le viuzze tortuose, i vicoli ciechi, gli scalini e gli archi forse possono dirci ciò che non sappiamo. ⑧ Se andiamo semplicemente ad ascoltare il fado in un ristorante tipico non verremo a sapere nulla.

97 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

1 Il popolo soffre il freddo in un quartiere povero e triste come una casa senza finestre.

O ..... num bairro pobre e triste como uma casa sem .....

2 È come se un quartiere intero fosse stretto e umido come una soffitta.

É como se um ..... inteiro ..... tão ..... e húmido como uma .....

3 Se l'Alfama non odorasse di nostalgia e non conoscesse la tristezza, forse non canterebbe il fado.

Se Alfama não ..... a saudade e não ..... a tristeza talvez não ..... o fado.

4 Alcuni amano l'Alfama perché odora di popolo, altri perché possono sentir cantare il fado.

Alguns ..... de Alfama por ela ..... a povo outros por ..... ouvir cantar o fado.

5 Ma spesso non sanno quello che vi capita. Non vedono al di là delle pareti del dolore dietro le quali si rinchioda.

Mas nem sempre ..... o que lá se ..... Não ..... para lá das paredes de ..... onde ela se .....

6 Se il fado non raccontasse storie nostalgiche non ci piacerebbe.

Se o fado não ..... coisas nostálgicas não ..... dele.

7 È la gente dell'Alfama che fornisce disgrazie sufficienti (quello che è necessario) per [comporre una] (la minima) canzone.

É o ..... de Alfama que fornece ..... que ..... de desgraça para a ..... canção.

8 E il colmo della disgrazia è un veliero senza vele in un Paese di marinai.

E o cúmulo da ..... é um ..... sem velas num país de .....



**Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:**

1 povo – arrefece – janelas 2 bairro – fosse – estreito – água furtada 3 cheirasse – soubesse – cantasse 4 gostam – cheirar – poderem 5 conhecem – passa – vêem – mágoa – fecha 6 dissesse – gostaríamos 7 povo – o – é preciso – mínima 8 desgraça – veleiro – marinheiros.

Segunda vaga: lição 48

## Revisão e Notas Recapitulação

### 1. Il nome

Nel corso di ogni lezione abbiamo avuto modo di trovare numerosi sostantivi sia maschili che femminili. Facciamo un rapido ripasso:

• I nomi dei fiumi, dei mari e di alcune catene montuose sono maschili: **o Tejo**, *il Tago*; **o Sena**, *la Senna*; **o Tamisa**, *il Tamigi*; ecc.; **o Mediterrâneo**, *il Mediterraneo*; **o Mar Negro**, *il Mar Nero*, ecc.; **os Alpes**, *le Alpi*; **os Perinéus**, *i Pirenei*, ecc.

• Anche le parole che finiscono in **-or** sono maschili: **o calor**, *il calore*; **o odor**, *l'odore*; **o pudor**, *il pudore*.

• Le parole che finiscono in **-agem** sono femminili: **a viagem**, *il viaggio*; **a folhagem**, *il fogliame*; **a engrenagem**, *l'ingranaggio*.

• Alcuni nomi di professione hanno una forma femminile: **a professora**, **a doutora**, ecc.

Il femminile delle parole maschili in **-o** è in **-a**: **filho – filha**. Le parole maschili in **-ão** formano il femminile in **-oa** (**patrão – patroa**), in **-ã** (**irmão – irmã**) oppure in **-ona** (**bonachão – bonachona**; questa forma corrisponde agli accrescitivi o aggettivi sostantivati). Esistono alcune eccezioni, come **barão – baronesa**, **ladrão – ladra**, **cão – cadela**, ecc.

Il maschile e il femminile di alcune parole, infine, possono avere forme differenti: in questo caso è necessario conoscerle una ad una cercando di memorizzarle.

### 2. Gli articoli

Gli articoli, definiti o indefiniti, possono contrarsi con alcune preposizioni formando le seguenti preposizioni articolate:

**de + o / a / os / as = do / da / dos / das**; **de + um / uma / uns / umas = dum / duma / duns / dumas**; **em + o / a / os / as = no / na / nos / nas**; **em + um / uma / uns / umas = num / numa / nuns / numas**; **a + o / a / os / as = ao / à / aos / às** (l'unione di a con gli indefiniti non dà luogo a forme contratte). **Por (= per) + o / a / os / as = pelo, / pela / pelos / pelas** (neanche **por** si contrae con gli articoli indefiniti).

### 3. I pronomi personali

Nel corso del manuale abbiamo preso in esame i diversi pronomi personali portoghesi, che cambiano sia non solo quando sono soggetto o complemento ma anche quando si contraggono tra loro. Esempi: **eu não te falo (a ti) / não falo contigo**, *non ti parlo / con te non parlo*. In questa frase ci sono vari pronomi personali: **eu** (soggetto), **te** (complemento indiretto), **ti** (complemento preceduto dalla preposizione **a**), **contigo** (complemento di compagnia). Il seguente schema vi aiuterà a memorizzare tutti i casi di pronomi personali:

#### Pronomi personali

Soggetto	Compl. diretto		Compl. indiretto
	Riflessivo	Non riflessivo	
<b>eu</b>	<b>me</b>	<b>me</b>	<b>me</b>
<b>tu</b>	<b>te</b>	<b>te</b>	<b>te</b>
<b>ele / ela / você</b> (o / a sr. / -a)	<b>se</b>	<b>o / a</b>	<b>lhe</b>
<b>nós</b>	<b>nos</b>	<b>nos</b>	<b>nos</b>
<b>vocês (vós)</b> (o / -as srs. / -as)	<b>se (vos)</b>	<b>vos</b>	<b>vos</b>
<b>eles / elas</b>	<b>se</b>	<b>os / as</b>	<b>lhes</b>

Compl. con preposizione

(a / para, ecc.)	<b>mim</b>
	<b>ti</b>
	<b>ele / ela</b>
	<b>si</b>
	<b>nós</b>
	<b>vocês (vós)</b>
	<b>eles / elas</b>

Compl. di compagnia

<b>comigo</b>
<b>contigo</b>
<b>com ele / ela</b>
<b>consigo</b>
<b>connosco</b>
<b>convosco</b>
<b>com eles / elas</b>

Ricordatevi le contrazioni tra pronomi: **mo, to, lho, no-lo, vo-lo, lho: me + o = mo, me + a = ma, me + os = mos, me + as = mas.**

## 4. I pronomi possessivi

In portoghese il possessivo è di solito preceduto da un articolo (come di norma anche in italiano). Esempi: **o meu país, il mio paese; a minha pátria, la mia patria; são as minhas mãos, sono le mie mani; estas mãos são as minhas, queste mani sono le mie.** In alcuni casi, però, l'articolo viene omissa. Esempi: **estas mãos são minhas, queste mani sono mie; estes olhos são meus, questi occhi sono miei.**

Ecco la tabella dei possessivi:

Pronomi possessivi

<i>Singolare</i>		<i>Plurale</i>	
<u>Maschile</u>	<u>Femminile</u>	<u>Maschile</u>	<u>Femminile</u>
(o) meu	(a) minha	(os) meus	(as) minhas
(o) teu	(a) tua	(os) teus	(as) tuas
(o) seu	(a) sua	(os) seus	(as) suas
(o) nosso	(a) nossa	(os) nossos	(as) nossas
(o) vosso	(a) vossa	(os) vossos	(as) vossas
(o) seu	(a) sua	(os) seus	(as) suas

È importante ricordare che le forme **seu, sua, seus, suas** si riferiscono indistintamente sia al possessore di terza persona singolare che plurale. Ciò può talvolta dar luogo a delle ambiguità,

in questi casi si preferisce usare **dele, dela, deles, delas**. Esempio: **É o livro dela, è il suo libro** (letteralmente è il libro di lei).

## 5. I pronomi dimostrativi

Vediamo lo schema completo:

Pronomi dimostrativi

<i>Singolare</i>		
<u>Maschile</u>	<u>Femminile</u>	<u>Neutro</u>
<b>este</b>	<b>esta</b>	<b>isto</b>
<b>esse</b>	<b>essa</b>	<b>isso</b>
<b>aquele</b>	<b>aquela</b>	<b>aquilo</b>

<i>Plurale</i>	
<u>Maschile</u>	<u>Femminile</u>
<b>estes</b>	<b>estas</b>
<b>esses</b>	<b>essas</b>
<b>aqueles</b>	<b>aquelas</b>

Ricordatevi che questi pronomi si uniscono alle preposizioni **de** (deste) e **em** (neste).

## 6. I pronomi relativi

Il più comune è **que, che**. Esempi: **a pessoa que falou, la persona che ha parlato; a rosa que tu me deste, la rosa che mi hai dato. Cujo / -a, il / la cui; cujos / -as, i / le cui** è usato soprattutto nella lingua scritta. Esempi: **o rapaz cujo pai é artista, il ragazzo il cui padre è artista; a rapariga cujos olhos matam, la ragazza i cui occhi "ammazzano".**

Invariabili:

**que, che; quem, chi; onde, dove.**

Variabili:

**cujo / -a / -os / -as, il / la / i / le cui.**

**quanto / -a / -os / -as, quanto / -a / -i / -e.**

**o / a qual, os / as quais, il / la quale, i / le quali.**

## 7. I pronomi interrogativi

Coincidono quasi sempre con i pronomi relativi.

**que?**, *cosa?* – **o que?**, *che cosa?*

**quem?**, *chi?* – **onde?**, *dove?*

**quanto** / -a / -os / -as?, *quanto* / -a / -i / -e?

**qual** / **quais?**, *quale?* / *quali?*

## 8. I pronomi e aggettivi indefiniti

### Invariabili

**algo**, *qualcosa* – **alguém**, *qualcuno*

**ninguém**, *nessuno* – **tudo**, *tutto* – **nada**, *niente*

**cada**, *ogni* – **outrem**, *altro* / -i

### Variabili

**certo** / -a, **certos** / -as, *certa* / -a / -i / -e

**algum** / **alguma** / **alguns** / **algumas**, *qualche, qualcuno* / -a,

*alcuno* / -a, *alcuni* / -e

**nenhum** / -a,  **nenhuns** / -mas, *nessun, nessuno* / -a

**tudo** / -a,  **todos** / -as, *tutto* / -a, *tutti* / -e

**cada um** / -a, *ciascun* / -a, *ognuno* / -a

**qualquer** / **quaisquer**, *qualunque, qualsiasi*

**outro** / -a,  **outros** / -as, *altro* / -a, *altri* / -e

**muito** / -a,  **muitos** / -as, *molto* / -a, *molti* / -e

**pouco** / -a,  **poucos** / -as, *poco* / -a, *pochi* / -e

**vário** / -a,  **vários** / -as, *diverso* / -a, *diversi* / -e

**tanto** / -a,  **tantos** / -as, *molto* / -a, *molti* / -e

**quanto** / -a,  **quantos** / -as, *quanto* / -a, *quanti* / -e

## 9. Le congiunzioni

Esistono diversi tipi di congiunzione in portoghese. Servono per articolare le frasi, coordinandole tra di loro o subordinandole una all'altra. Vediamo entrambi i tipi:

Coordinate:

**e**, *e* – **nem**, *né* – **ou**, *o* – **ora... ora**, *o... o* – **quer... quer**, *sia che...*

*sia che* – **seja... seja**, *sia... sia* – **mas**, *ma* – **porém**, *però* –

**todavia**, *tuttavia* – **logo**, *quindi* – **pois**, *dunque* – **por tanto**, *pertanto* – **por conseguinte** / **por consequência**, *di conseguenza*.

Subordinate:

- Condizionali: **se** (**se acaso** / **se porventura**), *se* (*se per caso*), che richiede il congiuntivo. Esempio: **se quiseres**, *se vuoi* – **se quisesses**, *se volessi*.

- Causali: **que**, *poiché* – **porque**, *perché* – **porquanto**, *per quanto* – **como**, *siccome* – **pois**, *dato che* – **já que**, *giacché* – **visto que**, *visto che*.

- Finali: **que** / **para que** / **a fim de que**, *perché* / *affinché*.

- Temporal: **quando**, *quando* – **enquanto**, *mentre*, **finché** – **logo que** / **assim que**, *non appena*, che richiedono il congiuntivo. Esempi: **quando puderes**, *telefona*, *quando puoi*, *telefona* – **enquanto estivermos unidos não nos acontece nada**, *finché saremo uniti non ci succederà niente*.

- Concessive (implicano una concessione o una restrizione): **embora**, *sebbene* – **ainda que**, *benché* – **se bem que**, *nonostante* – **a não ser que**, *a meno che*. Sono seguite dal congiuntivo. Esempi: **embora goste dele não o aprovo** – *nonostante mi piaccia, non approvo il suo modo di fare* – **a não ser que chova**, *vou passear*, *a meno che non piova, farò una passeggiata*.

- Consecutive (implicano una conseguenza): **que** / **de maneira que**, *in modo che* / *in maniera che...*

- Comparative: **como** / **assim como** / **bem como**, *come, così come*; **segundo** / **conforme**, *secondo, conforme, in conformità a*.

**Que** e **se** possono assumere un valore specifico a seconda del contesto.

Queste liste vanno consultate  
e non imparate a memoria!

Segunda vaga: lição 49

## Uma fábula

- 1 – Olá, formiga. Não te lembras de mim?
- 2 – Olá, cigarra. Não te reconhecia. Há tanto tempo que não nos víamos...<sup>①</sup>
- 3 – Desde aquela noite de Inverno em que me recusaste uma migalha de pão, dizendo: passaste todo o Verão a cantar, agora dança!
- 4 – Pensei até que tinhas morrido de fome. Mas, pelos vistos, a dieta fez-te bem: estás com óptimo aspecto e muito chique.
- 5 – Pois. Segui o teu conselho e tornei-me artista de variedades. Tenho tido um sucesso louco. Estou riquíssima.
- 6 – Ah, sim? Enquanto eu passo a vida a trabalhar, tu divertes-te. Não é justo nem está de acordo com os preceitos morais que aprendi.
- 7 – Pareces contrariada, mas o que é que queres? A tua vocação é trabalhar e a minha divertir-me.
- 8 – Não tenho nada contra ti pessoalmente, mas gostaria de ter uma conversa a sério com um tal sr. La Fontaine.

## Una favola

- 1 – Ciao formica. (*Non*) Ti ricordi di me?
- 2 – Ciao cicala. Non ti avevo riconosciuta. È da molto tempo che non ci vediamo...
- 3 – Da quella notte di inverno in cui ti sei rifiutata di darmi (*mi hai rifiutato*) una briciola di pane, dicendo: “Hai passato tutta l’estate a cantare, adesso balla!”
- 4 – Ho persino pensato che fossi morta di fame. Ma, a quanto pare, la dieta ti ha fatto bene: sei in ottima forma e molto elegante (*chic*).
- 5 – Infatti. Ho seguito il tuo consiglio e sono diventata un’artista di varietà. Ho avuto un enorme successo (*un successo pazzo*). Sono ricchissima.
- 6 – Ah sì? Mentre io passo la [mia] vita a lavorare, tu ti diverti. Non è giusto [e] non corrisponde ai i principi morali che ho imparato.
- 7 – Sembri contrariata, ma che [ci] vuoi [fare]? La tua vocazione è lavorare e la mia divertirmi.
- 8 – Non ho nulla contro di te personalmente, ma mi piacerebbe fare una [bella] chiacchierata (*sul serio*) con un certo sig. La Fontaine.

## Note

- ① Há tanto tempo, molto tempo fa, è da tanto tempo. Tanto / -a, tanto / -a, molto / -a; tão, così / tanto.



- ④ Non trovo giusto che tu ti diverta mentre io non mi diverto per niente.  
 Não .... que .... justo tu ..... -te enquanto eu não me ..... nada.
- ⑤ (Lei) Non aveva mai visto una cicala diventare artista di varietà.  
 Ela ..... tinha ..... uma cigarra ..... -se artista de variedades.
- ⑥ Rimase stupita nel vedere che la cicala non solo non era morta, ma era [addirittura] in ottima forma.  
 Ficou ..... pois .... que a cigarra não só não ..... mas estava com óptimo aspecto.

## 100 Centésima lição (sēntESimª)

### Um adeus português ①

- 1 O fim de um manual linguístico não é o adeus a uma língua, a uma cultura.
- 2 Fomos celtas, iberos, lusitanos, visigodos, navegadores, conquistadores, piratas. ②

### Note

- ① **Um Adeus português** è il titolo di un film di João Botelho che rievoca la guerra coloniale e le relative conseguenze a livello psicologico di chi l'ha vissuta indirettamente.

- ⑦ È da molto tempo che non ti vedo. Quasi non ti riconosco più.  
 .. muito tempo que não te ..... Se ..... já não te .....
- ⑧ Magari avessi fatto teatro e fossi (stata) portata per il canto!  
 Quem me .... ter ..... teatro e ter .... vocação para ..... !

### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① teria - recusar - migalha ② como - Há - te via - Que - feito.  
 ③ levado - Tornei - tido - sucesso. ④ acho - seja - divirtires - divirto ⑤ nunca - visto - tornar ⑥ espantada - viu - tinha morrido. ⑦ Há - vejo - calhar - reconheço. ⑧ dera - feito - tido - cantar.

### Segunda vaga: lição 50

## Centesima lezione 100

### Un addio portoghese

- 1 La fine di un manuale linguistico non è l'addio a una lingua, ad una cultura.
  - 2 Siamo stati Celti, Iberi, Lusitani, Visigoti, navigatori, conquistatori, pirati.
- ② Bisogna inoltre ricordare la presenza dei Fenici, dei Greci e dei Cartaginesi prima delle invasioni romane alle quali i Lusitani, sotto il comando di Viriato, resisterono per molto tempo. Successivamente, lasciarono tracce durevoli gli Alani, i Vandali e soprattutto gli Svevi, predecessori dei Visigoti.



- 100 3 Somos um país que se formou no século XII e cujas fronteiras se mantiveram praticamente inalteradas até hoje. Como um rio, sangue árabe e judeu corre-nos nas veias. ③
- 4 Sem querermos parecer chauvinistas, mas talvez o sendo, lembramos o leitor, o estudioso, que o português, além de Portugal, é falado nos arquipélagos dos Açores e da Madeira, regiões autónomas, na América do Sul (Brasil), em África (Angola, Moçambique, Guiné-Bissau, Cabo-Verde e São Tomé e Príncipe), na Ásia (Macao, Timor, Goa), ④
- 5 e isto para não falar dos milhões de emigrantes portugueses espalhados por esse mundo fora, o que alguém denominou a diáspora portuguesa.
- 6 O olhar, esfíngico e fatal, com que a Europa fita o Ocidente, futuro do passado, é Portugal. ⑤

③ A partire dall'VIII secolo gli Arabi succedettero ai Visigoti e conquistarono il futuro territorio portoghese. Fu dall'antico *Portucale*, alla foce del Douro, che furono poste le basi per l'organizzazione del futuro Portogallo. Alfonso VI, re di León, Castiglia, Galizia e Portucale, affidò il territorio della Galizia a Raimondo de Borgogna, suo genero; nel corso della progressiva riconquista, i territori del Portucale e di Coimbra passarono ad un altro suo genero, Enrico di Borgogna, vassallo del primo. Questo territorio – la contea Portucale – sempre più autonomo dalla Galizia, divenne indipendente con Afonso Henriques, figlio del conte Enrico, che nel 1128 spodestò sua madre dal trono e, dopo essersi ribellato contro il re di Castiglia e León – suo cugino, che lo riconosce come re nel 1143 – ottiene

- 100 3 Siamo un Paese che è stato creato nel XII secolo e le cui frontiere si sono mantenute praticamente inalterate fino ad oggi. Come un fiume, sangue arabo ed ebreo scorre nelle nostre vene.
- 4 Senza voler sembrare sciovinisti, ma forse essendolo, ricordiamo al lettore, allo studioso, che il portoghese si parla non solo in Portogallo ma anche negli arcipelaghi delle Azzorre e di Madeira, regioni autonome, in Sudamerica (Brasile), in Africa (Angola, Mozambico, Guinea-Bissau, Capo Verde, São Tomé e Príncipe) e in Asia (Macao, Timor, Goa),
- 5 per non parlare dei milioni di emigranti portoghesi sparsi per il mondo, un fenomeno che qualcuno ha definito “diaspora portoghese”.
- 6 Lo sguardo, enigmatico e fatale, con cui l'Europa fissa l'Occidente, futuro del passato, è il Portogallo.

il riconoscimento del suo titolo nobiliare da parte della Santa Sede nel 1179. Afonso Henriques, il “Conquistatore” estese le frontiere del Portogallo quasi fino all'Algarve, che fu definitivamente conquistato nel 1249.

- ④ Il Brasile ha ottenuto l'indipendenza nel 1822. Goa è stata ripresa da Nerhu negli anni '60 e Timor Est è indipendente dal 2002. Le ex-colonie africane hanno invece ottenuto l'indipendenza dal Portogallo tra il 1974 e il 1975. Il territorio di Macao, a lungo sotto il controllo dell'Amministrazione portoghese, fa ora nuovamente parte della Cina (dal 1999).
- ⑤ Tratto dall'opera di Fernando Pessoa “Mensagem”.

## 100 Exercício 1

- 1 Não é possível dizer adeus a uma língua. Ela acompanhar-nos-á sempre.
- 2 Era uma vez um poeta que dizia: “A minha pátria é a língua portuguesa”.
- 3 Há quem atribua o saudosismo português a um substrato céltico.
- 4 Se não nos lembrarmos que se fala português em todos os continentes cometeremos um grave erro de perspectiva.
- 5 Sem querermos ser parciais temos de reconhecer que o português é uma língua riquíssima.
- 6 Assim sendo, falemo-lo e escrevamo-lo e não nos esqueçamos que uma língua é veículo de uma cultura.
- 7 Esperemos que os milhões de emigrantes espalhados pelo mundo o saibam.
- 8 E que os milhões de lusófonos que o sabem não o esqueçam!



## Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Non diremo mai addio alla lingua né alla cultura portoghese. È impossibile!  
Nunca ..... adeus à ..... nem à .....  
cultura portuguesa. É .....
- 2 Quanti Paesi sono stati creati (*si sono formati*) e hanno perso le loro frontiere per tutto il mondo!  
Quantos países se ..... e .....  
as suas fronteiras por .... mundo fora!

## Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Non è possibile dire addio ad una lingua. Continuerà sempre ad accompagnarci.
- 2 C'era una volta un poeta che diceva: “La mia patria è la lingua portoghese”.
- 3 Alcuni attribuiscono la nostalgia portoghese a un substrato celtico.
- 4 Se non ricordassimo che si parla portoghese in tutti i continenti commetteremo un grave errore di prospettiva.
- 5 Senza voler essere parziali, bisogna riconoscere che il portoghese è una lingua ricchissima.
- 6 Perciò, parliamolo e scriviamolo e non dimentichiamoci che una lingua è il veicolo di una cultura.
- 7 Speriamo che i milioni di emigranti sparsi in tutto il mondo lo sappiano.
- 8 E che i milioni di Lusofoni che lo sanno non lo dimentichino!



- 3 Dove si trova l'arcipelago delle Azzorre? Quante isole lo costituiscono?  
Onde ..... o arquipélago dos Açores?  
..... ilhas o .....
- 4 Forse non volete essere sciovinisti ma, secondo me, lo siete.  
Talvez não ..... ser chauvinistas mas  
na minha opinião ... - ...
- 5 Se i Lusitani non avessero resistito, la conquista romana sarebbe stata più rapida.  
Se os Lusitanos não ..... resistido, a  
conquista romana ..... sido mais rápida.

- 6 Nel XII secolo un re conquistatore si impossessò di molti castelli moreschi.

No ..... XII um rei conquistador  
.....-se de ..... castelos mouros.

- 7 Se il Portogallo non avesse colonizzato una parte dell'Africa, non ci sarebbe stata una guerra coloniale alcuni secoli dopo.

Se Portugal não .....  
uma parte de África não .....  
guerra colonial ..... séculos .....

- 8 Ma il Portogallo ha aperto nuove strade all'Europa che lo seguiva (*stava dietro di esso*).

Mas Portugal ..... novos caminhos à  
Europa que ..... por ... dele.

- 9 Come disse Camões: "Ha dato nuovi mondi al mondo".

Como ..... Camões: " ...  
mundos ao mundo".



### Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 diremos – língua – impossível 2 formaram – perderam – esse  
3 fica – Quantas – constituem 4 queiram – são-no 5 tivessem –  
teria 6 século – apoderou – muitos 7 tivesse colonizado – teria  
havido – alguns – depois. 8 abriu – estava – trás 9 disse – deu  
– novos.

### Segunda vaga: lição 51

(Non dimenticatevi di arrivare fino alla fine...  
Fate un secondo ripasso di tutte le lezioni!)



## APPENDICE GRAMMATICALE

### Verbi regolari

Esistono tre coniugazioni: **-ar, -er, -ir.**

Esempi: **amar, viver, partir.**

#### Indicativo presente

<b>amo</b>	<b>vivo</b>	<b>parto</b>
<b>amas</b>	<b>vives</b>	<b>partes</b>
<b>ama</b>	<b>vive</b>	<b>parte</b>
<b>amamos</b>	<b>vivemos</b>	<b>partimos</b>
<b>(amais)</b>	<b>(viveis)</b>	<b>(partis)</b>
<b>amam</b>	<b>vivem</b>	<b>partem</b>

#### Passato semplice (remoto)

<b>amei</b>	<b>vivi</b>	<b>parti</b>
<b>amaste</b>	<b>veste</b>	<b>partiste</b>
<b>amou</b>	<b>viveu</b>	<b>partiu</b>
<b>amámos</b>	<b>vivemos</b>	<b>partimos</b>
<b>(amastes)</b>	<b>(vivestes)</b>	<b>(partistes)</b>
<b>amaram</b>	<b>viveram</b>	<b>partiram</b>

#### Trapassato semplice

<b>amara</b>	<b>vivera</b>	<b>partira</b>
<b>amaras</b>	<b>viveras</b>	<b>partiras</b>
<b>amara</b>	<b>vivera</b>	<b>partira</b>
<b>amáramos</b>	<b>vivêramos</b>	<b>partíramos</b>
<b>(amáreis)</b>	<b>(vivêreis)</b>	<b>(partíreis)</b>
<b>amaram</b>	<b>viveram</b>	<b>partiram</b>

#### Indicativo imperfetto

<b>amava</b>	<b>vivia</b>	<b>partia</b>
<b>amavas</b>	<b>vivias</b>	<b>partias</b>
<b>amava</b>	<b>vivia</b>	<b>partia</b>
<b>amávamos</b>	<b>vivíamos</b>	<b>partíamos</b>
<b>(amáveis)</b>	<b>(vivíeis)</b>	<b>(partíeis)</b>
<b>amavam</b>	<b>viviam</b>	<b>partiam</b>

### Futuro

amarei	viverei	partirei
amarás	viverás	partirás
amará	viverá	partirá
amaremos	viveremos	partiremos
(amareis)	(viveréis)	(partireis)
amarão	viverão	partirão

### Condizionale

amaria	viveria	partiria
amarías	viverías	partirías
amaria	viveria	partiria
amaríamos	viveríamos	partiríamos
(amarieis)	(viverieis)	(partirieis)
amariam	viveriam	partiriam

### Congiuntivo presente

ame	viva	parta
ames	vivas	partas
ame	viva	parta
amemos	vivamos	partamos
(ameis)	(vivaís)	(partaís)
amem	vivam	partam

### Congiuntivo imperfetto

amasse	vivesse	partisse
amasses	vivesses	partisses
amasse	vivesse	partisse
amásemos	vivêssemos	partíssemos
(amásseis)	(vivêsseis)	(partísseis)
amassem	vivessem	partissem

### Congiuntivo futuro

amar	viver	partir
amares	viveres	partires
amar	viver	partir
amarmos	vivermos	partirmos
(amardes)	(viverdes)	(partirdes)
amarem	viverem	partirem

### Imperativo

ama	vive	parte
ame	viva	parta
amemos	vivamos	partamos
(amai)	(vivei)	(parti)
amem	vivam	partam

### Gerundio

amando	vivendo	partindo
--------	---------	----------

### Participio

amado	vivido	partido
-------	--------	---------

## Verbi ausiliari irregolari

Esempi: ter, ser, estar, haver.

### Indicativo presente

tenho	sou	estou	hei
tens	és	estás	hás
tem	é	está	há
temos	somos	estamos	havemos
(tendes)	(sois)	(estais)	(haveis)
têm	são	estão	hão

### Passato semplice (remoto)

tive	fui	estive	houve
tiveste	foste	estiveste	houveste
teve	foi	esteve	houve
tivemos	fomos	estivemos	houvemos
(tivestes)	(fostes)	(estivestes)	(houvestes)
tiveram	foram	estiveram	houveram

### Trapassato semplice

tivera	fora	estivera	houvera
tiveras	foras	estiveras	houveras
tivera	fora	estivera	houvera
tivéramos	fôramos	estivéramos	houvéramos
(tivéreis)	(fôreis)	(estivéreis)	(houvéreis)
tiveram	foram	estiveram	houveram

### Indicativo imperfetto

tinha	era	estava	havia
tinhas	eras	estavas	havias
tinha	era	estava	havia
tinhamos	éramos	estávamos	havíamos
(tínheis)	(éreis)	(estáveis)	(havíeis)
tinham	eram	estavam	havam

### Futuro semplice

terei	serei	estarei	haverei
terás	serás	estarás	haverás
terá	será	estará	haverá
teremos	seremos	estaremos	haveremos
(tereis)	(sereis)	(estareis)	(havereis)
terão	serão	estarão	haverão

### Condizionale

teria	seria	estaria	haveria
terias	serias	estarias	haverias
teria	seria	estaria	haveria
teríamos	seríamos	estariamos	haveríamos
(teríeis)	(seríeis)	(estariéis)	(haveríeis)
teriam	seriam	estariam	haveriam

### Congiuntivo presente

tenha	seja	esteja	haja
tenhas	sejas	estejas	hajas
tenha	seja	esteja	haja
tenhamos	sejamos	estejamos	hajamos
(tenhais)	(sejais)	(estejais)	(hajais)
tenham	sejam	estejam	hajam

### Congiuntivo imperfetto

tivesse	fosse	estivesse	houvesse
tivesses	fosses	estivesses	houvesse
tivesse	fosse	estivesse	houvesse
tivéssemos	fôssemos	estivéssemos	houvéssemos
(tivésseis)	(fôsseis)	(estivésseis)	(houvésseis)
tivéssem	fôssem	estivéssem	houvéssem

### Congiuntivo futuro

tiver	for	estiver	houver
tiveres	fores	estiveres	houveres
tiver	for	estiver	houver
tivermos	formos	estivermos	houvermos
(tiverdes)	(fordes)	(estiverdes)	(houverdes)
tiverem	forem	estiverem	houverem

### Imperativo

tem	sê	está	hajas
tenha	seja	esteja	haja
tenhamos	sejamos	estejamos	hajamos
(tende)	(sede)	(estai)	
tenham	sejam	estejam	hajam

### Gerundio

tendo	sendo	estando	havendo
-------	-------	---------	---------

### Participio

tido	sido	estado	havido
------	------	--------	--------

## Verbi irregolari

Ecco i principali verbi irregolari, suddivisi per coniugazione.  
I tempi che non compaiono si coniugano sulla base dei verbi regolari.

### Prima coniugazione: -ar

**Dar, dare.**

Indicativo Pres. **dou, dás, dá, damos, (dais), dão.**  
Pass.: **dei, deste, deu, demos, (destes), deram.**  
Trapass.: **dera, deras, dera, déramos, (déreis), deram.**  
Congiuntivo Pres. **dê, dês, dê, demos (deis), dêem.**  
Imperf.: **desse, desses, desse, déssemos (désseis), dessem.**  
Fut.: **der, deres, der, dermos, (derdes), derem.**

### Seconda coniugazione: -er

**Caber, stare / starci.**

Indicativo Pres.: **caibo, cabes, cabe, cabemos, (cabeis), cabem.**  
Pass.: **coube, ecc.**  
Congiuntivo Pres. **caiba, ecc.**

**Crer, credere / pensare.**

Indicativo Pres.: **creio, crês, crê, cremos, (credes), crêem.**  
Congiuntivo Pres.: **creia, creias, creia, creíamos, (creiais), creiam.**

**Dizer, dire / parlare.**

Indicativo Pres.: **digo, dizes, diz, dizemos, (dizeis), dizem.**  
Pass.: **disse, disseste, disse, dissemos, (dissestes), disseram.**  
Trapass.: **dissera, disseras, dissera, disséramos, (disséreis), disseram.**  
Fut.: **direi, dirás, dirá, diremos, (direis), dirão.**  
Condizionale **diria, dirias, diria, diríamos, diríeis, diriam.**  
Congiuntivo Pres.: **diga, digas, diga, digamos, (digais), digam.**  
Imperf.: **dissesse, ecc. Fut.: disser, disseres, etc.**  
Participio **dito.**  
Gerundio **dizendo.**

**Fazer, fare.**

Indicativo Pres.: **faço, fazes, faz, fazemos, (fazeis), fazem.**  
Imperf.: **fazia, fazias, fazia, fazíamos, (fazíeis), faziam.**

Pass.: **fiz, fizeste, fez, fizemos, (fizestes), fizeram.**  
Trapass.: **fizera, fizeras, fizera, fizéramos, (fizéreis), fizeram.**  
Fut.: **farei, farás, fará, faremos, (fareis), farão.**  
Condizionale **faria, farias, faria, faríamos, (faríeis), fariam.**  
Congiuntivo Pres. **faça, faças, faça, façamos, (façais), façam.**  
Imperf.: **fizesse, ecc.**  
Fut.: **fizer, ecc.**  
Participio **feito.**  
Gerundio **fazendo.**

Allo stesso modo si coniugano: **contrafazer, falsificare / contraffarre; desfazer, disfare; satisfazer, soddisfare.**

**Perder, perdere.**

Indicativo Pres.: **perco, perdes, perde, perdemos, (perdeis), perdem.**  
Congiuntivo Pres.: **perca, percas, perca, percamos, (percais), percam.**

**Poder, potere.**

Indicativo Pres.: **posso, podes, pode, podemos, (podeis), podem.**  
Pass.: **pude, pudeste, pôde, pudemos, (pudestes), puderam.**  
Trapass.: **pudera, puderas, pudera, pudéramos, (pudéreis), puderam.**  
Congiuntivo Pres.: **possa, possas, possa, possamos, ecc.**  
Imperf.: **pudesse, ecc.**  
Fut.: **puder, puderes, puder, pudermos, ecc.**

**Querer, volere / desiderare.**

Indicativo Pres.: **quero, queres, quer, queremos, (quereis), querem.**  
Pass.: **quis, quiseste, quis, quisemos, (quisestes), quiseram.**  
Trapass.: **quisera, quiseras, quisera, quiséramos, (quiséreis), quiseram.**  
Congiuntivo Pres.: **queira, queiras, queira, ecc.**  
Imperf.: **quisesse, quisesses, ecc.**  
Fut.: **quiser, quiseres, quis, ecc.**

**Requerer, richiedere.**

Indicativo Pres.: **requero, requeres, requer, ecc.**  
Pass.: **requeri, requereste, requereu, ecc.**

Congiuntivo Imperf.: **requeresse**, ecc.  
Fut.: **requerer, requereres, requerer**, ecc.  
(Gli altri tempi si coniugano come **querer**)

**Saber, sapere.**

Indicativo Pres.: **sei, sabes, sabe, sabemos, (sabeis), sabem.**  
Pass.: **soube, soubeste, soube, soubemos, (soubestes), souberam.**  
Trapass.: **soubera, souberas, soubera, soubéramos, (soubéreis), souberam.**

Congiuntivo Pres.: **saiba, saibas, saiba, saibamos, (saibais), saibam.**  
Imperf.: **soubesse, soubesses**, ecc.  
Fut.: **souber, souberes**, ecc.

**Trazer, portare.**

Indicativo Pres.: **trago, trazes, traz, trazemos, (trazeis), trazem.**  
Pass.: **trouxe, trouxeste, trouxe, trouxemos**, ecc.  
Trapass.: **trouxera, trouxeras, trouxera, trouxéramos**, ecc.  
Fut.: **trarei, trará, trará, traremos, (trareis), traráo.**

Condizionale **traria, trarias, traria, trariamos, (trarieis), trariam.**  
Congiuntivo Pres.: **traga, tragas, traga, tragamos**, ecc.  
Imperf.: **trouxeisse**, ecc.  
Fut.: **trouxeir**, ecc.

**Valer, valere.**

Indicativo Pres.: **valho, vales, vale, valem, (valesis), valem.**  
Congiuntivo Pres.: **valha, valhas, valha, valham, (valhais), valham.**

**Ver, vedere.**

Indicativo Pres.: **vejo, vês, vê, vemos, (vedes), vêem.**  
Pass.: **vi, viste, viu, vimos, (vistes), viram.**  
Trapass.: **vira, víras, vira, víramos, (víreis), viram.**  
Congiuntivo Pres.: **veja, veja, veja, vejamos, (vejais), vejamos.**  
Imperf.: **visse, visses, visse**, ecc.  
Fut.: **vir, vires, vir, virmos, (virdes), virem.**

I seguenti verbi composti si coniugano allo stesso modo:  
**Antever, prevedere; entrever, intravedere; prever, prevedere; rever, rivedere.**

Terza coniugazione: -ir

**Agredir, aggredire.**

Indicativo Pres.: **agrido, agrides, agride, agredimos, (agredis), agridem.**

Congiuntivo Pres.: **agrida, agridas, agrida**, ecc.

I verbi **prevenir, prevenire; progredir, progredire; transgredir, trasgredire**, si coniugano in maniera simile.

**Dormir, dormire.**

Indicativo Pres.: **durmo, dormes, dorme, dormimos, (dormis), dormem.**

Congiuntivo Pres.: **durma, durmas, durma, durmamos, (durmais), durmam.**

Allo stesso modo: **cobrir, coprire; encobrir, nascondere / celare; descobrir, scoprire; abolir, abolire; demolir, distruggere.**

**Ferir, ferire.**

Indicativo Pres.: **firo, feres, fere, ferimos, (feris), ferem.**

Congiuntivo Pres.: **fira, firas, fira, firamos, (firaís), firam.**

Allo stesso modo: **conferir, conferire; preferir, preferire; transferir, trasferire; gerir, gestire; digerir, digerire; preterir, omettere; servir, servire; divertir, divertire; advertir, avvertire; reflectir, riflettere; repetir, ripetere; seguir, seguire; perseguir, perseguire; prosseguir, proseguire; compelir, costringere; vestir, vestire; revestir, rivestire.**

**Fugir, fuggire.**

Indicativo Pres.: **fujo, foges, foge, fugimos, (fugis), fogem.**

Congiuntivo Pres.: **fuja, fujas, fuja, fujam, ecc.**

**Ir, andare.**

Indicativo Pres.: **vou, vais, vai, vamos, (ides), vão.**

Imperf.: **ia, ias, ia, íamos, (íeis), iam.**

Pass.: **fui, foste, foi, fomos, (fostes), foram.**

Fut.: **irei, irás, irá, iremos, (ireis), irão.**

Condizionale **iria, irias, iria, iríamos, (iríeis), iriam.**

Congiuntivo Pres.: **vá, vás, vá, vamos, (vades), vão.**

Imperf.: **fosse, fosses, fosse.**



Fut.: **for, fores, for**, ecc.  
Imperativo **vai, vá, vamos, ide, vão.**  
Gerundio **indo.**  
Participio **ido.**

**Ouvir**, *sentire / ascoltare.*

Indicativo Pres.: **ouço (o oiço), ouves, ouve, ouvimos, (ouvis), ouvem.**  
Congiuntivo Pres.: **ouça, ouças (o oiça, oiças)**, ecc.

**Pedir**, *chiedere / richiedere.*

Indicativo Pres.: **peço, pedes, pede, pedimos, (pedis), pedem.**  
Congiuntivo Pres.: **peça, peças, peça**, ecc.

Allo stesso modo: **medir**, *misurare*; **despedir**, *congedare*;  
**expedir**, *inviare*; **impedir**, *impedire.*

**Rir**, *ridere.*

Indicativo Pres.: **rio, ris, ri, rimos, (rides), riem.**  
Congiuntivo Pres.: **ria, rias, ria, ríamos, (riais), riam.**

Allo stesso modo: **sorrir**, *sorridere.*

**Sentir**, *sentire.*

Indicativo Pres.: **sinto, sentes, sente, sentimos, (sentis), sentem.**  
Congiuntivo Pres.: **sinta, sintas, sinta, sintamos, (sintais), sintam.**

Allo stesso modo: **ressentir**, *resentire*; **assentir**, *assentire*;  
**consentir**, *consentire*; **mentir**, *mentire*; **desmentir**, *smentire.*

**Vir**, *venire.*

Indicativo Pres.: **venho, vens, vem, vimos, (vindes), vêm.**  
Imperf.: **vinha, vinhas, vinha, vínhamos, (vínheis), vinham.**  
Pass.: **vim, vieste, veio, viemos, (viestes), vieram.**  
Trapass.: **viera, vieras, viera, viéramos, (viéreis), vieram.**  
Congiuntivo Pres.: **venha, venhas, venha, venhamos, (venhais), venham.**  
Imperf.: **viesses, viessem, viesse, viéssemos, (viésseis), viessem.**  
Fut.: **vier, vieres, vier, viermos, (vierdes), vierem.**

Gerundio e Participio **vindo.**

Allo stesso modo: **advir**, *sopraggiungere*; **convir**, *convenire*;  
**intervir**, *intervenire.*

**Pôr** (dal verbo arcaico **poer**), *mettere.*

Indicativo Pres.: **ponho, pões, põe, pomos, (pondes), põem.**  
Imperf.: **punha, punhas, punha, púnhamos, (púnheis), punham.**  
Pass.: **pus, puseste, pôs, pusemos, (pusestes), puseram.**  
Trapass.: **pusera, puseras, pusera, puséramos, (puséreis), puseram.**

Congiuntivo Pres.: **ponha, ponhas, ponha, ponhamos, (ponhais), ponham.**

Fut.: **puser**, ecc.

Gerundio **pondo.**

Participio **posto.**

Allo stesso modo si coniugano i seguenti verbi composti: **antepor**, *anteporre*; **compor**, *comporre*; **contrapor**, *contrapporre*; **depor**, *deporre*; **dispor**, *disporre*; **expor**, *esporre*; **impor**, *imporre*; **indispor**, *indisporre*; **interpor**, *interporre*; **opor**, *opporre*; **propor**, *proporre*; **supor**, *supporre*; **traspor**, *trasporre.*

## INDICE GRAMMATICALE

(Il primo numero, in grassetto, indica la lezione,  
il secondo il numero della nota.)

Aggettivi (dimostrativi: **este, esta**): 12 - 1 / 14 - 6;  
(indefiniti): 21 - 7.

**Andar**: 18 - 5.

Articoli: 7 - 2; 98 - 2.

Comparativi degli aggettivi: 14 - 3 / 43 - 2 / 91 - 7.

Condizionale: 50 - 6 / 60 - 1 / 60 - 4 / 63 - 4 / 63 - 5 / 63 - 6.

Condizionale (proposizioni): 50 - 6 / 54 - 6 / 84 - 4.

Congiuntivo futuro: 43 - 3 / 43 - 4 / 45 - 3 / 46 - 3 / 49 - 2 / 67 - 2 /  
70 - 3.

Congiuntivo imperfetto: 50 - 6 / 51 - 3 / 54 - 6 / 56 - 1 / 63 - 10 /  
70 - 2.

Congiuntivo passato: 70 - 6.

Congiuntivo presente: 42 - 3 / 44 - 1 / 49 - 4 / 63 - 9 / 84 - 2.

Congiuntivo trapassato: 56 - 3.

Congiunzioni: 98 - 9.

Coniugazione: 21 - da 1 a 4.

Coniugazioni pronominali: 28 - 4 / 70 - 7.

**Creer** + subordinata: 91 - 9.

Dare del Lei: 1 - 1.

Data: 17 / 21 - 8 e 9.

Dovere: 11 - 4 / 14 - 10.

**Estar a** + infinito (*stare* + gerundio): 9 - 3 / 14 - 9 / 15 - 1.

Forma progressiva: 63 - 12.

Formule di cortesia: 14 - 1.

Futuro: 46 - 4 / 49 - 1 / 49 - 2 / 58 - 2 / 63 - 2 / 63 - 3.

Futuro anteriore: 63 - 7.

Genere delle parole: 91 - 5.

Gerundio: 59 - 3 / 61 - 1 / 63 - 12 / 77 - 5.

**Haver-de**: 58 - 2 / 63 - 11 / 68 - 2 / 70 - 8.

Imperfetto: 29 - 1 / 31 - 1 / 32 - 1 / 35 - 1 / 35 - 2 / 35 - 3 / 56 - 1.

Imperativo: 38 - 1 / 38 - 2 / 39 - 1 / 39 - 2 / 39 - 5 / 42 - 2.

Infinito: 57 - 4 / 77 - 7 / 90 - 2.

Infinito personale: 29 - 5 / 35 - 4 / 38 - 3 / 49 - 3 / 69 - 2 / 70 - 9.

**Muito:** 10 - 1.

Negazione (imperativo): 44 - 2 / 44 - 6.

Nome: 98 - 1 (vedi anche: genere delle parole).

Ora: 3 - 2.

Participio passato: 35 - 6 / 63 - 8.

Participio presente (azioni simultanee): 35 - 5 / 59 - 3.

Passato dei verbi irregolari: 28 - 3 / 63 - 1.

Passato dei verbi regolari: 28 - 2.

Passato prossimo (remoto): 40 - 1 / 42 - 4 / 70 - 1.

Plurale: 2 - 3 / 7 - 3 / 28 - 6 / 91 - 6 / 96 - 1.

Preposizioni: 62 - 3 / 77 - 9.

Presente dei verbi irregolari: 28 - 1 / 42 - 1.

Presente dei verbi regolari: 28 - 2.

Pronomi complemento: 52 - 5 / 57 - 4 / 84 - 6.

Pronomi dimostrativi: 12 - 2 / 12 - 4 / 14 - 6 / 98 - 5.

Pronomi indefiniti: 28 - 5 / 72 - 5 / 98 - 8.

Pronomi interrogativi: 14 - 7 / 98 - 7.

Pronomi personali complemento: 8 - 2 / 14 - 2 / 15 - 5 / 16 - 1 / 21 - 5 / 42 - 5 / 77 - 8.

Pronomi personali soggetto: 1 - 4 / 14 - 2.

Pronomi possessivi: 14 - 5.

Pronomi riflessivi (me, te, se...): 58 - 3 / 94 - 1 / 98 - 3.

Pronomi relativi: 98 - 6.

Rispondere alle domande: 1 - 2 / 5 - 4.

Se: 52 - 1.

Soggetto indeterminato: 84 - 5 / 85 - 1 / 91 - 1.

Trapassato: 31 - 2 / 35 - 6 / 54 - 5 / 56 - 2 / 56 - 3 / 70 - 4 e 5 / 84 - 3.

Verbi riflessivi: 5 - 6 / 20 - 3 / 21 - 4.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....